Anno 98 Numero 16

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 19 Gennaio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 306-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. [illegible] ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rin. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Processo ai farmaci

Il nostro collaboratore prof. Daniele Bovet, Premio Nobel 1957 per la medicina, è una delle massime autorità mondiali nei campi della microbiologia, della tossicologia e della farmacologia. Dal 1929 al 1947 lavorò presso l'Istituto Pasteur di Parigi, dove diresse il Laboratorio di chimica terapeutica; dopo il '47 organizzò ricerche analoghe presso l'Istituto Italiano di Sanità. Il suo nome è legato a due scoperte, che hanno portato immenso giovamento alla medicina: i sulfamidici e gli antistaminici; ed alle nuove terapie a base dei «curari di sintesi». Il prestigio e l'altissima competenza scientifica del prof. Bovet danno particolare peso, e larghissimo interesse, a questo suo articolo sul problema dei medicinali, oggi, in Italia.

I recenti e drammatici incidenti che sembrano aver avuto per origine un tranquillante sintetizzato e sperimentato in Germania — la Talidomide — hanno acuito fino all'esasperazione quei sentimenti di sospetto che una parte del pubblico sembra provare nei riguardi dei farmaci e di coloro che li producono.

Si valutano da 1500 a 2000 i casi di malformazioni verificatisi in Renania e in Westfalia e 800 quelli osservati in Inghilterra. A questo proposito unanimemente le associazioni mediche di molti paesi e gli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno indicato fra le cause di queste sciagure e di altre meno clamorose, l'«autoterapia» e l'abuso di farmaci in genere, conseguenza secondaria ma non per questo trascurabile della medicina sociale e dell'assistenza sanitaria.

Fra una prevenzione eccessiva nei riguardi del farmaco e un uso inconsiderato, la via di mezzo non sembra facile da trovare.

E' indubbio tuttavia che la ricerca terapeutica e l'industria farmaceutica hanno, in poche decine d'anni, trasformato la vita degli uomini e delle società. Se si pensa che l'aspirina, il primo farmaco di sintesi fabbricato su larga scala, ha poco più di sessant'anni di vita, non si può guardare che con meraviglia a ciò che è stato realizzato dopo quella data. Particolarmente negli ultimi trent'anni possiamo affermare che si sono compiuti più progressi che non nei cinquanta secoli precedenti. E' infatti in questi anni che si iscrivono le grandi date della terapia: nel 1932 il primo sulfamidico, nel 1938 la penicillina, nel 1944 la streptomicina, nel 1945 gli antistaminici, nel 1947 il cloramfenicolo, nel 1952 la clorpromazina, nel 1953 il vaccino contro la poliomielite, nel 1954 il meprobamato, nel 1956 la reserpina. La lista potrebbe essere infinitamente più precisa e più ricca ma questi accenni sono sufficienti per richiamare alla mente le tappe più importanti di un cammino a cui tutti abbiamo assistito.

Le conseguenze di queste scoperte sono addirittura favolose e pochi dati basteranno a dimostrarlo. Se consideriamo, ad esempio, in Italia in un gruppo di 1000 abitanti quanti entrano nel ciclo lavorativo e quanti raggiungono o superano i 65 anni vedremo che:

— *entrati nel ciclo lavorativo fra 25 e 65 anni*, nel 1890: 580; nel 1960: 910.

— *pervenuti al sessantacinquesimo anno di età e oltre*, nel 1890: 275; nel 1960: 717.

Se d'altra parte consideriamo la mortalità da alcune malattie prima e dopo l'introduzione degli antibiotici, il progresso apparirà ancora più evidente:

Malattia	Percent. di morte Prima	Dopo
Setticemie	60.4%	12.7%
Broncopolmoniti	32.4%	7.1%
Polmoniti	31.0%	6.3%
Febbre tifoidea	20.4%	0.6%

Gli stessi fatti potrebbero essere desunti anche dai dati sulla diminuzione dei giorni di degenza negli ospedali per le malattie citate ed inoltre per tubercolosi e malattie mentali.

* *

Se i farmaci appaiono tuttavia spesso sospetti al pubblico, che dire poi di ciò che viene comunemente espresso sulle industrie farmaceutiche e sul costo dei medicinali?

Eppure in Italia non avremmo motivo di lamentarci eccessivamente. L'industria farmaceutica è fra le più progredite, ha esportato nel 1961 per 13 miliardi 130 milioni di lire, i suoi prodotti sono di classe e molte ditte hanno grandi reparti di ricerca. Se ha dei proventi notevoli, l'industria farmaceutica ha anche spese ingenti e rischi non trascurabili. Dove vi sono laboratori di ricerca, un farmaco nuovo rappresenta uno sforzo difficilmente immaginabile: si calcola generalmente che su 1000 derivati originali sintetizzati e studiati, 1, 2 o al massimo 5 varcano le soglie della clinica.

Inoltre, per la delicatezza delle sue attività, una grande ditta farmaceutica deve aver ricorso ad un numero molto maggiore di impiegati di concetto e di laureati. Si contano infatti per 100 dipendenti, 42 impiegati di cui 20 sono laureati, rapporto ben diverso da quello che troviamo nell'industria metalmeccanica e alimentare, dove lo stesso rapporto sta fra il 15 e il 16 per 100.

Ma perché mai allora queste prevenzioni degli acquirenti nei riguardi dei medicinali? Un grande industriale straniero mi faceva giustamente osservare che si tratta di un mercato del tutto particolare in cui chi ordina — il medico — non paga il prodotto e dove il cliente non sceglie, né è in grado di valutare efficacia e valore.

Circolano oggi in Italia circa 13.000 specialità medicinali: troppe certamente, ma in Svizzera ve ne sono 30.000! La varietà dei beni di consumo è tipica della nostra civiltà e non vi è campo dove non si riscontri tale fenomeno, con la caducità delle merci che ne deriva per l'influenza del gusto e della moda; elemento che influisce anche per i farmaci non essenziali, e che deve essere attribuito all'estensione e alla varietà delle informazioni che il pubblico riceve dalla stampa e dai mezzi audiovisivi.

In quanto ai costi, il prezzo dei medicinali è da noi uno dei più bassi: se eccettuiamo la Francia dove la situazione è molto simile, vedremo che laddove un italiano paga 100 lire, un inglese ne pagherà 130, un tedesco della Germania Occidentale 165, uno svizzero 300 e un americano 365.

Il ritmo della produzione è incalzante: i fabbricanti hanno appena il tempo di sottoporre il nuovo prodotto alle prove cliniche, che un altro viene offerto dai laboratori; il farmacista non ha altri compiti che di negare la vendita di prodotti da ottenersi con prescrizione medica e che il pubblico esige lo stesso; il medico è sommerso da una propaganda sempre più documentata ed importante. E l'abuso inconsiderato di farmaci può dar luogo a nuove malattie che vanno costituendo un nuovo capitolo della patologia: le malattie dette «iatrogene».

Ma d'altra parte, un atteggiamento scettico e diffidente comporta pericoli ancora più grandi e rischi addirittura mortali per il malato. Diffidare di una terapia razionale, frutto di una elaborazione paziente e di una sperimentazione rigorosa, porta fatalmente al ritorno pericoloso ai ciarlatani e ai guaritori senza scrupoli. Ognuno di noi sarebbe in grado di citare molteplici esempi: gli innesti di tessuti, i metalli colloidali, l'olio minerale, ognuno preconizzato per ridare la gioventù eterna, per guarire la tubercolosi o i tumori.

E' proprio nell'interesse degli stessi malati che, nei limiti di una medicina sociale sempre più umana, i problemi relativi alla distribuzione, al controllo e all'abuso dei farmaci vanno riconsiderati. Se delle riforme sono augurabili in campo assistenziale, se dei ritocchi sono necessari alla legislazione sulla produzione dei farmaci, è tuttavia deleterio considerare con scetticismo quella che è una delle ricchezze della nostra civiltà, e l'arma più potente di cui dispongano i clinici.

In Italia il consumo dei farmaci è ancora al disotto di ciò che dovrebbe essere, presentando, secondo le regioni, squilibri notevoli. E non dimentichiamo infine che non abbiamo poi speso tanto in medicine, se consideriamo che nel 1961, 550 miliardi li abbiamo pagati per fumare, 946 per bere alcolici e divertirci e soltanto 250 per acquistare — spesso mal volentieri — specialità medicinali.

Daniele Bovet

Il Presidente della Repubblica ieri sera a Roma

Segni: Italia ed America faranno ogni sforzo per collaborare in pace

Saragat dichiara: «Il presidente Johnson ed i suoi collaboratori mi hanno dato l'impressione di avere sempre presente il programma di Kennedy» - «A Washington siamo stati i portavoce di quelle che riteniamo le vere esigenze dell'Europa: un'unità democratica, aperta alla Gran Bretagna» - Martedì il ministro degli Esteri andrà a Londra per colloqui con il governo inglese

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 gennaio.

Il presidente del Consiglio, on. Moro, quasi tutti i membri del governo, i vice-presidenti della Camera e del Senato, il presidente della Corte Costituzionale, gli ambasciatori accreditati presso il Quirinale, l'incaricato d'affari americano (in sostituzione dell'ambasciatore) e i capi di Stato Maggiore dell'esercito, della marina e dell'aviazione erano ad attendere stasera, all'aeroporto di Ciampino, il presidente della Repubblica e il ministro degli Esteri, reduci dal viaggio negli Stati Uniti. L'apparecchio è arrivato con perfetto orario alle 22,45.

Faceva molto freddo e, nonostante si trattasse d'un rientro in forma ufficiale da un viaggio ufficiale, l'apparato per le cerimonie aveva subito qualche lieve modifica protocollare. Tutto era stato predisposto affinché la cerimonia, al di fuori della rassegna del picchetto di onore dell'aviazione e del saluto alla bandiera, si svolgesse nella «sala rossa» dell'aeroporto: anche nella «sala rossa» erano stati installati i microfoni nell'eventualità che Segni volesse fare dichiarazioni (fino all'ultimo il cerimoniale, a Roma, non era sicuro della cosa). E, quando l'aereo presidenziale s'è posato sulla pista di Ciampino, la maggior parte delle personalità erano schierate, su tre file, nella «sala rossa».

Incontro a Segni, che, come vuole il protocollo, è stato il primo ad affacciarsi dal portello dell'aereo, si sono recati Moro, il vice-presidente del Senato Zelioli Landini, il vice-presidente della Camera Paolo Rossi, il presidente della Corte costituzionale Ambrosini e il ministro della Difesa Andreotti. La fanfara dell'aviazione intonava l'inno, mentre veniva scambiato il primo saluto. Poi, mentre Segni, accompagnato da Andreotti e dal consigliere militare della Presidenza della Repubblica, passava in rassegna il picchetto d'onore e si dirigeva verso il lato arrivi dell'aeroporto accingendosi a salire la gradinata che porta alla «sala rossa», la signora Moro, la consorte dell'ambasciatore Straneo, segretario generale della Farnesina, la signora Corrias, consorte del capo del cerimoniale della Presidenza, e la signora Scotti, consorte del consigliere militare del Presidente, salutavano donna Laura che, sorridente, aveva già le braccia ingombre di fasci di fiori. Saragat si intratteneva, nel frattempo, coi ministri convenuti all'aeroporto e con l'incaricato d'affari americano.

La cerimonia, che s'è svolta secondo le formalità protocollari, ha toccato il suo momento culminante quando Segni, ormai raggiunto dal seguito, è entrato nella «sala rossa» tra nuovi squilli di tromba: di nuovo strette di mano, scambi di auguri, poi il Capo dello Stato s'è avvicinato ai microfoni e, investito dalla luce abbagliante dei riflettori della televisione, ha parlato del suo viaggio in America:

«Tengo ad esprimere al presidente Johnson e alla nazione americana — *ha detto Segni* — la più viva gratitudine per l'amicizia dimostrata al popolo italiano attraverso le accoglienze calorosissime fatteci durante questa visita. I contatti che insieme con il ministro Saragat abbiamo avuto con il presidente Johnson e con gli altri uomini responsabili degli Stati Uniti ci hanno dato modo di confrontare compiutamente e con l'abituale franchezza che caratterizza i nostri contatti con gli amici americani, le rispettive valutazioni circa i maggiori problemi di comune interesse.

«Come sempre, da ambo le parti si è impostato questo scambio di idee su criteri costruttivi, ispirate dalla comune volontà di una ricerca cauta, ma decisa e sistematica, di tutti gli elementi che possano favorire l'armonico sviluppo politico, economico e sociale dell'Europa e del mondo. Ho potuto constatare che da parte americana si attribuisce importanza crescente al contributo che l'Italia può dare a quest'opera.

«Il patrimonio spirituale e la forza morale della Comunità atlantica non possono non affermarsi in un mondo pacifico e costituiscono un potente impulso per una costruttiva collaborazione tra i popoli.

«L'Italia come l'America — *ha concluso Segni* — continueranno pertanto a dedicare al fine supremo della pace e della cooperazione internazionale tutti i loro sforzi, nel quadro delle esigenze vitali della loro sicurezza e dell'alleanza che le unisce».

Ha parlato quindi il ministro degli Esteri Saragat il quale ha detto: «Alle parole del presidente Segni non ho molto da aggiungere. D'altra parte, voi conoscete il comunicato ufficiale diramato al termine dei colloqui. Mi limiterò peraltro a qualche impressione personale ed a sottolineare poche cose che mi sembrano meritevoli della vostra particolare attenzione.

«L'atmosfera dei colloqui è stata più che amichevole: se non temessi di usare una parola che potrebbe apparire esagerata, qualificherei tale atmosfera fraterna, come dovrebbe esistere tra alleati responsabili che hanno legato tra di loro il destino dei loro Paesi.

«Il presidente Johnson ed i suoi collaboratori immediati mi hanno dato l'impressione di avere sempre presente l'obiettivo principale di attuare, a mano a mano che se ne presenta l'occasione, il programma di Kennedy e, in primo luogo, di cercare basi sempre più larghe per la pace. A Washington siamo stati — almeno nelle nostre intenzioni — i portavoce di quelle che riteniamo essere le vere esigenze dell'Europa. Ciò è stato ben compreso dai nostri interlocutori e debbo ritenere che a questa comprensione risalga la loro decisione di inserire per la prima volta in un documento ufficiale il loro programma di *partnership* con l'Europa. Una *partnership* che è stata definita — anche questo per la prima volta — un obiettivo da raggiungersi attraverso l'unità europea, una unità democratica ed aperta alla Gran Bretagna.

«Anche in tema di disarmo abbiamo convenuto di presentare tra breve a Ginevra nuove proposte costruttive e ci siamo pure trovati d'accordo nel dare una risposta positiva al messaggio di fine d'anno di Kruscev, per poter esplorare fino in fondo tutte le possibilità di pace.

«Su questi e su gli altri argomenti riferirò lunedì alla commissione degli Esteri alla Camera. Per il momento — *ha terminato Saragat* — vorrei concludere questo mio breve commento esprimendo la mia soddisfazione per i risultati del lavoro compiuto e rinnovando i ringraziamenti alle autorità degli Stati Uniti per la loro così calda ospitalità».

Dopo la lettura delle dichiarazioni, il Capo dello Stato, nuovamente salutato dalle personalità presenti, s'è avviato verso l'uscita e ha preso posto in macchina, insieme alla signora Laura, per raggiungere il Quirinale.

Poco dopo tutte le altre personalità, da Saragat ai ministri e ai diplomatici, hanno lasciato, alla spicciolata, e dopo gli ultimi brevi scambi di impressioni, l'aeroporto. Erano trascorse da tempo le 23: l'aeroporto di Ciampino, animatosi per qualche ora, tornava al buio, con le luci che si spegnevano una dopo l'altra nella gelida notte romana.

Martedì il ministro degli Esteri partirà per Londra dove avrà colloqui con il premier inglese Home ed incontrerà Harold Wilson, capo dei laburisti.

Michele Tito



Il presidente della Repubblica, on. Segni, legge le sue dichiarazioni ieri sera all'arrivo all'aeroporto di Ciampino. A sinistra il ministro degli Esteri Saragat (Tel.)

Alla partenza da New York

Un altro caldo messaggio di Johnson al Capo dello Stato

(Dal nostro corrispondente)

New York, 18 gennaio.

Poco prima di partire dall'aeroporto internazionale Kennedy di New York, il presidente Segni ha ricevuto un affettuoso messaggio del presidente Johnson. Il testo dice:

«Prima che partiate per rientrare in patria, desidero dirvi quanto la signora Johnson ed io siamo stati felici di avere voi e la signora Segni nostri ospiti. Siamo stati specialmente lieti che voi siate venuto in questo momento e orgogliosi di avere avuto la possibilità di dimostrarvi l'alta considerazione e ammirazione che gli americani nutrono per il popolo italiano e per il suo illustre Capo di Stato.

«Abbiamo anche molto apprezzato l'opportunità di ampie e franche discussioni con voi e con il ministro degli Esteri Saragat sui più importanti problemi internazionali di interesse per i nostri due paesi. Questi colloqui hanno dimostrato una volta di più la reale identità di interessi e la comprensione che felicemente caratterizzano le relazioni tra i nostri popoli e governi e che sono di vitale importanza per la causa della pace e della libertà.

«La signora Johnson si unisce a me nell'inviare i più calorosi saluti personali a voi e alla signora Segni e per augurarvi un piacevole e sicuro viaggio di ritorno a Roma. Sinceramente, Lyndon B. Johnson».

Molte personalità erano convenute all'aeroporto per salutare il presidente Segni. Particolarmente festoso il saluto degli italiani. I fotografi e gli operatori hanno più volte invitato il Capo dello Stato a sostare sulla scaletta dell'aereo ed a posare per loro. Segni ha accettato di buon grado e li ha salutati agitando il cappello con un cordiale «arrivederci».

L'apparecchio presidenziale si è staccato dalla pista alle 9,15 di stamane (ore 15.15 in Italia). Il cielo era terso, rischiarato da un pallido sole: la temperatura era mite e la visibilità buona. **a. b.**

La risposta di Segni

Roma, 18 gennaio.

Al momento di lasciare con l'aereo il territorio americano, il presidente Segni ha inviato al presidente Lyndon Johnson un caldo telegramma di ringraziamento per le accoglienze ricevute.

Washington e Bonn già informate

E' certo che De Gaulle riconoscerà la Cina comunista

Il comunicato ufficiale è imminente - Parigi e Pechino annunceranno contemporaneamente lo scambio degli ambasciatori - Mao non ha posto condizioni: la Francia non romperà le relazioni con Ciang Kai-scek

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 gennaio.

E' ormai sicuro che il riconoscimento diplomatico della Cina comunista da parte del governo francese avverrà fra pochi giorni, se non addirittura fra poche ore: in ogni caso, prima della conferenza stampa che il generale De Gaulle terrà all'Eliseo il 31 gennaio. Gli ambienti ufficiali rifiutano ancora di confermarlo perché l'indiscrezione di un'alta personalità ha diffuso la notizia prima che fosse previsto nel programma del capo dello Stato.

Si sa così che il riconoscimento avverrà attraverso le dichiarazioni simultanee dei governi di Parigi e di Pechino, i quali annunceranno lo scambio di ambasciatori. La operazione è stata facilitata dal fatto che i cinesi hanno rinunziato a porre condizioni e, per conseguenza, la Francia potrà procedere al loro riconoscimento senza rompere nello stesso tempo le relazioni con il governo nazionalista di Formosa e senza precisare per il momento l'atteggiamento che terrà all'assemblea delle Nazioni Unite quando ritornerà in discussione l'attribuzione del seggio ad uno dei due governi cinesi.

E' questo, infatti, il problema più scottante sollevato dal riconoscimento francese. Finora Parigi, non riconoscendo Pechino, aveva sempre votato contro l'ingresso della Cina nell'organizzazione internazionale. Sembrerebbe però logico che ormai ne appoggiasse le richieste per ottenere il posto riservato alla Cina e occupato dal rappresentante di Formosa.

Spetta però alla Cina un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza, con diritto di veto. Si sa che ai tempi di Stalin quel diritto, esercitato sistematicamente dal rappresentante di Mosca, ha paralizzato l'organizzazione, rendendo spesso impossibile qualsiasi decisione.

Ora che la politica sovietica segue un orientamento distensivo, più sensibile alla cooperazione internazionale, può essere pericoloso che il diritto di veto venga esercitato da un governo come quello di Pechino, la cui politica è ispirata alla più rigida intransigenza ideologica. Se però la Francia non romperà le relazioni con Ciang Kai-scek, un compromesso potrebbe essere trovato nell'ammissione dei due governi cinesi all'Onu.

Il governo francese aveva già annunziato ufficialmente nei giorni scorsi la sua decisione a Washington e a Bonn, ed ora la stampa d'intonazione governativa insiste soprattutto nell'affermazione che il riconoscimento non deve essere interpretato come una misura antiamericana e, se ciò corrisponde alla verità, non dovrebbe essere impossibile trovare una soluzione soddisfacente per tutti.

«La decisione che prenderà la Francia, alla quale si ispireranno senza dubbio molti Stati del Terzo Mondo — scrive in proposito *Le Monde* — *è evidentemente importantissima. Far entrare i rappresentanti di Pechino nella sala dell'Assemblea generale è una cosa, dar loro il diritto di veto è un'altra. Se la seconda ipotesi si verificasse, bisognerebbe aspettarsi di vedere gli Stati Uniti utilizzare tutte le risorse della procedura, e tutte quelle della pressione politica, per impedire la sua realizzazione».*

Stamani sono partiti in aereo per Pechino i sei deputati francesi (due dei quali gollisti) appartenenti al gruppo di collegamento parlamentare economico e culturale franco-asiatico. Al momento della partenza, uno dei membri della delegazione ha dichiarato che il loro viaggio è stato approvato dal ministero degli Esteri e incoraggiato dal ministro Couve De Murville. Gli obiettivi della loro missione sembrano però ormai superati dagli avvenimenti, tanto che lo stesso parlamentare ha detto: «*Non ci stupirebbe troppo se il riconoscimento avvenisse mentre noi saremo in viaggio*».

Sandro Volta

Bonn non seguirà l'esempio della Francia

Alcuni ministri favorevoli al riconoscimento di Pechino

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 gennaio.

Il governo di Bonn è stato preventivamente informato da quello di Parigi sul progetto di De Gaulle di riconoscere la Cina comunista. Questa precisazione di fonte ufficiosa è stata diffusa in serata dopo che, stamane, diversi quotidiani tedeschi avevano criticato la decisione attribuita al Presidente francese, che non avrebbe rispettato — si dice — gli impegni stabiliti dal patto di collaborazione dell'Eliseo, tacendo le sue intenzioni al governo di Bonn.

La precisazione ufficiosa stabilisce che il problema del riconoscimento cinese era stato discusso «negli ultimi mesi» tra Bonn e Parigi, nel quadro delle consultazioni previste dal patto firmato l'anno scorso a Parigi da Adenauer e De Gaulle. Tale chiarimento rappresenta l'unica presa di posizione tedesca al progetto del Presidente francese.

Stasera, negli ambienti politici di Bonn si esclude che la Cancelleria federale vorrà seguire l'esempio francese, benché anche all'interno del campo governativo ci siano correnti favorevoli al riconoscimento. Normali rapporti tra la Cina comunista e la Repubblica federale faciliterebbero la conclusione di affari economici, si dice, a giustificazione della tesi pro-riconoscimento. Al problema sono interessati soprattutto i circoli industriali — e in particolare quelli della Ruhr — che nel recente passato avevano mandato una delegazione a Canton in occasione di una fiera industriale.

Ma, mentre i problemi relativi ai rapporti con la Cina sono tuttora molto fumosi e non permettono alcuna previsione, le questioni concernenti il commercio con l'Unione Sovietica hanno preso improvvisamente una nota di vivissimo interesse, dopo che una delegazione russa in visita privata nella Ruhr aveva proposto agli industriali del settore chimico l'acquisto di macchine e di impianti per un valore complessivo di circa cinque miliardi di rubli (il rublo vale, al cambio sovietico, 650 lire circa).

La cifra è notevole ed è riferita oggi dall'organo ufficiale del partito liberale tedesco, *Das freie wort*. Dello stesso argomento si occupa oggi anche la *Frankfurter Rundschau* annunciando che, consapevoli dell'atteggiamento negativo del governo federale nei riguardi degli aiuti economici alla Russia (nella forma di accordi commerciali a lunga scadenza), i rappresentanti del Cremlino si sono rivolti direttamente agli industriali che potrebbero avere interesse all'affare. Il giornale rivela che i russi si sarebbero dichiarati disposti a pagare le consegne tedesche in oro oppure in dollari.

m. c.

Un accordo fra due potenze isolate?

Ancora una volta De Gaulle si appresta a gettare lo scompiglio nella situazione internazionale, col preannunciato riconoscimento della Cina comunista. Se prescindiamo dal momento in cui avviene e dalle intenzioni che lo animano, il gesto del generale risponde ai dettami del realismo politico ed anche, si può ben dire, della logica. Secondo l'osservazione lapalissiana del primo ministro Pompidou, «*dopo tutto, la Cina esiste*»: inutile quindi rifiutare l'evidenza dei fatti, saggio invece trarne le dovute conseguenze.

Anche da parte americana, del resto, si è convinti che la Cina di Mao esiste stabilmente. Appena un mese fa, il 14 dicembre, il sottosegretario di Stato per gli Affari estremo-orientali, Hilsmann, ha dichiarato che gli Stati Uniti «*non hanno alcun motivo di credere che esista, nel momento attuale, una possibilità di rovesciamento del regime comunista in Cina*». Non pochi americani, poi, dati gli sviluppi della situazione internazionale, pensano che sarebbe molto più opportuno avere normali relazioni con la Cina, legarla a precise responsabilità internazionali, anziché lasciarla vagare nell'isolamento.

Purtroppo riesce ormai assai difficile a Washington, per ragioni di principio e pratiche, abbandonare una posizione intransigente che dura da oltre quattordici anni, da quando è sorta la Repubblica popolare cinese (1° ottobre 1949). E' molto probabile che, se non fosse scoppiata poco dopo la guerra di Corea, Washington avrebbe riconosciuto Pechino; come del resto hanno fatto, e in tempo, la Gran Bretagna ed altri Paesi membri della Nato (Olanda, Danimarca, Norvegia).

La decisione di De Gaulle è dunque da ritenersi positiva, in quanto contribuisce a togliere un equivoco dalla scena internazionale. Il giudizio diviene però negativo, non appena si considera il *come* e il *perché* dell'iniziativa del generale. Appare subito evidente, in linea generale, che si tratta di una mossa compiuta *in odium* agli Stati Uniti, per dimostrare l'indipendenza della politica estera di Parigi in un momento in cui a Washington, a Londra, a Bonn ed a Roma non spira certamente aria favorevole al «separatismo» gollista. Invece De Gaulle vuol dimostrare che non è isolato, che può, anzi, intrecciare trame diplomatiche prestigiose per se stesso e fortemente disturbatrici per i suoi alleati.

Quale passo più naturale, d'altronde, che quello di accostarsi all'altro grande «isolato» della scena mondiale? Parigi e Pechino, si ricorderà, sono le uniche due grandi potenze che non hanno firmato l'accordo di Mosca per la tregua nucleare; da questo a supporre intese fra i due Paesi in campo atomico (aiuti della Francia alla Cina) il passo è breve. Ma è anche rischioso, non suffragato da dati di fatto; conviene meglio restare sul concreto. E il terreno concreto sul quale si colloca l'iniziativa di De Gaulle è quello del «ritorno» della Francia nell'Asia orientale; in un certo senso, il tentativo di prendersi, dopo dieci anni, la rivincita di Dien Bien Phu.

Senza entrare nei particolari, si sa che nell'ex Indocina francese vi è un diffuso fermento, del quale appunto tenta di approfittare De Gaulle. Il Cambogia ha rinunciato agli aiuti americani (ben 300 milioni di dollari in dieci anni) e ha praticamente rotto con Washington; nella crisi del Vietnam meridionale, che portò alla fine di Diem, si manifestò anche una corrente filo francese; il Vietnam settentrionale, comunista, continua a mantenere rapporti con Parigi; il Laos, teoricamente neutralista, guarda anch'esso con simpatia verso l'antica metropoli. De Gaulle, dal canto suo, si è detto disposto ad aiutare questi Paesi ed a patrocinare soluzioni insieme unitarie e neutralistiche per l'intiera regione indocinese.

L'anti-americanismo fornisce il cemento che salda i propositi di alcuni individui o gruppi di questi Paesi e le offerte di De Gaulle. Il riconoscimento della Cina dovrebbe completare l'opera, non solo positivamente, ma ancora una volta negativamente, contro gli Stati Uniti. Può avere successo una politica fondata essenzialmente sul negativo? E soprattutto ha De Gaulle i mezzi reali, politici ed economici, per sostenerla? Disturbare gli alleati è una cosa: altra, assai diversa, costruire una politica seria ed efficace.

Ferdinando Vegas

CRONACA CITTADINA

Un'esperienza di dolore e di combattimento

La Resistenza ha vent'anni

Il Comitato presieduto dal Sindaco ha tracciato un programma di celebrazioni - "I morti non vogliono sagre, ma fatti" - Una manifestazione per ricordare l'eccidio del Comando militare, il 5 aprile prossimo

Con una cerimonia sobria e solenne a Palazzo Madama, alla presenza delle principali autorità cittadine e dei rappresentanti delle città piemontesi decorate di medaglie d'oro, è stato insediato ieri alle 18 il comitato torinese per le celebrazioni del ventesimo anniversario della Resistenza.

Il sindaco ing. Anselmetti ha annunciato la costituzione di un comitato d'onore — comprendente tutte le personalità più rappresentative — e del grande comitato cittadino (di cui sarà presidente lo stesso sindaco, e vice-presidenti, il vice-sindaco prof. Jona e il prof. Norberto Bobbio, presidente del Circolo della Resistenza). L'on. Donat-Cattin ha portato il saluto e promesso il fattivo appoggio del governo.

Poi il prof. Bobbio, col lucido fervore della sua spoglia, austera eloquenza, ha indicato lo spirito che presiederà alle celebrazioni, e le varie iniziative che saranno prese nella nostra città, a partire dai prossimi mesi fino al 25 aprile 1965.

Un programma serio e dignitoso. Non solo e non tanto celebrare e rievocare, quanto informare, e aiutare (soprattutto i giovani) a comprendere quel che è avvenuto in Europa, in Italia, qui a Torino, vent'anni fa: un'esperienza di dolore e di combattimento.

Non si farà dell'agiografia. La Resistenza come storia, non come leggenda: *«tanto più drammatica quanto più scarna, tanto più avventurosa quanto più veridica, tanto più romanzesca quanto più documentata»*. La guerra partigiana è stata la rivolta e l'insurrezione di centinaia di migliaia di uomini. Ed è stata anche un fatto morale: un rifiuto ragionato e liberamente accettato, un'intima scelta collaudata dall'azione e dal sacrificio di sé. Come tutte le grandi rivolte della storia, essa è nata dall'indignazione morale. Oggi si tratta di rivivere quello stato d'animo, di comunicarlo agli altri, di intenderlo come un patrimonio che non deve andare disperso. *«La storia di una nazione è fatta di eredità che si sono accumulate nel tempo»*. I morti, ha detto Bobbio, non ci chiedono sagre, ma opere.

Ed ecco quel che si pensa di fare. Una sola, grande manifestazione celebrativa, il 5 aprile di quest'anno al Martinetto, per ricordare, a vent'anni di distanza, l'eccidio del comando militare regionale piemontese. Un opuscolo rievocativo sarà diffuso in tutte le scuole. Poi, una mostra dell'arte della Resistenza (pittura e scultura); l'allestimento di tre sale di Palazzo Carignano, contigue al Museo del Risorgimento, in cui saranno raccolti e tramandati alle generazioni venture, i documenti e i cimeli più significativi; con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza, la raccolta di fondi archivistici e la pubblicazione di lavori originali (a cominciare da una bibliografia della Resistenza in Piemonte, curata da Giampaolo Pansa); un numero speciale della rivista *Torino*; spettacoli teatrali e un festival del film della Resistenza europea; la definitiva sistemazione del Campo della gloria al Cimitero; un premio per la migliore opera di un giovane studioso su un tema in qualche modo connesso alla guerra di Liberazione.

Sarà pure dato l'appoggio più fervido alla celebrazione, promossa dalla Comunità israelitica di Torino, del ventesimo anniversario della deportazione. E sarà, da parte di tutti, un atto che varrà a testimoniare la solidarietà nel dolore, anche se non potrà certo *«restituire noi alla pace della coscienza che abbiamo per sempre perduta»*.

a. g. g.

Stamattina tre comizi

L'on. Malagodi e la direzione dc sulla politica centro-sinistra

Tre comizi sono annunciati per la giornata di oggi. Alle 10.30 l'on. Malagodi, segretario nazionale del pli, parlerà al Teatro Alfieri sul tema: «L'attuale posizione del partito liberale nel Paese e in Parlamento quale unica forza democratica di opposizione alla politica di centro-sinistra».

Alla stessa ora, nel teatro Carignano la direzione cittadina della dc illustrerà il programma del nuovo governo di centro-sinistra. Parleranno l'on. Donat-Cattin, sottosegretario alle partecipazioni statali e gli onorevoli Bovetti e Curti.

Al Capitol l'on. Vecchietti, «leader» del neonato psiup, parlerà alle 10 su «Con i lavoratori per una società socialista».

Incontro in Prefettura per l'orario alla Fiat

Le trattative nella notte

Nella mattinata di ieri si sono incontrati all'Unione Industriale i delegati della Fiat ed i rappresentanti sindacali per esaminare il problema dell'orario di lavoro. La riunione si è esaurita con una constatazione di mancato accordo.

Alle 13 i tre segretari nazionali dei metalmeccanici (Macario per la Cisl, Corti per la Uil e Fernex per la Cgil) hanno chiesto di essere ricevuti dal prefetto. I sindacalisti hanno esposto la situazione al dott. Migliore dichiarandosi a disposizione per un eventuale suo intervento.

L'azione mediatrice del prefetto si è sviluppata nel pomeriggio. Alle 16,30 il dott. Migliore ha ricevuto i rappresentanti della Fiat e dell'Unione Industriale. Alle 17 ha avuto un colloquio con i sindacalisti. Dopo queste consultazioni separate è cominciata la riunione a delegazioni riunite che alle tre di questa notte era ancora in corso. Alle discussioni partecipano anche i rappresentanti del Sida e il dott. Cerchio dell'Ufficio del Lavoro.

— In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, i sindacati hanno proclamato per oggi e domani lo sciopero nazionale degli addetti alle autolinee private.

L'agitazione non riguarda gli addetti a Satti, Satip, Torino-Rivoli, Torino Nord e la filovia per Chieri.

Violenza e sopraffazione: un diverbio si trasforma in tragedia

Automobilista ucciso dal pugno d'un giovane

In via Montebello due giovani su una «Giulietta» si affiancano ad un'auto ferma, presso la quale uno studente aiutato dalla madre cambia una gomma forata - Prime frasi di scherno - Arriva una «1100», guidata da un impiegato della Fiat che rincasa con i suoi ragazzi - L'automobilista chiede la strada, scende ed è colpito con due pugni al ventre; il figlio accorre ed è percosso alla faccia - L'impiegato, vincendo il dolore, porta il ragazzo sanguinante all'ospedale, poi va a casa e si accascia morto - Uno degli aggressori, tranviere, è portato in carcere: accusa il suo amico





La vittima, Ugo Gino di 43 anni. I figli, Luigi e Luciana, sbigottiti non si rendono ancora conto della tragedia. Uno degli aggressori, Vittorio De Maio, portato in carcere

Un automobilista è morto dopo i pugni di due giovani che bloccavano la strada con la loro «Giulietta» e non volevano spostarsi. E' accaduto ieri in via Montebello. L'uomo era uscito dal lavoro, era passato a prendere i suoi ragazzi e tornava a casa per il pranzo. Anche i figli sono stati picchiati dagli aggressori, uno dei quali è già stato identificato e fermato.

La vittima si chiamava Ugo Gino e aveva 43 anni. Un uomo mite, perfino timido, cortese con tutti. Aveva incominciato alla Fiat come operaio ed era diventato funzionario del servizio antinfortunistico della Mirafiori. Il figlio Luigi di 19 anni è elettrotecnico alla «Joannes», la figlia Luciana di 21 è anch'essa impiegata alla Fiat. A casa, in corso Belgio 152, sono la moglie Rina di 43 anni e la madre di Ugo Gino. Una bella famiglia, molto unita, con i figli che hanno cominciato presto a lavorare, rispettosi ed apprezzati. Tutti i giorni il padre usciva dalla fabbrica, aspettava Luciana e, con la «1100», passava a prendere Luigi.

Così anche ieri. Per strada si scherza, si parla di lavoro: una conversazione che ogni giorno continua a tavola con la madre e la nonna. In via Montebello, proprio davanti alla Rai, il Gino rallenta perché la strada è bloccata da due macchine affiancate: una «Giulia» e una «Giulietta».

Sentiamo la proprietaria della «Giulia». E' la signora Vincent, via Cassini 18. *«Ero andata a prendere mio figlio Corrado a scuola, all'Ospedani. In via Montebello ci siamo accorti che una gomma era bucata. Corrado è sceso per cambiarla»*. Allora si è affiancata la «Giulietta» con due giovani. Per un po' hanno guardato il ragazzo che faticava con il cric, poi hanno cominciato a beffarlo — frasi ironiche — poi uno ha detto: *«Dacci cinquemila lire. Ti facciamo vedere noi come si cambia una ruota»*.

Intanto — sono le 13.10 — arriva la «1100», non riesce a passare, il Gino si ferma e aspetta pazientemente, poi dà un colpo di clacson. Quelli della «Giulietta» non gli badano. Un altro colpo di clacson. Uno dei due si volta e dice al Gino: *«Calma, calma. Ce ne andremo quando sarà ora»*. Il Gino scende: non è irritato, non intende litigare. Ma soltanto pregare quelli di spostarsi. «*Per piacere*...» dice. Subito uno dei due che siedono nella «Giulietta» lo interrompe: *«Lei è sceso dalla macchina. Cerca grane, ma ha trovato quelli che non si lasciano intimidire»*. Balza a terra, si getta sull'automobilista che è tanto sorpreso da non riuscire a reagire, non si difende nemmeno. Due violenti pugni lo colpiscono al ventre. Si piega in due, forse l'altro continuerebbe a colpirlo se non accorresse in sua difesa il figlio Luigi. E gli aggressori si gettavano sul giovane.

Dirà più tardi la signora Vincent: *«Non so se erano uno o due a picchiare. C'era molta confusione. Ho soltanto visto quel ragazzo portarsi le mani al volto insanguinato e scappare. Quei due gli gridavano frasi colpevolissime»*. Luigi ha un labbro spaccato e perde sangue dal naso. La sorella Luciana corre a prendere il padre, a portarlo via, ed è colpita con un calcio. Quando il Gino torna alla «1100» e vede il figlio insanguinato è preso da furore. Vuole ritornare alla «Giulietta» e affrontare i due giovani. La figlia, spaventata, fatica a trattenerlo, finché gli dice: *«Aiutiamo Luigi, che sta male»*. Il pensiero del figlio soffoca l'ira del Gino. Sale al volante per portare al più presto il ragazzo all'ospedale.

Sulla «1100» è salita anche la signora Vincent: premurosa e commossa, offre il suo aiuto. Guida il padre. Vanno al San Giovanni. Appena il ragazzo è portato nella stanza del pronto soccorso, il padre si lascia cadere su una panca del corridoio. E' molto pallido e con le mani si comprime il ventre. *«Ma lei sta male — gli dice la Vincent — chiamo un medico»*. *«No, grazie, signora. Passerà»*. Allarmata dal suo aspetto, la donna insiste, l'uomo le dice: *«Non dobbiamo fare tardi. Mia moglie sarà già in pensiero»*. Il figlio esce dal pronto soccorso con un punto di sutura al labbro, ha anche il volto contuso e i medici gli hanno fermato una preoccupante emorragia dal naso. Otto giorni di guarigione.

E' ancora il padre che guida verso casa. Cerca — e con molti sforzi ci riesce — di nascondere la sua sofferenza ai figli, per non preoccuparli. Arriva davanti casa, scende dall'auto, non riesce a reggersi in piedi. Lo sorreggono i figli: *«Papà, cos'hai?»*, piange Luciana. Lo trascinano all'ascensore, lo fanno sedere sul pavimento. Sono le 14. La moglie e la madre vengono ad aprire: erano in ansia, ora sono spaventate. Chiedono, vogliono sapere, ma non c'è tempo di dare spiegazioni. Il padre è scosso da brividi, geme, il dolore al ventre è insopportabile. Si cerca un medico. Poi si telefona alla Croce Rossa. L'angoscia stringe questa famiglia, tutti piangono. *«Ugo»* chiamano tra i singhiozzi moglie e madre, e i figli sembrano supplicarlo. «*Papà*». Lui non li sente più, ha già perso conoscenza. Alle 14,30 — mentre il medico giunto con la Croce Rossa tenta di rianimarlo con un'iniezione — muore.

Il commissariato Castello e la Mobile iniziano le indagini. I figli della vittima e i testimoni dànno dell'aggressione la versione che abbiamo riportato. Qualcuno ha rilevato il numero di targa della «Giulietta». Si arriva al proprietario: Alfredo De Maio, che abita alle Vallette in via delle Primule 12. Ma si accerta che alle 13 al volante della macchina era il figlio Vittorio, nato a Capua 22 anni fa, bigliettario dell'Atm. Il giovane è già noto alla polizia, e l'agente Agri va alla sua ricerca. Lo trova alle 18,30 sulla poltrona di un barbiere di via Principe Amedeo, con la barba fatta a metà. Lo porta prima al commissariato Castello, poi alla questura centrale, dove il brig. Alessi lo interroga. Non gli dicono che il Gino è morto, e il tranviere appare abbastanza tranquillo.

Minimizza il fatto, che considera una banale lite stradale. «*Sì — dice — c'è stata una discussione con quei due. Io mi sono accapigliato con il figlio, ma è stata roba da poco: due spintoni, un pugno. Il mio amico se l'è vista con il padre*». Non si conosce la sua versione sull'origine della lite. Ha detto che con lui c'era Cesare Gaschi di Bourget, 21 anni, abitante in via Giulia di Barolo 12. La polizia lo ha cercato per interrogarlo, ma non lo ha trovato.

Il De Maio è stato portato alle Nuove in stato di «fermo». Oggi verrà ancora interrogato e messo a confronto con i testimoni. Continua a ignorare la morte dell'automobilista. Il cadavere del Gino è stato trasportato all'Istituto di medicina legale per l'esame necroscopico che dovrà stabilire le cause della morte: se si tratta di lesioni e di emorragia interna dovute ai pugni, o se si tratta di collasso.

La civiltà delle immagini deve rispettare il dolore

La conferenza dell'on. Manzini

Pubblico notevole, ieri al Carignano, ad ascoltare il direttore de *L'Osservatore Romano*, on. Manzini, che parlava su «Libertà e responsabilità nella civiltà delle immagini». L'oratore ha esaminato gli aspetti positivi e negativi delle moderne tecniche di diffusione delle notizie.

«Positivi quando sviluppano la personalità ed aiutano una convivenza associativa tra popoli e tra individui, nella solidarietà ed elevazione spirituale. Ma sono invece nettamente negativi quelli che provocano fenomeni come certi films eccessi di spersonalizzazione, fatuità ed infantilismo, costituendo insidia all'educazione e al pubblico costume».

Grazie alla nuova tecnica tutto il mondo ha vissuto la tragedia dell'assassinio di Kennedy, la catastrofe del Vajont, la morte di Papa Giovanni XXIII, il viaggio in Terrasanta di Paolo VI. Ma quando la documentazione non ha più il senso del limite, specie nei riguardi del dolore umano o dei fatti macabri, il vantaggio si muta in danno.

VEDERE IN 17ª PAGINA

Questa notte presso Avigliana - Due motociclisti investiti alle spalle: uno è morto, l'altro morente

Un gesto di pietà, un episodio commovente

I ragazzi della prima media ricordano il compagno morto

Antonio La Neve aveva 13 anni, era buono, forte, gentile - Una notte sua madre morì d'infarto, ne fu sconvolto - Due mesi più tardi un male improvviso ha stroncato anche lui - «Lo ha ucciso il dolore»



I compagni di classe ricordano Michele: «E' stato ucciso dal dolore e dallo spavento»

Gli allievi della prima H della scuola media di via Millio 38 hanno mandato a *Specchio dei tempi* una piccola somma, 4 mila lire raccolte in classe, *«per rendere omaggio, con un'opera buona, alla memoria del compagno Antonio La Neve, morto improvvisamente durante le vacanze di Natale»*. Siamo andati a trovarli a scuola. Il preside prof. Pugliese ci ha accompagnati in classe: *«Avete invitato* Specchio dei tempi — ha detto agli alunni — *un'offerta per ricordare il vostro compagno. Eccovi accontentati.* La Stampa *è qui. Parlate di lui. Sarà il modo più bello per rievocare il volto gentile e la figura simpatica di un caro ragazzo»*.

Abbiamo saputo così la sua storia. L'ha raccontata Michele Goso, un ragazzo di 11 anni, che scrisse a *Specchio dei tempi* a nome dei compagni. Antonio La Neve era venuto a Torino tre anni fa: quando la sua famiglia si era trasferita da Taranto. Aveva 13 anni. Era rimasto indietro negli studi, perché in principio aveva avuto difficoltà ad ambientarsi nella grande città del Nord, ma era intelligente e volenteroso. Un carattere buono, molto sensibile, un po' chiuso e timido. Il 21 ottobre scorso l'aveva colpito un grande dolore: al mattino si era svegliato ed aveva trovato la mamma morta, il padre angosciato, i fratelli più grandi in lacrime. La mamma era giovane, una bella donna e non appariva affatto ammalata: un attacco di cuore l'aveva stroncata nel sonno.

Pochi giorni dopo Antonio era tornato a scuola, ma non sorrideva più. Di salute stava bene. Dicono i compagni: *«Era alto 1,67 e pesava 58 chili, era pieno di salute, nulla lasciava immaginare la tragedia»*. Poi la prima emorragia dal naso, il 21 dicembre. Il babbo lo portò al Maria Vittoria dove gli fecero un tamponamento e gli prescrissero delle cure. C'è chi ricorda: *«Prendeva della vitamina C»*. Il 27 dicembre una seconda emorragia. Questa volta Antonio fu ricoverato; ma ogni tentativo di salvarlo risultò inutile. Morì il 2 gennaio.

Domandiamo: *«Di che male?»*. I medici parlarono di *«emorragia capillare»*. Per i compagni di scuola la causa è un'altra: *«Lo hanno ucciso il dolore e lo spavento»*. Armando Fontana e Giuliano Valentini, suoi amici e vicini di casa, parlano di Antonio con affetto. Dicono: *«Era molto forte, ma non si vantava mai»*. Si avverte in tutta la scolaresca un rimpianto profondo, una grande commozione.

Siamo andati anche dalla famiglia del ragazzo morto, in via Fattori 79. Il padre Cosimo, 49 anni, è operaio presso una ditta meccanica; ha ancora quattro figli, tra gli 11 e i 22 anni. Il più piccolo è andato via di casa: *«Non voleva rimanere in questo alloggio — dicono i fratelli —. E' anche lui molto sensibile e non può sopportare la mancanza della mamma e di Antonio»*. Lo ha accolto una zia che con premuroso affetto cerca di fargli dimenticare la tragedia. Nell'alloggio è rimasto un silenzioso dolore. C'è ancora il segno delle cure amorose della mamma con tante fotografie di lei e del suo ragazzo, riuniti per sempre nella morte.

Gli incontri torinesi del ministro Giolitti

Ha invitato il psi a una più attiva presenza nella programmazione regionale - Nuovi contrasti col psiup per la sede

Il ministro del Bilancio on. Giolitti è giunto ieri a Torino per prendere contatto con i compagni di partito. A Porta Nuova, insieme al prefetto dott. Migliore, lo hanno accolto i membri della nuova segreteria provinciale del psi Canepare, Lamberto, Tosi.

Il ministro si è incontrato con i socialisti che lavorano nell'Istituto di ricerche economiche della provincia (Ires). Scopo della riunione: l'esame dei problemi concernenti il psi nei confronti della programmazione piemontese. Il ministro, insistendo sul concetto che una pianificazione è democratica nella misura in cui vi partecipano gli organismi che rappresentano gli interessi della collettività, ha fatto presente *«la necessità di una maggiore presenza del partito socialista nel dibattito e nella soluzione di questi problemi»*.

In seguito, accompagnato dal consigliere provinciale cav. Tosi, il ministro si è recato nella sede provvisoria del psi, in via Chiesotte, e qui si è incontrato con i componenti del direttivo e dell'esecutivo socialista. Nel corso dei colloqui è stata illustrata al ministro la situazione torinese del partito.

L'on. Giolitti ha illustrato i principali aspetti della partecipazione dei socialisti al governo e i riflessi sull'opinione pubblica di questo evento di grande portata storica e politica, anche negli ambienti che sembravano i più ostili all'esperimento — ha detto — si nota *un'attesa positiva; mentre per quanto riguarda i partiti del centro-sinistra va ribadito il serio impegno nel rispondere a questa attesa in modo concreto*». Nel pomeriggio il ministro Giolitti ha raggiunto Cuneo per prendere contatti con il suo collegio elettorale. Stamane andrà ad Alessandria.

Si è riaccesa intanto la polemica per la sede di corso Palestro 10. Giovedì era stato raggiunto un compromesso. I socialisti, legittimi proprietari, sarebbero rientrati in possesso del palazzo, concedendo al psiup di occupare, provvisoriamente, uno dei piani dell'edificio. Tempo per sgombrare: fino al 20 febbraio. Il termine è sembrato troppo breve ai «carristi» e le trattative ieri sono tornate in alto mare.

A 83 anni si spara alla tempia

Solo e malato, era stanco delle sofferenze - I vicini non vedendolo scendere dalla soffitta hanno forzato la porta - Un giovane si avvelena dopo un litigio con la moglie

Vedovo, solo, sofferente, un vecchio di 83 anni si è tolta la vita sparandosi un colpo di rivoltella alla testa. E' Giuseppe Lavezzi, che abitava in una soffitta di via Don Bosco 6. Da tempo era ammalato di asma e di arteriosclerosi e i disturbi lo facevano molto soffrire. Ne parlava sempre, non appena poteva chiacchierare con qualche vicino.

Ieri mattina i vicini non lo hanno visto scendere le scale. Il proprietario dello stabile, insospettito, alle dieci è salito fino al ballatoio delle soffitte ed è andato a guardare attraverso i vetri della porta-finestra. Il Lavezzi era seduto in poltrona, in una posizione strana. Il proprietario ha bussato, senza avere alcuna risposta. Ormai convinto che fosse successa una disgrazia, ha avvertito altri inquilini e insieme con loro ha forzato la porta. Il vecchio presentava un foro in una tempia e nella mano rilassata sulle ginocchia teneva una rivoltella a tamburo.

E' stata subito chiamata la polizia. Un medico legale ha accertato che la morte risaliva ad alcune ore. I funzionari del commissariato San Donato hanno constatato che dall'arma mancavano due colpi, mentre invece la salma presentava un foro solo, con ritenzione del proiettile. Domani la salma sarà sottoposta a necroscopia. L'arma è stata affidata a un perito il quale dovrà accertare se, come è probabile, uno dei due colpi era stato sparato tempo fa.

— Il venticinquenne Giovanni Di Chio da Canosa di Puglia e abitante nella nostra città in via Giacomo Dina 38, ha tentato il suicidio. Ieri mattina non si è svegliato in tempo per andare al lavoro e allora ha deciso di rimanere a letto fino a tarda ora. Alle 13 la moglie lo ha aspramente rimproverato per questo suo atteggiamento e ne è nata una lite. Più tardi egli ha ingerito un'abbondante sorsata di permanganato di potassio. La moglie, non appena se ne è accorta, lo ha fatto trasportare al Mauriziano dove è stato sottoposto a lavanda gastrica e poi rispedito a casa. La prognosi è di otto giorni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 2,7
MINIMA + 0,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +1,9; pressione 752,4; umidità 71%; cielo quasi sereno. **Previsioni**: tempo buono: nebbia al mattino. **Temperatura a Caselle**: massima +3,4; minima —2; media 0

Il sindaco socialista riconfermato a Rivoli

A Rivoli, ieri sera, il Consiglio comunale ha risolto definitivamente la crisi della Giunta. Il sindaco Moisè De Simone (psi) è stato riconfermato con una maggioranza di centro-sinistra ben definita. Ecco i voti: 17 sì (12 dc, 2 psdi, 3 psi), 6 no (pci) e 2 astenuti (socialisti indipendenti).

Sono stati poi eletti assessori effettivi Giuseppe Salomone e Salvatore Virgadamo della dc, supplenti Eligio Goffi (psi) e Aldo Grasso (dc). Gli altri due assessori effettivi, Domenico Nania (psdi) e Piero Filippi (dc), hanno ritirato le dimissioni e rimangono nella Giunta.

FARMACIE APERTE OGGI

Servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: c. G. Agnelli 98; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 66; v. San Donato 9; c. Orbassano n. 6; p. Madama Cristina; via Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 250; v. P. Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; via Carlo Alberto 24; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; galleria Umberto I; v. Sacchi n. 46; v. S. Teresa ang. via San Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza n. 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	0	21.065.000
11	66	4	391.300
10	451	53	39.300

Il monte premi è di 60.814.896

La colonna vincente risulta: 1-2; X-X; 2-X; 2-2; 1-2; 2-X

Autoriparazioni - Off.: c. Tripoli 11 (393-786); c. Novara 20 (257-119); **Elettr.**: v. Breglio 55 (296-985); p. Rivoli 10 (780-478); v. Saluzzo 114 (694-639); c. San Maurizio 16 (885-708).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	4	64	53	05	15
Cagliari	83	28	76	75	43
Firenze	49	82	75	80	51
Genova	37	30	84	70	15
Milano	80	90	67	72	34
Napoli	43	88	7	57	68
Palermo	75	20	90	71	4
Roma	87	35	43	38	73
Torino	20	38	11	81	7
Venezia	65	53	59	75	58

Specchio dei tempi

«Una delle tante donnette che fa la spesa alla mattina» - «Sono iscritto al Partito Socialista dal 1913» - La madre sola e indifesa - Gli istituti religiosi nel dare hanno la mano stretta - Quei funebri ombrelloni

Una lettrice ci scrive:

«Penso proprio che la Signora che offre l'impiego alla Maestra giardiniera abbia scelto giusto nel continuare a lavorare e nell'affidare i figli a qualche brava donna. Questo, naturalmente, io lo scopro solo adesso dopo che nelle sue stesse condizioni avevo deciso diversamente, cioè di rinunciare all'impiego e dedicarmi ai bambini. Sono nel più completo isolamento, perché le cure della casa non lasciano alcun tempo libero, lava, stira, cuci, cucina, 8 volte al giorno la strada per la scuola.

«Ho sempre lavori in arretrato, anche se mi sveglia nello svolgerli. In sostanza le cure che do ai miei bambini sono solo materiali, quindi penso che potevo benissimo affidarli a qualche altra donna. Il mio diversivo per elevare lo spirito dal terra-terra delle faccende figurati che sono la tv e i giornali femminili: Scivolo sempre più nella banalità e superficialità. Sono una delle tante donnette che fa la spesa al mattino. Mi chiedo se noi casalinghe abbiamo una anima. (Prendo lo spunto da una lettera a *Specchio dei tempi*). Io non me la trovo più. Aiuto!

«Grazie dell'evasione che forse mi fa bene».

Rosa Frigeri

Un lettore ci scrive da Trofarello:

«La scissione socialista. Mi rincresce criticare ma devo. Iscritto al partito socialista dal 1913 ho fatto la "Settimana Rossa" di Ancona, piazza del Plebiscito n. 1, con Alfredo Croce, Errico Malatesta e tanti altri sindacalisti... ma tutti anziani intelligenti molto più di voi giovani scissionisti che avete rovinato il partito.

«Io non mi muovo dal vecchio partito, io vecchio socialista. Se avete qualche cosa con il caro compagno Nenni perché dite, voi scissionisti, che è andato a finire nelle braccia del capitalismo? Questo è proprio errato.

«Piuttosto siete proprio voi che avete errato lasciandovi prendere in braccio dal comunismo. Ma loro in famiglia non guastano le feste come avete fatto voi. Loro ridono e diranno "qualche migliaio li avremo con noi".

«Sentite, cari compagni, io sono vecchio socialista, quel poco che ci resta facciamo sì che vada bene per tutti. Guardiamo di andare d'accordo e non facciamo ridere tanto i compagni comunisti che loro non hanno mai fatto scissioni. Ascoltatemi. Vi parla il più vecchio iscritto al partito della provincia di Torino».

Il vostro compagno Virgilio Borello

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla "ragazza madre che non si vergogna" e sono solidale con lei, non perché mi trovi nelle sue stesse condizioni, ma perché fin dagli anni della mia più fresca giovinezza ho sempre sentito una stima profonda ed affetto per queste creature, che a mio modesto parere sarebbero da apprezzare e stimare più di ogni altra.

«Una madre è sempre una creatura sacra. E specie se sola e indifesa, riconosco ed alleva (spesso volte a prezzo di grandi sacrifici) con amore la propria creatura, è riabilitata sotto ogni rapporto. Certo che ad una giovane sposa è molto più facile allevare i propri figli, coadiuvata dal marito. Non si può presumere cosa farebbe se fosse sola. Lascerebbe o no la propria creatura alla pietà altrui?

«Perciò, cara signorina, può, non solo non vergognarsi, ma essere fiera. Riceva i miei più sinceri sentimenti di simpatia. Cordiali saluti ed auguri per la sua adorata creatura e per il suo avvenire».

Eufemia Arietti Bocuildi

Una lettrice ci scrive:

«Ti prego, fai qualcosa anche per le maestrine non di ruolo, le quali prestano il loro insegnamento presso istituti religiosi e vengono retribuite con 40 mila lire al mese, mentre le donne di servizio sono molto più riconosciute di noi, che abbiamo pure studiato abbastanza per ottenere il diploma. I nostri genitori sono indignati e noi siamo mortificate come la maestra giardiniera.

«Il governo dovrebbe emanare una legge, la quale ci tuteli nel nostro lavoro, ed una qualifica con una retribuzione onde poter vivere con decoro modesto. Ciò che guadagniamo non ci basta neppure per lo stretto necessario. E vestirci? Siamo giovani».

Antonia Ferro
per tante maestrine

Un lettore ci scrive:

«Le festività natalizie sono trascorse da parecchi giorni e se mai qualche cosa debba ancora restare a testimonianza di quella dolcissima atmosfera, fa che non siano, caro *Specchio dei tempi*, quegli spelacchiati ombrelloni con relative grasse code che, ormai anneriti dallo smog, penzolano sinistri nella bella via Po, dando la sensazione di diaboliche figure specialmente nelle ore notturne.

«Perciò, invita tu "tutti gli uomini di buona volontà", affinché rimandino a casa quegli... stanchi fantasmi».

Claudio Pezzilli

«Specchio dei tempi» ha pubblicato ieri la lettera di un alto ufficiale che dolendosi dei recenti imbrogli scoperti all'Atm, afferma: «Si ha paura di colpire i responsabili con licenziamenti e retrocessioni».

L'assessore alle aziende municipalizzate, ing. Porcellana, ci precisa ora i provvedimenti sui quali già riferì nell'ultima seduta di Consiglio: licenziamento in tronco di 11 sei dipendenti infedeli; sospensione dal servizio e dallo stipendio del capo ufficio biglietti, retrocessione di grado suo e del vice capo; trasferimento del capo ufficio controllo e di alcuni impiegati dell'ufficio biglietti; dimissioni del direttore amministrativo e vice direttore generale. L'ing. Porcellana conclude assicurando: «Nuovi elementi che dovessero emergere e le sanzioni che di conseguenza venissero applicate saranno pubblicamente rese note, come sempre».

Abbiamo pubblicato la protesta di una studentessa sulla chiusura della farmacia del Sestriere il giorno di Natale. Il titolare così risponde: «La signorina ha dimostrato di non essere leggero. Il cartello diceva: "Chiuso per la tutela dei diritti della farmacia" e non: "Torna subito"». *Prosegue:* «Non pretendo che la signorina capisca il significato della frase. Sono cose più grandi di lei».

In quanto alla bimba infortunata, per la quale non si sarebbero trovati i medicinali, il farmacista precisa: «La disgrazia avvenne il 24 (e non il 25) giorno in cui la farmacia era aperta. E del resto sul posto c'erano 3 medici forniti dell'occorrente». *La lettera conclude:* «Anche il farmacista ha diritto a un giorno di riposo settimanale. Io ci rinuncio spontaneamente da novembre a maggio e da giugno a settembre per comodità dei clienti».

Medaglia d'oro a Paulucci — Il Presidente della Repubblica ha conferito la medaglia d'oro per i benemeriti della Cultura e dell'Arte al pittore Enrico Paulucci, direttore della Accademia Albertina di Belle Arti.

Fiat Mirafiori — Da ieri è cambiato il numero del centralino telefonico. Il nuovo numero è 33-33, che sostituisce il 330.

Italiani a New York

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 18 gennaio.

Slanciata, quasi bella, con le lenti rettangolari che davano una luce fredda ai suoi occhi cerulei, con la carnagione latte e miele delle bionde cresciute nell'agiatezza, fasciata in un abito lieve da mezza sera: così era la ventenne che giunse accanto a me e si fermò, premuta dalla ressa. Con un'espressione intenta e anche vibrante, fissava un punto lontano nel grande salone stipato di folla e annebbiato dal fumo: fissava il suo punto di arrivo, il presidente Segni. Anche lei, come migliaia di altre persone contemporaneamente, lottava per vedere da vicino Segni, stringergli possibilmente la mano. Il caldo toglieva il respiro.

Era così tipicamente americana, quella ragazza, che non mi rendevo conto perché mai si fosse cacciata in quel trambusto di volti e di accenti italiani. Quando glielo dissi, si risentì subito, vivamente. Replicò che il suo nonno paterno era nato nella Basilicata: «Sapete, la regione dove nacque il poeta Orazio». Era studentessa in medicina, mi guardò ancora di traverso, riprese il lento e tortuoso cammino tra il pigia pigia. Eravamo all'ambasciata d'Italia in Washington.

Eravamo poi, una mattina, a non so quanti gradi sotto zero nella piazza del municipio di New York, un luogo oppresso tutt'in giro da una chiostra di scuri grattacieli. Un vecchio canuto, magro e diritto come un fuso, con una gran cravatta nera a farfalla come usavano artisti ed estremisti nel secolo scorso, stava dietro le transenne: quando la banda militare intonò l'inno di Mameli, subito scesero lacrime sulle sue guance infossate. Il suo italiano era più stentato del mio inglese, ma pure si ostinava a parlarlo. Emigrò qui quando era ragazzo e ora non riusciva a trattenere il pianto al ricordo dei tempi in cui gli emigranti si vergognavano a dire di essere italiani: tante e poi tante erano le loro umiliazioni, le angherie, le vessazioni. Per questo ora il vecchio si mangiava con gli occhi Segni e i grandi fasci di bandiere tricolori, non si perdeva una nota dell'inno di Mameli: e piangeva felice, tirava in su col naso come fanno i bambini, svelto svelto.

E una volta eravamo tremila persone sedute a mangiare in abito da sera nell'immenso *ballroom* di uno dei più grandi alberghi di New York: alle pareti una selva di bandiere italiane, l'orchestra suonava brani di opere italiane, canzoni napoletane, inni patriottici. Il mio commensale, italo-americano al pari degli altri convitati, mi parlava in inglese, ma ogni tanto riusciva a tirar fuori dai tempi dell'infanzia parole ed espressioni siciliane. Ha milioni a bizzeffe, in dollari beninteso. E' un costruttore di strade e di grattacieli. E all'improvviso quella sera io vidi quell'uomo astuto negli affari, forse persino rapace, mettersi a piangere: si mordeva le labbra, scuoteva la testa con collera, ma cresceva semmai il pianto. La moglie piena di gioielli e la figlia con la pelliccia di zibellino lo rincuoravano, lui diceva che non era niente, che era passato, ma intanto stava col capo giù, respingeva il cibo, continuava a mordersi le labbra. Nel *ballroom* immenso e tutt'uno strepito di suoni e di colori, egli era un cuore circondato da un oceano di solitudine.

Più tardi mi invitò a casa sua nella parte più eletta di Manhattan, il Central Park. Lentamente si sciolse, mi disse che era stato lo struggente ricordo dei genitori — di Monreale, analfabeti — a prenderlo a tradimento e a sconvolgerlo in ogni sua fibra. Era soprattutto il ricordo della madre che non gli dava pace: era morta di miseria e di strapazzi, lui aveva undici anni, e poi aveva visto il padre incanutire precocemente, rifiutarsi via via a campare, morire in silenzio. Bevevamo whisky, io dicevo di sì, che lo capivo, lui a un certo punto mi disse: «Vedevo Segni e mi pareva di vedere mio padre. Mio padre spezzava il pane proprio come fa Segni, lentamente, badando a non sprecare una mollicuzza».

E un'altra volta era quasi sera, il vento sollevava la neve dalla strada e ce la gettava in faccia. Il presidente Segni sostava fuori dell'albergo Plaza in compagnia del sindaco Wagner di New York. Un sergente di polizia di origine irlandese mi sciorinava trionfalmente tutte le parole italiane che gli venivano in mente: ciao, arrivederci, bella Napoli, pizza, signoria, poi si rivolse a un poliziotto molto giovane, quasi un ragazzo, gli domandò: «E tu, Frank, quante parole sai? Tu sei italiano. Avanti, facci vedere come sei bravo».

No, Frank non è così bravo. Frank ricorda solo poche parole in dialetto pugliese apprese da bambino parlando col nonno. Frank perciò scosse le spalle, rispose: «Che importanza ha la lingua? Quel che conta è il sangue. Io ho sangue italiano e l'Italia batte l'Irlanda per dieci a zero. Che avete voi in Irlanda? L'Italia invece è piena come un uovo di civiltà. Sergente, guardatelo bene il Presidente della Repubblica Italiana: non capita tutti i giorni vedere un signore così aristocratico, così civile... Sergente, sono tremila anni che gli italiani sono civili».

Ora Segni è partito, è tempo che io vada a distendermi i nervi nel ristorante di Romeo Salta, un uomo che ha il culto della genuina cucina italiana secondo il giudizio che ne dà un intenditore esperto come Paolo Monelli. Romeo trascura attori di Hollywood e di Broadway, senatori e banchieri, per venire a sedersi accanto a me, gli domando perché Segni è andato così a genio agli oriundi italiani e agli americani.

Perché, mi risponde, l'aspetto fisico, le maniere, i concetti che Segni esprime coincidono con l'immagine che gli americani si son fatti dell'Italia negli ultimi venti anni. Prima della guerra gli italiani nell'opinione comune americana erano fascisti, *gangsters*, analfabeti e morti di fame. Oggi invece tra gli americani l'Italia ha preso il posto che una volta era tenuto dalla Francia: è il Paese dove nasce la moda, dove nascono i film importanti, che diffonde la sua cucina nel mondo, è l'alleato leale ed è il Paese che riesce a esprimere uomini come Giovanni XXIII. E dall'Italia arrivano qui prodotti industriali che sono eccellenti e che recano il sigillo dell'eleganza. Inoltre le centinaia di migliaia di americani che visitano ogni anno l'Italia diffondono fra i loro concittadini il ritratto di un'Italia naturalmente bella, industre e moderna, lieta ed estroversa. In breve, un Paese civile e che cammina di buona lena sulla strada del progresso.

Giusta o falsa che sia questa immagine, non conta. Gli americani vedono così l'Italia: e tanto più la vedono in questo modo gli italo-americani. Essi ricordano i discorsi paurosi sull'Italia dei loro vecchi, le descrizioni di paesi immersi nel più buio Medioevo, di miserie senza fondo, di infami ingiustizie sociali: ma poi, in occasione di viaggi in Italia, incontrano una realtà diversa, la confrontano con quella descritta dai padri o dai nonni, e finiscono col vedere l'Italia assai più bella di quanto forse non sia realmente.

C'è anche da dire che qui tutti praticamente frequentano le scuole medie e che li apprendono quale contributo gli italiani hanno dato alla storia della civiltà nel corso dei millenni: per cui quelli che hanno sangue italiano finiscono coll'inorgoglirsene. E così mentre nei tempi andati gli emigranti e i loro figli tendevano a modificare i loro nomi in modo che non apparissero italiani, ora sta avvenendo esattamente il contrario: le nuove generazioni tendono a restituire ai loro nomi l'originaria forma italiana. E' come un titolo di nobiltà.

Ora, in Antonio Segni gli americani hanno trovato per l'appunto la conferma a quella loro idea aggiornata del nostro Paese: un signore composto e distinto, un uomo civile e uscito da un Paese di antica civiltà. Con la sua figura esile, con quel suo volto pallido, quasi bianco, dai lineamenti fini, con i suoi capelli candidi di seta, egli sollecitava nella mente dell'americano medio il pensiero di valori oggi piuttosto trascurati e perciò tanto più cari, tanto più rimpianti: la cultura umanistica, una signorilità disinvolta, vorrei dire istintiva, un galantomismo senza enfasi, sicuro e tranquillo.

Nicola Adelfi

NON C'E' NULLA DI COSI' "DEPRESSO" IN ITALIA COME I SERVIZI PUBBLICI

Le ferrovie hanno impianti antiquati e malsicuri mancano di fondi, ma gestiscono molte linee inutili

L'inchiesta condotta dopo i gravi incidenti dell'ultimo quinquennio, ha rivelato il pauroso deperimento delle attrezzature, ricostruite alla meno peggio dopo la guerra - Il deficit annuale è di 53 miliardi; l'Erario non trova i 1500 miliardi del piano decennale, che dovrebbe rendere i trasporti più efficienti e sicuri - Le autorità politiche non hanno il coraggio di adottare la misura più necessaria: sopprimere i 4500 chilometri di rete (su 16.500), dove lo scarso traffico impone spese almeno tre volte superiori agli incassi - La crisi, senza provvedimenti energici, è destinata ad aggravarsi

Roma, gennaio.

Dal ministero di via del Seminario, archivio di notizie sulla depressione delle poste e dei telefoni di Stato, l'inchiesta sui servizi pubblici mi porta ad un'altra zona della burocrazia romana: piazza della Croce Rossa, l'azienda delle Ferrovie. Fra la crisi delle poste e quella delle ferrovie c'è una differenza: nel primo caso, quando il servizio non funziona, le lettere arrivano in ritardo o non arrivano; nel secondo, quando si trascurano le ferrovie, muore la gente.

Nel '57 ci fu il disastro ferroviario di Codogno: quindici vittime. Nel '60, sedici vittime a Monza e quattro ad Ospitaletto di Brescia. Nel '61, tredici morti a Cassano D'Adda e cinque a Bonassola. Nel '62, sessantaquattro morti nel disastro di Voghera, tredici a Castel Bolognese, quattro a Vidalengo. Non parliamo dei feriti o dei danni al patrimonio.

Le perizie indicavano due ragioni tecniche di questi incidenti: svio o urto. L'opinione pubblica era allarmata. Una commissione d'inchiesta concluse che lo stato di deperimento degli impianti era pauroso: nel dopoguerra s'era ricostruito o messo insieme alla buona il servizio, ma non s'era provveduto al rinnovamento del materiale, l'intera rete era «declassata» a causa della lunga penuria d'investimenti o delle mancate spese di manutenzione. E così, sotto la pressione dell'opinione pubblica, fu approvato il piano decennale di 1500 miliardi per la rete ferroviaria.

Nell'ambito del piano, oggi l'azienda autonoma è autorizzata dal Tesoro a contrarre mutui per i primi ottocento miliardi da spendere fino al '67; su questa quota, 355 miliardi devono essere destinati solo ad accrescere la sicurezza di esercizio, 100 per il rinnovamento dei binari, 320 per carrozze, carri merci, automotrici e locomotori. Dunque, non bisogna credere che avremo ferrovie davvero moderne: le avremo più sicure; ma gli stanziamenti basteranno solo a colmare i vuoti, non ad un'automazione su larga scala, non a costruire treni a comando elettronico simili a quelli già sperimentati nella Subway di New York.

Mentre il piano è in via di lenta esecuzione, potranno accadere ancora disastri. Le forniture ordinate all'industria ritardano (in un anno sono stati spesi appena 50 miliardi del piano straordinario, mentre gli oneri ordinari per il personale sono aumentati di 27 miliardi). Anche se le forniture non tardassero, sarebbe impossibile coprire la spesa nelle condizioni in cui si trovano oggi le finanze dello Stato. La raccolta dei primi fondi è avvenuta con l'emissione di obbligazioni, che non hanno trovato collocazione sul mercato ma sono state sottoscritte per intero dalla Cassa depositi e prestiti, la quale a sua volta è indebitata con la Tesoreria.

Il bilancio ordinario delle Ferrovie ha un disavanzo che quest'anno supera i 53 miliardi, coperti ancora dalla Cassa depositi e prestiti con anticipazioni estinguibili in 35 anni. Del reale «deficit economico» di questo servizio pubblico non sarebbe nemmeno il caso di parlare: secondo la stima del rapporto Saraceno sulla pianificazione, il capitale investito nelle Ferrovie raggiunge i 4100 miliardi e dovrebbe rendere 246 miliardi all'anno, che sommati al passivo formano una cifra di circa 300 miliardi.

Il problema del deficit di bilancio ordinario è vasto e si confonde con la disputa generale sulla gestione dei pubblici servizi. Ho interrogato il direttore generale, Giuseppe Renzetti, il quale sostiene che due ordini di cause, tecniche e politiche, sono all'origine del passivo. Da un lato la ferrovia, essendo arretrata negli impianti, produce a costi elevati. Dall'altro si praticano tariffe discutibili (come quelle ad valorem per le merci) o «politiche» (le riduzioni). Ma il problema centrale è quello dei cosiddetti «rami secchi», ossia delle linee a scarsissimo traffico gestite in pura perdita, che tuttavia non possono essere ancora soppresse a causa di ostacoli politici (proteste di sindaci, deputati, sindacati). Basterebbe un servizio di autobus, gestito dallo stesso ministero dei Trasporti, a sostituire ciascuna di queste linee: ma da anni non se ne fa nulla.

L'intera rete delle Ferrovie statali si estende su 16.444 chilometri: su alcune linee, il 40 per cento, si svolge l'87 per cento dell'intero traffico, mentre il residuo 60 per cento assorbe appena il 13 per cento dei trasporti. Almeno 4500 chilometri di linee sono in deficit con un «coefficiente di esercizio superiore a tre», come dicono i funzionari, ossia sopportano spese che superano di tre volte le entrate. Dunque dovrebbero essere soppresse. Non è necessario che le Ferrovie subiscano simili «oneri sociali»: mentre le poste e i telefoni sono insostituibili, il treno può cedere il servizio dei trasporti a mezzi che costano meno. Tuttavia è accaduto persino che alcune soppressioni di linee, già approvate, siano state revocate per intervento politico.

A questo punto dovremmo decidere: o i «rami secchi» vanno tagliati (ma occorre farlo al più presto), oppure le linee precarie devono essere d'urgenza sottratte allo stato di decadenza in cui si trovano: esistono «limiti di tollerabilità tecnica» che non sono superabili, se non a rischio di gravi disastri. Ma quest'ultima alternativa comporterebbe spese aggiuntive per cento miliardi: e lo Stato non ha i cento miliardi, né autorizza le soppressioni.

Vi è il dubbio teorico che sopprimere la ferrovia significhi ostacolare lo sviluppo economico, al quale tendono alcune zone depresse. Ma quasi sempre le linee in discussione hanno tracciati e caratteristiche tali, che risulterebbero inservibili anche nell'ipotesi d'una espansione economica della provincia che attraversano. Inoltre dovrebbero esistere ormai dati e studi sufficienti a stabilire quali zone siano davvero suscettibili di sviluppo, e quali invece non possano trarre dalla ferrovia alcun vantaggio in termini di «localizzazione» industriale.

L'inerzia del potere pubblico su tali problemi provoca anche un danno indiretto: viene sottratta, infatti, alle ferrovie la possibilità di concentrare mezzi e personale sulle linee di vera utilità generale. La nostra politica ferroviaria (se una politica esiste) appare in assoluto contrasto con quanto avviene in tutto il mondo, dopo la rivoluzione che ha trasformato dovunque la struttura dei trasporti.

La Francia ha chiuso 12 mila chilometri di linee al servizio dei viaggiatori e 4 mila al trasporto merci. In Gran Bretagna, patria delle strade ferrate, è stato approvato un piano che riduce la rete alla metà, anche se protestano i sindacati o se i conservatori si lamentano poiché scompare la gloriosa ferraglia che fece nel secolo scorso la grandezza del paese. Non c'è deputato inglese o clientela locale che possa salvare la stazioncina di campagna, con le colonnine di ghisa, e il vecchio treno color ciliegia.

Negli Stati Uniti, già dal '45 al '60 gli americani che lavoravano presso le compagnie ferroviarie s'erano ridotti quasi alla metà, da un milione e 450 mila a 800 mila. La civiltà delle cinte residenziali suburbane, dei supermarkets riforniti dai camions «a porta a porta», delle parkways e thruways e freeways, impone una nuova logistica.

La stessa immagine delle ferrovie che sopravvivono cambia ogni giorno: non più ferro e carbone ma plastiche e petrolio, treni a comando elettronico che s'inseguono a meno di tre minuti l'uno dall'altro, o immani convogli merci da 4 mila tonnellate, che ripetono con il fluire ininterrotto il vantaggio economico rappresentato dalle pipelines nel trasporto dei combustibili. Del passato, restano i racconti dei ferrovieri pensionati, quelli delle linee transcontinentali, che parlano come marinai, e la pattua nera di Chicago.

In ogni manuale di storia c'è un capitolo, collocato dopo il 1850, che s'intitola press'a poco: «Il progresso della tecnica, le ferrovie». Dunque tutti sappiamo che cosa fu la ferrovia nello sviluppo industriale. La «frontiera» americana giunse davvero al Pacifico solo con la Transcontinentale del 1869. In Russia, senza le cinquantamila miglia di strade ferrate dell'ultimo '800 e senza la Transiberiana, terminata nell'89, non ci sarebbe stato il boom del Donetz, né quello delle fabbriche Putilov di Pietroburgo; e senza il Donetz e le Putilov non ci sarebbe stato nemmeno Lenin. Ma possiamo fermarci ai manuali di storia?

Oggi la ferrovia deve competere con le strade asfaltate, gli aerei, gli oleodotti, e in ogni paese tenta di portarsi al livello dei tempi. In Italia, spendiamo centinaia di miliardi solo per conservare. Questo servizio pubblico raccoglie ormai nel nostro paese appena il 25 per cento del traffico merci. Dal '51 al '61 il trasporto ferroviario è aumentato con un tasso annuo del 3 per cento, tendente a declinare; quello stradale ha progredito al ritmo del 7,5 per cento, tendente a crescere. Basta tracciare le proiezioni per capire che anche il deficit di 53 miliardi è nulla, a paragone di quanto avverrà domani; e che amministrare non è solo spendere (in ritardo), ma prevedere e prendere decisioni.

Alberto Ronchey

Cary Grant a 60 anni si sente ancora giovane

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, 18 gennaio.

«Non sono io che sembro più giovane, sono gli altri che paiono più vecchi», dice Cary Grant. L'attore, fra gli ultimi rimasti sulla breccia della generazione d'oro di Hollywood, ha compiuto oggi 60 anni; ed è apparso fresco e giovanile come non mai. Nella capitale del cinema, il «re» della pellicola brillante è cordialmente invidiato da tutti. Gli anni passano e sembrano non toccarlo.

«Una volta — ricorda sorridendo l'attore — *il centro ricerche di un istituto di bellezza mi sottopose un interminabile questionario. Tutte le domande convergevano praticamente in una: ma come fa a mantenersi così giovane? Io mi limitai a una sola risposta: «Non faccio un diavolo di niente».*

In realtà anche Cary Grant ha una sua formula, per conservarsi giovane; più semplice di quanto si pensi. Non fuma né beve. *«Quando avevo vent'anni* — egli dice — *ero piuttosto affezionato ai Martini e alle sigarette. Ma da parecchio tempo ho tagliato corto con il tabacco e bevo con giudizio».*

a. p.

Una norma che non tramonta



Oggi come ieri le ragazze di buona famiglia escono soltanto accompagnate.
(Disegno di NOVELLO)

Il «biologo» Naessens può riprendere le cure ai bimbi colpiti da leucemia

Consenso dello scienziato che sta analizzando l'Anablast per conto del Governo francese
Nuove dosi del medicinale distribuite in Corsica - L'«inventore» è arrivato in Inghilterra

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 18 gennaio.

Il biologo autodidatta Gaston Naessens (inventore dell'Anablast che i servizi ufficiali francesi di sanità stanno esaminando per accertare prima di tutto la sua innocuità e poi l'eventuale efficacia nella cura contro il cancro e la leucemia) è partito stasera per Londra. Dalla capitale proseguirà poi per Edimburgo, allo scopo di esporre agli specialisti britannici le grandi linee dei suoi lavori.

Questo viaggio di Gaston Naessens è stato organizzato dal console britannico in Corsica dove continuano ad affluire i piccoli leucemici da varie parti di Francia e d'oltre Manica. Undici sono già sotto cura. Un'altra quindicina aspettano che il loro caso venga esaminato. Tutti, di massima, saranno curati. Il prof. Denoix, direttore dell'Istituto Gustave Roussy, che esamina il medicinale, si è recato appositamente in Corsica per avere in proposito una conversazione con Gaston Naessens, e lo ha sciolto dall'impegno di non iniziare nuove cure finché il siero non sia stato ufficialmente omologato.

La decisione che tutti gli ammalati attualmente in Corsica saranno curati, è stata accolta con entusiasmo dalla popolazione dell'isola, che è schierata al fianco del Naessens. Cinquemila corsi manifestarono due giorni fa a Bastia per chiedere che egli venisse autorizzato a curare altri ammalati: ieri sera il biologo ha potuto consegnare, in presenza del prof. Denoix e di un rappresentante della Pubblica Sanità, alcune fiale di Anablast al padre del piccolo Sogaro, per il quale gli operai di Montbellard, compagni di lavoro del padre, raccolsero il denaro necessario al viaggio e al soggiorno in Corsica.

Il consenso del prof. Denoix a che nuove cure possano essere iniziate, viene interpretato come il segno evidente che l'Anablast è per lo meno innocuo. Il noto specialista francese per il cancro, però, non ha ancora abbandonato ufficialmente un atteggiamento molto prudente. Stamani egli ha dichiarato che durante la visita in Corsica ha raccolto nuove informazioni, le quali confermano la necessità di procedere ai controlli consueti non essendo ancora provato che il siero Naessens abbia un effetto qualsiasi sul cancro e sulla leucemia. Egli ha aggiunto che i controlli indispensabili sono già in corso all'istituto Gustave Roussy di Villejuif e che una prima relazione sarà presentata fra poche settimane al ministero della Pubblica Sanità.

Il professor Denoix ha espresso la speranza che durante il periodo dei controlli non giungano nuovi ammalati in Corsica ed ha chiesto ai giornalisti di non parlare più di questa faccenda finché le autorità non si saranno pronunciate. Egli ha affermato infine che «allo stato attuale delle cose, date le possibilità offerte dai rimedi di cui i medici dispongono ufficialmente, tale sospensione non priverà nessun ammalato di una probabilità supplementare di guarigione».

Il professore Denoix è ritornato a Parigi con ventiquattro fiale di Anablast. Si ritiene ora che i risultati definitivi non saranno noti fra un paio d'anni, come fu detto giorni or sono, ma fra poche settimane. Gaston Naessens si è dichiarato molto soddisfatto della conversazione col professore Denoix e di quella che ha avuto poi col tedesco Hansen, primario in un ospedale di Kiel: questi si è fatto dare parecchie spiegazioni tramite un traduttore dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che lo aveva accompagnato in Corsica. Gaston Naessens era dunque ottimista quando ha preso l'aereo per l'Inghilterra.

Transitando da Nizza e da Parigi, il biologo ha dichiarato di aver curato circa cinquecento casi di forme varie di cancro dal 1950 in poi e di avere ottenuto una percentuale notevole di guarigioni. Egli sa tuttavia che l'Anablast non è ancora perfetto, ed ha dichiarato: «So io i lavori che rimangono da fare e che sono stati interrotti dall'attuale chiasso fatto sul mio caso. Avevo bisogno di alcuni mesi di calma per terminarli e ora, per poter continuare, mi è indispensabile una sicurezza e una tranquillità morale che mi mancano». Anche Gaston Naessens ha pregato i giornalisti di far sapere che il siero di cui dispone non gli permette di curare nuovi ammalati e chiede quindi che non se ne presentino altri.

Circa l'Anablast e il modo come è stato scoperto, vengono date le seguenti brevi spiegazioni: «certi germi non patogeni chiamati "saprofiti" vivono nell'organismo umano e secernono una sostanza che nutrisce le cellule, chiamata "trifono". Se il funzionamento dei "saprofiti" viene disturbato in seguito a trauma, radioattività, malattie ghiandolari o altre cause, può prodursi una maggior secrezione di "trifoni" e questa può favorire un moltiplicarsi "anarchico" delle cellule da cui derivano i tumori cancerosi e la leucemia. Gaston Naessens sarebbe riuscito ad isolare, poi a coltivare i "saprofiti" e dopo averli iniettati nei cavalli, trae dal sangue degli animali un siero ricco di anticorpi che agisce contro i "saprofiti" anarchici. L'Anablast, quindi, non distruggerebbe le cellule ammalate, ma affronterebbe la causa stessa del male e frenerebbe la produzione di "trifoni". Le cellule cancerose cesserebbero quindi di proliferare e poi, a poco a poco, sparirebbero».

A queste spiegazioni viene aggiunta l'affermazione che i «saprofiti anarchici» sono visibili soltanto col microscopio speciale che il Naessens si è fabbricato e che si trova nel suo piccolo laboratorio di Prunete, in Corsica. Questo particolare, fra altri, avrebbe indotto appunto il professore Denoix a recarsi laggiù.

L. Mannucci

Tre altri bimbi leucemici partiti dall'Inghilterra

Londra, 18 gennaio.

Tre bimbi leucemici sono partiti stamane in aereo per la Corsica per cercare di farsi curare con il siero del dr. Naessens. Uno dei bimbi si chiama John Parry, ha due anni ed è stato colpito dalla terribile malattia solo qualche settimana fa. Il nome e l'età degli altri due, molto piccoli comunque, non sono stati resi noti dai loro genitori.

Naessens in Scozia si incontrerà con Daniel Davie, un industriale che ha offerto 3000 sterline all'anno (oltre 5 milioni di lire), per il perfezionamento del siero in Gran Bretagna.

Rapinata di gioielli per 200 milioni una miliardaria americana in Florida

E' la signora Morris, vedova del «re della carne in scatola» di Chicago - I banditi si sono nascosti nella sua villa ed hanno atteso che rientrasse da una festa

(Nostro servizio particolare)
Miami Beach, 18 gennaio.

Una clamorosa rapina è stata compiuta ai danni di una famosa miliardaria che vive a Miami: la signora Morris, vedova di Nelson Swift Morris, «re» della carne in scatola di Chicago. I rapinatori, due giovani sui vent'anni, si sono impadroniti di gioielli per oltre 300 mila dollari, circa 200 milioni di lire. Tra i preziosi c'era una collana di diamanti del valore di centomila dollari e un anello che la signora Morris portava al dito.

I due banditi hanno fatto irruzione nella villa della signora Morris, ma, non essendo riusciti a forzare la cassaforte, hanno atteso il rientro della padrona di casa che poi hanno aggredito e rapinato. Quando i rapinatori sono giunti, nella villa vi era solo il custode, l'italo americano Rocco Tocci. Alla polizia egli ha dichiarato: «Saranno state le dieci di sera quando due individui si sono presentati al portone di casa. Dal loro comportamento ho immediatamente compreso con chi avevo che fare, ma non ho fatto in tempo a chiudere loro la porta in faccia. Uno ha messo un piede in mezzo al battente e mi ha puntato una pistola. Dopo essersi informato se c'era qualcuno in casa, i due mi hanno ingiunto di accompagnarli nella stanza dove la mia padrona tiene la cassaforte.

«Hanno armeggiato per un po' ma poi, visto che non riuscivano a nulla, hanno messo a soqquadro le stanze nella speranza di trovare in giro qualche gioiello. Non sono riusciti a trovare nulla. Allora sono scesi e si sono appostati dietro alla porta d'ingresso».

Verso mezzanotte la signora Morris è rientrata a casa assieme alla cugina, la signora Georgette Bizolier e due amiche, la signora Renée Sondime di New York e Charlotte Mills di Miami Beach. Quando le donne hanno varcato la soglia, si sono trovate di fronte i due uomini che con le pistole puntate hanno loro ingiunto di consegnare i gioielli. Le signore tornavano da un *party*.

Senza molti complimenti, i rapinatori hanno strappato di dosso alle donne i gioielli. La signora Morris aveva al dito un diamante di 20 carati del valore di 92 mila dollari. Le è stato sfilato ed è finito in tasca ai due banditi assieme al resto. Ma il grosso i rapinatori l'hanno trovato nella cassaforte che si sono fatti aprire poco dopo dalla padrona.

a. p.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Delude lo spettacolo tutto con Anna Moffo

Lo *show* di Anna Moffo: ovvero un errore di misura e di programmazione.

Ci spieghiamo. Anna Moffo è bella, è brava, è simpatica. Niente da dire se la tv decide di dedicarle una trasmissione: anzi. Ma qui, appunto, interviene l'errore di misura. Non si tratta di una trasmissione sola, ma di tre e ciascuna della durata di un'ora e un quarto. E non si tratta di un incontro, di un'intervista in cui si inserisca qualche sua prestazione canora, ma di uno spettacolo con le caratteristiche di varietà dove c'è una protagonista assoluta, un'unica attrice, un'unica prima donna: Anna Moffo.

La quale, ripetiamo, è piena di doti fisiche e artistiche ma non è in grado — e nessuna altra, pensiamo, sarebbe in grado — di sostenere da sola, quasi ininterrottamente, una lunga puntata. Tolto Baseggio, chiamato a interpretare il monologo di un corista (eccellente l'interprete, modesto il monologo), tolto il pianista Peter Nero e qualche balletto, Anna Moffo ha tenuto il video con intrepida disinvoltura ma anche con un'insistenza che ha finito col risultare controproducente. Non si può vedere sul teleschermo la stessa persona per troppo tempo di seguito, una cantante, poi, non può pretendere di esibirsi in un *recital* di così massicce proporzioni. Può essere abile, duttile, aggraziata, tecnicamente preparatissima — come senza dubbio è la Moffo — ma voler far tutto e di tutto per un'ora e un quarto porta, per fatalità di cose, ad una conseguenza inevitabile: stancare il pubblico.

Quanto all'errore di programmazione, è evidente. Questa era una trasmissione da secondo canale: o da collocare sul «nazionale» in seconda battuta. Invece è stata piazzata, a nostro avviso incautamente, non solo in apertura di primo canale ma addirittura al sabato, in una serata cioè che da anni è dedicata alla rivista, al divertimento semplice, vario, popolare. E pazienza se la faccenda si fosse risolta con una sola puntata, quella di ieri. Di puntate, d'egual lunghezza, ce ne saranno altre due.

Ancora un rilievo. Si è voluto imbottire lo spettacolo con gli applausi e le risate di una platea invisibile. Ciò è sopportabile se viene fatto con discrezione. Qui invece si è superato, spesso, ogni limite di buon gusto a danno degli stessi interpreti. La Moffo non poteva aprir bocca che qualunque battutina, pur se scarsamente spiritosa, veniva accolta da grandi scoppi di risate: il guaio è che le risate esplodevano monotone anche quando non c'era motivo di ilarità, tanto da ingenerare il sospetto che la protagonista si rivolgesse ad una platea di maleducati o di deficienti. Il monologo di Baseggio è andato in parte sciupato proprio per la fastidiosa invadenza di queste sforzatissime risate. Che la *claque* esista, va bene; che la si voglia adoperare in televisione, passi; ma almeno che la si sappia adoperare con intelligenza.

* *

Interessante sul secondo canale il ritratto, vivo e, fin dove possibile, completo, di Gérard Philipe. Sul «nazionale», dopo lo *show* della Moffo è andato in onda un buon numero de «L'approdo» che aveva come pezzo forte un incontro con il famoso poeta Rafael Alberti, da venticinque anni esiliato dalla Spagna per avversione alla dittatura franchista.

* *

La settimana che abbiamo lasciato alle spalle è stata, esclusa una cosa o due, piuttosto grigia. Stasera avremo la solita non entusiasmante scelta fra la biografia di Verdi e il disastroso «Smash». Ancora una volta lo sport terrà in piedi la domenica.

u. bz.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 58.133

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Marisa Del Frate-R. Pisu con A. Bonucci nello spettacolo musicale «Trecentosessantacinque». Ultimi 2 giorni.
Carignano: domani il Teatro Stabile di Torino presenta «Enrico IV» di L. Pirandello, con Salvo Randone.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15: «Biancaneve 7 nani».
Gobetti (t. 877.787): ore 15,40 e 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta «Apocalisse su misura» novità di G. De Maria.

Alcione: Rivista R. Miniggio - R. d'Alberti; 15-18-21,15.
Fortino: Comp. Riviste 15-18-21,15.
Maffei: «Il contadino zappatore» Rivista Mario Ferrero; 15-18-21,15.

Palazzo Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.
Pattinaggio Pellerina: telef. 772.125.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 47.822): 16,30-21 compl. Boccaccio e d'Andri, canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Bevione-B. Silva.
Apollo Danze: ore 21 I Magnifici 6.
Arlecchino 16,30-21 Henghel Gualdi.
Augusteo: 16-21 Lanfranco Cristiano.
Bruno: ore 16-21 orch. River Side.
Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16-21 Bruno e i Rockers.
Gaudio Danze: 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli
Gran Mogol: ore 21 compl. «4+una».
Hollywood Danze: 16-21 I Faraoni.
La Perla: ore 16-21 Bruno Marsigli.
La Serenella: ore 16-21 Leo Loris.
Le Grillon - Nichelino: ore 15,30-21 I Discoboli - B. Ray - L. Fontana.
Le Roi: 16-21 orch. Henry Ferraris.
Massaua Danze: ore 16-21 Chi-co-che.
Miroglio Danze (Un. Sov. 353) 16-21
Principe: ore 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 16,30-21 I Castellani

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abatjour (Sacchi 28 t. 41.025) 16-21
Acapulco, Monc. 145, 683.666: 16-21
Bagatelle Evariste's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2): ore 16-21.
Caprice, Sacchi 16, t. 528.521: 16-21.
Centro Club Gogo, p. Castello: 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016) 16-21
Safari (c. Novara 5, 284.429) 16-21
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Club, Pino T., 861.001: 16-21

Whisky Notte (v. S. Pio V ang. v. Goito, 687.583): sab. e fest. 16-21.
West End e Gogo - Hotel Ristorante, str. Traforo - Pino Tor., t. 890.270.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30 e 21,15
Domani (lunedì) ore 21,15
ULTIMO SPETTACOLO
della Compagnia
M. Del Frate - R. Pisu
con **A. Bonucci**
e con **Don Lurio**
in
"Trecentosessantacinque"

TEATRO ALFIERI
Dal 21 gennaio
«Chi ha paura di Virginia Woolf?»
3 atti di Edward Albee
con SARAH FERRATI
ENRICO MARIA SALERNO
Umberto Orsini - Manuela Andrei

TEATRO STABILE
(nuovo telef. 877.787)
Da domani al CARIGNANO
SALVO RANDONE
in
ENRICO IV
di L. Pirandello - regia J. Quaglio

TEATRO ALCIONE
Dopo una lunga «tournée» europea, e prima di partire per Las Vegas
I CIRANOS
da domani si esibiranno nel locale che ha dato loro i natali

ECHI DI CRONACA

Elisabetta Zan
avverte che con sconti del 30-60% le gentili signore potranno in anticipo scegliere i costumi da bagno, da spiaggia e tutti gli indumenti di biancheria intima. Alla famosa boutique di p. Solferino 3 la liquidazione veramente eccezionale inizierà lunedì 20 gennaio.

Una specialità al giorno
è lo slogan dello chef della Taverna del Pontevecchio di Alpignano. Ed ogni giorno è una gioia anche per il palato dei più raffinato dei buongustai

Il televisore è guasto?
Chiamate 60-466 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Arte e scuola
Centro Recton, via S. Teresa 5, inizia nuovi corsi d'insegnamento di: Estetica, Massaggi, Manicure, Callista, Acconciature. Professioni remunerative. Telefono 42-369.

Sordità vinta con Maico
Le novità acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 41-767.

Lavatrici guaste?
Telefonando all'Asteiac 675-519 servizio celere riparazioni, impianti idraulici ed elettrici.

Al mobilificio O.R.A.P.
v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alle pulester 208.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

I magazzini sconto
di via Santa Teresa 21/G angolo via San Francesco d'Assisi, svendono a prezzi veramente convenienti tutti i tessuti per eliminazione del reparto. Per tutto il mese di gennaio approfittatene.

Scarpe quasi regalate in via Po n. 1
Tagliapietra sbalordisce con la sua autentica svendita di tutte le rimanenze. Come gli anni scorsi, voi potete comperare scarpe a L. 300, 500, 750, 1000. Accorrete tutti in via Po 1, lato Teatro Regio.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Italbianco Italmarket
Migliore qualità, maggiore economia, maggiore assortimento, troverete fra le offerte speciali di biancheria per la casa nella più vasta sfera del bianco» di Torino. Italmarket, piazza Castello fronte Palazzo Madama.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam. Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata. Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): opere di Carrà, Gruber, Kirchner, Klee, Nolde, Nicholson, Sutherland, Tanguy, ecc.
Galleria Botero (via Botero 15): Espone Enrico Colombotto Rosso.
Galleria Dantesca (p. C. Felice 19): «50 incisioni di artisti italiani».
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Costant Permeke.
L'Approdo (v. Bogino 17/h): Sculture di Molinari. Feriali - festivi.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Gino Severini. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17 e 21,15 omaggio a Pietro Germi «Il cammino della speranza» con Raf Vallone, Elena Varzi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei documentari
IL PERIODO AUREO
(Competizioni automobilistiche degli anni venti)
Grandi Campioni 1930-1934
Inizio Spettacoli: 10,30 e 15,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 - 21,15
TRATTENIMENTI con
HENGHEL GUALDI

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni battesimi. Prenotazioni
Telef. 40 006 - 40 493 - 518 883

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 - 21 trattenimenti
SUCCESSO di
SERGIO NARDI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 16 - 21 gran successo de
I FARAONI

CLUB FARO DANZE
Ore 16 e 21 trattenimenti
Successo del Complesso
BONAZELLI

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
BRUNO MARSIGLI
GIOVEDI'
Ballo delle Debuttanti

NIRVANA DANZE
Via Principe Amedeo 20
Ore 16 e 21 il Prof.
GIAN LUIGI MARIANINI
presenta l'«ugola d'oro 1963»
RENATA BRUNA

BARCHETTO
RISTORANTE - DANZE
C. Roma 19, Moncalieri, t. 642.721
Reduci da una tournée europea e prima di partire per Las Vegas
I CIRANOS
SERATA PROLUNGATA
SERVIZIO DI RISTORANTE

Dancing Ristorante CASTELLO
Agliè Canavese - tel. 0124/3341
CARLETTO SPINARDI
con il cantautore
EZIO DI SANMORI

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 e 21 successo di
BRUNO E I ROCKERS

LE GRILLON - NICHELINO
Ore 16,30 - 18,30; 21 - 24
I DISCOBOLI - B. RAY - L. FONTANA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sfida nella valle dei Comanche» Audie Murphy, Ben Cooper, panavision, technicolor.
Astor: «Laviamoci il cervello» (Rogopag), U. Tognazzi, R. Schiaffino, O. Welles, Vietato anni 18.
Corso: «L'ultimo treno da Vienna» Robert Taylor, Lilli Palmer, Curd Jurgens, technicolor.
Cristallo: «Sciarada» con Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
Doria: «Ciao, ciao Birdie» Janet Leigh, Dick Van Dyke, technicolor.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo termine ore 0,50.
Lux: «Mondo cane n. 2» di Gualtiero Jacopetti, tech. Vietato minori 18.
Nazionale: «Ieri, oggi, domani» con S. Loren, M. Mastroianni, tech. sc.
Reposi: «Quel certo non so che» Doris Day, James Gardner, technicolor.
Romano: «Il diavolo in corpo» con Gérard Philipe. Vietato anni 18.
Vittoria: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Ariston: «Prendila è mia» James Stewart, Sandra Dee, technicolor, scope.
Arlecchino: «I cuori infranti» N. Manfredi, P. Valeri, N. Bengell, Giuffrè.
Augustus: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, Shirley Anne Field, panavision, technicolor.
Capitol: «I 4 del Texas» F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, V. Andress, tec.
Metropol: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar), Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, tech. scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Torino: «La noia», con Catherine Spaak. Viet. min. anni 18. Ap. 14.

Alexandra: «Amori proibiti» sc. tec. P. Finch, J. Fonda, A. Lansbury.
Faro: «Amori proibiti» scope, tech. P. Finch, J. Fonda, A. Lansbury.
Hamman: «Irma la dolce» tech. Shirley Mac Laine, Jack Lemmon. Vietato 18.
Hollywood: «Sandokan la tigre di Mompracem» S. Reeves, G. Grad, tec.
Maffei: «Il contadino zappatore» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15. Film «I tromboni di Fra Diavolo» tech. U. Tognazzi.
Massimo: «I compagni» M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot.
Orfeo: «Sandokan la tigre di Mompracem» technicolor, Steve Reeves.
Principe: «Sandokan, la tigre di Mompracem» techn. scope, Steve Reeves.
Statuto: «I compagni» M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot.

Adriano: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor.
Alcione: «Lo scoiccio rosso» e Riv. R. Miniggio-R. D'Alberti 15-18-21,15
Alpi: «Le verdi bandiere di Allah» sc. col. José Suarez, L. Cristal.
La Perla: «I mostri» Vittorio Gassman, U. Tognazzi, M. Merlini.
Regina: «Golia e il cavaliere mascherato» techn. 1ª visione per Torino.

Asti: «Hatari» John Wayne, Elsa Martinelli, tech. Inizio film: 14-16,40-19,10. Ultimo 21,50.
Cravesana: «La vendetta dei moschettieri» G. Barray, M. Demongeot, tec.
Milano: «Duello nell'Atlantico» e «Dinamite Jack».
Olimpia: «Ursus e la ragazza tartara» Chelo Alonso, technicolor.
Po: «Tarzan e lo stregone» technicolor, con Gordon Scott.
P. Nuova: «I cannoni di Navarone» e «Frontiera indiana».

S. Felice: «Il cow-boy col velo da sposa» tec. M. O'Hara, Keith. A. 14,15

Esperia: «Il magnifico avventuriero» tech. sc. Brett Hasley, C. Morl.
Giardino: «Uno strano tipo» Adriano Celentano, Donatello Turri.
Madonna Rose: «Joselito il piccolo colonnello» seg. «Tom e Jerry» tec.
Mirafiori: «Il diavolo» A. Sordi.
S. Rita: «Geronimo» Chuck Connor, Kamala Devi, panavision, technicol.
S. Secondo: «Ivanhoe» Robert Taylor, Elizabeth Taylor, technicolor.
Vinzaglio: «Alle donne ci penso io» scope, technicolor, Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Barbara Rush.

Araldo: «Viva Robin Hood» technic. John Derek, Diana Lynn.
Eliseo: «I mostri» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Fréjus: «Maciste all'inferno» techn. Kirk Morris, Helen Chanel.
Nuovo: «Gli ammutinati del Bounty» tec. sc. Brando, Howard. Ult. 21,30.
Oratorio: «La battaglia di Alamo».
S. Paolo: «Gli uccelli» tech. sc. Rod Taylor, Tippi Hedren. Vietato 14.

Artisti: «Bill il bandito» Anthony Dexter, technicolor, scope.
Belgio: «Perseo l'invincibile» techn.
Corallo: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, F. Sinatra, T. Curtis, R. Mitchum.
Eridano: «Il gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, technicol. scope.
Le Salle: «Le 3 spade di Zorro».
Oropa: «La storia di David» technic.
S. Giulia: «Totò Diabolicus» Totò, R. Vianello. Apertura ore 17.
V. Veneto: «I 3 implacabili» tech. scope, Geffrey Horne, C. Gajoni.

Astra: «I mostri» con Vittorio Gassman, U. Tognazzi.
Bernini: «Il diario di Anna Frank» Millie Perkins, R. Beymer.
Cibrario (v. Carlo ang. v. Cibrario 90, t. 772.907): due films: «Venere dei pirati» tec. G. M. Canale e «Figlio di Kocise» R. Hudson, technicolor.
Eliso: «I moschettieri del mare» A. M. Pierangeli, C. Pollock, colori.
Esedra: «La battaglia di Alamo» John Wayne, R. Widmark. 14,45-18-21.
Massaua: «Irma la dolce» Shirley Mac Laine, J. Lemmon, tech. sc. Viet. 18.
Odeon: «I 2 monelli» con Joselito, Maria Piazzai.
Star: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, R. Taylor, J. Tandy, tec. Viet. anni 18

Adua: «Ercole al centro della terra» col. R. Park e Ver. 16-18,30-21,30.
Aurora: «Costantino il grande» tech. scope, Cornel Wilde, Belinda Lee.
Barca: «L'eroe di Sparta» technic.
Brescia: «West Side Story» N. Wood col. Viet. 14. Or. 14-16,35-19,10-22.
Châtillon: «Giulio Cesare conquistatore Gallie» technicol. C. Mitchell.
Edelweiss: «I comanceros» technicolor, con John Wayne.
Falchera: «Pugni, pupe e pepite» J. Wayne, S. Granger tech. scope.
Fortino: «Terrore dei mari» e Compagnia Riviste, 15-18-21,15.
Lanteri: «Solo contro Roma» technic.
Maior: «International Hotel» Elizabeth Taylor, R. Burton, technicolor.
Nord: «Marco Polo» technicolor, Rory Calhoun, Yoko Tani.
Palermo: «Mare matto» Gina Lollobrigida, Jean Paul Belmondo
S. Gaetano: «Locanda 6ª felicità» e «Il corazziere» con R. Rascel.
Sociale: «Missione in Oriente» tech Marlon Brando, Sandra Curch.
Zenit: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.

Baretti: «Battaglia di Maratona» tec.
Cabiria: «Agente 007, ha licenza di uccidere» U. Andress, S. Connery tec.
Colosseo: «L'eroe di Babilonia» M. Orfei, C. Grant, technicolor, scope.
Continental: «Il piede più lungo» D. Kaye, C. Williams, tech. scope.
Flora (c. Moncalieri 241): «Tarzan in India» technicolor, Jock Mahoney.
Italia: «Storia di David» technicolor, scope, con Jeff Chandler.
Lingotto (v. Volenza): 2 films «Il vendicatore» tech. scope e «Arrivano i dollari» N. Taranto, A. Sordi.
Moderno: «Desirée» Marlon Brando, J. Simmons, technicolor.
Nizza: «Il cenerentolo» J. Lewis.
Piemonte: «Le folli notti del dott. Jerryll» J. Lewis, S. Stevens, techn.
S. Cuore (Nizza 56): «Simbad il marinaio» tec. Fairbanks, O'Hara. A. 15.
S. Carlo: «Uomini violenti» Glenn Ford, B. Stanwick, tech. scope.
Spezia: «La leggenda di Enea» scope, techn. S. Reeves, M. Orfei.

Diana: «Le folli notti del dott. Jerryll» technicolor, Jerry Lewis.
Dora: «Il conquistatore di Corinto» I. Sernas, G. Grad, technicol. scope.
Roma: «Missione in Oriente» techn. sc. Marlon Brando, Sandra Curch.
Umbria: «Fucilieri del Bengala» Rock Hudson e «12 pistole del West».

Alba: «La spada del Cid» technicol. C. Doberg, Ronald Carey.
Ambra: «Le smanie addosso» G. Blain, A. Stroyberg, V. Gassman.
Apollo: «Winchester 73» sc. J. Stewart, R. Hudson, T. Curtis.
Lux: «Battaglia di Alamo» sc. col. John Wayne, Richard Widmark.
Lucento: «Due contro tutti» technic. scope, Walter Chiari, R. Vianello.
Lutrario: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Patricia Neal.
Murialdo: «La mia geisha» e «Un militare e mezzo».
Sanseovino: «Giulio Cesare».
Splendor: «Un buon prezzo per morire» tech. L. Harvey, L. Remick.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,30: «Il conto sacro», a cura di Gustavo Boyer.
14,45: Sanremo: Corso fiorito.
15,30: Cortina: Gare internazionali di salto con sci.
17,30: Per i ragazzi: a) «Il soldato di ventura», telefilm per la serie «Ivanhoe»; b) «Stanlio e Ollio alla riscossa».
18,30: «L'uomo senza memoria», telefilm della serie «Avventure in elicottero».
19 —: Telegiornale.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Giuseppe Verdi», biografia sceneggiata da Manlio Cancogni. Quinta ed ultima puntata. Interpreti: Sergio Fantoni, Valeria Valeri, Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Quinto Parmeggiani, Nino Pavese, Laura Torchio. Il narratore: Enrico Maria Salerno. Brani de «La forza del destino» incisi da Antonietta Stella.
22,15: «Dalla Mongolia a Pechino», note di viaggio di Claude e François Hebert Stevens.
22,45: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Delitto a Corfù», due tempi di Massimo Dursi tratti da testimonianze e cronache giudiziarie del 1853. Interpreti: Tino Carraro, Franco Graziosi, Achille Millo, Valentina Fortunato, Manlio Busoni, Tina Lattanzi, Camillo Pilotto. Il delitto che Dursi ha ricostruito avvenne in un'osteria di Corfù, per una rissa fra italiani e greci.
19,55: «Rotocalchi in poltrona».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Smash», rivista presentata da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli con Peppino De Filippo.
22,30: La sport. Risultati e notizie. Trasmissione registrata di un tempo di una partita di calcio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,30: Per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Concerto del pianista G. Cziffra; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: «Il campanello», di G. Donizetti; 18,30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Misericordia», Romanzo di B. Perez Galdos; 21: Radiocruciverba; 22: Il puntaspilli; 22,15: Concerto del soprano Ch. Tibay e del pianista C. Zecchi; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Calcio al 90° minuto; sci: Coppa Colli a Sestriere; Ippica: «Gran premio siepi» dalle Capannelle; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,30: Cantate n. 13 e 111 di J. S. Bach; 18,05: «La contessa Mizi», ovvero «La giornata in famiglia», un atto di A. Schnitzler; 19: Musiche di V. Pellegara; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Beethoven, Prokofiev; 20,40: Musiche di D. Auletta; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il cavaliere della rosa», di R. Strauss. Direttore A. Rodzinski.

Gli insuperabili successi di OGGI

AL REPOSI
la «Universal» presenta
DORIS DAY
che in
Quel certo non so che
la vedrete ancora più simpatica, più indiavolata, più elegante che mai, insieme a
JAMES GARNER
E' un technicolor meraviglioso

AL CRISTALLO
LA «UNIVERSAL» PRESENTA UN ECCEZIONALE TECHNICOLOR CON DUE GRANDI ATTORI:
CARY GRANT
AUDREY HEPBURN
CHE ENTUSIASMANO TUTTO IL MONDO, E CHE A TORINO SONO GIA' ALLA
6ª SETTIMANA DI REPLICHE
SCIARADA
Questo è il film che riassume in sè: buon umore, suspense, terrore e... amore — Insomma è una vicenda di rara fattura. Chi non vorrà vedere SCIARADA è evidente che non gli piace lo spettacolo cinematografico.

ALL'IDEAL
9ª SETTIMANA DI REPLICHE
del colossale capolavoro della cinematografia mondiale in TODD-AO, colore De Luxe
CLEOPATRA
ELIZABETH TAYLOR - REX HARRISON
RICHARD BURTON
Per tutta la stagione cinematografica 1963-64 CLEOPATRA non sarà proiettato in alcun altro cinema di TORINO e del PIEMONTE
Lo spettacolo che tutti debbono vedere
Inizio film: ore 14,30-18-21,40. Ultimo spettacolo termina ore 0,50

ALL'ARLECCHINO
la «Titanus Film» presenta
NINO MANFREDI
nel più divertente e spassoso film della stagione
I CUORI INFRANTI

LIOLA'

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 511-024

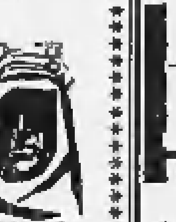
3 MAGNIFICI SUCCESSI

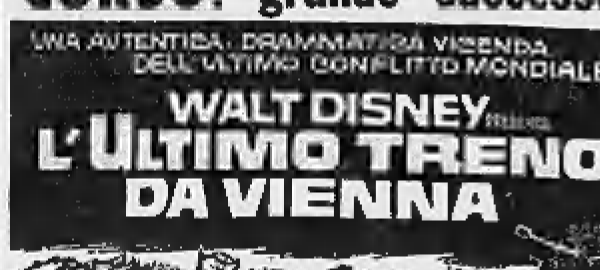
APPASSIONATO
al Nuovo ROMANO
MICHELINE PRESLE
GERARD PHILIPE
IN UN FILM DI
CLAUDE AUTANT-LARA


IRRESISTIBILE
al NAZIONALE


SOPHIA LOREN
M. MASTROIANNI

CONTURBANTE
al TORINO


METROPOL: UNO SPETTACOLO DI CUI TUTTI PARLANO
Dopo **IL PONTE SUL FIUME KWAY** un nuovo grande capolavoro di
SAM SPIEGEL e DAVID LEAN!!
LAWRENCE D'ARABIA
Il film che ha conquistato
7 OSCAR!

ORARIO SPETTACOLI: 14,25 - 18 - 21,40

CORSO: grande successo


DORIA: GRANDE SUCCESSO!
JANET LEIGH
nella più scatenata interpretazione della sua carriera cinematografica

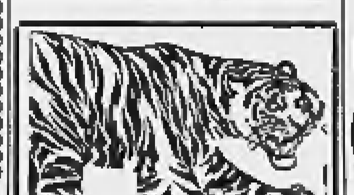

BOBBY RYDEL - ED SULLIVAN - DICK VAN DYKE
Uno spettacolo incandescente e smagliante di colori!!

AL CINEMA
AMBROSIO
TRIONFA IL «WESTERN» PIU' TRAVOLGENTE, PIU' EMOZIONANTE, PIU' ATTESO DELL'ANNO!!!

AUDIE MURPHY in
SFIDA nella VALLE dei COMANCHE
PANAVISION - COLORE DE LUXE

LUX
20.000 SPETTATORI IN 9 GIORNI!
Questo film lo avrebbero fatto tanto volentieri gli altri se avessero potuto disporre liberamente del titolo
MONDO CANE 2
TECHNICOLOR
DI
JACOPETTI E PROSPERI





DARIX TOGNI
dal 22 al 26 gennaio a
NOVARA
DEBUTTO ORE 16 E ORE 21
DEL 22 GENNAIO
OGNI SERA ORE 21
SABATO E DOMENICA
2 SPETTACOLI ORE 16 e 21
Nel Circo funziona il riscaldamento Termoblok

OGGI AL CINEMA
REGINA
1ª VISIONE PER TORINO
GOLIA E IL CAVALIERE MASCHERATO
TOTALSCOPE - EASTMANCOLOR
una produzione ROMANA FILM



¿Basilischi
Chi sono?

LIOLA'

ALL'ARISTON
prosegue lo spettacoloso successo di JAMES STEWART nella sua più spassosa interpretazione:
PRENDILA, È MIA
con SANDRA DEE nel ruolo insuperabile della «ninfetta» sbarazzina
PRENDILA, È MIA
è il film che tutti i papà, le mamme ed i figli debbono vedere per divertirsi e... imparare
COLORE DE LUXE - CINEMASCOPE
20th Century Fox - Distr. Dear Film

AUGUSTUS continua incontrastato il colossale successo
del film più spettacolare del momento


con **YUL BRYNNER** e **GEORGE CHAKIRIS**
Le eroiche gesta del popolo «Maya» presentate col Cinemascope Panavision - Colore De Luxe - Dear United Artists

Le responsabilità per il Vajont

Il presidente dell'Enel riferisce all'on. Moro

L'avv. Di Cagno ha ricevuto ieri il rapporto sull'inchiesta disposta dall'Ente nazionale elettrico che ancora non è stato reso noto - Domani il Consiglio di amministrazione esaminerà il comportamento dei funzionari

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 18 gennaio.

Per il Vajont si attende adesso il rapporto della commissione d'inchiesta nominata dall'Ente elettrico nazionale (Enel). Dopo il rapporto della commissione nominata dal governo, quello dell'inchiesta Enel esprimerà una valutazione diversa del comportamento della Sade e, dopo la nazionalizzazione, della Enel-Sade, o ne sarà la conferma e la controprova?

Il prof. Frattini, presidente della commissione Enel, ha consegnato già ieri il suo rapporto al presidente dell'Ente elettrico avv. Di Cagno, ma la riunione del Consiglio d'amministrazione che dovrà esaminare il documento è stata convocata soltanto per lunedì. Questo ritardo nell'esame del rapporto è stato spiegato questa sera dalla notizia di un colloquio avvenuto oggi a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio e l'avv. Di Cagno, il quale ha evidentemente fatto conoscere all'on. Moro i risultati dell'inchiesta Enel. E' sperabile comunque che anche la relazione della commissione Frattini sia resa pubblica celermente così come ha fatto il ministro Pieraccini per il «rapporto Bozzi».

Nella inchiesta Enel dovrebbe risultare rovesciato, rispetto al rapporto Bozzi, l'orientamento dell'indagine. La commissione governativa aveva infatti come suo specifico compito quello di esaminare il comportamento della pubblica amministrazione nella sciagurata vicenda della diga, dalla approvazione del progetto (1943) fino alla catastrofe (9 ottobre 1963). Di riflesso, per un nesso strettissimo, la commissione Bozzi ha esaminato anche il comportamento della Sade, e dell'Enel-Sade. La commissione Frattini ha invece messo l'accento direttamente sul comportamento degli organi della Sade, esaminando, per il naturale collegamento, quello della pubblica amministrazione.

Comunque, relazione Bozzi e relazione Frattini saranno esaminate una dopo l'altra e poi messe a confronto dagli amministratori dell'Enel nella riunione di lunedì. Probabilmente nella stessa giornata il presidente Di Cagno farà conoscere i provvedimenti disciplinari adottati nell'ambito della propria organizzazione.

Anche l'Enel, per quel che si prevede, trasmetterà la relazione della sua inchiesta al procuratore della Repubblica di Belluno, così come il ministro dei Lavori Pubblici Pieraccini ha fatto per il rapporto Bozzi. Il magistrato potrà così avere a disposizione due importanti documenti che integreranno le indagini condotte automaticamente dall'autorità giudiziaria, accelerandone le conclusioni. Quando anche la magistratura sarà pervenuta a decisioni per la parte penale, il capitolo delle responsabilità potrà dirsi concluso.

Tutto da cominciare invece il lavoro diretto ad utilizzare costruttivamente i risultati delle inchieste per migliorare il funzionamento degli uffici della pubblica amministrazione. E' questo un compito che spetta al governo e si inquadra nella più generale riforma della burocrazia, la cui sollecita attuazione è imposta dalla catena degli scandali. Un esame di tali problemi sarà effettuato nel Consiglio dei ministri previsto per la prossima settimana, anche in previsione della richiesta di dibattito parlamentare che sarà formulata dai deputati e dai senatori alla riapertura delle Camere fissata per lunedì.

Fausto De Luca

Morto un partigiano ad Asti

Scampò alla fucilazione ed al colpo di grazia

(Dal nostro corrispondente) **Asti**, 18 gennaio.

(v. m.) E' morto ad Asti, all'età di 70 anni, l'ex-brigadiere dei carabinieri Alfredo Macola, valoroso partigiano e grande invalido della lotta di Liberazione. I suoi funerali si sono svolti oggi.

Alfredo Macola era noto per essere scampato alla morte due volte, in drammatiche circostanze. Malgrado la non più giovane età, egli aveva subito aderito al movimento di Resistenza nel Veneto. Nel gennaio 1945 cercò di penetrare con due uomini in un deposito di munizioni. I tedeschi avevano circondato l'edificio con fili di ferro allacciati ai cavi dell'alta tensione. I patrioti non se ne accorsero: due di essi morirono folgorati; il Macola si salvò perché calzava scarpe di gomma.

Il 27 aprile 1945, quando quasi tutta l'Italia era già liberata, reparti nazisti in ritirata catturarono a Ponte di Mossano un gruppo di partigiani. Fra questi era Alfredo Macola. Trasportati a Bastia di Rovolon, furono condannati a morte e fucilati. Il Macola rimase soltanto ferito: un tedesco gli si avvicinò e gli sparò il colpo di grazia.

Anche questa volta l'ex-brigadiere non morì. Riuscì ad alzarsi, guadò un corso d'acqua e si salvò. Perse però un occhio, tutti i denti e il braccio destro che gli fu amputato all'ospedale.

Dopo la guerra, Alfredo Macola si trasferì ad Asti dove per molti anni fu presidente dell'Associazione carabinieri in congedo.

L'iniziativa a Vienna

Costituita una società per proteggere i pedoni

Vienna, 18 gennaio.

Una società per la protezione dei pedoni si è costituita a Vienna sotto la presidenza di un giornalista. Si propone, con la collaborazione della polizia e di associazioni di genitori, insegnanti, pensionati, invalidi, di intraprendere la lotta contro l'imprudenza degli automobilisti.

Attualmente un terzo di coloro che muoiono per disgrazie stradali è formato da pedoni. La nuova società, in cambio del pagamento di modeste quote, concede assistenza legale e anche diverse forme di assicurazione contro tutti i casi di incidenti stradali.

Un felice "Barbiere di Siviglia" alla Scala con Fiorenza Cossotto esordiente Rosina

Accanto alla giovane mezzosoprano ha debuttato nel capolavoro di Rossini il basso Nicolai Ghiaurov - Vivo successo dell'esecuzione, diretta da Gabriele Santini



Fiorenza Cossotto (Rosina) e Luigi Alva (il conte d'Almaviva) in una scena dell'opera

(Nostro servizio particolare) **Milano**, 18 gennaio.

A otto anni dall'ultima edizione, andata in scena con Maria Callas nel 1956, è tornato questa sera alla Scala «Il barbiere di Siviglia», con una novità di particolare interesse: l'esordio di Fiorenza Cossotto nel ruolo di Rosina.

Affidata per lunga consuetudine teatrale al registro di soprano leggero, la voce di Rosina venne riportata all'originale stesura rossiniana una ventina d'anni fa, dalla mezzosoprano Gianna Pederzini, il cui esempio venne poi seguito, sempre sulle scene della Scala, da Giulietta Simionato e dalla stessa Maria Callas. Già validamente affermata nel settore drammatico, la giovane mezzosoprano Fiorenza Cossotto ha offerto stasera una interpretazione prestigiosa per fresco metallo di voce, per musicale e scenica sensibilità. Le si affiancava un altro «esordiente», il basso Nicolai Ghiaurov, che, per la prima volta indossando la tonaca di don Basilio, riaffermava la singolare prestanza dei suoi mezzi vocali, pur indulgendo a talune forzature caricaturali dal gusto decisamente superato.

Impeccabili sotto ogni aspetto gli altri interpreti, tutti «veterani» del capolavoro rossiniano, dal magnifico protagonista Sesto Bruscantini al limpido tenore Luigi Alva, dallo spassoso Carlo Badioli alla brava Stefania Malagù. Accurata la direzione di Gabriele Santini, ancor che a tratti troppo pacata nei tempi, così da attutire il prodigioso scintillare del ritmo rossiniano. Lo spettacolo — cui offrivano valido concorso la regia di Franco Enriquez e le scene e i costumi di Giulio Coltellacci — ha ottenuto un successo calorosissimo: scroscianti gli applausi a scena aperta, fervide e numerose le chiamate finali.

g. p.

Baldovino e Fabiola in Asia per un viaggio di trenta giorni

La partenza è avvenuta ieri sera da Bruxelles - Nessun membro della famiglia reale era a salutarli - La regina, che è accompagnata dal medico e dal parrucchiere personale, avrebbe con sé 61 vestiti

(Nostro servizio particolare) **Bruxelles**, 18 gennaio.

Baldovino e Fabiola sono partiti stasera in aereo: hanno per méta il Giappone, dove si tratterranno dieci giorni in visita ufficiale prima di viaggiare attraverso tutta l'Asia e il Medio Oriente. Non torneranno a Bruxelles che fra un mese, dopo essere stati, per due giorni, in pellegrinaggio in Terrasanta.

L'aereo dei sovrani è decollato poco dopo le 19 dall'aeroporto nazionale di Zaventem: passando per il Polo Nord sarà domattina alle 4,30 in Alaska, ad Anchorage. Dopo una sosta di diciassette ore per consentire ai sovrani di riposare, il *Boeing* riprenderà il volo per Tokio dove giungerà nel primo pomeriggio di lunedì.

Baldovino e Fabiola viaggiano con sedici accompagnatori, fra i quali il ministro belga degli Esteri, Spaak. La regina ha condotto con sé in Oriente anche il parrucchiere personale Jules Renard, che a Bruxelles ha negozio in *avenue Louise*, la strada più elegante della città. Sono almeno venticinque le valige ed i bauli personali dei sovrani: Fabiola — secondo le rivelazioni di una dama di corte — avrebbe con sé sessantun diverse *toilettes*: per indossarle tutte almeno una volta dovrà cambiarne due al giorno.

Accanto alla sovrana per tutto il viaggio sarà anche il medico di corte Van Rossum e la contessa d'Argenteuil, dama di compagnia. Sembra che il dottore abbia portato con sé una grossa scorta di medicinali: la regina ha sofferto fino a pochi giorni fa per le vaccinazioni contro le malattie tropicali cui ha dovuto sottoporsi. Le sue condizioni, come si ricorderà, erano tanto gravi che i sanitari l'hanno sconsigliata d'intraprendere il lungo viaggio: ma Fabiola non ha voluto a nessun costo rinunciare ad accompagnare il marito.

Più difficile sembra essere stato — secondo le indiscrezioni pubblicate dal settimanale *Pan* — scegliere il seguito di Baldovino. Sembra che si sia ingaggiata una vera battaglia tra i vari pretendenti.

Saranno invece con Baldovino e Fabiola il visconte Stevie Davignon che a metà viaggio — è già stato deciso — sarà nominato capo gabinetto del ministero degli Esteri. Davignon era finora vice capo gabinetto, e deve gran parte della sua celebrità negli ambienti mondani al fatto di aver partecipato, travestito da coniglio, all'ormai celebre ballo in maschera in casa dei conti Bismarck la sera dell'uccisione di Kennedy. Il ballo, a cui parteciparono anche Paola ed Alberto, non venne interrotto all'annuncio della tragedia di Dallas, ed il fatto suscitò notevoli polemiche a Bruxelles.

La partenza dei sovrani per il Giappone è avvenuta alla presenza di una gran folla. L'aeroporto era illuminato a giorno: Baldovino era in borghese, vestito di blu con un soprabito color notte, Fabiola portava un mantello di castoro. Le massime autorità del Paese erano a salutare i sovrani ed è stata notata l'assenza degli altri membri della famiglia reale.

In un comunicato ufficiale si informa che tutto è stato predisposto perché Baldovino possa continuare ad esercitare i suoi poteri anche quando sarà dall'altra parte della terra: questo perché la costituzione belga non prevede che venga nominato un reggente neppure quando il re si allontana per un lungo periodo dalla capitale.

Dopo Tokio, Baldovino e Fabiola visiteranno Hiroshima e Nagasaki, le due città distrutte nel 1945 dalle bombe atomiche. «*I giapponesi sono profondamente toccati* — ha dichiarato stasera l'ambasciatore del governo di Tokio — *dall'iniziativa di Fabiola, che vuole recarsi nelle due città: è un gesto di grande delicatezza e di calore umano*».

I sovrani andranno quindi ad Hong-Kong, a Singapore, in Tailandia, in India, ad Amman ed a Gerusalemme. In Palestina faranno un pellegrinaggio nei Luoghi Sacri del Cristianesimo, per esaudire un voto fatto dalla regina nella speranza di avere un figlio.

s. d.

Il segretario di Stato Rusk riceve l'ambasciatore russo

Washington, 18 gennaio.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk ha ricevuto per un quarto d'ora l'ambasciatore sovietico Dobrinyn. L'oggetto dell'incontro non è stato reso noto. (Ass. Press).

Anche in Svizzera la posta funziona male?

Numerosi ritardi e disguidi - Venti pacchi scomparsi a Chiasso nel dicembre scorso: li aveva rubati un giovane fattorino - Due italiani coinvolti nella vicenda

(Dal nostro corrispondente) **Lugano**, 18 gennaio.

Anche le poste svizzere, da tempo portate ad esempio per la loro proverbiale precisione, attraversano momenti difficili. Oltre all'enorme aumento del traffico e alla difficoltà per trovare la mano d'opera che provocano ritardi e disguidi, sono accaduti negli ultimi tempi alcuni casi sconcertanti.

Proprio in questi giorni, la polizia ticinese è riuscita a far luce su una serie di misteriose sparizioni di pacchi valori. Agli inizi di dicembre erano state denunciate alla posta principale di Chiasso numerose sottrazioni di pacchi spediti nel Ticino dai fabbricanti di orologi della Svizzera interna. Si calcola che almeno venti pacchi non giunsero a destinazione nello spazio di poco più di un mese, per un valore di oltre dieci milioni di lire.

L'inchiesta ha potuto stabilire che il colpevole dei furti era un giovane fattorino in servizio da pochi mesi presso l'amministrazione postale: il suo nome è mantenuto segreto, poiché si tratta di un minorenne. La polizia di Chiasso ha inoltre arrestato due ricettatori: si tratta di due cittadini italiani residenti a Chiasso, dei quali — in attesa di chiarire le responsabilità — non sono stati rivelati i nomi. Buona parte della refurtiva è stata ricuperata.

r. z.

Restituita l'auto a Fierro con un biglietto di scuse

(Dal nostro corrispondente) **Napoli**, 18 gennaio.

(a. l.) I ladri hanno restituito ad Aurelio Fierro l'auto che gli avevano rubato giovedì notte, con una lunga lettera di scuse. Nella vettura gli hanno fatto ritrovare anche la borsa di pelle dimenticata sul sedile, contenente, fra gli altri, lo spartito della canzone *Sole, pizza e amore*, che il cantautore dovrà interpretare al Festival di Sanremo.

Il biglietto di scuse dice testualmente: «Caro scapricciatiello, siamo mortificati per il nostro imperdonabile errore e per il dispiacere che ti abbiamo dato rubandoti l'auto con le belle canzoni».

La sottoscrizione de "La Stampa" per il Vajont: distribuiti più di 326 milioni

Consegnati i libretti di risparmio a 84 orfani di entrambi i genitori

A ciascuno 650 mila lire - Le somme sono vincolate alla maggiore età, ma il Giudice tutelare può autorizzare prelievi durante il periodo del vincolo - I fondi rimasti saranno ripartiti fra i Comuni più colpiti dal disastro

Col rendiconto che pubblichiamo oggi, completiamo l'elenco degli 84 orfani di padre e madre a cui viene erogata la somma di 650 mila lire ciascuno. Il numero di questi infelici giovani, calcolato dapprima in 80, è aumentato a 84, in seguito a nuovi accertamenti compiuti dal Pretore di Belluno, dott. Ettore Duminuco, che alla tutela dei ragazzi si è dedicato con ogni scrupolo e con umana comprensione. Agli 84 orfani abbiamo così erogato complessivamente 54 milioni e 600 mila lire.

Le somme sono contenute in libretti vincolati alla maggiore età o a decreto del giudice. Alla prevedibile obbiezione circa la possibile svalutazione della lira negli anni in cui durerà il vincolo, rispondiamo in primo luogo che la elargizione deve uniformarsi alle decisioni del giudice che tutela i minori e i loro patrimoni.

Alcuni orfani diventeranno maggiorenni fra qualche mese o fra un anno o due, e non tarderanno quindi ad avere la piena disponibilità del loro patrimonio. Per gli altri, non era evidentemente possibile consegnare a dei bimbi una somma di un certo rilievo, e nemmeno farne consegna incontrollata ai tutori.

D'altra parte la clausola «o decreto del giudice» significa che il Pretore può autorizzare qualsiasi prelievo durante il periodo del vincolo, sia per le necessità quotidiane del minore sia per un impiego giustificato del denaro. Ci risulta, per esempio, che qualche tutore intende chiedere al giudice l'autorizzazione di comprare, con il patrimonio del minore, un alloggetto o un appezzamento di terreno.

La distribuzione dei libretti di risparmio agli 84 orfani è già stata in gran parte compiuta: per alcuni, non residenti nel Bellunese, attendiamo ancora la nomina dei tutori che viene fatta dai giudici delle città di residenza. Ci siamo rivolti a questi giudici per avere i nomi dei tutori, e non appena avremo risposta, inviteremo i tutori a ritirare il libretto già depositato presso la Banca Popolare di Novara, sede di Belluno, o glielo faremo avere nella sede bancaria più vicina alla loro residenza.

Tenuto conto di altre erogazioni minori elencate nel rendiconto, che concludono l'esame di alcuni casi pietosi il cui accertamento è stato fatto nei giorni scorsi, sono state distribuite finora 326 milioni 170 mila lire. Il totale della sottoscrizione ammonta a lire 329.546.990.

La rimanenza, lire 3.376.990, sarà ripartita fra qualche giorno quando cioè sarà accertato che tutti gli orfani sono stati reperiti e che nessuno di essi è rimasto privo dell'aiuto promesso fra i Comuni più devastati dal disastro.

Con la distribuzione di fondi agli orfani, abbiamo concluso il compito affidatoci dai partecipanti alla nostra sottoscrizione per il Vajont: dapprima portando, per primi, aiuti urgenti alle popolazioni bisognose della zona devastata, infine provvedendo per quanto ci era possibile all'avvenire dei giovani rimasti privi dei genitori.

La tragedia del Vajont incombe tuttora con i suoi nuovi aspetti di rinascita e di giustizia: da un lato la prossima ricostruzione dei centri distrutti, dall'altro l'indagine in corso sulle manchevolezze e sulle responsabilità.

Seguiremo queste nuove fasi con la più grande simpatia e comprensione per le popolazioni colpite. Lo slancio generoso con cui i lettori hanno risposto all'appello della nostra sottoscrizione nei momenti più drammatici della sciagura resterà come un grande esempio di solidarietà fraterna che fa onore a tutta la popolazione, ed è una promessa per l'avvenire.

Ettore Doglio

Rendiconto al 19 gennaio 1964

Somme erogate fino al 22 dicembre, di cui abbiamo già dato la documentazione L. 307.070.000

Distribuzioni successive:

L. 150.000	all'Ordine dei Farmacisti di Belluno per la farmacia provvisoria di Longarone (somma offerta a tale scopo dall'Associazione proprietari farmacia della provincia di Vercelli);
» 100.000	all'Istituto Tecn. Industriale di Belluno per l'assistenza agli alunni del Vajont (somma tratta da quelle versate dall'Ist. Tecn. Avogadro di Torino, secondo il desiderio dell'Istituto torinese);
» 50.000	all'U. S. di Podenzoi di Castellavazzo per la ripresa dell'attività educativa e sportiva dei giovani superstiti;
» 50.000	a Guido Mariot di Codissago; invalido di guerra, ha perduto i genitori;
» 50.000	a Carmela La Perna, madre del prof. Paolo Canzonieri, insegnante perito a Longarone;
» 250.000	all'insegnante Elisabetta Bratti di Longarone (integrazione dell'erogazione già corrisposta);
» 100.000	a Regina Vincenzotti ved. Ceschelli di Sacilo, madre dell'insegnante Ida Ceschelli, perita a Longarone;
» 50.000	a Bruno Garbujo che perdette il figlio Sergio;
» 50.000	a Agnese Vettoretti madre di Antonio Pellizzari perito nella sciagura;
» 50.000	a Margherita Tessar vedova di Antonio Pellizzari.

Totale L. 900.000

Erogazione a 28 orfani di entrambi i genitori, L. 650.000 caduno (terzo elenco):

Sacchet Luigina, De Cesero Laura, De Cesero Licia, De Cesero Fausto, Piucco Renato, Filippin Sebastiano Bonifacio, Filippin Pierina Maria, Bentivoglio Laura, Fontanella Gabriella, De Luca Battista, Baldassarra Patrizia, Gabrielli Giuseppina, Celso Roberto, Casal Eugenia, Fontanella Francesco, Manarin Francesco, Cian Carla, Cian Emma, De Mattia Franco, Faganello Roberto, Faganello Renato, Fiorin Enrico, Feltrin Virgilio, Rizzotto Monica, Turrin Marisa, Filippin Aurelio, Filippin Ettore, Filippin Bruna Maria

Totale L. 18.200.000

Il 15 dicembre abbiamo pubblicato il primo elenco di 43 orfani, il 22 dicembre il secondo elenco di 12 orfani. Con i 28 che pubblichiamo ora sono 84 gli orfani di entrambi i genitori a cui abbiamo erogato complessivamente L. 54.600.000.

TOTALE EROGAZIONI L. 326.170.000

La sottoscrizione de «La Stampa»

Abbiamo ancora ricevuto queste somme dai lettori per le popolazioni del Vajont:

Fulpia - Cisl - Borgo S. Moro (Imperia) L. 2700; S. S. 10.000; Ditta F.I.M.I.T. 15.865; N. N. per giorni sereni 1000; N. N. 2000; A. M. 4000; Associazione Naz. Alpini, gruppo di S. Didero, 2000; G. M., Romagnano Sesia, 1500; Mira e Rita 1500.

Totale	L.	40.565
Totale prec.	»	329.506.425
Totale gen.	L.	329.546.990

Due auto lanciate a grande velocità si scontrano in un sorpasso: tre morti

La sciagura sulla via Aurelia nei pressi di Cecina - Le vittime sono un ex brigadiere di Pisa di 56 anni, una giovane signora milanese di 26 ed un suo zio di 67 anni

(Dal nostro corrispondente) **Cecina**, 18 gennaio.

Nel primo pomeriggio di oggi, sulla via Aurelia, in località Tripesce, due auto si sono scontrate mentre procedevano a grande velocità. Tre morti e un ferito grave sono il bilancio della sciagura.

Una «1100» targata Pisa 61422 guidata dall'ex brigadiere di finanza Rocco Mastrangelo, di 56 anni, da Pisa, procedeva, diretta verso nord, a distanza ravvicinata da un pullman di linea. Giunto in località Tripesce, il guidatore iniziava il sorpasso del grosso automezzo, senza accorgersi che in direzione opposta sopraggiungeva a forte velocità una «Jaguar 3000» targata Novara 92154, al volante della quale era l'agente di commercio Mario Leoni, di 35 anni, da Milano, con la moglie Ersilia Vandoni, di 26 anni, ed uno zio di lei, Galliano Pucci, di 67 anni, da Lissone.

L'urto era tremendo: la «1100» veniva scaraventata nel fossato laterale, e il suo motore lanciato a circa dieci metri di distanza, mentre il guidatore proiettato sull'asfalto rimaneva ucciso sul colpo; la «Jaguar» finiva contro un grosso pino ridotta a uno spaventoso ammasso di lamiere.

I primi soccorritori hanno estratto dall'interno della «Jaguar» i corpi dei tre occupanti, che davano ancora segni di vita. Trasportati all'ospedale civile, essi venivano sottoposti alle cure del caso. Purtroppo, però, la signora Vandoni spirava pochi minuti dopo il ricovero; un'ora dopo il Pucci.

Dei quattro protagonisti dell'incidente solo il Leoni è rimasto in vita. Le sue condizioni sono però gravi.

g.

Incontro tra Giolitti e le autorità di Cuneo

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo**, 18 gennaio.

Proveniente da Roma, dopo avere sostato in mattinata a Torino, è giunto nel pomeriggio a Cuneo il ministro del Bilancio on. Antonio Giolitti, per una visita di cortesia alle principali autorità cuneesi.

Alle 17,30 l'on. Giolitti è stato ricevuto in municipio dal sindaco prof. Del Pozzo, dalla giunta e dai capi gruppo consiliari. Nel dargli il benvenuto, il sindaco ha espresso la soddisfazione della città per avere di nuovo un ministro cuneese, a diciotto anni dalla morte di Marcello Soleri.

Nella sede dell'amministrazione provinciale, ad attendere l'ospite v'erano il presidente dott. Falco, la giunta e molti consiglieri, fra i quali è stato notato il dott. Brizio, di Bra, «leader» della sinistra socialista. Il dott. Brizio si è seduto accanto al ministro.

Nel corso dei vari incontri, l'on. Giolitti ha passato in rassegna le questioni che stanno maggiormente a cuore dell'opinione pubblica cuneese. Per quanto riguarda la ferrovia Cuneo-Nizza, il ministro ha riferito di aver preso contatto con il ministro dei Trasporti, il quale gli ha comunicato che la soluzione del problema è stata demandata alla presidenza del Consiglio.

Giolitti ha assicurato che interverrà presso l'on. Moro e ancora presso il ministero dei Trasporti affinché nel prossimo bilancio, fra le somme stanziate per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria, sia incluso un primo stanziamento per la ricostruzione della Cuneo-Nizza. Per quello che si riferisce alla stipulazione della convenzione con la Francia, il problema, che è di pertinenza dei ministeri degli Esteri dei due paesi, sarà oggetto di discussione nei prossimi colloqui fra Segni e De Gaulle.

Quanto al traforo del colle Ciriegia, il presidente della provincia Falco ha riferito che per il piano di finanziamento sono giunte sinora le adesioni di cinquanta enti — le ultime sono dell'Eni, della Mediobanca e del Monte dei Paschi di Siena — per una cifra superiore ai quattro miliardi.

L'on. Giolitti ha pure assicurato il suo interessamento circa il progetto di ampliamento del porto Savona-Vado (una questione che sta molto a cuore alla provincia di Cuneo), nonché per il piano di riforma delle finanze locali.

Il ministro, vivamente applaudito, ha pure fatto tranquillizzanti dichiarazioni sulla situazione economica del paese che ha definito sana, anche se attraversa un momento delicato.

Domani mattina il ministro Giolitti si recherà ad Alessandria dove al cinema «Moderno» pronuncerà un discorso su «*La politica di programmazione e la presenza del psi al governo*».

n. m.

Cinque anni ad un bulgaro per barzellette contro il governo

Sofia, 18 gennaio.

Architetto di professione, ma umorista per inclinazione, Boyan Shinkov è stato condannato dal Tribunale di Plovdiv (Bulgaria) a cinque anni di prigione, ed alla confisca di una parte dei suoi beni, «per avere propalato storielle umoristiche che calunniano il potere popolare». *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,38 % globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nè **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ANTENNE Triestini tavole ponte puntelli cortame occasione vendo. Telefonare pasti 596-981. A5654

BLOCCASI partita piastrelle cemento per marciapiede o giardino. Rivolgersi cantiere via Lombriasco 19.

BUSINESSMAN world explaining pictures entirely will get up. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».

CALDAIA acciaio, sei alloggi, 120 mila, altre più piccole. Tel. 341-198.

CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Belfo 21, telefono 885-521, Trafcavi.

GRU braccio 30 metri, portata quintali 15, vendiamo completa di totale funzionante. Rivolgersi Comantubi, Grugliasco, telef. 783-954.

CERCANSI officine da affidare costruzione macchine lavorazione legno. Rosso e C., Grugliasco Torino.

COMPRASI so occasione capannone in ferro m. 10 x 10 o 10 x 20. Telefonare 70-854. A3153

IMPRESA vende legname da costruzione, buona occasione. Telefonare 781-822. A131988

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendite affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505

SARTORIA disponendo locali superiori attrezzati accetta lavoro conto terzi confezioni in genere anche eventuale combinazione. Serietà, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A134404

SCALDAVIVANDE industriali qualsiasi tipo. Bel.Ma, via Osasco 30, telefono 337-093. O5763

SCATOLIFICIO modernissimo assume ordinazioni dovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino».

SEGHE a nastro con carrello segagione tronchi, fisse et trasportabili. Interpellate Cavallini macchine Firenze

TELERUVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TRASFORMATORI ogni tipo e potenze vendiamo permutiamo noleggiamo. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836. O683

ZOCCA tornio da produzione 1000 x 250 e 1500 x 250 elevatissime caratteristiche. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222. O2

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

CERCASI officine artigiane in grado costruire razionalmente puntualmente attrezzature stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino».

DECORAZIONI camere a tempera 7000, lavabili 12.000. Tel. 529-335, 527-414. A7420

ELETTRICISTA per qualsiasi impianto e riparazioni, anche citofoni e apparecchiature. Telefonare 285-211.

FALEGNAME offresi riparazioni domicilio. Telefonare 294-646.

IDRAULICO artigiano esegue riparazioni, installazioni sanitarie. Telefonare 753-566. A3195

MURATORI si offrono per riparazione e modifiche. Telef. 234-527.

ORLATRICE cercasi lavoro su misura consegna giornaliera. Telef. 390-516.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. Prestiti immediati su auto o autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Iltma. Mercanti 18, telefono 40-879. O117

A AUTOMOBILISTI prestiti immediati illimitati fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

A 4.200.000 rivendita pane pasticceria incasso 30.000. Corso Regina 88, Toppino. A6723

A 8.800.000 vendo [illegible] vini asportersi, incasso mensile 1.200.000, eventualmente cedo. Corso Regina 88, Toppino. A6647

ABBIAMO bar-gelateria sul mare importante città Riviera Ligure. Cedesi motivi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

AFFARONE Bar angolare bigliardo, magnifica posizione cedo 7.000.000 metà dilazionando. Telef. 360-864.

AFFARONE cedesi commestibili tone commercio, motivi salute. Telefonare 683-349. A5583

ACCONCIATURE signore zona operaia fronte fabbriche ottima occasione svendesi 1.500.000 non trattabili. IVA, Tassoni 59, telef. 779-568.

AFFARONE Porta Nuova bar caffè 70.000 giornaliere vendesi 13 milioni. Telefonare 687-023.

AFFARONISSIMO bar con biliardo, alloggio annesso vendesi, rateizzando. Telefonare 337-108. A7486

AFFARONISSIMO cedesi profumeria regioni familiari, guadagno mensile 200.000 documentabili, affitto mite. Telefonare ore pasti 723-881.

AFFIDASI gerenza bar bottiglieria torrefazione, alloggio. Rivs, via IV Marzo 14. O554

AFFIDERE! gestione torrefazione orario ridotto a famiglia seria esperta solvibile referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino».

AFFITTASI locale attrezzato nichelature, Madonna Campagna, telefonare 280-357, 279-843. A7374

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-633. PRESTITI IMMEDIATI IMPIEGATI, OPERAI; FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALIMENTARI centrale alloggio avviatissimo cedesi, permutasi alloggio anche fuori Torino. Ucrec, Cavour 28.

ALIMENTARI frutta verdura con alloggio zona Vanchiglia. Affarone, cedo. Telefonare ore pasti 870-240.

AUTORIMESSA privato cedesi 200 auto. Telefonare 795-101, oppure 720-760 ore pasti. A5645

AUTOSCUOLA avviatissima attrezzata cede per cessazione attività Bellotti, via Pietro Micca 6. O743

AVVIATISSIMA drogheria vini angolare, incasso 60.000, cedo mancanza personale, eventuale gestione, o permuta con casetta terreno. Telefonare 41-686. A5811

AVVIATISSIMO cedesi causa trasferimento negozio busti biancheria maglierie calze zona residenziale. Telefonare 761-105. O5725

AVVIATISSIMO negozio Porta Nuova generi alimentari vini liquori selvaggina polli frutta, con annesso alloggio, cedesi 10 milioni trattabili compresi fondi vivi. Per informazioni telefonare 383-981 ore pasti.

AVVIATO negozio merceria arredamento ingrosso dettaglio cerca socio apportando capitale 6.000.000. Telefonare 399-888. A3604

BAR caffè torrefazione centralissimo cede Bellotti, via Pietro Micca 6.

CAMPRA cede convenientemente centro S. Paolo biancheria cotonerie tele 2.300.000. Telef. 236-640.

CAUSA salute cedo avviatissima lavanderia stireria moderna. Telefonare 325-191. A5502

CAUSA trasferimento vendesi bar superalcoolico già avviato, attrezzatura completamente nuova, richiesta 4 milioni. Telefonare 343-417.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vende [illegible] negozio occasione. O634

CEDESI avviata panetteria con forno moderno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1660 — Torino». A6332

CEDESI avviato panificio in Fossano centro lavorazione 5 ql. giornalieri. Telefonare 81-493, Fossano.

CEDESI commestibili, esporto vino, polli conigli contanti. Telef. 752-249.

CEDESI drogheria bene avviata, forte passaggio. Telefonare 81-077.

CEDESI licenza drogheria arredamento negozio rivolgersi Sandrone, via Salotto 2, Carignano, Torino.

CEDESI esportazione bar superalcoolici causa salute. Telefonare 490-347.

CEDESI latteria causa malattie incasso 25.000 affitto 30.000 con alloggio, richiesta 3.200.000. Telefonare 768-931. O626

CEDESI officina mq. 500, macchine lavorazione lamiera Mirafiori. Telefonare 341-469. A5824

CEDESI torrefazione centralissima. Telefonare 287-313 ore pasti.

CEDO avviatissima rivendita pane pasticceria generi vari con due camere retrostanti via Nizza. Telef. 693-363.

CEDO avviato negozio elettrodomestici. Telefonare 379-935. A7185

CEDO officina accessori auto brevettati, ordini importanti, clientela prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino». A6663

CERCASI edicola qualsiasi zona. Telefonare 392-368. A9755

CERCASI gerenza rivendita pane coniugi piemontesi cauzionando. Telefonare 655-275. O772

CERCASI laboratorio pasticceria. Telefonare 293-024. A7446

CERCASI negozio centralissimo con annesso locale per laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino». A5813

CERCO gerente rivendita pane. Telefonare 652-702. A5206

CERCO prestito 2 milioni mesi 12, garanzia su immobile auto, macchinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». 5870

GERENTE cercasi per latteria eventualmente cedesi, ottima posizione. Telefonare 366-504. A7291

INVESTIMENTO alto reddito con impianto lavanderia automatica a moneta, lavoro facile senza impegno, rapido ammortamento capitale macchinari Mcytag americani, capitale occorrente 8 milioni. Scrivere: Lavagot, via Cernaia 28, Torino, tel. 510-146.

LABORATORIO farmaceutico sostituirebbe socio uscente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino».

LATTERIA analcoolici incasso [illegible] alloggio cedesi 3.400.000. Troglia, corso Regina 168. O14

LATTERIA avviatissima analcoolici alloggio cedesi causa vecchiaia, tratta direttamente. Telefonare 299-821.

LAVANDERIA centrale cedesi causa trasferimento, 2.000.000 trattabili. Telefonare 374-081. A5627

MERCERIA maglieria biancheria avviamento decennale cedo motivi salute telefonare ore pasti 377-417.

MERCERIA moderna 70.000 giornaliere, merce facoltativa, cedo 3 milioni 600.000. Telefonare 687-023.

MODERNA salumeria vendo. Telefonare 665-493. A5661

MOTIVI salute cederei fabbrica mole bachelite settori centro depresso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino». A5783

NEGOZIO pelletterie valigerie centralissimo cedesi anche vuoto richiesta 5.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1609 — Torino».

PANIFICIO grissinificio industriale cedesi senza lavoro. Dilazione pagamento. Telefonare 894-932.

PASTIFICIO vendesi zona S. Rita. Telefonare 362-972 ore pasti.

PELLETTERIA avviatissima su corso cedesi. Telefonare 599-652 ore pasti.

PER anzianità cedesi pasticceria laboratorio, facilitazioni. Telef. 752-858.

PETTINATRICE cede negozio con retro abitabile causa ritiro commercio. Telefonare 278-883 ore pasti.

PRIVATO cede esportazione vini liquori. Telefonare 761-671.

PRIVATO cerca avviato negozio casalinghi zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1545 — Torino».

PRIVATO per salute cede drogheria eventualmente con muri o permuto alloggio. Telefonare 296-061.

PRIVATO vende negozio frutta verdure drogheria, via Pasquale Paoli 18.

PROFUMERIA cartolibreria Lingotto ottimo incasso cedesi 3.500.000. IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.

PROFUMERIA centrale avviata ventennale cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 585-557. A5301

PROFUMERIA drogheria redditizia, unica zona, cedesi causa malattie. Eventuale permuta alloggio. Telefonare 721-343 orario negozio.

SAMPIERDARENA negozietto attivo maglierie vasta licenza 1.500.000 trattabili. Roggero, Forte San Giuliano 4, Genova. 20455

5.500.000 cede tintoria elettrolavaggio macchinario, incasso mensile 600 mila. Rateazioni. Via Catania 22, telefono 276-022. A6032

CERCO socio finanziatore disponibilità 10.000.000 incremento attività edile. Telefonare 324-333.

COGOLETO vendo appartamenti ultramoderni prospicienti mare, 2-8 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28094

COLLABORATORE cerca agenzia commerciale, praticissimo ramo. Argus, Lagrange 40. O974

DISPONENDO contanti 80 milioni esaminerei serie proposte finanziamento, rilievo serissima industria. Reciproca serietà, discrezione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino». A6034

ELEMENTO indiscutibile capacità campo gastronomico cercasi per affidargli direzione grande ristorante 1ª categoria, possibilità compartecipazione, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

ELEMENTO prim'ordine disponendo 2.000.000 contanti, interesserebbe attività commerciale redditizia. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1577 — Torino». A5522

FRUTTA verdura scatolame incasso 40.000 giornaliere cediamo. Troglia, corso Regina 168. O14

GERENTI cercansi drogheria panetteria bar latteria con alloggio Città Giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1661 — Torino». A6333

IMMOBILIARE proprietaria terreno progetto approvato motel prossimità trafori Aosta cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

NEGOZIO pettinatrice avviatissimo 280.000 mensili zona industriale 18 km. da Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino».

NEGOZIO tessuti confezioni femminili arredato modernamente, avviato, ottima zona, passaggio mutua Inam. Fitto mite. Cedesi convenientemente. Telefonare 772-551. A6011

OCCASIONE [illegible] negozio polli conigli selvaggina. S. Rita. Redditizio. Telefonare 41-974. A5376

OCCASIONE partenza vendo attrezzatura per pedicure. Telefonare pomeriggio 293-174. A6985

OCCASIONE pelletterie avviatissimo cedesi causa trasferimento. Telefonare 388-074. A7182

OFFICINA lavorazione lamiera affine, sene, apporterei dieci milioni collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino». A5497

PANETTERIA pasticceria negozio forni modernissimi, forte lavoro, cedesi. OMI, telefono 512-589.

PANIFICIO cerco Torino dintorni forno vapore lavorazione superiore q. 3 negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1628 — Torino». A5033

PANIFICIO pasticceria cedesi occasione motivi familiari, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino». A1148

PASTICCERIA redditizia acquisterei anche provinciale, purché occasione. Specificare particolareggiatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino». A5521

SANREMO cedo centralissimo elegante negozio dischi, articoli musicali, 6.000.000. Filippi, Matteotti 65.

SERIO meridionale piccolo capitale associerebbesi tabaccheria, aziendina fruttuosa rivolgersi Lamusta Pasquale, Michelangelo 11, Torino.

SICURO avvenire cedo avviata drogheria. Trattasi direttamente. Telefonare 80-015. A5830

TINTOSTIRERIA avviatissima centrale cedesi. Telefonare 273-303.

TIPOLITOGRAFIA artigiana completamente attrezzata ed avviata cerca socio per rilievo quote. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — Torino».

TRATTAMENTI termici brunitura sabbiatura lunga pratica conoscenze tecniche associerebbesi collaborando apportando dieci milioni esamina anche altre combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino».

UFFICIO ammobiliato signorile centralissimo 3 vani, telefono, cedesi contratto affitto. Telefonare 784-275 ore ufficio. O663

URGE cedere motivi salute caffè trattoria tutte licenze 3.000.000 intrattabili. Telefonare 293-633.

URGE [illegible] con alloggio. Telefonare 296-586. A5593

VENDESI latteria bene avviata. Telefonare 772-749. A5503

VENDESI negozio alimentari frutta verdura. Telefonare 82-643.

VENDESI tintostireria con retro abitabile. Telefonare 652-179.

VENDO merceria posizione bellissima causa trasferimento. Tel. 630-687.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALPIGNANO, terreno industriale, mq. 25.000, vendesi 1500. Acchiardi, Settembre 58. O922

A. FABBRICATO industriale metriquadrati 1200 nuovissimo libero fronte autostrada dintorni Torino, affittabile subito alto reddito, accettasi in parziale pagamento alloggi. Tel. 877-053.

A. VENDO fabbrica 5300 con capannone 700 mq., Strada Rivalta Rivoli. Telefonare 641-477.

A costruttore vendesi terreno su piazza vicinanze Fiat, con licenza costruzione 10 piani, 136 camere, 6 negozi. Telef. 325-036 ore ufficio.

A Grugliasco terreni industriali, [illegible] da principale mq. 20.000, tutti servizi, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

ABBIAMO da vendere ultimi rifinitissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombriasco 19.

ACCURATISSIME finizioni, alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuo, vendo in Grugliasco in zona residenziale, situato su strade di rapido comodo accesso ai nuovi stabilimenti industriali. Telefonare 528-491. O559

ACQUISTA privato casetta collina torinese oppure terreno adatto. Telefonare 772-691. A5914

ACQUISTANDO un alloggio esaminate il nostro assortimento ed i nostri prezzi vi convinceranno. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616.

ACQUISTATE alloggio gran lusso, 4 camere, cucinino, entrata, bagno, affittato studio medico 53.000 mensili 8.136.000 più mutuo. Gabetti, XX Settembre 12. O674

ACQUISTEREI casetta cascinotta, dettagliare, mediatori esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1605 — Torino».

ACQUISTO autorimessa preferibilmente semicentrale oppure terreno adatto costruirla. Telefonare 772-691.

ACQUISTO casa o porzione, fino 100 milioni in contanti direttamente da costruttore se buon affare. Indispensabile dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1629 — Torino».

ACQUISTO torino terreno per costruzione villetta Grugliasco Rivoli. Telefonare 596-827. O615

AERONAUTICA alloggi una due camere tinello mutuo in stabile costruendo. Telefonare 281-474.

AFFARE Sanremo vendo bellissimo appartamento. Fiorio 276-307 Lecco 16 Milano. 20485

AFFARE 2 alloggi esentasse (via Vipacco) complessivi 5 vani 7.600.000. Telefonare 515-318. O665

AFFARONE privato vende alloggio camera cucina, corso Toscana. Telefonare 732-383. A5786

ALBISOLA Mare in parco verde e silenzioso, 200 metri dal mare, vendonsi appartamenti comforts signorili, cinque, sei, sette vani, facilitazioni pagamenti. Scrivere: Rinaldi, via Repetto 68, Albisola Mare.

ALLA Crimea palazzina-villa, tre alloggi, grande giardino, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. O922

ALLOGGETTO camera tinello servizi San Paolo, esente, cedo. Tel. 547-066

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Beinasco (condominio Monviso) via Susa, Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI convenientissimi molto ampi negozi sicuro affarone vende impresa in centro residenziale Grugliasco, via Don Caustico 1. Telefonare 785-288, 790-351. A7492

ALLOGGI mutuati una due camere tinello servizi, in stabile pronto marzo, vendonsi. Telefonare 784-723.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediata, vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefono 393-106. O486

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello cucinotto vendiamo via San Mauro angolo via Gribaudia Settimo. Telefonare 527-420. O960

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150. Visite cantiere. Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI 2-3 camere, negozi doppio retro, magazzini, mutuo, Sospello 158, comodità chiesa, scuole, mercato vende Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO bellissimo (c. Toscana) 2 camere tinello libero, 7.800.000. Telefonare 515-318. O665

ALLOGGIO corso Grosseto 55: 5 camere doppi servizi, affarone, vende impresa. Telef. 785-288, 790-351.

ALLOGGIO libero otto vani, adatto pensione, vendesi Porta Nuova. Telefonare 84-200. A5539

ALLOGGIO libero (piazza Bengasi) camera tinello salottino [illegible]. Telefonare 41-419. [illegible]

ALLOGGIO mq. 135 zona precollinare in casa signorile nuova costruzione, affittato fine dicembre 1966 reddito netto 7%, annualità anticipate, vendesi direttamente esclusi intermediari Lire 15.600.000. Telefonare ore 16-18 al 767-774.

ALLOGGIO Nichelino 2 camere tinello occasione nuovissimo 6.500.000 compreso mutuo. IVA, Tassoni 59, telefono 779-568. O699

ALLOGGIO palazzina precollinare 5 camere cucina biservizi garage doppio vende Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO signorile precollinare 4 camere salone cucina doppi servizi doppi ingressi, garage. Tel. 581-694.

ALLOGGIO signorile 300 mq. più terrazzo, ultimo piano, corso Galileo Ferraris, casa padronale, vendo. Telefonare 547-998. A7502

ALLOGGIO zona Statuto 4 camere cucina servizi termo particolare vende 8.000.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO 7 camere doppi servizi vendo libero subito via Luisa del Carretto. Bellotti, via Pietro Micca 6.

AMMINISTRAZIONE stabili condominii assume competente lunga pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino». A5740

APPARTAMENTI in palazzine, signorili 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Pontevorde 3-11.

APPARTAMENTO presso Largo Orbassano, signorile, libero, due camere, servizi, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. [illegible] 43. O807

APPARTAMENTO tre camere cucina servizi, corso Francia, vendo. Telefonare 587-730. [illegible]

ATTICO moderno corso centralissimo terrazzo occasione 23.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A6151

ATTICO 4 camere, cucinotto, servizi vendo a privato. Telefonare 733-263.

BARDONECCHIA vendesi terreno viale Bramafan 1400 metri quadri circa adatto costruzione villa o condominio. Telefonare 655-176 oppure scrivere Teknos, casella postale 205, Torino.

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vende 38.000.000 Luxcase, Giusti 2. O621

CASA [illegible] frutteto in frazione Gallereto Piova Massaia vendesi. Rivolgersi Berrano Duilio, Piova Massaia.

CASA 5 camere servizi termo bagno Villardora vendo 5.000.000. Facilitazioni. Telefonare 774-482.

CASCINOTTA o terreno dintorni Torino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino».

CASETTA privato compera zona barriera Milano, Barca e dintorni. Telefonare 851-029. A5387

CASETTA 4 camere con giardino vendesi. Telefonare 918-310.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio seminuovo camera tinello servizi. 5.000.000, campo Torino.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende centralissimo alloggio signorile mq. 216, libero, 34.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina dieci camere, giardino, garage, 35.000.000, Santa Rita.

CAVORETTO centro vendesi alloggio quattro camere servizi panoramico. Telefonare 681-065. A7285

CAVORETTO vendesi terreno centrale, licenza grande villa condominio. Telefonare 881-065. A7285

CENTRALISSIMO appartamento (P. Nuova) grandioso, lussuoso, due saloni, 9 camere, doppi servizi, due ingressi, casa signorile, libero oppure affittato ufficio [illegible] mensili vende 67.000.000 Gabetti XX Settembre 12

CENTRO Crocetta impresa ing. Derossi vende alloggi signorili ogni comfort. Telefonare 599-775. O16

CENTRO RESIDENZIALE [illegible] PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE GENNAIO 1964. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-160 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-428.

CERCASI acquistare urgentemente alloggio assai signorile piazza Armi, Crimea, minimo 200 mq., pronto maggio. Acchiardi, 547-374. O922

CHIVASSO immediate vicinanze Lancia vendesi terreno industriale di mq. 11.000 circa. Telef. 911-240.

COM. F.A.I. offre garanzia di sicuro investimento 6% prenotando in residenziale costruendo complesso Torino-Ovest, Beinasco, 1-2-3 camere tinello cucinino. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616, 329-526.

COM. F.A.I. vende abitabili luglio in palazzo vicinanze corso Ferrucci alloggi 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Rifiniture di lusso. Mutuo Fondiario, facilitazioni. Tel. 528-821, 510-616, 334-225. O770

COM. F.A.I. vende autorimessa reddito 7%, contratto novennale ancorato costo vita. Telefonare 334-225, 528-821, 510-616. O770

COM. F.A.I. vende facilitando ultimo centrale signorile alloggio tre camere cucina doppi servizi. Mutuo. Telefonare 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende parziali piazza Carducci alloggi 2-3-4 camere in costruendo signorile palazzo. Mutuo ventennale, rateazioni. Tel. 528-821, 510-616, 693-871. O770

COM. F.A.I. vende rateando due negozi centrali con sottostante magazzino liberi fine primavera. Telefonare 528-821, 510-616. O770

COM. F.A.I. vende terreno da costruzione con progetti approvati in soluzioni di 100, 150, 200, 300 camere fronte corso. Telefonare 528-821.

COM. F.A.I. vende zona Bernini alloggio tre camere cucina e servizi adatto reddito. Tel. 528-821 510-616

COM. F.A.I. vende zona Fiat signorili alloggi su corso Traiano 2-3-4-5 camere, rifiniture accuratissime. Mutuo, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616, 325-036. O770

COM. F.A.I. vende zona Francia in palazzo con giardino ultimi signorili alloggi 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Telef. 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende zona Sporting alloggi altamente signorili 1-2 camere, saloncini, servizi. Consegna primavera. Telefonare 528-821, 510-616.

COMPRASI contanti casa 20-25 camere in Torino massimo ventennale esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6543 — Torino».

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Il piacere di leggere

Non esiste piacere più completo, duraturo e perfetto della lettura; e meglio accessibile a chiunque, d'una condizione appena superiore alla miseria, abbia famigliarità con l'alfabeto. E' un piacere che spesso i giovani coltivano con passione vorace e disordinata, ma che il passare degli anni fa apprezzare con intensità crescente. Il libro si impone sempre più come un bene di prima necessità, di mano in mano che il tempo ci distacca dalle felici dispersioni giovanili; è l'ultima gioia cui potremmo rinunciare, per quanto sia grande il nostro amore della musica, dell'arte, della stessa natura.

Tralasciamo la lettura per motivi professionali, per dovere d'ufficio, che pure consente molto spesso il sereno appagamento di nuove conoscenze, l'entusiasmo della scoperta, la soddisfazione della conquista. Soprattutto nell'alta cultura, nelle ricerche umanistiche o scientifiche, impegno di lavoro e gioia del sapere coincidono quasi perfettamente; e sono quelli i più invidiabili mestieri. Ma pur svolgendo attività meno disinteressate, si può trovar gusto in quello che si legge: anche studiare una statistica, consultare un manuale, impadronirsi di una tecnica nuova, è accrescere se stessi. L'autentica lettura-piacere, tuttavia, è quella che coltiviamo per scelta personale e non per obbligo.

Questa lettura significa, per l'uomo, libertà e ricchezza. Abbellisce la vita più povera e schiava; cancella lo spazio ed il tempo; ci accosta agli uomini di tutti i secoli e di tutte le terre; ci fa partecipi delle esperienze più lontane. Consente emozioni svariatissime e sempre rinnovate; può appagare ogni esigenza più capricciosa, dal futile divertimento all'impegno severo e religioso dell'arte. E' svago, evasione, conforto, felicità, ed anche strumento insostituibile di equilibrio psicologico.

Soltanto gli snob ed i falsi intellettuali condannano i libri di pura evasione e la lettura «non impegnata» (libero, ognuno, di evitarla, se davvero non ci prova gusto). Si potrebbe ricorrere, per giustificarla, al principio di autorità: ripetere che a Croce piacevano *I tre moschettieri* o ricordare che Kennedy, il più «sofisticato» dei presidenti, leggeva romanzi polizieschi, e dei più infantili. Ma non occorre invocare l'esempio dei grandi.

Sappiamo per esperienza che l'immaginazione completa ed arricchisce i racconti più leggeri, purché offrano un pretesto alle fantasticherie; e compone, in certo senso, un testo nuovo e personale. Ognuno di noi ha bisogno di fughe dalla realtà, di ritorni ai miti ed agli eroi dell'infanzia, di compensi psicologici: in genere i pacifisti amano sognare sulle avventure di guerra e di spionaggio, e le buone massaie sugli amori di peccaminose principesse.

Un errore molto più grave, tuttavia, è tenersi lontani dalla lettura impegnata e pensare che i libri «seri», di cultura, diano noia e fatica. Provo sempre un senso di pena per chi, vittima di questo stolto pregiudizio, priva se stesso di tante gioie piene ed intense. I classici — storici, filosofi, scienziati, ma soprattutto poeti — offrono le emozioni più preziose e liberatrici: «divertono» nel senso più autentico della parola; gettano luce sulla verità e chiariscono noi a noi stessi; sono tra le poche cose che ci consentano di sperimentare, nella nostra condizione umana, che cosa sia la felicità. Occorre soltanto accettare un piccolo sforzo iniziale, preparare l'animo a gustarli; e riservarli per le ore notturne.

E' piacevole e utile leggere in qualsiasi momento della giornata. Con un minimo di predisposizione e di abitudine, si impara a gustare un libro anche facendo la coda ad uno sportello del Municipio, od a divertirsi con vecchi giornali nell'anticamera del dentista: e tutto appare, così, sotto una luce più serena e distaccata. Però la vera lettura felice è quella della sera: un buon testo, scelto con cura (ma di tanto in tanto, invece, tolto a caso dagli scaffali), affrontato con spirito sgombro quando la fatica della giornata è conclusa.

Conviene prendere una buona edizione, non troppo ricca. Il libro-regalo, carico di tavole fuori testo, pesa e distrae; ma con la maturità non ci si accontenta nemmeno delle brutte edizioni a poco prezzo, che ci soddisfacevano da ragazzi. Abbiamo bisogno di creare attorno ai classici un'atmosfera di decoro e di rispetto. A ragione il Machiavelli, esule in villa, dopo d'essersi ingaglioffato coi contadini all'osteria, a sera deponeva sull'uscio della biblioteca «quella vesta cotidiana, piena di fango e di loto»; poi, «*rivestito condecentemente, entro nelle antique corti degli antiqui uomini, dove... mi pasco di quel cibo, che solum è mio, e che io nacqui per lui*».

Non esiste modo più felice di chiudere la giornata, che in compagnia dei propri «libri di capezzale» (bella espressione, per indicare gli amici dell'ora più intima e nostra). Ognuno segue il proprio sistema: tuttavia mi sembra opportuno tenere un certo numero di volumi accanto al letto, ed organizzarne saggiamente la lettura. Incominciare sfogliando un libro ancora sconosciuto, saggiare una novità fresca di stampa; poi leggere qualche pagina di diario o di saggio, o riprendere un autore trascurato da tempo, conosciuto nell'infanzia; e giungere infine ai classici che preferiamo: quei pochi, grandi libri che ci accompagnano nell'intera esistenza, e sono i nostri confidenti e consolatori veri.

La scelta è un fatto personale. Ci si può appagare più compiutamente in Omero, Dante, Shakespeare; preferire la fantasia accesa di Cervantes o la purezza lirica di Leopardi; chiedere forza e conoscenza alla Bibbia, a Pascal, all'immenso e discreto tesoro nascosto nei *Promessi sposi*. Ciò che importa, è chiudere la giornata con la serenità felice che soltanto quegli spiriti magni possono darci. «*Non sento per quattro ore di tempo* — scriveva ancora il Machiavelli — *alcuna noia; sdimentico ogni affanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte*».

Carlo Casalegno

I trenta libri che si debbono avere

Piccola o grande, ogni biblioteca familiare dovrebbe contenere alcuni libri che sono i pilastri della cultura e della poesia di tutti i tempi.

Dei classici greci e latini, due autori sono veramente «di rigore»: Omero e Virgilio. Meglio aggiungere i massimi tragici della Grecia (almeno Sofocle), e dei romani il «modernissimo» Catullo, Orazio, Tacito.

Nella letteratura italiana, si impongono quattro poeti: Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi, e tre prosatori: Boccaccio, Machiavelli, Manzoni. Ma accanto a questi sommi, dovrebbero occupare un posto di non minor rilievo il Tasso, l'Alfieri, il Foscolo, il Carducci, il Verga.

Tra i francesi, due autori di teatro (Racine e Molière), due moralisti (Montaigne e Pascal), due protagonisti dell'Illuminismo (Voltaire e Rousseau), sono veramente indispensabili ad ogni persona di modesta cultura; ma non si dovrebbero dimenticare nè Victor Hugo, nè Baudelaire.

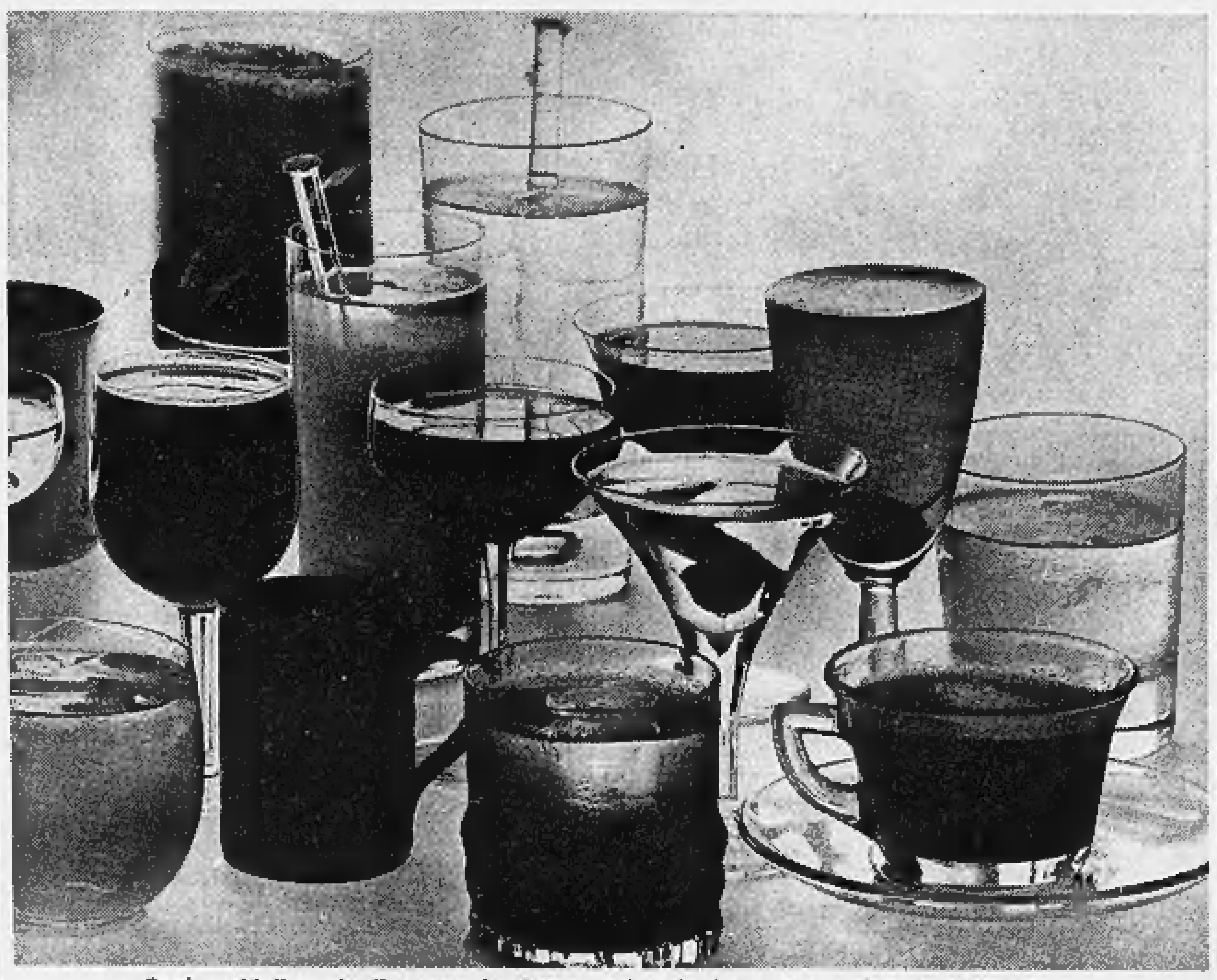
Shakespeare s'impone, tra gli inglesi, per il suo genio affascinante ed abbagliante; però, tra i poeti, occorre avere almeno Shelley. La Spagna deve essere presente almeno con il Don Chisciotte, la Germania con Goethe, la Russia con Guerra e pace di Tolstoi.

Nessuna persona civile può ignorare i Vangeli, ma è preferibile avere in casa tutta la Bibbia; dell'immensa letteratura religiosa, alla quale siamo tutti legati, credenti e non credenti, occorre conoscere per lo meno un piccolo libro esemplare: i Fioretti di San Francesco.

BERE, CON MODERAZIONE, TONIFICA E DA' ALLEGRIA

Come nasce il "cocktail" perfetto

Occorre dosare, con mano sapiente, i vari ingredienti: col curaçao si addice la ciliegia candita, quella al maraschino si sposa meglio al whisky - La vodka minaccia di soppiantare il gin, ma nelle formule più raffinate resiste ancora il vecchio cognac - La preparazione di una buona miscela esige estro, creazione e fantasia - I tre classici tradizionali: Martini, Negroni e Manhattan



Ogni cocktail vuole il «suo» bicchiere, così come ha una sua sfumatura di colore

L'arte del bere ha i suoi anni, addirittura i suoi secoli se accettiamo come ricettario il «Bacco in Toscana» di Francesco Redi, tuttavia non è così antica come si potrebbe supporre dall'uso del vino. Fino agli inizi del secolo scorso «si beveva» con la leggerezza e trascuratezza di padre Noè, coi risultati che tutti sappiamo; i figli di Cam, l'improvvido che rise del padre ubriaco, sopportano ancora le conseguenze di quella biblica sbornia, rimasta un valido argomento nelle mani dei razzisti per condannare i negri alla segregazione perpetua. Questo vale per i bevitori di vino, che hanno faticato nei secoli per giungere alle attuali raffinatezze che gli consentono di gustare durante una cena tutta una gamma di sapori vinicoli armonizzati come una sequenza musicale.

Ma il buon bevitore non si ferma al vino, in certe ore del giorno è costretto dalle circostanze ad altre bevande alcooliche destinate a preparare l'organismo ai piaceri della tavola, o aiutarlo a superare momenti di stanchezza; accendere l'immaginazione depressa, favorire la conversazione, cancellare dalla memoria ricordi sgradevoli, tonificare il coraggio, sono appunto il dovere delle bevande fuori tavola, quelle che definiamo genericamente aperitivi, o snobisticamente *cocktails*. Sotto un certo profilo, l'arte del *cocktails* è più antica di quella del vino, se la consideriamo una sapienza manipolatrice. Gli elisiri che gli alchimisti preparavano nel segreto dei loro laboratori negromantici sono gli antenati degli attuali *cocktails*; l'elisir di lunga vita, del coraggio, della giovinezza, erano quasi certamente dei modesti intrugli di alcool e bevande aromatiche capaci di dare la momentanea illusione del prodigio, esattamente come il *cocktail*: cinquanta grammi di vari liquori ben dosati nella composizione, trasformano un pallido, flebile vecchio in un frizzante, impetuoso giovinetto.

L'effetto fisiologico dei *cocktails* è innegabile, due bicchieri agiscono come stimolante inarrivabile, anche l'organismo più stanco reagisce alla frustata della bevanda (se già non ha il fegato spappolato). L'effetto, purtroppo, non dura nemmeno come le rose e non si va immediatamente a tavola per completare col cibo l'azione preparatoria dei *cocktails*. Bisognerebbe ora dilungarci sull'origine del *cocktail*, invenzione tipicamente americana, cioè di un popolo formato da un *cocktail* di razze e quindi con inclinazioni al composito. Tradotto alla lettera *cocktail* significa coda di gallo, e gli inglesi lo usavano per indicare un cavallo di sangue misto, o un tipo considerato gentiluomo, ma screanzato. Gli americani lo applicarono alle loro bevande preferite, considerate medicina per vincere l'angoscia; infatti, essi chiamano i *cocktails* anche *pick-me-up* cioè «tirami su».

In origine, il *cocktail* moderno era abbastanza semplice nei suoi elementi costitutivi, la base era di solito il gin, con l'aggiunta di un solo liquore, soprattutto il vermut secco. Ma anche il *cocktail* si piega alle esigenze della moda, o della politica. Durante la rivolta di Zapata e di Pancho Villa, gli americani scoprirono la *tequila* messicana che, caduta poi in disuso, ha avuto recentemente un discreto rilancio come liquore base dei *cocktails*. Quando lo scrittore Hemingway prese la cotta per le isole caribiche, e soprattutto per Cuba, il *daiquiri* a base di rum bianco, succo di limone, zucchero e ghiaccio macinato, fece il giro del mondo. Da pochi anni, soprattutto dopo il «disgelo», il liquore base per i *cocktails* è cambiato: non più il gin, ma la vodka troneggia nelle scansie dei baristi, novelli negromanti adulati dagli snobisti che se ne stanno aggiuccati come affrante cicogne sugli alti sgabelli allineati lungo i banconi del bar.

Il *cocktail* è una bevanda ghiacciata di liquori ben miscelati con ingredienti aromatici per completare lo *appetizer*, cioè l'aperitivo americano a base di gamberetti crudi e ostriche, conditi con succo di limone, e salsa di pomodoro ben pepata, o di frutti gelati e tagliati a fette. Da questi sostanziosi aperitivi alla *cocktail party* il passo è breve; è stato sufficiente allungare il tavolo, disporre in maggior quantità gamberetti e ostriche, accrescere la serie con sfogliatine salate, acciughe, pasticcio di tonno, olive farcite, pizzette, aumentare il numero dei bicchieri e delle bottiglie, mettere tre baristi dietro un banco improvvisato, e la riunione mondana per l'aperitivo si è trasformata in cena leggera.

Le *cocktails parties* hanno dilagato dall'America ed invaso il mondo, sono così ricorrenti che l'invitato, per non stancarsi parlando troppo, dice semplicemente: «Questa sera vado a un *cocktail*» o ancor meglio: «Stasera ho un *cocktail*». Queste radunanze consentono di incontrare gente nuova, scambiare opinioni; i diplomatici se ne servono per ottenere informazioni, che sono poi le opinioni dei loro colleghi, mai di prima mano, con cui poche ore dopo tessono il telegramma, naturalmente in «cifra», da inviare al ministero. Gli uomini d'affari ed i capitani di industria usano la *cocktail party* come mezzo di propaganda, o per scopi affettivi. Un noto editore allestiva *cocktails parties* esclusivamente per consentire alla sua giovane amica, un'attricetta avvenente, di fare la padrona di casa sul *yacht* sontuoso del suo venerando protettore.

A parte queste deformazioni snobistiche, il *cocktail* rimane la bevanda del prodigio, che può sollevare dopo una giornata di lavoro e ridare un po' di tono all'organismo stanco. Meglio berlo in casa, o in piccola comitiva prima di andare a tavola. Personalmente mi fermerei al *whisky*, cioè ad una bevanda semplice, che potrebbe essere anche la *vodka*: però il *cocktail* ha i suoi pregi grazie appunto alla manipolazione. Per coloro che non hanno un ricettario a portata di mano, ecco alcune ricette di *cocktails* di composizione semplice, e di costo accessibile.

Il più noto e classico è il *Martini*: due terzi di gin, uno di vermut secco, una pellicola di limone appena strizzata sullo scuotitore in cui si siano cubetti di ghiaccio. Si serve con un'oliva messa nel bicchierino infilata ad uno stecco. *Negroni*: un terzo di vermut rosso, uno di bitter, uno di gin, uno spruzzo di seltz il tutto agitato con ghiaccio a cubetti; aggiungere una fetta d'arancia, o limone nel bicchiere. *Manhattan*: due terzi di whisky, uno di vermut rosso, uno spruzzo di bitter, agitato con ghiaccio a cubetti; si serve con una ciliegia al maraschino. *Bronx*: una metà di vermut secco, una di vermut rosso, mezzo cucchiaio di curaçao, e di succo d'arancia; agitare con ghiaccio e servire con buccia di arancia e una ciliegia candita. *Rose*: un terzo di vermut secco, uno di gin, uno di cherry brandy; agitare senza ghiaccio. *Bloody Mary*: un bicchiere di sugo di pomodoro ghiacciato, un bicchierino di vodka, uno spruzzo di salsa Worcester. *Ben Hur*: quattro parti di vodka, quattro gocce di bitter, una ciliegia candita, agitare con ghiaccio. Questi sono *cocktails* un po' robusti, anche di sapore; ne indico un paio che possono soddisfare anche i palati meno avvezzi. *Roberta May*: un terzo di vodka, uno di aurum, uno di succo d'arancia, una spruzzata di albume d'uovo. *Alexandra*: due quinti di cognac, due quinti di crema di cacao, un quinto di crema di latte fresca, uno spolvero di cannella, una lunga scuotitura con ghiaccio a cubetti. Come conclusione, un consiglio: il *cocktail* deve essere davvero una medicina contro la stanchezza, la malinconia, la depressione nervosa. Farne una liturgia, lo si avvilisce al rango di snobismo ubriacone.

Francesco Rosso



INIZIATIVE GENIALI

Turisti d'inverno sulla Riviera ligure

Sono persone di una certa età, che amano il clima mite, la tranquillità, una vita riposante - Una tavola gustosa e sana - E sempre più numerosi sono i villeggianti di «fine settimana» che vengono dal Piemonte

(Nostro servizio particolare)
Genova, gennaio.

D'inverno, sulla costa, si fa poco o nulla che sia divertimento inteso nel comune significato. Poca gente, pochissima, forse inconsapevolmente capace di ritrovare lo stato di rapporto contemplativo. L'altro giorno, sulla passeggiata di Camogli, al momento della caduta del sole in mare c'erano trenta persone. Due sposi in viaggio di nozze, vestiti di nuovo, seduti su un muricciolo; su un gradino due soldati silenziosi asciugavano ogni tanto le fronti sudate, alzando le mani dalle ginocchia con gesto contadino. Una ragazza graziosa, incappucciata di pelliccia, era intenta a un cruciverba. Due bambini avvolti in sciarpe di lana. Gli altri, uomini e donne, neri, viola, verdi. Tutti compivano il rito della passeggiata pomeridiana con contemplazione del tramonto. Quando il disco arancio scomparve all'orizzonte la piccola folla ripiegò verso il paese. Le ultime luci, con lampi gialli e verdi, furono privilegio dei due sposi, immobili sul muricciolo.

Sono turisti d'inverno. Vengono in cerca di aria pulita e di sole. Coppie in viaggio di nozze, pensionati, uomini d'affari fiaccati dalla città, nipotini guardati dai nonni. Gente che ama lo smalto delle giornate d'inverno (la grazia delle prime mimose). C'è qualche tentazione profana: a Sanremo molti ruotano attorno alla casa da gioco. Ma i più, su tutte le Riviere, hanno inclinazioni familiari (le bande musicali, i cortei folcloristici di «Europa in fiore», a Sanremo). Non fanno sport che non siano le salutari passeggiate sulle spiagge deserte o sui colli. I giocatori di golf e di tennis sono domenicali. La vita contemplativa ha aspetti gentili: a Sanremo un gabbiano ferito, incapace di volare, è affidato alla tutela di assidui turisti che lo seguono dal molo nelle sue brevi nuotate, richiamandolo se si spinge verso i rischi del mare aperto.

Oggi per divertirsi rudemente si va in montagna d'inverno e al mare d'estate. Si cercano freddo e neve a gennaio, caldo ad agosto. Guai agli inverni tiepidi, alle estati fresche: provocano danni al turismo montano e balneare. Soltanto le famiglie molto tranquille, e i convalescenti, vanno d'estate a godere l'ombra dei boschi, d'inverno il tepore delle spiagge. Sembra logico che le esuberanti energie abbiano sfogo sui terreni più propizi: d'estate il mare diventa una vera e propria palestra collettiva. Le vacanze nelle fresche ville di campagna, un po' umide, e le merende sull'erba, ci appaiono come ricordi di un'età forse più delicata, da acquarello, ma meno sana e consapevole, anche meno giusta. Il rimpianto degli inverni signorili della Riviera appartiene ai commendatori che rifiutano di conoscere e accettare il fascino della vita presente.

Quando si cercava il tepore d'inverno e il fresco d'estate imperava il turismo dei privilegiati, ispirato ai modelli dell'«ancien régime». Un turismo aristocratico e individuale, appannaggio di Lords inglesi, di granduchi russi, di grandi proprietari terrieri. Il loro impegno era preciso: sfuggire alle stagioni, scendendo a gennaio sulla Costa Azzurra o in Riviera, passando luglio e agosto in Svizzera e sulle nostre Alpi, neglette d'inverno. La scena era dominata dall'immancabile Principe di Galles, Edoardo VII. Fra le comparse erano i cosacchi incaricati di custodire, a spade sguainate, la tranquillità dei bagni di mare della famiglia imperiale russa nelle acque di Cap-Ferrat. C'è tutta una letteratura, gonfia di stravaganze, su quel turismo ancor vitale alla vigilia della guerra '15-'18, quando al classico *landau* si andava accoppiando l'automobile che ne aveva imitato le forme. Di quel tempo sono rimasti segni ne' grandi alberghi e in qualche circolo o caffè.

Quasi scomparsi i gaudenti splendidi, il turismo è ritornato a seguire le stagioni. I grandi alberghi, anche sulla costa francese, faticano a raccogliere clienti: non pochi chiudono da ottobre a maggio. La società contemporanea, senz'altro più spoglia e rumorosa, ma più omogenea, sembra riacquisti vigore fisico d'estate. Al tempo stesso, diventando gradualmente più giusta, restituisce in misura più diffusa i privilegi della belle époque: oggi la ricerca del tepore sul mare nei mesi d'inverno è consentita a un maggior numero di persone, a tanti anziani che non hanno fortune personali, ai modesti pensionati, a famiglie che hanno raccolto un piccolo gruzzolo per comprare una casetta al mare. Chi non ha casa propria (migliaia di torinesi posseggono un alloggio in Riviera) trova alberghi e pensioni più accoglienti che in estate. I prezzi sono più bassi, le comodità più abbondanti, come la cordialità. Con tremila lire una camera ben riscaldata, e i pasti; molte pensioni offrono vitto e alloggio per cifre più contenute. Quattromila lire in un albergo affacciato sulla spiaggia.

E' vero che molti italiani non amano troppo la quiete, il riposo nella natura silenziosa. Ma la maturazione civile è avviata; sempre più frequenti sono i gruppi di passeggiatori sulle colline. Sono questi i mesi in cui si prendono le fotografie più belle nella luce che fa distinguere gli oggetti più lontani. Itinerari felici per gli amatori di fotografie sono quelli delle Cinque Terre e dell'estremo opposto, quelli della Val Nervia: le Alpi Marittime, dalle cime bianche, piccoli paesi medioevali, come la monumentale Dolceacqua, e Bajardo, gruppo di case sospeso su un abisso. Quasi astratta è la bellezza di Verezzi, sopra Pietra Ligure: case saracene disposte come fortilizi, calcificate dal sole e dal tempo. Fra Spotorno e Noli la verde piaga delle Manie, con pini e castagni che seguono gli ulivi. Non trascurabili gli interessi gastronomici: d'inverno rinascono piccole trattorie che offrono cibi paesani, con magri funghi sott'olio, olive secche, pesce secco e salato, formaggi acidi. E i vini, dal «Rossese» di Dolceacqua al «Vermentino», al «Nostrale» di Campochiesa, al bianco leggero di Portofino, al più celebre «Sciacchetrà» delle Cinque Terre.

Abituati al richiamo confuso della Riviera balneare, si stenta, dalla città, a capirne lo stato di grazia invernale. Ma le famiglie intere che al sabato scendono dal Piemonte sono sempre più numerose; più numerosi i nonni e i nipoti che restano nei giorni di lavoro.

Mario Fazio

CRONACHE DELLO SPORT

Rivalità cittadina e motivi di classifica promettono una gara emozionante

Inter e Milan si affrontano a San Siro

L'incontro è stato preceduto da una eccezionale campagna pubblicitaria, dalle manovre degli allenatori che hanno tenute «segrete» le formazioni - In tanta confusione è difficile parlare della partita, che pure dovrebbe risultare interessante - Il bilancio dei precedenti confronti - Intanto il Bologna, capolista alla pari con i rossoneri, ospita la Roma

Derby «alla milanese»

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 18 gennaio.**

Pensare a un incontro di campionato fra Milan e Inter senza una montatura pubblicitaria che vada definita come formidabile, equivarrebbe quasi a svilire l'avvenimento. Le due squadre si sono incontrate già 180 volte in tutto, ma l'ultima, cioè quella che deve ancora venire, è sempre la più importante, la più grande, la più attraente, l'unica che conti. Quindi bisogna gridare forte, urlare, sbraitare, circondare l'incontro di un'atmosfera surrealistica, facendo sì che ogni colpo che al proposito si spari sia più forte di quello che lo ha preceduto: altrimenti nessuno si soffermerà più a sentire.

Sull'argomento i giornali milanesi si sono scatenati in un *derby* tra di loro: a chi fa più rumore, a chi le spara più grossa. Ce n'è uno — un giornale politico, si noti — che si è scaraventato sull'avvenimento con un titolone che occupa l'intera prima pagina, nel quale si proclama che l'incontro vale un «titolo mondiale». E' un po' forte, se si vuole, anche se Milano è, nel momento in cui viviamo, la capitale del calcio italiano. Guai a definire l'incontro stesso semplicemente come una gara. I punti in palio sono sempre due, come per ogni partita che sia in calendario nella giornata, ma non bisogna dirlo, per carità! Se poi le squadre, combattendo la loro grande e incommensurabile prova, daranno luogo ad uno spettacolo privo di contenuto e povero di tecnica, questa è un'altra cosa. Lo si dirà poi, non prima. Prima bisogna gonfiare l'avvenimento fino a farlo esplodere, asserendo magari poi che è stata la forza irresistibile d'attrazione a volere l'esplosione.

Questo è il quadro del confronto fra le due squadre milanesi. La montatura verte molto sul mistero. Il mistero delle formazioni. Il caso ha voluto che alla vigilia della prova, uno dei due contendenti, quello che veste la maglia dai colori rosso-neri, fosse colpito da incidenti di gioco e da squalifiche. Allora esso si è chiuso materialmente nei suoi «reali appartamenti» e, spiritualmente, nel mutismo. La formazione della squadra? Essa verrà annunciata al momento di entrare in campo. Ed allora, l'avversario, che ragioni consimili per tacere non possiede, non annuncia la sua formazione nemmeno lui. E' sorta quindi una gara nell'interno della gara: a chi la sa più lunga, a chi è il miglior indovino.

Per quanto riguarda i responsabili, chi parla per primo è rovinato, abbiamo letto da qualche parte. E nell'orecchio ci viene sussurrato che i due antagonisti si presenteranno in campo nella formazione seguente: Internazionale — che nel caso specifico è il padrone di casa —: Sarti; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri e Picchi; Jair, Corso, Milani, Suarez e Di Giacomo.

Milan — l'ospite —: Barluzzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini e Pelagalli; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Fortunato. E noi, che a tutte queste manovre, come a tutto lo assordante fracasso della giornata, attribuiamo l'importanza di un fico secco, prendiamo queste due composizioni di squadre come cose sacrosante: pronti, se mai, a variarle con tutta semplicità al momento in cui i giocatori entreranno in campo. Credere a quello che si vede coi propri occhi, è la divisa da adottare al giorno d'oggi.

Ci dimenticavamo di parlare del valore tecnico dell'avvenimento. Ma come si fa a parlare di cose serie come la tecnica del gioco, in quell'enorme caravanserraglio che è diventato l'incontro? La più danneggiata delle due squadre da quanto avvenuto prima della partita è per noi quella del Milan. Il quale, comunque, fa più gioco e lo porta seguendo linee d'azione più pure. I due contendenti si sono incontrati, già lo abbiamo detto, in centoquaranta occasioni (campionato e amichevoli comprese). Il Milan ha vinto cinquantacinque volte e cinquantun vittorie le ha riportate l'Internazionale. I pareggi sono stati trentaquattro. Per quanto riguarda le reti segnate è in vantaggio pure il Milan, con 249 contro 243.

L'incasso? Questo sì che non va dimenticato, perchè ha una importanza che va definita come solenne. Ma nemmeno di questo si possono fornire dati precisi, perchè fino ad una certa ora di domani mattina le agenzie alle quali sono stati ripartiti i biglietti non forniranno i conti delle vendite effettuate. Gli abbonati dei nero-azzurri sono 13 mila e l'agibilità dello stadio di San Siro è stata da due anni portata dall'autorità competente a 75 mila posti. Si parla di 90 milioni di lire, come incasso complessivo. Lasciamo che la cifra definitiva sia avvolta in quel mistero che, come dicevamo prima, circonda l'intero avvenimento.

Vittorio Pozzo

Forse Inter-Milan per tv oggi in cronaca registrata

La televisione inizia oggi alle ore 13 le trasmissioni sportive sul Programma Nazionale con la ripresa diretta da Cortina d'Ampezzo delle gare di salto; mentre alle 19,15 andrà in onda la cronaca registrata di una partita di calcio che probabilmente sarà Inter-Milan. Sul Secondo Programma alle 22,50 verrà trasmessa la cronaca registrata del secondo tempo d'un incontro di calcio presumibilmente Napoli-Brescia.



Zaglio (a destra) **e Picchi** (seminascosto), **che rientrano oggi nell'Inter, mentre cercano di contrastare Rivera**

In Lazio - Juventus all'Olimpico due squadre in cerca di rilancio

La squadra romana è reduce da cinque insuccessi consecutivi, quella torinese da due sconfitte ed un pareggio

(Dal nostro inviato speciale) **Roma, 18 gennaio.**

La vigilia dell'incontro Lazio-Juventus è letteralmente gelida, in pieno accordo col tempo sereno ma stranamente freddo per Roma. Due sconfitte e un pareggio da parte bianconera e cinque insuccessi consecutivi subiti dalla Lazio pesano sulle spalle e sulla mentalità dei giocatori rendendoli nervosi. I tecnici li invitano più che mai all'ostentato silenzio o alla «pretattica».

Monzeglio ha dichiarato che per quanto riguarda la Juventus, giunta stamane in vettura-letto, non ci sono novità. Questo significa che secondo le previsioni Dell'Omodarme, dopo un «esilio» durato undici partite, rientrerà all'ala destra, sperando di segnare in bianconero il suo secondo gol di campionato. Nenè avrà perso, invece, soltanto un turno, e sarà nuovamente centravanti. Anzolin in porta. Per il resto formazione immutata (a meno, ben inteso, di sorprese).

L'allenatore della Lazio Juan Carlo Lorenzo, sfiorando allegramente il ridicolo, ha affermato in modo solenne di non poter ancora annunciare la formazione perchè domani mattina alle dieci tutti i giocatori saranno visitati dal medico. Soltanto dopo egli saprà di quali atleti potrà disporre. Ad evitare il dubbio che questi poveri laziali siano vecchietti cadenti cui una notte passata nel comodo ritiro di Ostia possa riservare chissà quali malanni, è bene precisare subito che l'allenatore argentino, in realtà, ha un solo dubbio. Esso riguarda il terzino sinistro Garbuglia che durante una seduta di preparazione ha riportato uno stiramento muscolare.

Garbuglia, domattina, verrà effettivamente visitato. Nel caso le sue condizioni non fossero buone egli obbligherà i suoi compagni a una serie di passi indietro: l'ex bianconero Mazzia da mediano diventerà terzino (a meno gli si preferisca il più grezzo Rambotti) Giacomini anzichè mezz'ala sarà laterale, e Galli, comandato al ruolo di estrema sinistra, diventerà interno. E' confermato invece l'esordio del portiere Recchia, che in una stagione ha parato addirittura dodici rigori.

Non è comunque la compagine avversaria avvolta nella nebbia del mistero a turbare Monzeglio, ma la propria, che da un paio di domeniche cala di rendimento. Domani all'Olimpico è annunciata la presenza dell'ex presidente dottor Giovanni Agnelli, il quale vorrà rendersi conto della situazione della squadra che egli segue con costante interesse, compatibilmente con i suoi impegni extrasportivi.

Intanto il vicepresidente Giordanetti ha fatto vita collegiale con i calciatori nell'albergo dal nome che è tutto un programma: Hermitage. Il romitaggio romano della Juventus è stato interrotto nel pomeriggio soltanto per una passeggiata. Sivori e qualcun altro hanno preferito recarsi all'antistante campo di tiro a volo per assistere a una competizione in cui era in palio mezzo milione di premi.

I primi tifosi bianconeri Bietto e Bettini, avvisaglia di un gruppo numeroso atteso per domani, si sono intrattenuti in serata con qualche giocatore. Nenè invece ha conversato a lungo con l'ex centro-mediano laziale Ramella, un calciatore famoso una ventina d'anni fa, il quale, sia detto per inciso, ha salutato con particolare amicizia Giordanetti, suo commilitone a Torino. Ramella dopo essersi ritirato dall'attività sportiva è stato nove anni in Brasile, e pertanto con Nenè ha parlato a lungo del Paese d'oltre Atlantico. In quanto all'incontro di domani il negro brasiliano ha dichiarato di essere felice di giocare. Spera che il ritorno in squadra coincida anche, per quanto lo riguarda, con il ritorno al goale.

Paolo Bertoldi

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

Lazio: Recchia; Zanetti, Garbuglia (Mazzia); Governato, Pagni, Mazzia (Giacomini); Maraschi, Landoni, Rozzoni, Giacomini (Galli), Galli (Morrone).

Assente Baveni tra i rossoblù

Per Sampdoria - Genoa inizio alle ore 14,45

Genova, 18 gennaio.

La Sampdoria ed il Genoa, rispettivamente a Nervi e a Finale Ligure, attendono l'ora di rientrare in città per portarsi allo stadio di Marassi per il «derby» genovese di domani. Gli allenatori non hanno ancora ufficialmente annunciato le rispettive formazioni, tuttavia non sembrano esservi dei misteri circa lo schieramento dei blucerchiati, dal momento che Ocwirk non vorrà certo modificare una squadra che nelle ultime quattro partite ha conquistato tre punti in trasferta e tre in casa.

Quanto al Genoa, le incertezze si sono chiarite, per forza di cose, quando oggi pomeriggio Baveni si è messo a letto per una congestione gastroenterica. Santos si rassegnerà solo all'ultimo momento a rinunciare al centrocampista, tuttavia ha già disposto la sua sostituzione eventuale con Pantaleoni. All'ala sinistra, in sostituzione dell'altro ammalato Bean, giocherà Meroni, col conseguente rientro di Bicicli all'ala destra.

La partita, com'è noto, avrà inizio — per autorizzazione della Lega — alle 14,45.

Ecco le probabili formazioni:

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Colombo, Bassi, Rivara; Bicicli, Pantaleoni, Piaceri, Locatelli, Meroni.

Sampdoria: Battara; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Wisnieski, Tamborini, Barison, Da Silva, Frustalupi.

A Flint, negli Stati Uniti

Un pugile dilettante gravissimo dopo un k. o.

Flint (Michigan), 18 gennaio.

Forest Wright, un ragazzo di 17 anni, pugile dilettante, giace oggi in ospedale in stato di coma a seguito di lesioni cerebrali subite ieri in un combattimento svoltosi a Flint nello Stato del Michigan, e valevole per le eliminatorie del «Guanto d'Oro».

Wright è stato messo k. o. alla terza ripresa. Secondo il medico di servizio a bordo-ring, la lesione riportata da Wright non dipende dal pugno dell'avversario, ma dal fatto che il ragazzo è caduto sul tappeto battendo violentemente la nuca. I medici hanno dichiarato che Wright ha una forte emorragia cerebrale. Dal momento del k. o. il ragazzo non ha ripreso conoscenza.

Il Bari punta al pareggio oggi sul campo del Torino

L'allenatore Tabanelli spera nello 0 a 0 - L'ex granata Giammarinaro e l'ex bianconero Siciliano fra gli ospiti - I torinesi vogliono continuare la serie positiva

Da sette partite il Torino non perde: l'ultima sconfitta i granata l'hanno subita due mesi fa all'Olimpico per 3-0 ad opera della Roma. Si trattava del terzo insuccesso consecutivo dopo il 3-1 nel derby con la Juventus e l'analogo risultato a San Siro contro l'Inter. La sequenza negativa ha scosso la compagine granata che ha reagito coraggiosamente alle avversità risalendo con progressione la classifica sino ad occupare il sesto posto, a quota sedici, a pari punti con la Roma e l'Atalanta.

Oggi pomeriggio contro il Bari i granata cercheranno di terminare in bellezza il girone di andata conseguendo un franco successo che potrebbe consentire loro di superare in classifica la Roma, duramente impegnata a Bologna. I pugliesi, ultimi in classifica alla pari col Messina e reduci da due sconfitte consecutive, tentano l'impresa disperata di strappare almeno il pareggio allo Stadio Comunale.

Per l'incontro odierno l'allenatore granata Rocco non potrà disporre dell'infortunato Cella al quale soltanto domattina verrà tolto il gesso alla caviglia destra. Nel ruolo di stopper Rocco impiegherà pertanto il rientrante Lancioni da oltre due mesi lasciato tra le quinte; Rosato opererà nella consueta posizione di difensore libero indossando la maglia numero quattro ed il resto dello schieramento non subirà alcun mutamento rispetto all'ultima partita di Marassi, dove i granata hanno pareggiato contro la Sampdoria.

Dal ritiro di Alpignano gli atleti, accompagnati da Rocco e Bergamasco, si sono trasferiti ieri pomeriggio a Torino dove hanno assistito all'amichevole tra la «De Martino» del Torino e quella del Milan svoltasi al Filadelfia e chiusasi in parità: 0-0. Tra i granata figuravano Secsa, Bearzot, Crippa, Trombini, Romani e Agroppi. In serata i titolari del Torino sono rientrati ad Alpignano dove rimarranno sino a poche ore dal confronto con il Bari.

L'allenatore del Bari Tabanelli non si fa molte illusioni circa la gara con i granata. «Mancheranno Oleogna e Fernando, entrambi infortunati, e l'affaticato Ghiezardi — egli ha detto — i loro sostituti fanno del loro meglio ma non siamo fortunati. Se continueremo ad incontrare squadre «lanciate» le speranze di salvarci dalla retrocessione si ridurranno al minimo. Attualmente però non ci consideriamo ancora spacciati. Contro il Torino punteremo allo 0-0».

Tabanelli ha poi fugato l'ultimo dubbio sullo schieramento: la maglia numero 7 sarà infatti affidata al rientrante Visentin in luogo di Rossi, bisognoso di riposo. Il resto della squadra non differirà rispetto all'incontro di Firenze.

L'ex granata Giammarinaro, tipico «nomade» del calcio italiano per aver militato in numerose società, sulla gara ha affermato: «Temo il Torino più che la Fiorentina. I granata oltre ad essere più giovani dei toscani formano una squadra che combatte con decisione. Noi siamo a Torino per non perdere ed anche se abbiamo poche speranze di non retrocedere non rinunceremo a batterci sino all'ultimo».

b. b.

Torino: *Vieri; Poletti, Buzzacchera; Rosato, Lancioni, Ferretti; Peirò, Ferrini, Hitchens, Puja, Moschino.*

Bari: *Mezzi; Baccari, Panara; Buccione, Magnaghi, Mupo; Visentin, Catalano, Siciliano, Giammarinaro, Vanzini.*

Arbitro: *Righi.*

* **Il Rizzoli ha battuto il Legnano per 3-0, nell'anticipo di serie C, disputato ieri a Milano: hanno segnato Cal al 5' del I tempo e Bonfanti al 7' e 8' del II tempo.**

* **Nelle gare di Spittal (Austria) l'austriaco Pepi Stiegler si è imposto nello slalom gigante maschile in 1'27"57; nella prova femminile ha vinto la francese Marielle Goitschel in 1'10"00.**

Arbitri delle partite odierne

(inizio alle ore 14,30)

Serie A - 17ª giornata

Atalanta (6ª)-Spal (13ª). Arbitro: Angonese
Bologna (1ª)-Roma (6ª): Marchese
Catania (15ª)-Messina (17ª): Lo Bello
Fiorentina (4ª)-Mantova (15ª): Rigato
Inter (3ª)-Milan (1ª): Sbardella
Lazio (10ª)-Juventus (4ª): De Marchi
Modena (13ª)-Lanerossi (9ª): Di Tonno
Sampdoria (10ª)-Genoa (10ª): Campanati (ore 14,45)
Torino (6ª)-Bari (17ª): Righi.

I numeri fra parentesi indicano il piazzamento in graduatoria.

CLASSIFICA: Bologna e Milan punti 25; Inter 23; Fiorentina e Juventus 20; Roma, Torino e Atalanta 16; Lanerossi 15; Genoa, Lazio e Sampdoria 14; Spal e Modena 13; Mantova e Catania 12; Messina e Bari 8.

Inter, Lanerossi, Genoa e Mantova: una partita in meno.

Il prossimo torneo di serie A avrà inizio il 13 settembre

Per la formazione olimpica, ogni club verrà privato di un solo giocatore di prima squadra

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 18 gennaio.**

L'annunciata riunione fra la presidenza della Federazione calcio e la presidenza della Lega professionisti è durata più del previsto. Erano passate di parecchio le 8 di sera quando è stato diramato il comunicato ufficiale del convegno: «Si sono riunite stasera a Milano le presidenze della Figc e della Lega Nazionale per un esame congiunto delle modalità di partecipazione della squadra olimpica al torneo calcistico di Tokio qualora abbiano esito favorevole la gara preeliminatoria con la Turchia, prevista per l'11 marzo a Bergamo, e le successive due gare eliminatorie con la Polonia, da disputare entro il 30 giugno 1964.

«La squadra sarà posta a disposizione del commissario tecnico Fabbri all'inizio del mese di settembre. L'eventuale partecipazione della Figc al torneo olimpico ovviamente non pregiudicherà il regolare inizio e svolgimento dei campionati nazionali 1964-65, i quali, come di consuetudine, avranno inizio alla metà di settembre.

Anche se il comunicato, con termini molto involuti, accenna appena ai grossi problemi sul tappeto, si è appreso da fonte competente che durante la riunione le discussioni sono state piuttosto vivaci: da una parte i dirigenti federali difendevano la Nazionale, con tutti i suoi impegni, dall'altra si cercava di salvaguardare il più possibile gli interessi delle società. E' stato raggiunto il «solito compromesso».

Alle Olimpiadi (sempre se gli azzurri supereranno il turno con la Polonia) la squadra italiana andrà con la formazione migliore. Ogni società metterà a disposizione di Fabbri un solo giocatore di prima squadra, che verrebbe scelto però dal commissario tecnico d'accordo con gli allenatori dei vari sodalizi. Le nuove norme sulla partecipazione alle Olimpiadi permettono infatti di utilizzare tutti gli atleti a disposizione, purchè giovani di età o purchè non abbiano disputato gare, anche eliminatorie, degli ultimi campionati del mondo.

Circa l'attività internazionale si è appreso che in questa stagione verranno disputati ancora tre incontri dalla nazionale A: con la Cecoslovacchia a Firenze, con la Francia a Parigi e con l'Ungheria a Budapest. Le date non sono state ancora stabilite. Il torneo di serie A avrà inizio il 13 settembre.

g. acc.

Lo sciatore tedesco ha battuto i favoriti a Madonna di Campiglio

Willy Bogner vincitore a sorpresa nella discesa libera della "3 - Tre,,

La gara pareva già decisa, con Minsch e Schranz primi a pari merito, quando Bogner ha ottenuto il miglior tempo assoluto - Grave caduta dell'azzurro Mussner, «volato» al di là del pubblico

(Dal nostro inviato speciale) **Madonna di Campiglio, 18 gen.**

Già trentaquattro concorrenti avevano effettuato la discesa, al comando si trovavano insieme lo svizzero Minsch e l'austriaco Schranz, con lo stesso tempo, 1'27" e 95/100. Gli spettatori sfollavano, tutti consideravano finita la gara, erano arrivati i migliori e nessuno si immaginava più bruschi cambiamenti in classifica. Ed ecco, in alto, all'inizio dello «schuss» che in rapidissima pendenza portava al traguardo, ecco comparire il numero 35. Alto, magro, slanciato, vestito di un'attillata tuta di colore verde scuro, Willy Bogner, il tedesco. Sfrecciò rabbioso sotto lo striscione, chiuse la sua volata con un ghirigoro sulla neve. Lo «speaker», dopo un attimo di attesa, annunciò il risultato: 1'27"91/100, Willy Bogner, per soli 4/100 di secondo, era riuscito a trionfare nella più veloce e nella più incerta delle competizioni.

Bogner, Minsch e Schranz nell'ordine quindi, nell'odierna «discesa libera» a Madonna di Campiglio. Poi, alle spalle dei tre, si sono piazzati Vagnerberger (Germania), Giovanoli (Svizzera), Killy (Francia), Bartels (Germania), Ludwig Leitner (Germania), Messner e Nenning (Austria) e questi valori messi in scala solo in parte ricalcano i pronostici della vigilia. I tedeschi, con ben quattro atleti fra i primi dieci, hanno fatto evidentemente la parte del leone e gli svizzeri si sono tolti il lusso di dimostrare in pratica di rappresentare ormai una forza nuova nella *élite* del discesismo mondiale.



Il tedesco Willy Bogner

Purtroppo, nel fiorire di nuovi elementi, gli italiani restano sempre dietro le quinte. Oggi è andata francamente male, gli «anziani» — Milianti e Alberti — sono stati i più bravi, 22° l'uno e 23° l'altro, e proprio non si scoprono i motivi di un'inferiorità che sta diventando cronica, anche se è giusto riconoscere che la fortuna mai si decide ad esserci amica. Lamentiamo infatti due cadute: sono ruzzolati Senoner e Gerardo Mussner. Senoner è «volato» nella parte alta della pista, è balzato letteralmente in aria, proiettato verso i pini e, per miracolo, si è torto durante il capitombolo e si è arrestato con un paio di salti mortali, cavandosela con molta paura e qualche graffio.

Più seria, invece, la disavventura di Mussner. Il ragazzo è piombato rapidissimo sull'inizio dell'ultimo «schuss» ed ha subito uno sbandamento. Si è abbassato sugli sci, forse ha avuto la impressione di potersi rialzare, forse non ha voluto rischiare (rovesciandosi sulla neve) un incidente alla caviglia, già ferita durante gli allenamenti a Cervinia. E' passato al traguardo già seduto sugli sci e, perso ogni controllo, ha continuato la folle corsa verso lo spiazzo dove gli atleti si fermavano e, ai limiti dello spiazzo, c'era una fila di spettatori fra cui alcuni bambini.

Attimi terribili nel timore di una tragedia. Mussner scivolava e la sua velocità non scemava. Il ragazzo sembrava un povero fantoccio che scendesse a precipizio, ormai affidato soltanto ai capricci della sorte. Al limite della pista, una dolce cresta di neve fece da trampolino, lo sollevò in una piroetta. Mussner, nello slancio, venne proiettato verso la strada, sorvolò i bimbi, e gli spettatori si scansarono di un soffio, di un soffio soltanto ma sufficiente per evitare un urto che avrebbe avuto drammatiche conseguenze. Scorgemmo gli sci dell'azzurro annaspare nell'aria, indovinammo il tonfo che veniva a chiudere il raccapricciante capitombolo. Gerardo era senza conoscenza, ma rinvenne subito. Lo trasportarono all'albergo e qui lo sottoposero ad una radiografia, gli apportarono i primi soccorsi.

Verso le due del pomeriggio il dott. D'Aloya, medico della Federazione italiana sport invernali, diceva che l'esame radiografico non aveva fatto rilevare evidenti segni di frattura: si trattava di una contusione dorso-lombare, con stato commotivo cerebrale da contraccolpo, attutito dalla protezione offerta dal casco nel momento dell'incidente. Prognosi riservata. Bisognava dar tempo al tempo, tenendo il ragazzo sotto stretto controllo, come misura di logica e normale prudenza. Verso le quattro Mussner avvertiva acuti dolori al capo, che più tardi si attenuavano, dopo la somministrazione di un calmante. A sera la situazione non era tale da destare preoccupazioni o allarmi. Il dott. D'Aloya continuava naturalmente l'attento controllo al ragazzo, che dovrà osservare la più assoluta immobilità per un periodo di circa quarantotto ore.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Bogner (Germania) 1'27"91; 2. Minsh (Svizzera) 1'27"95 a pari merito con Schranz (Austria); 4 Wagnerberger (Germania) 1'28"01; 5 Giovanoli (Svizzera) 1'28"02; 6. Killy (Francia) 1'28"64;

Grande attesa per la rassegna che si apre oggi a Palazzo Pitti

Ventitré nobildonne fiorentine presentano la nuova moda per la primavera e l'estate

Accanto a quaranta indossatrici professioniste, i più bei nomi dell'aristocrazia toscana: Della Gherardesca, Adimari-Morelli, Guicciardini - Presenti 400 compratori e 300 critici - Gli esperti dicono che nel 1964 il colore dominante sarà il rosa e gli abiti dell'alta moda femminile avranno scollature ancora più profonde

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 18 gennaio.

Dura è l'arte dell'indossatrice anche se non sembra. Dura e mal pagata. Sicché di indossatrici professioniste, se ne trovano pochine, anche per la ragione che non tutte le aspiranti sono poi in grado di portare in passerella, con la dovuta disinvoltura, abiti disegnati dai creatori d'alta moda, per creature di alta qualità, vogliamo dire di alto impegno sociale, di gusti esigenti, cioè, e sorretti da robusti portafogli. Così, quest'anno, gli *ateliers* hanno dovuto rubarsele l'un l'altro le modelle.

Per tagliar corto alle dispute e sopravanzare ogni concorrente in stile e pregio della presentazione, una grande casa di mode, la «Roveda» di Milano, ha convocato addirittura una *élite* di giovinette della aristocrazia fiorentina: rampolli dei casati dei Pandolfini, degli Adimari-Morelli, dei Bargagli-Petrucci, dei Manzi-Fè, dei della Gherardesca, dei Bartoli-Salimbeni, dei Guicciardini, e molte altre contessine e marchesine nei cui cognomi echeggiano canti danteschi, ricordi di tumulti e lotte tra fazioni per il predominio nella città di Firenze. Ventitré in tutto.

Questa fioritura di nobili giovinette ha subito oggi, nei saloni di un parrucchiere fiorentino in via dei Tornabuoni, le cure di una famosa pettinatrice parigina, Carita; quindi, in torpedoni ben chiusi, a mo' di cellulare, le belle figliole sono state scarrozzate in via dei Guicciardini, nel palazzo omonimo, dove sono state rapidamente sgrezzate circa i doveri e le arti di una perfetta *mannequin*. Domani, sempre in carrozze ben chiuse, le ventitré nobildonne saranno sbarcate a Palazzo Pitti, dove appariranno alla ribalta, messaggere della moda di primavera-estate 1964.

Sarà l'anno del rosa? Sembra. E la scollatura, già precipitosamente discesa negli anni scorsi ai limiti della provocazione, continuerà poi a discendere, quest'anno? Negli ambienti di Palazzo Pitti si lascia capire che sarà così; mercé le arti dei grandi maghi della sartoria femminile, nuovi centimetri saranno probabilmente conquistati in questo campo.

Ci era parso, negli anni scorsi, che le cose fossero prossime al limite di rottura, ma ci assicurano adesso che il margine di statura è ancora stato rosicchiato. Le sedici case d'alta moda (tante sono quelle che si presentano alla 27ª rassegna di Palazzo Pitti; e ad esse vanno aggiunte ventotto *boutiques*) sembrano decise a portare la sfida fino in fondo. Quindi, prepariamoci ad una estate, probabilmente calda, quasi certamente scollata.

Da domani a giovedì prossimo, in Palazzo Pitti, quattromila capi d'abito e un numero inverosimile di cappellini, scarpe, borse, ninnoli, fronzoli, pigiami, bikini, reggicalze, reggi questo e reggi quest'altro — tutto, insomma, ciò che forma oggetto del guardaroba femminile eccetto solo la biancheria confidenziale e privata — sarà esposto alla contemplazione di quattrocento compratori e di trecento esperti e critici, esegeti e giornalisti d'alta moda, convenuti da ogni parte del mondo.

Alcune «linee» e alcuni capi che poi ebbero successo nel mondo femminile — la linea «Impero», la linea «a sacco», i mantelli «a pipistrello» e gli stessi stivali da giovinetta che oggi furoreggiano — furono lanciati proprio dalla pedana di Palazzo Pitti. E quindi la platea è tutta qui, a cercar ispirazione, a vedere come si intende confezionare la donna per la prossima stagione. E gli echi sono rapidissimi a diffondersi.

Finita la passerella fiorentina, i quattrocento compratori si sposteranno a Parigi, per assistere ad altre rassegne, per fare altri acquisti. Qui si compra, per così dire, all'ingrosso: si compera una linea, e se questa si afferma, nessuna forza al mondo le resiste più.

La grande attesa per la mostra fiorentina è testimoniata quest'anno dalle presenze, più numerose del solito, con prevalenza di clienti europei, piuttosto che americani. Tedeschi ed inglesi, che l'anno scorso avevano risposto fiaccamente all'invito di Pitti, sono ritornati in forze. Ne avremo, come s'è detto, per cinque giorni e per quattromila abiti e non so quanti cappelli ed altri ingredienti dell'abbigliamento femminile.

Per presentare tutto questo, oltre alle ventitré giovani aristocratiche fiorentine, vi sarà una serie di altre trenta o quaranta indossatrici professioniste: tutte, patrizie e non patrizie, impegnate in un vesti-svesti febbrile. Nella sola giornata di domani saranno presentate le creazioni di ventinove case diverse. Saranno, non c'è dubbio, le indossatrici, le vere eroine delle cinque giornate di Firenze.

Gigi Ghirotti



Alcune giovani dell'aristocrazia fiorentina le quali parteciperanno alle sfilate di moda come indossatrici (Tel.)

Cominciato il processo a Napoli

Ergastolano evase da Procida sulla nave vestito da turista

Napoli, 18 gennaio.

(a. l.) L'ergastolano Salvatore Del Sole, fuggito il 4 settembre scorso dal penitenziario di Procida vestito da turista a bordo d'una nave e ripreso dieci giorni dopo, è comparso oggi in Tribunale per rispondere di evasione e lesioni in danno dell'agente di polizia Rocco Battista.

L'ergastolano, nel 1945, aveva ucciso un bimbo — Francesco Coppola — per liberarsi del testimone d'un altro delitto. Oggi, asciugandosi sovente le lacrime con un fazzolettone a colori, il Del Sole s'è proclamato vittima d'un errore giudiziario.

Dopo essersi scusato per il timbro di voce troppo alto e sgradevole, rivolgendosi al presidente, dott. Rocco, l'ergastolano ha soggiunto: «*Comprendetemi anche se la mia voce sembra quella di un uomo rude. E' la voce dell'innocenza che si rivolge alla vostra coscienza. Fuggito dal penitenziario, durante i dieci giorni di libertà non ho compiuto nessun reato. La mia evasione voleva essere soltanto una protesta contro la grave ingiustizia di cui sono vittima*».

Poi l'imputato ha estratto dalla giacca una coroncina del Rosario e, mostrandola ai giudici, ha detto: «*Questa è la sola arma che mi resta. Quando sono stato arrestato uscivo dalla chiesa di San Vincenzo alla Sanità e non ho aggredito alcun agente*».

In verità la deposizione dell'agente Battista ha rivelato che non vi fu alcuna colluttazione tra lui e il Del Sole.

Il Battista ha dichiarato di aver riconosciuto l'ergastolano mentre usciva dalla chiesa di San Vincenzo alla Sanità e di avergli chiesto i documenti. A questo punto, un giovane, rimasto sconosciuto, aggredì il Del Sole, atterrandolo. L'agente intervenne per dividere i due ma, a sua volta, fu travolto e cadde a terra, riportando le contusioni che vennero poi attribuite alla reazione dell'evaso. L'udienza è stata rinviata al 1° febbraio.

Negli ambienti giudiziari si è diffusa una voce — che per il momento non trova conferma ufficiale — circa un'indagine promossa dalla Procura della Repubblica sul processo e la condanna all'ergastolo di Salvatore Del Sole.

Conclusi i lavori in Sicilia del comitato parlamentare d'inchiesta

La commissione antimafia interroga il teste che rivelò i delitti di due bande di Palermo

Durante un recente processo aveva accusato pubblicamente i capi della malavita organizzata - Ieri ha presentato un memoriale sui crimini avvenuti nella borgata di Tommaso Natale - Il comitato presieduto dal senatore Pafundi è tornato a Roma: l'indagine riprenderà in febbraio e sarà estesa a tutta la regione

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 18 gennaio.

Concluso il primo ciclo di lavoro, caratterizzato da una serie di incontri tra gli inquirenti e i «quadri» della vita siciliana, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia ha lasciato oggi pomeriggio Palermo diretta a Roma dove i «trentuno» terranno nella prossima settimana alcune riunioni su questa «missione siciliana». Da questi incontri discenderanno le direttive di lavoro da affidare alle due sottocommissioni che torneranno in Sicilia per un più lungo soggiorno nel mese di febbraio.

L'ultima serie di colloqui e interrogatori, in programma per questa tornata di lavori nell'isola, è stata compiuta stamane: uno dopo l'altro hanno reso le loro deposizioni i commissari e gli ispettori governativi straordinari dei mercati ortofrutticolo e ittico di Palermo; l'ispettore straordinario al comune di Palermo e gli ispettori delle Camere di commercio di Palermo, Trapani e Agrigento.

Successivamente, scortato e protetto da alcuni agenti di polizia è giunto nella sala delle udienze di Palazzo dei Normanni, messo a disposizione della Commissione dalla presidenza dell'Assemblea siciliana, il «teste-bomba» Simone Mansueto che di recente ha volontariamente rotto il fronte dell'omertà attorno ai fatti di sangue avvenuti nella borgata di Tommaso Natale.

Simone Mansueto ha consegnato al presidente sen. Pafundi un memoriale in cui sono contenuti i dettagli delle accuse che lui rivolse un mese fa ai mafiosi della borgata palermitana nel corso di un processo alla Corte di Assise di Palermo. Il teste, volontario, con le sue rivelazioni sui crimini compiuti da due "gangs" rivali, provocò l'incriminazione di alcune persone. Nel memoriale, a quanto risulta, vi sarebbe la ricostruzione dei crimini compiuti nel quartiere, nomi di mandanti e di esecutori. Il Mansueto, che ha parlato con gli inquirenti per oltre mezz'ora, sembra che — al momento di lasciare l'aula — abbia chiesto la protezione della polizia.

A conclusione di questa prima fase dei lavori — nel corso della quale magistrati, uomini politici, giornalisti, esponenti dell'arma dei carabinieri e della polizia nonché dirigenti di enti pubblici sono stati convocati per illustrare, esaminare, denunciare un fenomeno cui spesso sono legati anche gli aspetti della vita economica e sociale della Sicilia — la Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia avrebbe acquisito elementi estremamente importanti per i fini che essa si propone.

E' probabile, quindi, che la prossima tornata di lavori possa vedere i «trentuno» impegnati in una minuziosa inchiesta su tutta l'attività della regione siciliana, dalla sua nascita ad oggi, e sugli enti regionali, in particolare la Sofis (Società finanziaria siciliana), l'Irfis (Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia), l'Eras (Ente siciliano per le case ai lavoratori), l'Ast (Azienda siciliana trasporti) e molti altri.

Inoltre la Commissione dovrebbe condurre, stando sempre agli elementi raccolti in questi giorni, accurate inchieste sulle amministrazioni comunali e provinciali della Sicilia occidentale.

Questo è quanto emerso dai colloqui con i capi dei gruppi parlamentari dell'assemblea siciliana e con i presidenti delle commissioni provinciali di controllo di alcune città della zona occidentale dell'isola, i quali tutti sarebbero stati concordi sulla necessità di svolgere una seria e dettagliata inchiesta sulla attività della regione siciliana.

Dopo quattro giornate particolarmente attive, chiudendo la tornata di lavori in Sicilia il presidente della Commissione, senatore Pafundi, prima di partire da Palermo, ha dichiarato ai giornalisti: «Sono soddisfatto del lavoro compiuto a Palermo, che è stato intenso e ci ha consentito di conoscere aspetti assai interessanti del fenomeno mafioso. Continueremo nell'interesse di questa bella isola e sin d'ora posso assicurarvi che ritorneremo in Sicilia».

f. d.

L'episodio in Spagna

Per un anno un cieco ha fatto il camionista

Madrid, 18 gennaio.

L'agenzia spagnola «Cifra» ha reso noto oggi un caso incredibile: quello di un camionista completamente cieco.

L'agenzia afferma che Eduardo Barcelona di Alicante, ormai completamente cieco da un anno, ha continuato a «guidare» il suo autocarro come se nulla gli fosse accaduto, servendosi dell'assistenza di un ragazzo che gli stava seduto a fianco dandogli le necessarie istruzioni.

Alcuni giorni fa il Barcelona è andato a cozzare con il suo autocarro contro il muro dell'arena per le corride. Egli provvedeva regolarmente al trasporto con il suo camion dei tifosi di Alicante fino all'arena.

Non esisteva nessuna contabilità nell'industria dolciaria fallita

Il processo a Cuneo contro gli Ardino di Chiusa Pesio - Le dichiarazioni in aula di un teste: una donna minacciò di sfregiare il viso della figlioletta di uno degli imputati

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 18 gennaio.

Una trentina dei cento testimoni citati al processo per la bancarotta dell'industria di Chiusa Pesio, sono sfilati oggi dinanzi al giudice. Sono pochi coloro che hanno recato elementi di interesse ai fini dibattimentali. Si è trattato, per lo più, di ex dipendenti del biscottificio o di persone che avevano avuto rapporti d'affari con gli Ardino.

I testimoni si sono per lo più trincerati dietro ai «non ricordo»; molti ex dipendenti interrogati circa l'esistenza di una contabilità nella ditta hanno mostrato di ignorare perfino il significato del termine «contabilità». Di qui le vivaci rimostranze dell'avv. Gabri, rappresentante del curatore del fallimento, e i suoi frequenti scontri con la difesa.

Uno solo dei testi ha mostrato una certa animosità nei riguardi degli imputati essendo stato raggirato di 25 milioni. Si tratta del commerciante Giovanni Stradella che ha spiegato che si era lasciato convincere da Bernardino Ardino a imprestargli la forte somma con la lusinga di ottenere vantaggiose forniture con la Nato e addirittura con il Vaticano. Lo Stradella, che ha avuto in restituzione solamente un milione, ha aggiunto di avere appreso dall'avv. Vittone di Chieri, che certo Piero Benedicenti, creditore dell'Ardino per due milioni, era riuscito a ottenere settecentomila lire a tacitazione del credito; ciò dopo la dichiarazione del fallimento dell'imputato. Su richiesta del Pubblico Ministero, martedì verranno escussi l'avv. Vittone e il Benedicenti, per accertare se tale particolare corrisponda a verità.

Un altro confronto è stato disposto in seguito alla deposizione del geometra Angelo Berta di Torino, ex amministratore degli stabili torinesi intestati a Luigi Ardino. Il teste ha affermato di non aver mai avuto rapporti con Giovanni Baudino, zio del ragioniere. Ha inoltre negato di avere riferito alla segretaria del Baudino, signorina Monticone, di avere avuto dall'Ardino dieci milioni da impegnare nell'acquisto di un'autorimessa, poi sequestrata. Poiché la Monticone afferma il contrario, il P. M. ha chiesto che la signorina venga convocata per martedì, assieme al Berta.

Giovanni Baudino è il cognato di Bernardino Ardino: suo ex amico ne è divenuto implacabile avversario e principale accusatore. Il suo nome oggi è stato fatto quando ha deposto il commerciante Bartolo Cappellani di Savona. Costui aveva imprestato 17 milioni a Maria Dalmasso, zia del ragioniere Ardino, che per avere consegnato al curatore giudiziale, ai fini del concordato, 30 milioni, presentati come suoi, siede ora sul banco degli imputati. Il teste ha precisato che due anni dopo il prestito il Baudino lo minacciò di fargli avere dei guai con la Tributaria se avesse ancora prestato soldi alla Dalmasso.

L'industriale rag. Giuseppe Rattalino di Fossano, che aveva garantito il primo concordato dell'Ardino rimettendoci dieci milioni, ha spiegato poi che il Baudino gli chiese la cessione del suo credito verso il cognato. Il Rattalino rifiutò, non essendosi insinuato nel fallimento.

Dagli impiegati e dagli operai che lavorarono per l'Ardino, il tribunale ha tentato invano di sapere se esistesse una contabilità. In ufficio vi erano due calcolatrici e una macchina per la contabilità a ricalco, ma secondo i testi nessuno le usava.

L'ultimo teste, il medico condotto di Chiusa Pesio dott. Condomi, ha provocato un certo scompiglio in aula. Il medico, suocero del giovane Ardino, ha dichiarato di aver appreso che la signora Monticone, in relazione col Baudino per la vicenda del fallimento, avrebbe confidato ad un legale di Cuneo la sua intenzione di lanciare del vetriolo sul viso alla bimba di Luigi Ardino, se non le avessero versato venti milioni.

Ha inoltre aggiunto che, appena tornato a Chiusa Pesio, provvide a far rifugiare in un luogo sicuro la figlia.

A questo punto, mentre l'aula piombava nel più assoluto silenzio, il presidente rinviava il processo a martedì prossimo.

n. m.

Un'ex soubrette di Dapporto canta nel «Rigoletto» a Napoli

Un'ora prima del debutto ha appreso la morte del padre

Napoli, 18 gennaio.

La «prima» di *Rigoletto*, andata in scena questa sera a Napoli per la stagione del San Carlo, ha segnato il debutto nella lirica di una nuova cantante: Linda Kirian, un'americana di origine armena che per due anni fu *soubrette* di Dapporto, sotto il nome di Linda White. La giovane aveva sempre desiderato dedicarsi alla lirica: ma, si era trovata quasi casualmente impegnata nel teatro di rivista, e aveva fatto la *soubrette* per sette anni, riscuotendo un grande successo.

La sua esibizione di questa sera è stata preceduta da una notizia luttuosa: la morte del padre, che doveva giungere in aereo a Napoli da New York per assistere all'opera. Linda Kirian ha ricevuto il cablogramma in camerino, un'ora prima del debutto. La cantante ha avuto uno *choc*, ma più tardi si è ripresa, ed è potuta venire in scena. La sua parte, quella di Maddalena, la impegnava solo al quarto atto.

Auto di torinesi bloccata sul baratro da un paracarro

A Ceva - La vettura dopo aver sbandato in curva si è capovolta - Feriti due coniugi, illesa la figlioletta

(Dal nostro corrispondente) Ceva, 18 gennaio.

Un'intera famiglia torinese ha rischiato la vita mentre rientrava da Savona a bordo di una utilitaria, che si è fermata sull'orlo di un profondo burrone dopo essersi capovolta ed aver divelto alcuni paracarri.

L'incidente è accaduto stasera nella famosa «curva della morte», presso Mollere di Ceva, a poche centinaia di metri dal casello terminale dell'autostrada.

La vetturetta era guidata dal dott. Giuseppe Brusetta, di 36 anni, residente a Torino in via Tunisi 69, dirigente della Sidercomit. Sull'auto viaggiava la moglie, Maria Falsedo, di 35 anni e la figlioletta Pinuccia, di 6.

La vettura è scivolata improvvisamente sul sottile strato di ghiaia, ha compiuto alcune giravolte poi si è rovesciata andandosi ad incastrare col tettuccio in un paracarro proprio sul ciglio di un burrone profondo 20 metri.

La piccola Pinuccia, che dormiva sdraiata sul sedile posteriore, ha potuto uscire inspiegabilmente incolume dalle lamiere contorte, che hanno invece imprigionato il padre al posto di guida.

Il Brusetta è stato infatti estratto in gravi condizioni dai rottami e avviato prontamente al nostro ospedale, dove i sanitari lo hanno accolto con prognosi riservata. Anche Maria Falsedo, rinvenuta sull'asfalto, ove era stata proiettata, è stata ricoverata in stato di choc, ma le sue condizioni sembrano tuttavia meno preoccupanti.

F. F.

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASE

GRUPPO Finanziario Estero impiegherebbe dieci miliardi in stabili purché in ottima posizione e stato con reddito netto [illegible] inferiore 5 per cento. Pagamento contanti. Trattative riservate. Offerte non particolareggiate non verranno prese in considerazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 65 — Torino ».

ACQUISTEREI affitterei casetta villetta quattro cinque camere, cucina, servizi, giardino, garage, strada comoda dintorni Torino. Scrivere: Nicolotti, piazza Vittorio Veneto 13.

G. Poletti Prende in frazionamento case qualunque tipo, amministrazioni, mettendo al servizio della propria Clientela la sua ben nota ed esperta organizzazione. Corso Re Umberto 56, telef. 596.607, 597.774.

CASETTA 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 31.000.000 trattabili. IVA. Tassoni 59, telefono 779-568.

G. Poletti Corso Vittorio, casa 100 camere servizi completi, oltre garage e 250 mq. negozi, parzialmente esentasse, ottimo reddito, svendesi 200 milioni. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Vicinanze Piazza Statuto, casa volendo da abbattere, 3 fronti, superficie mq. 850 netti, uffici, negozi, costituita in società immobiliare, 300.000.000. Tel. 596.607, 597.774.

ITALIA case centralissime nuova costruzione mutuate realizza causa espatrio cessioni azioni. Telef. 528.594.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibi. con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VARI

REGISTRAZIONI contratti affitti, domenica 19 uffici aperti fino alle 17. Amministrazioni Immobiliari Torinesi, via del Carmine 1/B, telef. 510.777.

MURI negozio vendo in Settimo casa nuova cinque vetrine 6.850.000 fronte stabilimento adatto bar torrefazione tabacchi. Telefonare [illegible] feriali.

INGROSSO CONFEZIONI
biancheria con laboratorio attrezzato e reti di distribuzione con o senza merce, zona Porta Palazzo, cedesi convenientemente anche cambio immobili 3.000.000 più fondi vivi.
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, box nuova costruzione, Barriera Milano, su corso, svende 1.400.000.

ITALIA St. Vincent albergo centrale arredato 40 camere 40 milioni libero. Tel. 528.594.

ITALIA seminterrato 370 metri centrale nuovissimo accesso carraio mutuato soprastante negozio. Telef. 528.594.

STUDIO dentistico piazza Castello, Torino, già avviato, 2 gabinetti completi di raggi X turbo trapano gas, due sale attesa, locali accessori affittasi con lunga locazione et condizioni di massimo favore. Scrivere: Pubblicità Stampa 2033 — Torino.

TERRENI

DE-MA vende in Nichelino 5 boxes liberi. Affarone, lire 8 milioni 500.000 in blocco. Telefonare [illegible].

DE-MA vende costruenda autorimessa, mq. 1400, alto reddito assicurato, condizioni pagamento. Tel. 545.674.

G. Poletti Stabilimento Moncalieri, pronto aprile, 700 mq. coperti oltre 600 mq. cortile, uffici, alloggio custode, svendesi 55.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Muri due negozi corso Giulio Cesare, nuovi, reddito 8 per cento, 20.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

ITALIA nuova costruzione ultimo negozio angolare centralissimo mutuato 4 vetrine facilitazioni. Tel. 528.594.

ITALIA terreno Orbassano 21.000 metri residenziale industriale fronte strada provinciale conveniente. Telef. 528.594.

TERRENO vicinanze Casermette San Paolo 80 camere, progetto approvato vendo o cedo cambio camere. Telefonare 370.757.

G. Poletti Terreno fabbricabile residenziale palazzine, Torino-Pecetto, mq. 5700 circa, vista panoramica, buona cubatura, 40.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

FASANO telef. 237.775 - 694.180. Terreno residenziale mq. 1300 posizione meravigliosa, servizi, 8.000 mq

FASANO telef. 694.180 - 237.775. Terreno Rubiana mq 1300, servizi, ottima posizione, 3.500 metro quadrato.

APPARTAMENTI

ATTICO salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi grande terrazzo, incomparabile vista vendesi mutuato corso Dante 114 vicino Po. Telef. 528.151.

SETTIMO alloggio tre camere ampio, strada asfaltata buona posizione vendo 3.000.000 contanti e 20.000 mensili di mutuo. Telefonare 356.744 feriali.

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi, Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero, Telefono 557.106.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, signorile due camere, tinello, servizi, nuovo, piazza Rebaudengo, 5.900.000, mutuo 2.000.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 519.652, occasione: zona piazza Galimberti, due camere, tinello, servizi, esentasse, 7 milioni 100.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, occasione: via Bagetti signorilissimo salone, tre camere, cucina, biservizi, 12 milioni più 4 milioni mutuo.

DE-MA vende piazza Bengasi 1-2 camere, tinello, cucinino, 2.850.000 camera. Telefonare filiale DEMA Nichelino, 668.909, 546.290.

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, finizioni accurate. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, occasione: corso Regina Margherita, due camere, cucina, servizi, 5.650.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, occasione: via Madama Cristina, 4 camere, cucina, servizi vuoto, 10.000.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, occasione: via De Sanctis, camera, tinello, servizi, nuovo, vuoto, 5.750.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 519.652, occasione: Aeronautica, camera, cucina, servizi, esentasse, 3.450.000.

Quartiere giardino a Pegli



ACQUISTATE per le vostre ferie lontano dallo smog a PEGLI « il clima della Riviera con il conforto della città ». Appartamentini signorili, vista al mare, zona verdeggiante, tranquilla, soleggiata. Pagamento anche con mutuo. Cantiere a PEGLI, via Rizzo, tel. 483-855. Aperto anche festivi.

NEL CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

CORSO TRIESTE - Moncalieri (Italia 61)

VENDONSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 2-3-4 camere, tinello, servizi. Ampie facilitazioni, pagamento: 26 % compromesso, 10 % consegna, 35 % mutuo fondiario 25 anni, 35 % mutuo 10 anni.

AFFITTANSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi - 5 camere, cucina, doppi servizi.

INFORMAZIONI Ufficio Vendite di cantiere telef. 644-183

TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE Via Maria Vittoria 1, tel. 518-425 - 611-356

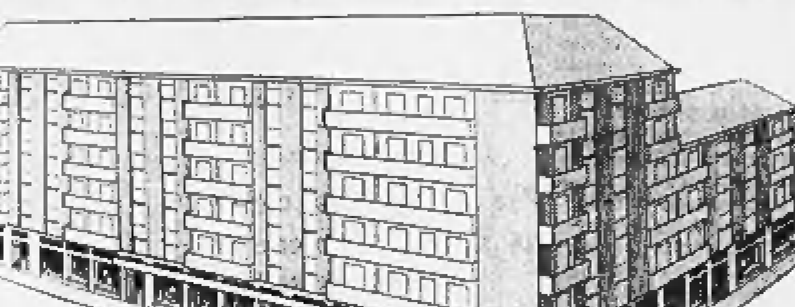
1862

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camere servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento, mutuo San Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142 60-063.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 528-151.

G. Poletti Alloggio vicinanze via Roma, 7 camere, cucina, servizi completi, esentasse, panoramico, buon reddito, svendesi 13.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

VENARIA REALE



Alle porte di Torino, in unico complesso Immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: Viale Buridani angolo Via Scesa fronte fermata pullman, vendons negozi, alloggi 2-3 camere e servizi pronti primavera 1964. Mutuo ventennale

Visite in cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12

Telefonare 51.34.89

ALLOGGI PIANEZZA
vendesi in zona residenziale su strada provinciale signorili 2-3 camere, L. 75.000 al mq.
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 519.652, occasione: Città Giardino, ampi camera, tinello, servizi nuovi, 5.800.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 519.652, alloggio centrale su corso, mq. 250, ampio terrazzo, garage, vuoto, costruzione 1959, 35.000.000.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 518.942, 1.900.000 camera più 700.000 mutuo, corso Francia-Aeronautica, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello, posizione pregiatissima, finiture extra.

DE-MA vende corso Orbassano costruzione signorile 2-3-4 camere, mutuati, 3.500.000 camera. Telefonare 545.674.

FASANO telef. 237.775 - 694.180. Alloggio Statuto, 4 camere, cucina, servizi, termo, vende 8.000.000.

ITALIA alloggio nuovissimo 133 metri garage mutuato corso Novara prezzo conveniente. Telefonare 528.594.

ALLOGGI CROCETTA
da 3 a 7 vani - Mutuo S. Paolo
TELEFONARE 590.745

G. Poletti Via Gorizia, alloggio 3 camere, cucinotto, servizi completi, esentasse, buon reddito 6.900.000 più mutuo [illegible]. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Attico corso Unione Sovietica, mq. 290, terrazzo 195, veranda 50, comforts modernissimi libero, 32 milioni più mutuo 8.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Corso Brescia, 3 soffitte di cui due vuote, totale 4 vani, volendo reddito 10 per cento, bloccansi 3.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Alloggio 3 camere, cucina, servizi completi, esentasse, zona corso Grosseto. Ottimo reddito, [illegible]. Telefonare 596.607, 597.774.

ATTICO
su grande corso centrale di mq. 300 con grande terrazzo, tripli servizi, rimodernato, vendesi 40.000.000 compreso mutuo.
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

antonietta destefanis
Via S. Quintino 43 - Tel. 547.125 - 555.179

ALLOGGI
CORSO RE UMBERTO, signorile alloggio: 5 camere cucina biservizi ampio ingresso, superficie mq. 200 circa, libero.
CORSO FRANCIA, alloggio sette camere cucina, biservizi, terrazzo, box due vetture, libero.
ZONA VANCHIGLIA, alloggio tre camere, cucinetta, servizi, libero, 5.000.000.
VIA PASQUALE PAOLI bloccansi 15.000.000 due alloggi totali 5 camere, cucinini, biservizi, costruzione 1962
PIAZZA BENGASI, alloggio camera, cucina, bagno, volendo libero, costruzione 1960, 4.200.000 compreso mutuo.
PARELLA, occasionissima, tre camere, cucina, servizi, 4 milioni 800.000.
PORTA NUOVA, camera, cucina, ingresso, bagno, libero, svendesi 3.500.000.
CORSO MONCALIERI, ultimi alloggi in palazzine 2-3 camere, tinello, servizi, boxes, pronti marzo
VICINANZE CORSO MATTEOTTI, convenientissimo alloggio 5 camere, biservizi, esentasse, libero, 16.500.000.
BARRIERA MILANO, alloggio due camere, cucina, servizi, completamente rimodernato, 4.000.000.
VICINANZE CORSO STATI UNITI, lussuoso alloggio mq. 200, multipli servizi, box.
SU PIAZZA, alloggio 2 camere, tinello, servizi, costruzione 1950 svende 6.800.000 compreso mutuo.
PINEROLO, in zona verde, vendonsi ampi alloggi 1-4 camere, servizi, rifiniture accurate
PINO TORINESE, panoramicissimi alloggi 2-3 camere tinello servizi, garages, rifiniture signorili.
CASCINE VICA (100 m. corso Francia) bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi, mutuo 40 %, vendonsi 4.800.000 e 7.200.000.
PORTA NUOVA, ZONA CINE APOLLO, S. PAOLO, S. RITA, vendonsi alloggetti 1-2 camere, cucina, servizi 2.600.000-3.400.000.
VICINANZE C. ROSSELLI alloggio signorile, cucina, servizi, costruzione '63, agevolazioni fiscali, compreso mutuo, 10.000.000.

SOFFITTE
CENTRALISSIME 8 soffitte, luminose, impianto acqua, bloccansi 7.200.000.

VARI
CASETTA 6 vani, panoramicissima, zona precollinare, terreno mq. 2300, svende 15.000.000.
VILLA Pino Torinese, 7 ampie camere, tripli servizi, box, costruzione signorile, terreno mq. 2000, mutuata.
PROGETTO APPROVATO, costruzione 100 camere, immediate vicinanze Torino, convenientissimo.
CASCINA, 30 km. Torino, su provinciale, 4 camere, servizi, terreno irriguo 10 giornate, 4.200.000.

APPARTAMENTO signorile Galileo Ferraris otto vani mq. 320 doppio garage cantina soffitta vende privato. Scrivere: Pubblicità Stampa 1316 - Torino.

G. Poletti Santa Rita, alloggio grande camera, tinello, cucinino, servizi completi, nuova costruzione, libero, 4.300.000 più mutuo [illegible]. Telefonare 597.774, 596.607.

G. Poletti Alloggio panoramico, corso Vinzaglio, [illegible] 36 mq., 2 camere, cucina, bibagni, 3 balconi, esentasse, signorile, libero, svende 20.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Via San Marino, alloggio 2 camere, tinello cucinino, servizi completi, buon reddito 7.300.000 più 700.000 mutuo. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Alloggio vicinanze piazza Castello, 4 camere, cucina, servizi completi, esentasse, ottimo reddito, svendesi 9 milioni. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Alloggio piazza Bernini, adatto studio, 4 camere, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, buon reddito, svendesi 10.000.000 più 400 mila mutuo. Telef. 596.607, 597.774.

VILLE

VILLARPEROSA villa 12 camere nota firma architettonica, parco, vende 30.000.000 trattabili. IVA. Tassoni 59, tel. 779-568.

G. PICCO via Gioberti 8 Telef. 519.652, occasione: palazzina precollinare panoramica, 10 camere (quattro alloggi) terrazzo, giardino, 16.000.000.

G. Poletti Villa panoramica, zona corso Giovanni Lanza, grandioso salone, 7 camere padronali, quadrupli servizi, alloggio custode, grandiose verande e terrazzi, garage 3 macchine, 3.000 mq. parco giardino frutteto cintato, costituita in Società Immobiliare, esentasse, libera, 108.000.000 più 17 milioni mutuo. Telef. 596.607, 597.774.

VILLE SIGNORILI
collina torinese nuove ed altre in stile coloniale, americano, moderno ecc. corredate di ampio parco, piscina, alloggi servitù vende da 40.000.000 a 200.000.000.
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

SAINT VINCENT affittasi villetta dotata porticato terrazze giardino garage comprendente hall due saloncini tre camere cucina tripli servizi, ogni comforts, mensili 60 mila trattabili. Telef. 882-565.

G. Poletti Svende, piazza d'Armi vecchia, villa padronale 10 camere, tripli servizi, più 8 camere servizio, bibagni, 3 garages, 500 mq. giardino, alloggio custode. Tel. 596.607, 597.774.

RIVOLI e AVIGLIANA
vendiamo villa con piccolo parco giardino piscina, signorili, 16.000.000 - 40.000.000
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

G. Poletti Corso Vittorio Emanuele, palazzina volendo adatta uffici, 24 camere, multipli servizi, sopraelevabile di un piano ad attico, 500 mq. giardino, garage, comforts modernissimi, libera, 155 milioni trattabili. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Pino Torinese, palazzina due alloggi 4 camere, cucina, servizi completi cadauno, 4 autorimesse, lavanderia, 1000 mq. giardino, frutteto cintato, ottima posizione, esentasse, libera, 40.000.000 trattabili. Telef. 597.774, 596.607.

PINO TORINESE
Villette signorili, alloggi signorili in villette con giardino, terreni con o senza progetti approvati, esposizione incantevole, vendonsi.
I.V.A. - Corso Tassoni 59 - Telefono 779-568

Anglesio via Nizza 9 — COMPRAVENDITA STABILI
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 682-555, agenzia commerciale di fiducia.
APPARTAMENTI, ber, alberghi, negozi, immobili in genere [illegible] Telefonare 682-555.
CASE [illegible] alto [illegible] diverse [illegible] convenienti [illegible] Anglesio, via Nizza 9.
NEGOZI [illegible] Anglesio via Nizza 9.
[illegible] via Nizza 9, [illegible]
PERIZIE [illegible] commerciale Anglesio con [illegible] specializzati, Via Nizza [illegible] 682-555.
TERRENI fabbricabili [illegible] via Nizza 9 [illegible]
CASE [illegible] alto [illegible] diverse [illegible] Via Nizza 9.
FRAZIONAMENTI case signorili [illegible] diverse cittadine Anglesio, via Nizza 9, tel. 682-555.
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 682-555, agenzia commerciale di fiducia.

IL MERCATO MOBILIARE

CEDEREI istituto estetica pedicure massaggi acconciature affini, garanzia due anni, insegnamento provetto maestro. Scrivere: Cassetta Pubblicità 6562 — Torino.

G. Poletti Muri et esercizio con laboratorio oreficeria, annesso alloggio esentasse, centrale fortissimo avviamento, bloccasi 20.000.000. Telefonare 596.607, 597.774.

CENTRALISSIMI VASTI NEGOZI
bellissimi adiacenti Molla, p.za Castello, bloccansi con o senza merce. Licenze: abbigliamento, art. sportivi, bambini, giardino, giocattoli, altre. Esaminabili combinazioni grandi complessi.
AFIM - Via Monte di Pietà 23 - TORINO - Telefono 555.014

PENSIONE RISTORANTE
vista lago, nuova costruzione, vicinanze Stresa, ogni comforts, parcheggio, attrezzatura cento coperti, quaranta posti-letto, avviatissima, cede 30.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA ARTIGIANA
attività pluriennale, di facile conduzione, assistenza primi tempi, forte utile mensile, cede 7.000.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR TRATTORIA BOTTIGLIERIA
spaziosi locali, dehors pergolato, giochi bocce, alloggio soprastante, volendo possibilità forte sviluppo trattoria, utile rilevante, cede 5.800.000 trattabili.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE CENTRALISSIMA
su via di intenso passaggio, arredamento moderno, attrezzatura completa ed efficiente, ottimo incasso, reddito netto mensile oltre 400.000 cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA GALVANICA
specializzata, qualificata, introdotta commercialmente, attrezzata modernamente, ottimo utile mensile, ritiro commercio vende 30.000.000 trattabili.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

COMMESTIBILI - POLLI - CONIGLI
licenze frutta-verdura, possibilità ampliamento locale, arredamento moderno, attrezzatura efficentissima, incasso 100.000 giornaliere, utile rilevante, cede 4.800.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CAFFÈ SUPERALCOOLICI
provincia Vercelli, Eusiatto, attrezzatura nuova, biliardo, gelateria, ottimo incasso, avviamento pluriennale medesimo proprietario, vende 15.000.000 ritiro attività.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ARTICOLI SPORTIVI
accessori auto, in casa nuova, su grande corso, attrezzatura moderna e completa, incasso oltre 10 milioni annui, reddito elevato, cede 3.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA SANTA RITA
officina attrezzatissima, 110 auto, 28 moto, completa, affitto 225.000, tariffe: 5000 - 6500 - 8000, utile netto oltre 500.000 mensili, svende causa malattia 8.800.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MAGLIERIE - BIANCHERIE
forniture per sarti, macchina rimagliatrice, zona Nizza, affitto e spese minime, incasso 400.000 mensili, buon utile, vende 1.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

[redacted] memoriale dell'ex segretario dell'associazione grossisti

Il rag. Rossi dalla clinica conferma «Sono tranquillo: ho detto la verità»

Dichiara di poter provare le sue sconvolgenti rivelazioni - Martedì il Tribunale prenderà in esame le [redacted] accuse per chiarire [redacted] corrispondono ai fatti - [redacted] è escluso che il memoriale possa [redacted] mossa difensiva al [redacted] di far cadere il reato più grave, quello di corruzione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Le smentite dell'ex ministro delle Finanze sen. Trabucchi, di sua figlia, e dell'ex sottosegretario alle Finanze sen. Antonino Pecoraro non hanno colto [redacted] sorpresa né il rag. Enzo Rossi, né l'ex presidente dell'Azienda monopolio banane avv. *Franco Bartoli Avveduti*, né il suo segretario rag. Alessandro Lenzi. Erano previste come lo[redacted] reazione alle accuse contenute nel documento e confermate subito da Bartoli Avveduti e da Lenzi.

Comunque non sembra che negli interessati, i quali formulandole [redacted] sono esposti al pericolo di un eventuale procedimento per calunnia qualo[redacted] non riuscissero a dimostrarle, hanno determinato [redacted] eccessiva preoccupazione. Dal[redacted] clinica chirurgica, dove è ricoverato, il [redacted] Rossi, dal carcere di *Regina Coeli*, dove sono detenuti gli altri due, hanno fatto sapere d'essere molto tranquilli per avere detto — hanno spiegato — «*soltanto la verità*». Anzi, secondo talune indiscrezioni, i tre sarebbero pronti a fornire nuovi e maggiori dettagli su quello che è avvenuto nel marzo scorso.

Il problema difficile che il Tribunale si accinge a risolvere martedì, quando riprenderà il processo, è di accertare se il rag. Rossi, l'avv. Bartoli Avveduti e il rag. Lenzi sono stati sinceri. Soprattutto quando hanno dichiarato che la fuga delle notizie relative alla gara, e destinate, ovviamente, a rimanere segrete, non [redacted]ita determinata [redacted] un'opera di corruzione. Non si deve dimenticare che, [redacted] gli imputati dovessero venire prosciolti dall'accusa di avere corrotto e [redacted] essersi lasciati corrompere, le prospettive di cavarsela con una pena lieve non sono molto infondate.

Alle smentite già pubblicate, se [redacted] è aggiunta un'altra.

Già abbiamo pubblicato le proteste di innocenza delle persone accusate nel memoriale del [redacted] Rossi: oggi si aggiunge quella [redacted] gen. Domenico Fornara, già comandante [redacted] Guardia di Finanza, già consigliere delegato [redacted] attualmente commissario dell'Azienda monopolio banane.

Il segretario dell'Assbanane lo ha chiamato [redacted] riferendo di avere appreso dall'avv. Bartoli Avveduti che [redacted] inchiesta sui mercati delle banane avrebbe compromesso «molte persone» [redacted] fra queste «probabilmente» anche il gen. Fornara; attribuendo all'ex comandante della Guardia di Finanza il proposito [redacted] «silurare» il presidente dell'Amb, avv. Bartoli Avveduti, rivelando la circostanza relativa ad un incontro segretissimo avvenuto fra il gen. Fornara e i dirigenti dell'Assbanane.

Il generale in una lettera, a propria difesa, ha sostenuto che «*gli acquisti di banane sia dalla Somalia che dai paesi extra Somalia avvennero sempre, durante il periodo dell'amministrazione di cui feci parte, con perfetta correttezza e nella piena osservanza di tutte le norme contabili ed amministrative: ciò è ben documentato*». Inoltre [redacted] precisato che «*l'avv. Bartoli Avveduti mi dichiarò a suo tempo [redacted] volersi recare a Madrid [redacted] nelle isole Canarie per tentare di rimuovere, a beneficio di alcuni importatori nazionali, la determinazione delle autorità spagnole secondo le quali le banane canariote dovevano essere acquistate esclusivamente ed obbligatoriamente tramite una società unica agente della Crep (organo che presiede [redacted] Spagna al problema bananiero) e chiamata Intencrep. Tale determinazione vige tuttora*».

«*L'intendimento infine* — ha soggiunto [redacted] gen. Fornara — *attribuitomi [redacted] tendere al "siluramento" del Bartoli attraverso l'annullamento della gara nella speranza di evitare così l'inchiesta sulle isole Canarie e sugli altri mercati di acquisto è destituito di qualsiasi fondamento. Inoltre l'affermazione del rag. Rossi che io avrei convocato ad Ischia i dirigenti dell'Assbanane non risponde al vero. In realtà, mentre mi trovavo in cura nella località suddetta alcuni concessionari, non tutti dirigenti, chiesero di conferire con me. L'incontro [redacted] ebbe nulla di segreto, né in quella occasione né in altre, io tentai di creare il vuoto attorno al rag. Rossi*».

Non vi è dubbio che la Procura della Repubblica nell'esaminare il contenuto del memoriale inviato al Tribunale dal segretario dell'Assbanane finirà per indagare sulla affermazione fatta dal rag. Rossi, e sinora non smentita né confermata dall'avv. Bartoli Avveduti, relativa all'attività svolta dal gen. Fornara molto tempo prima che scoppiasse lo scandalo dell'asta truccata. E quella fornita ora dall'ex comandante della Guardia di Finanza potrebbe essere [redacted] anticipo sulle spiegazioni che il generale fornirà al magistrato.

g. g.

Pronto entro il [redacted] il piano per abolire il monopolio banane

Domani si riunisce la commissione [redacted] per coordinare il lavoro

Roma, 18 gennaio.

La commissione nominata dal ministro delle Finanze, on. Tremelloni, per studiare le condizioni, i tempi e le modalità dello scioglimento dell'Azienda monopoli banane, si riunirà lunedì prossimo. La commissione, [redacted] è stata insediata l'8 gennaio e dovrà concludere la propria attività entro la fine del mese, è presieduta dal sottosegretario alle Finanze, on. Bensi; [redacted] essa fanno parte il consigliere di Stato Battara, l'ispettore generale capo della ragioneria generale dello Stato Castagnoli, il direttore generale dei Monopoli di Stato Cova, l'ispettore generale capo della ragioneria generale dello Stato D'Alessandria, il commissario straordinario del Poligrafico dello Stato De Marchi, il consigliere di Stato Mastropasqua, il direttore generale degli Affari Economici del Ministero degli Esteri, Ortona e, [redacted] funzioni di segretario, l'ispettore generale del Ministero delle Finanze Cattaneo.

La commissione, che nei giorni scorsi ha lavorato alacremente raccogliendo ampio materiale e utili elementi di giudizio, discuterà i primi risultati dell'attività di ogni singolo componente della commissione e procederà al coordinamento di questi risultati.

Querela di Zaccagnini per i [redacted] accusatori

Faenza, [redacted] gennaio.

L'on. Zaccagnini parlando sui recenti scandali che «*giustamente interessano la pubblica opinione*», ha detto: «*E' comprensibile [redacted] mio stato di amarezza per aver visto fare il mio nome, ritengo con sicura malafede, per alcune di queste vicende. Mentre mi propongo di tutelare il mio onore chiamando a rispondere [redacted] alla Giustizia i miei diffamatori e concedendo loro la più ampia facoltà [redacted] prova, non ho per ora che la tranquillità della mia coscienza che in questo momento attutisce l'amarezza per questa che ritengo un'autentica aggressione morale*».

Rifiuta di sposare una francese che ha reso madre di due bimbi

Un giovane emigrato di Reggio Calabria - La ragazza, venuta in Italia [redacted] scacciata dall'ex fidanzato, [redacted] è rivolta al parroco - Il sacerdote ha rifiutato di rilasciare all'uomo i documenti per le nozze con una sua cugina



La francese Maria Teresa Muller con le due bimbe (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Locri, [redacted] gennaio.

La dolorosa vicenda [redacted] una ragazza francese, Maria Teresa Muller, di 23 anni, nativa di Nilvage, distretto della Mosella, ha commosso la popolazione di Bruzzano, un comune di 6000 abitanti in provincia di Reggio Calabria. La Muller, scacciata dai familiari, è giunta in Calabria nello scorso mese per rintracciare il fidanzato, [redacted] meccanico Pietro Marino, [redacted] 25 anni, il quale, dopo averla resa madre per due volte, [redacted] è allontanato dalla Francia, dove era emigrato nel '57 in cerca di lavoro. Oltr'Alpe il meccanico calabrese aveva incontrato la Muller, con la quale si era fidanzato, presentandosi ai genitori di lei, che l'ospitarono in questi ultimi anni.

[redacted] aveva promesso alla ragazza che l'av[redacted] sposata. Il 17 luglio dello scorso anno la Muller mise al mondo un florido bimbo, al quale venne imposto [redacted] nome di Giovanni Francesco. Qualche tempo dopo la nascita del figlioletto, che avrebbe dovuto rafforzare l'affetto del giovane verso la famiglia che l'ospitava e Maria Teresa, egli manifestò sentimenti di nostalgia per il [redacted] paese natio. Il padre della Muller, ignorando che la figliola era nuovamente in stato interessante, non si oppose alla sua partenza e nell'ottobre scorso egli se ne tornò a Bruzzano dove, dimentico dei suoi doveri, si fidanzò con la cugina diciottenne Domenica Cuzzupi.

Le nozze tra il Marino e la Cuzzupi avrebbero dovuto aver luogo giovedì prossimo. Inaspettatamente, la vigilia di Natale, arrivò a Bruzzano Maria Teresa Muller. Quando bussò all'uscio della modesta abitazione del meccanico calabrese, aveva in braccio il figlioletto ed era prossima a diventare madre per la seconda volta. Sperava che il Marino l'avrebbe riabbracciata insieme col figlioletto, invece venne scacciata sulla strada, al freddo e tra [redacted] neve alta. In lacrime e disperata, venne accolta in casa della famiglia Celona, dove il 29 dicembre scorso ha dato alla luce il suo secondo bimbo, battezzato dal parroco don Antonio Gorgona con i nomi [redacted] Pietro Bruno.

Nemmeno la nascita della creatura e l'interessamento del parroco sono valsi a far accogliere in [redacted] del Marino la sventurata giovane. Essendo falliti tutti i tentativi di una conciliazione tra i due, la Muller giorni or sono si è rivolta alla Procura della Repubblica di Locri.

Intanto il Marino si è recato dal vescovo di Locri, monsignor Arduino, al quale ha fatto le sue rimostranze perché [redacted] parroco don Antonio Gorgona si era rifiutato di rilasciargli i documenti per le sue nozze con la cugina. All'alto prelato, il Marino ha chiesto la revoca del divieto per il suo matrimonio, opposta dal sacerdote [redacted] Bruzzano per «gravi impedimenti canonici», per i rapporti che egli aveva avuto con la Muller, divenuti di dominio pubblico». Al [redacted] canico calabrese il ve[redacted]ovo di Locri ha risposto che [redacted] poteva essergli [redacted] aiuto nella [redacted] richiesta, che andava invece indirizzata per competenza alle superiori autorità ecclesiastiche.

Ogni giorno a Bruzzano si rinnovano gli episodi di solidarietà e di simpatia verso la giovane fanciulla francese, cui tutti fanno a gara per aiutarla, colmandola di doni per i [redacted] figlioletti.

a. l.

Recapitata dopo 3 anni una lettera inviata da Alessandria a Broni

Conteneva una schedina vincente dell'Enalotto

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 18 gennaio.

(f. m.) Una lettera ha impiegato ben tre anni per raggiungere Broni (Pavia) dal sobborgo alessandrino di Mandrogne.

Tre anni fa [redacted] signor Ercole Dani, di 73 anni, si trasferiva da Broni [redacted] Mandrogne, dove la figlia aveva rilevato la farmacia. Prima di lasciare la località dell'Oltrepò pavese giocava, presso il suo abituale caffè, il Bar Sport, tre schedine dell'Enalotto. Qualche giorno dopo si accorgeva di aver totalizzato, con una delle schede, un «dieci». La vincita era di 7000 lire e scriveva pertanto al titolare del bar, allegando la schedina vincente. [redacted] allora, della lettera e del [redacted] contenuto non si seppe più nulla.

Nei giorni scorsi, però, quando ormai aveva dimenticato la vincita [redacted] riscossa, il Dani ha saputo che finalmente la [redacted] lettera è giunta a destinazione in quel [redacted] Broni. Tra l'altro, il titolare del Bar Sport ha potuto constatare che sulla busta risulta ben chiara la data di partenza, risalente appunto a tre anni fa, mentre [redacted] è riuscito invece a farsi spiegare dai competenti uffici il perché di tanto ritardo. Naturalmente, [redacted] frattempo la vincita, sia pur modesta, del signor Dani è caduta in prescrizione.

Avventura al Nichelino

Prigioniero sul [redacted] che ha rotto la linea del filobus

Nichelino, 18 gennaio.

Una drammatica avventura [redacted] vissuto oggi il conducente di un autotreno, Rosino Volonghi abitante a Carignano. Egli verso le 19 transitava con il camion nei pressi del ponte sul Sangone. Improvvisamente il cassone ribaltabile del vei[redacted] si sollevava e andava ad urtare i fili della linea [redacted] filobus 53 strappandoli.

I fili cadevano sulla cabina dell'autocarro imprigionando l'atterrito pilota. Per fortuna le [redacted] gommate del veicolo hanno isolato l'autista dalla corrente. Un carro attrezzi dell'azienda tranviaria [redacted] riuscito a liberare mezz'ora dopo il Volonghi. [redacted] traffico è rimasto parzialmente bloccato per un'ora.

Dichiarazioni del libraio milanese sui «volumi-scandalo» di Casalino

Afferma di averli lasciati per alcuni giorni in visione al sindaco - Come avvenne la fornitura - I carabinieri non lo hanno ancora convocato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 gennaio.

Il signor Salvatore [redacted]'Agata di 39 anni, sposato e padre di tre figlie — Antonia di 17, Maria di 11 e Nadia di 7 — abitante a Milano in via Spontini 4, è il fornitore dei libri strenna che hanno provocato lo «scandalo» di Casalino.

Avvicinato [redacted] egli ha raccontato come è avvenuta la scelta dei volumi: «Prima delle vacanze natalizie il sindaco di Casalino mi ordinò un certo quantitativo di libri di fiabe da distribuire agli alunni delle scuole elementari del suo Comune e fissò una certa cifra che [redacted] gli era possibile superare. Accertai però che con quella somma non [redacted] rebbe stato possibile regalare a tutti gli alunni delle [redacted] elementari i libri richiesti. Mi recai allora a Casalino, ma [redacted] vi trovai il sindaco. Parlai [redacted] segretario comunale signor Accornazzi e gli sottoposi una nuova lista di libri, lasciando i testi in visione. Dopo qualche giorno, il segretario comunale, che nel frattempo aveva parlato col sindaco, mi [redacted] sapere [redacted] tutto andava bene [redacted] potevo spedire i volumi.

«Soltanto nei giorni scorsi ho saputo, attraverso i giornali, della "polemica". Tengo subito a precisare che tra i libri ritenuti inadatti figura anche «Lo straniero» di Popovici, che due delle mie figlie hanno letto e che molti altri genitori milanesi hanno già regalato ai [redacted] bimbi alunni [redacted]lle elementari. Io stesso l'ho letto e non l'ho trovato per nulla inadatto. Comunque le autorità comunali solo dopo aver avuto in visione i volumi me li hanno ordinati e li hanno distribuiti».

Richiesto se fosse stato convocato [redacted] carabinieri e dal magistrato per una spiegazione, Salvatore D'Agata ha concluso: «Non [redacted] nulla. Fino a questo momento, [redacted] mi ha mandato a chiamare. Ho solo fatto la [redacted] settimana una lunga relazione al sindaco di Casalino, per illustrargli come [redacted] svolte le cose».

g. m.

Secondo il giornale della Curia

Altri «scandali» a Novara simili a quello di Casalino?

Novara, 18 gennaio.

(p. b.) Il caso dei «libri strenna» di Casalino non sarebbe l'unico avvenuto nella diocesi novarese, c[redacted] oltre l'intera provincia comprende anche la Valsesia.

L'organo della Curia, infatti ritornando oggi sul fatto, scrive: «Era nostro intendimento che la cosa si risapesse il più ampiamente possibile e l'opinione pubblica reagisse a questi fatti che costituiscono veri attentati alla moralità e all'innocenza, già così fortemente compromesse per altre vie e per altre ragioni, della nostra infanzia». Il giornale poi prosegue: «Il c[redacted] di Casalino infatti non è l'unico avvenuto in diocesi, dove sotto lo specioso pretesto di pseudo cultura e [redacted] omaggi ai ragazzi ci risulta che altri casi si sono effettuati».

LA SCIAGURA IERI MATTINA SULLA LINEA ROMA-OSTIA

Treno di operai senza freni si schianta contro un vagone fermo: 2 morti e 58 feriti

Nella stazione della Magliana - L'elettromotrice trasportava [redacted] ottantina di viaggiatori - Il macchinista, come ha visto che i freni non funzionavano [redacted] causa del gelo, ha staccato il pantografo ed ha urlato ai passeggeri di ammucchiarsi al fondo della carrozza - Qualcuno si è gettato dai finestrini - Tra le vittime [redacted] capotreno - Sei degli infortunati sono gravi



La [redacted] della motrice, a sinistra, semidistrutta dopo lo scontro con una carrozza vuota (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

«*I freni non funzionano! Si salvi chi può!*», ha gridato ad un tratto il conduttore di una elettromotrice della Stefer carica di operai che si recavano [redacted] lavoro; qualcuno è riuscito a gettarsi dai finestrini ferendosi nel cadere sulla massicciata ma gli altri, [redacted] settantina, sono rimasti in preda al panico sul convoglio che continuava la sua folle corsa a ottanta chilometri orari attraverso la stazione della Magliana; quindi il terribile schianto contro un vagone della metropolitana fermo dinanzi al deposito. Due morti e cinquan[redacted] feriti, di cui sei gravissimi, [redacted] il tragico bilancio della sciagura avvenuta stamattina alle sette allo Scalo della Magliana, sulla linea ferroviaria Roma-Ostia.



L'elettromotrice era partita dieci minuti prima dalla stazione di Porta San Paolo con a bordo una ottantina di operai diretti al deposito della Magliana. La mattinata era limpida ma assai fredda. Durante la notte il termometro aveva toccato i cinque gradi sotto zero e pare che appunto [redacted] questo debba ricercarsi la causa della sciagura. Secondo l'ipotesi più probabile, il liquido che scorre nei condotti dei freni idraulici si sarebbe gelato per cui inutili dovevano essere tutti i tentativi compiuti da [redacted] poco dal conduttore per frenare [redacted] corsa del convoglio.

Il macchinista Fernando [redacted]lomone conosceva bene il breve tragitto dovendolo fare ogni mattina. Attraversato [redacted] quartiere della Garbatella e superata la basilica di San Paolo, egli raggiungeva la stazione della Magliana, cominciando a rallentare la [redacted] per poi dirottare l'elettromotrice sul binario che finisce trecento metri più avanti nel deposito del[redacted] Stefer. Tutto si è svolto regolarmente fino agli ultimi settecento metri del percorso lungo poco più di dieci chilometri.

Soltanto quando ha tentato di azionare i freni per rallentare, Fernando Salomone si è accorto che essi non funzionavano. «La mia motrice sembrava indiavolata. Non si fermava più — ha detto più tardi il macchinista. — Ho fatto tutto [redacted] possibile ma non è servito a nulla». In effetti Fernando Salomone non ha perduto il suo sangue freddo nel tragico frangente. Resosi conto che i freni non funzionavano, ha subito abbassato il pantografo per togliere la corrente elettrica alla motrice, ha gridato agli altri operai che si ammucchiassero verso il fondo della vettura, [redacted] cercato infine ad azionare il meccanismo del freno a mano, ma a quella velocità il convoglio ha proseguito la sua corsa, e imboccato il binario che conduce al deposito, è andato a schiantarsi contro una vettura della metropolitana vuota.

L'urto è stato violentissimo e la cabina della motrice si è letteralmente infilata nella parte posteriore del «metro» in un fragore agghiacciante di lamiere che si aprivano accartocciandosi, di vetri che si infrangevano, di urla atterrite degli operai che si trovavano a bordo.

Alcune decine di operai che avevano appena terminato [redacted] turno di notte sono accorsi a prestare i primi soccorsi [redacted] compagni rimasti vittime della sciagura. Per due dei feriti ci [redacted] accorse subito che purtroppo c'era ben poco da fare: sono il capotreno Rosario Garofalo [redacted] 44 anni, sposato e padre di una bambina, ed il capoperaio Marcello Biciacchi, di 53 anni, anch'egli sposato e padre di tre figli. Essi al momento dell'urto si trovavano vicino alla cabina [redacted] guida ed avevano riportato gravi ferite in tutto il corpo. Morivano entrambi ancor prima di giungere all'ospedale.

Sul luogo della sciagura arrivavano i vigili del fuoco, numerose autoambulanze della Croce Rossa, la polizia ed i soccorsi potevano così svolgersi in modo più organico. In breve i pronto-soccorsi degli ospedali più vicini erano gremiti di barelle, [redacted] gente sanguinante che attendeva di essere medicata. I feriti, come abbiamo detto, sono cinquantotto. Di essi sei versano in gravissime condizioni. Una severa inchiesta [redacted] stato immediatamente aperta dalla magistratura.

g. fr.

Bimbo salva i familiari dall'ira del padre impazzito

A Milano - Chiama la polizia

Milano, 18 gennaio.

Un bimbo di sette anni ha evitato che un'improvvisa crisi di follia del padre degenerasse in tragedia. Gli agenti della Volante Genova, chiama[redacted] per telefono dal bimbo, [redacted]no giunti in tempo sul posto e hanno immobilizzato l'energumeno prima che questi mettesse in atto le minacce di morte rivolte [redacted] familiari.

Il fatto è accaduto poco dopo le 19 di ieri in un appartamento sito al terzo piano dello stabile di via Giambellino 64, dove da qualche [redacted] abita l'operaio quarantenne Antonio De R[redacted] con la moglie trentaseienne Anna Esposito e con sette figli tutti in tenera età. Negli scorsi giorni il De Rosa, che in passato [redacted] lungamente ricoverato in un ospedale psichiatrico, aveva dato segni di squilibrio mentale, nascondendo un grosso martello nel comodino della camera da letto.

La vita della famiglia De Ro[redacted] si era trasformata in un incubo, fino all'esplosione della crisi, avvenuta nella tarda [redacted]rata di ieri. L'uomo [redacted] minacciato di morte la moglie e i figli. E' stato a questo punto che uno dei piccoli è riuscito, non visto, a uscire di casa e a telefonare alla Volante. Antonio De Rosa, il quale ha tentato di ribellarsi agli infermieri e agli agenti, è stato trasportato all'ospedale.

DISCUTIAMO IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

Evitare di perdere i capelli è semplice e possibile

Dovuta [redacted] cause differenti, la calvizie è affrontata caso per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo non è più ammissibile essere scettici sulla possibilità di salvare i capelli

Da più parti si è affermato che la calvizie è un fatto che si può evitare, ed oggi questa affermazione è più che mai di attualità. Quali sono all[redacted] i rimedi contro la calvizie?

Questa è la domanda più logica da porsi, stando così le cose. La perdita dei capelli è un problema molto serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati di disagio nella vita sociale, [redacted] sorgere, a lungo andare, veri e propri complessi. E' molto importante quindi delineare quelle che [redacted] le regole più adatte per vincere questo inconveniente.

Per prima [redacted] evitare [redacted] trascuratezza. Non prendere sottogamba cioè le prime manifestazioni del fenomeno, non [redacted] tempo appresso ai tanti prodotti puramente estetici che [redacted] possono andare oltre al loro compito specifico.

Per seconda, prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e di efficace la scienza moderna ha contribuito e contribuisce ogni giorno a creare.

Il problema va innanzitutto inquadrato senza pregiudizi né scetticismi controproducenti; a quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi è offerta una soluzione, e non c'è ragione perché non [redacted] così anche per quello della calvizie. Essere scettici non ha giustificazione: sono stati compiuti progressi [redacted] e notevoli; è stato accertato che [redacted] perdita [redacted] capelli dipende da cause che possono variare da soggetto a soggetto, sono state ridimensionate teorie che ad essa attribuivano una pura dipendenza ereditaria o esclusivamente [redacted]. Fatto di grande importanza dal punto di vista pratico, un trattamento dei capelli, logicamente eseguito presso seri e qualificati Istituti, è oggi in grado di ridonare capelli sani e folti in percentuali elevatissime.



La consultazione preliminare è il primo contatto con gli Istituti Akers. Nel corso di essa si apprende quante possibilità ci sono di risolvere positivamente lo stato dei propri capelli. La consultazione è effettuata gratuitamente anche a Torino, in via Monte di Pietà 1 (tel. 518-328)

Necessitano soltanto decisioni [redacted] oculatezza, per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedere progressivamente perduti tutti i propri capelli: decisione nel provvedere fin[redacted]ché si è in [redacted], visto che è possibile provvedere; oculatezza nel saper scegliere a chi affidare quest'opera tanto importante, per una perfetta riuscita di essa.

Per la crescita dei capelli, ad esempio, la formula Imhotep, esclusiva mondiale degli Istituti Akers, ha suscitato gli unanimi consensi del mondo scientifico e di tutta la stampa internazionale.

Elaborata per lunghi an[redacted] su teorie validissime, la formula Imhotep [redacted] è dimostrata, nell'applicazione pratica, la più efficace scoperta scientifica contro la calvizie [redacted]tta fino ai nostri giorni. Gli Istituti Akers che hanno di recente celebrato i venti anni di attività nel campo [redacted] trattamento dei capelli, dove vantano un'esperienza senza pari, hanno in essa un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento contro la [redacted]alvizie oggi possibile nel mondo.

Il trattamento Akers «formula Imhotep» prende il via da una consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi degli Istituti. Nel corso di essa, senza impegno per la persona che vi si sottopone, viene accertata [redacted] causa che determina la perdita dei capelli nel soggetto.

Forfora, eccessiva secrezione sebacea, prurito e irritazione della cute ne sono di [redacted] le prime manifestazioni; ed è al primo apparire di esse che ci si dovrebbe sottoporre ad [redacted] controllo, onde evitare spiacevoli conseguenze.

Individuata la causa [redacted]terminante, sempre nel cor[redacted] della consultazione viene esposto il metodo da seguire, che in una prima fase consiste nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli [redacted] nocivi e ristabilimento della condizione naturale per la crescita [redacted] capelli).

In una seconda fase avviene la [redacted] e propria stimolazione della crescita. I capelli che non crescevano perché sottoposti a [redacted]zioni sfavorevoli [redacted] loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono non solo messi nelle condizioni di potere svilupparsi, [redacted] anche assistiti e rinvigoriti in questo processo di crescita.

Questo è esattamente [redacted] che viene fatto per la crescita dei capelli presso gli Istituti Akers di tutto il mondo (quanta differenza fra una simile organizzazione e quelle che ne cercano l'imitazione!).

Decisione ed oculatezza, dicevamo prima, debbono essere alla base del comportamento di chi vuole porre rimedio alla caduta dei suoi capelli. Ci auguriamo che la nostra esposizione contribuisca a far compiere a molti quel primo [redacted], compiuto il quale, in breve tempo, la perdita dei capelli sarà solo un cattivo ricordo. E ricordate, niente scetticismo: stiamo per terminare il XX secolo!

L'Istituto Akers di Torino si trova in via Monte di Pietà 1, tel. 518-328. Gli altri Istituti in Italia si trovano a: Milano: via Agnello 2, tel. 800-103 - 807-656 - Genova: via Fiasella 1, telefono 582-802 - Verona: piazzetta Scala 1 2, tel. 32-373 - Bologna: via Zamboni 1, tel. 231-130 - Firenze: via Tornabuoni 10, tel. 272-212 - Roma: via Veneto 169, telefono 463-342 - 471-870; via [redacted] Corso 62, tel. 674-129 - Napoli: via Nuova Ponte di Tappia 62, telef. 324-577 - 324-590 - Bari: corso Vittorio Emanuele 60, tel. 11-700 - Catania: via Cimarosa 10, tel. 271-721.

Potete telefonare per prendere un appuntamento.

G. L.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

COMPLESSO immobiliare fabbricato aree edificabili, terreni agricoli vendesi in S. Michele Mondovì lottizzando. Zona sviluppo classificata depressa benefici fiscali. Investimento sicuro. Dott. Carboneri, corso Statuto 26, Mondovì; Avv. Ladon, via Consolata, Ceva. A1770

COMPREREI casetta, alloggetto vicinissimo mare tra Alassio Ventimiglia. Scrivere: Stefani, Renier 9, Torino.

CONIUGI comprerebbero casetta o alloggetto in campagna preferibile vicinanze di Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino».

CORSO centrale vendonsi locali esposizione, box, magazzini nuova costruzione. Telefonare 393-637.

CORSO Vercelli 246 piano secondo vendesi [redacted] 2 camere [redacted]. Telefonare 519-770.

CROCETTA [redacted] largo [redacted] costruzione vendonsi alloggi 3-6 camere salone, doppi servizi, possibilità varianti planimetriche, e scelta rifiniture. Telefonare 393-637.

CROCETTA vendesi alloggio salone quattro camere biservizi. Telefonare 870-480. A7128

[redacted] **SALVATORE**, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggio centrale o periferico. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica [redacted] acquista contanti muri negozio centrale, periferico. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende Castiglione Torinese villa tre camere tinello servizi confinato giardino. O927

ESENTASSE grande [redacted] cucina servizi moderno vendesi, intermediari. Telefonare [redacted]0-533. A7057

GRUGLIASCO vendo [redacted] attigui 1.500.000. Telefonare 324-004.

IMPRESA direttamente vende alloggi pronti settembre 1964, 1-2-3-4 camere servizi. Facilitazioni. Cantiere corso Unione Sovietica 519.

IMPRESA vende attico signorile panoramico 5 camere salone cucina tripli servizi terrazzi volendo garages corso Telesio. Tel. [redacted] 790-939.

IMPR[redacted] vende direttamente ultimi alloggi con mutuo e box in stabile Nichelino. Tel. ore ufficio 547-305.

IMPRESA vende negozio bar volendo libero e magazzini seminterrati. Telefonare pasti 790-939.

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo, pronti subito, in stabile Nichelino. Telef. ore ufficio 547-305.

IMPRESA vende ultimi alloggi 1 milione 950.000 camera, via XXV Aprile 98, Nichelino. Telefonare 257-262, 238-404. A3405

INVESTITE capitali acquistando alloggi stabile nuovo, modernissimo, condizioni uniche per prezzo, sistema pagamento: 2 vani, servizi 2.900.000 contanti, rimanenza 25.000 mensili, 3 vani, servizi 4.150.000 contanti, rimanenza 35.000 mensili; 4 vani servizi 5.100.000 [redacted] rimanenza 45.000 mensili. Gabetti, [redacted] Settembre 12. O674

LOCALE mq. 200 barriera Milano cercasi. Telefonare 552-782.

LOTTO terreno Vinovo mq. 1251 vendo 2.400.000 trattabili. Telefonare 519-546. O570

METRIQUADRI 100.000 terreno collina Sassi Superga veduta verso San Mauro vendesi L. 1000 il mq., lotto unico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino». A133369

MURI grandioso negozio con retro affittato elettrolavaggio, vendiamo 8.500.000, reddito annuo 540.000. Telefonare 527-420. O960

MURI negozio via S. Secondo via Valperga Caluso vende Galletti, via Pietro Micca 6. O743

NEGOZI adiacenti, nuovi, borgo San Paolo, affittati panetteria, macelleria, reddito 100.000 mensili, vende blocco o separati Gabetti, XX Settembre 12. O674

NEGOZIO semicentrale, fronte corso grande commercio, affittato primaria ditta lavatrici gettone, 75.000 mensili vende 17.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

NELLA Pineta di Arenzano (Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino (tra Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti; piscine, sci nautico, ippica, tennis e golf (aperti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville con dilazioni di pagamento. Per coloro che desiderano costruire direttamente la propria villetta, sono disponibili per la vendita lotti di terreno già dotati di ogni servizio (strade, luce, acqua, fognatura, ecc.). Per informazioni e trattative rivolgersi alla: Società Cemadis s.p.a., Torino, corso Re Umberto 6, telef. 553-615. Arenzano Pineta, telef. 917-575.

NICHELINO vendesi terreno industriale 3800 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino».

NICHELINO via Massimo d'Azeglio vendonsi prezzi eccezionali alloggi 1-2 camere tinello mutuo lire 900.000 per camera, facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770. O12

OCCASIONE nuova costruzione vendonsi due alloggi due [redacted] più [redacted]. Telefonare 632-597.

ORBASSANO provinciale zone sviluppo residenza, piccola industria, lottini. Telefonare 90-958.

PARTE di casa nuova, comprendente 9 camere servizi, reddito 6%, 18.300.000. Gabetti, XX Settembre 12. O674

PINO terreno a lotti soleggiato per villa vendesi. Telefonare 386-1[redacted].

PINO vendonsi lottini terreno permesso villa, comodità, panoramico. Telefonare 881-065. A7285

PRIVATAMENTE vendo alloggio centro S. Paolo 2 grandi camere cucina entrata bagno termo centrale 3° piano 7.800.000. Telefonare 513-478.

PRIVATO vendo alloggio a Pino [redacted] rinese 4 camere e servizi con facilità di mutuo. Telefonare 881[redacted].

PRIVATO acquista contanti casetta cascinotto collinare, non oltre 40 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1666 — Torino». A6366

PRIVATO vendo alloggio signorile nuovo 3 camere cucina servizi libero giugno. Lungo Po Antonelli. Telefonare 874-309. A7354

PRIVATO vende alloggio signorile P. Massaua, 2 letto, salone cucina doppi servizi; altro camera tinello servizi eventualmente abbinabili. Telefonare 733-800 A7407

PRIVATO vende camera tinello servizi nuova borgata Vittoria. Telefonare 258-809 ore pasti. A6024

PRIVATO vende costruzione [redacted] due solai progetto 4 alloggi 10 camere terreno mq. 510, 5.800.000, Settimo. Telefonare 241-289.

PRIVATO vende due alloggi due camere tinello servizi garage Nichelino in stabile nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino».

PRIVATO vende 2 box attigui inizio corso Unione Sovietica. Tel. 757-113.

REDDITO 4.200.000 annuo, anticipando 30.000.000 fissati su autori[redacted] centrale. Rimanenza pagabile lunghe dilazioni oppure cambio immobili. Gabetti, XX Settembre 12.

RIVALTA lottini minimi per casetta, con servizi 1.500.000. Tel. 90-958.

ROSSELLI corso, vendesi appartamento 2 [redacted]era tinello servizi mq. 85 L. 7.257.000 più mutuo 1.143.000 trattabili. Telefonare 511-119.

S. RITA su corso Siracusa vendonsi ultimi alloggi pronti subito 2 camere tinello con mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

[redacted] vendesi magazzino seminterrato [redacted] mq. 350 doppia rampa carraia con alloggio. Telefonare 890-113.

SAUZE d'Oulx condominio Samurai vendonsi appartamenti signorili. Telefonare 489-009. Avir, via Cibrario 6, Torino. O947

SETTIMO Torinese vendesi alloggi nuovissimi 2-3 camere e servizi in stabile. Telefonare ore pasti 630-093.

STRAMBINO frat. Carrone vendo casa buona posizione. Geom. Clerico, telefono 989-003 Vische (Torino).

TERRENO adiacente corso Montecucco con licenza edilizia camere 106 oltre negozi e bassi fabbricati, vendesi convenientemente, a richiesta si trasferisce mutuo fondiario su erigenda costruzione. Telefonare 53-244 ore ufficio. O760

TERRENO angolare via Challant, progetto approvato, licenza costruzione, pronto subito, 220 camere, 10 negozi, 2000 mq. locali industriali, vendesi prezzo equo o parziale cambio vani. Telefonare 528-151. A6031

TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto approvato per costruzione 70 camere, negozi e bassi fabbricati. Telefonare 513-462 ore ufficio.

TERRENO fronte corso Unione Sovietica 100 camere, oltre 250 camere vende direttamente proprietario cambio camere. Telefonare 329-432.

TERRENO Orbassano aeroporto vicino nuove costruzioni Fiat vendo lottini 500-700 mq. adatto [redacted] laboratori. Telefonare 768-959.

TERRENO progetto 200 camere con mutuo vendiamo cambio camere 12[illegible] a Chivasso. Telefonare 527-420.

TERRENO strada Leinì mq. 700 adatto costruzione villetta laboratorio vendo. Telefonare 882-575.

TERRENO vende permesso costruzione 50 camere zona Collegno adiacenza corso Francia. Telefonare pasti 790-939. A6052

TERRENO zona Ippodromo progetto licenza costruzione servizi lotti 80-120 camere vendo. Telef. 876-648.

TERRENO 3000 mq. con progetto approvato 200 camere 20 box vendesi in Volpiano, zona industriale forte sviluppo. Per informazioni telefonare 383-981 ore pasti. Richiesta cambio camere più quota spese.

ULTIMO alloggio 2 camere tinello cucinino entrata bagno, fiancheggiante via Ventimiglia, vende 7.500.000 Gabetti, XX Settembre 12.

VENDESI alloggetto via Pinelli piano rialzato, garage, esentasse. Telefonare 488-218. A6804

VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 788-951. O626

VENDESI terreno mq. 1400 con progetto approvato industriale confine Torino. Telefonare 783-117.

VENDESI terreno per costruzione motel sbocco autostrada Aosta progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

VENDESI villa Leumann [redacted] metri dal corso, 17 camere con garage. Telefonare ore pasti 799-785.

VENDESI 2 camere tinello via Cer[redacted]. Telefonare 793-100.

VENDITA diretta ampi negozi con retro, corso Francia ang. Racconigi. Rivolgersi in cantiere. Tel. 761-301.

[redacted] alloggio 2 camere tinello [redacted] cinino via Desanctis, Tel. 795-261.

VENDO alloggio 3 camere tinello cucinino via Lancia. Telef. 378-191.

VENDO casa 32 camere 12 alloggi richiesta 63.000.000, Regina Margherita. Telefonare 781-405.

[redacted] con progetto approvato di 150 camere terreno industriale a L. 5000 al mq. Telefonare 781-405. A5659

VENDO tre soffitte ottime, unite, centralissime, L. 2.500.000 trattabili. Telefonare 885-248. A5599

VENDO 2 alloggi complessivi 5 vani 1 piano via Corradini 4. Telefonare 341-386. A3210

VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello cucinotto via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A3940

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere servizi e ampi negozi. Corso Belgio [redacted]. Telef. 588-230, 591-954 ore ufficio. A132122

VIA Lancia 89 impresa vende direttamente alloggi due camere tinello cucinino servizi; mutuo; et negozi ampi e magazzini. Visita cantiere feriali ore 14-17. O743

VIA TRIPOLI ANGOLO CAPRERA, ULTIMI SIGNORILI ALLOGGI. DUE CAMERE, SALONCINO, DOPPI SERVIZI, FINIZIONI ACCURATISSIME, PRONTI [redacted] 580-722.

VILLA privato vende, villaggio satellite Pino, camere 6, tripli servizi, doppio garage, metri 1000 giardino fruttato. Richiesto 32 milioni. Telefonare 881-487. A5723

VILLAGGETTO Rivalta centro comodità servizi strade asfaltate, fognatura. Telefonare 90-958.

ZONA corso [redacted] Uniti vendonsi [redacted] camere cucina servizi. Tel. 512-114.

ZONA Lucento progetto approvato 125 camere. Telefonare 642-724.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona piemontese, referenziato. Telefonare 546-007.

A Torino, piemontesi prossimi sposi cercano alloggetto vuoto, 25.000-35.000. Telefonare 791-617.

[redacted] coniugi impiegati [redacted] camera servizi. Telefonare 383-078.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi zona centrale. Telefonare 518-055 ore ufficio. A5792

AFFITTEREI alloggio o villa collinare anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6812 — Torino».

AFFITTEREI alloggio vuoto o ammobiliato libero subito referenze cauzione. Telefonare 779.588. O699

AFFITTEREI magazzino per materiale edile [redacted]. [redacted] o 600. Tel. 60-753, 682-538. A5512

BANCARIO piemontese cerca alloggio due camere più tinello zona Lingotto, piazza Bengasi, S. Rita, cauzionando. Telefonare dalle 11 alle 14 al 668-324. A3323

CERCASI affittare 1-2 locali uso ufficio posizione centrale massime referenze. Telefonare 851-275 mattino.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggio quattro camere doppi [redacted]servizi moderni in zona precollinare o bassa collina Torino. Telefonare 650-259. A7094

CERCASI alloggio vicinanze stazione Dora. Telefonare 545-113.

CERCASI camera e cucina da 15.000 a 20.000 mensile. Telefonare ore pasti 570-521. A5742

CERCASI camera tinello centrali. Telefonare ore serali n. 586-912.

CERCASI camera uso ufficio zona Francia. Telefonare 593-029.

CERCASI locale adatto carrozzeria riparazioni mq. 400-500 zona Francia San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1613 — Torino». A5801

CERCASI locale zona centralissima piano terreno o interrato mq. 200, 300, 400. Telefonare 653-189.

CERCASI locale in Torino 150-200 mq., riscaldato, doppio accesso, servizi, per Circolo privato affiliato Enal. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A5767

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 2-3 camere servizi. Telefonare 591-974. A5724

INGEGNERE affitterebbe alloggio 5 o 6 camere, doppi [redacted]. Telefonare 688-803. A6739

LAUREATI piemontesi prossimi sposi cercano alloggio San Salvario, Nizza. Telefonare 688-771.

REFERENZIATO affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-446.

SIGNORA sola piemontese casalinga cerca camera servizi. Telef. 772-137.

SIGNORINA piemontese referenziata cerca alloggetto cauzionando. Telefonare 588-962. A5618

SPOSI affitterebbero alloggetto con servizi anche non subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1626 — Torino».

SPOSI cercano camera cucina qualsiasi zona. Telefonare 385-405.

SPOSI piemontesi referenziati cercano camera tinello servizi. Tel. 733-829.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTANSI negozi grandiosi tra vetrine, annessi alloggi moderni confortevoli in stabile via Guido Reni. Telefonare ore pasti 653-074.

A. AFFITTASI a 22.000, 30.000, 40.000 mensili alloggi liberi subito stessa casa. Riva, via IV Marzo 14.

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa agenzia Arsenale 42. Telef. 546-439.

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale indipendente volendo camera con uso cucina. Riva, via IV Marzo.

ACCURATI autotraslochi personale qualificato oltre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098, Gol.

AFFITTANSI alloggi case signorile tutti comforts, via Onorato Vigliani 21, Torino. O819

AFFITTANSI alloggi e ampi locali luminosi uso magazzini e laboratori nuova costruzione. Telef. 880-257, 851-709, 670-543. A132115

AFFITTANSI alloggi 2 camere, tinello, servizi, nuova costruzione, Cascine Vica. Telef. 555-179, 547-125.

AFFITTANSI in stabile Borgaretto costruendi capannoni industriali 300-500 metri. Telefonare 343-591.

AFFITTANSI 5 locali esclusivamente uso ufficio, centralissimi. Rivolgersi Destefanis, via San Quintino 43.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere e negozi casa signorile su corso zona nuova Astanteria Martini. Telefonare 521-822 ore 16.30-18 feriali, sabato escluso. A4355

AFFITTASI Alba capannone mq. 300 impianto forza industriale. Telefonare 30-55, Alba. A6459

AFFITTASI alloggetto camera servizi uso studio escluso abitazione. Telefonare 487-971. O807

AFFITTASI alloggio elegante a persona distinta. Telefonare 45-445.

AFFITTASI alloggio tre camere cucinino accessori libero 1° febbraio. Telefonare 722-548-9 ore ufficio.

AFFITTASI ampio negozio magazzino e alloggio, via Nizza 373. Telefonare 662-904. 5802

AFFITTASI appartamento in palazzina tre camere cucina. Pontevedra 9 bis. O807

AFFITTASI appartamento 3 camere tinello cucinino servizi, libero subito. Ossana, via Berletto 109, piano 4: interno 6. A7322

AFFITTASI autorimessa privata box Lauro 43 Pontevarde 11. Telefonare 487-687. O807

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi casa nuova zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6533 — Torino». A5626

AFFITTASI centrale grandioso appartamento signorile. Telef. 510-981.

AFFITTASI in casa nuova camera con servizi uso ufficio pied-à-terre zona S. Paolo su corso. Telefonare 387-692 dalle 8 alle 12.

AFFITTASI locale mq. 300 circa uso magazzino oppure officina silenziosa corso Francia e corso Racconigi. Telefonare 652-077 ore pasti.

AFFITTASI locale mq. 600 più nove camere per alloggio e uffici, fronte piazza, ingresso carraio, impianto luce forza, gru kg. 1000, adatto magazzino o industria leggera. Barriera Casale, telefonare 242-402 ore ufficio.

AFFITTASI locale uso deposito o laboratorio zona corso Francia. Telefonare 753-204. A7249

AFFITTASI locale 3 vani più servizi uso ufficio di fronte Porta Nuova. Telefonare ore ufficio 689-891.

AFFITTASI locali centrali interno cortile uso magazzini-negozi. Telefonare 581-042. A5793

AFFITTASI Madonna Campagna due locali seminterrati 60-100 mq. magazzino et laboratorio silenzioso. Telefonare 251-471. A6898

AFFITTASI magazzini carrabili 50-100 mq. zona Mirafiori. Rivolgersi portineria via Losana 3. tel. 343-202.

AFFITTASI magazzino mq. novanta via Bardonecchia. Telef. 757-270.

AFFITTASI magazzino mq.80 zona capolinea autobus D. Tel. 797-137.

AFFITTASI magazzino paraggi Pininfarina. Telefonare 660-935.

AFFITTASI magnifico alloggio panoramico mq. 260, tripli servizi, due ingressi, grandiosissimo salone con terrazza, su statale, tratto Torino-Moncalieri. Telefonare 643-513.

AFFITTASI negozio mq. 18 [redacted] retro via commerciale. Telef. 773-861

AFFITTASI signorile tre camere tinello cucina doppi servizi 45.000. Telefonare 238-070. A6894

AFFITTASI subito a sposi alloggetto 18.000. Via Cesana, Mitola, Mancini 6. A7471

AFFITTASI tre camere vuote centralissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6502 — Torino». A5310

AFFITTASI vendesi alloggi case signorile tre quattro cinque camere servizi. Piedicavallo 15. A6835

AFFITTASI via Amedeo Peyron 52, tre camere cucina bagno. Visite 13-15 feriali; via [redacted]ini 19 alloggio signorile tre camere cucina doppi servizi. Visite feriali ore 15-17 (piano 5°).

AFFITTASI Zoagli alloggio signorilmente ammobiliato 4 posti letto, tre camere cucina servizi garage zona panoramica tranquilla coniugi soli lungo periodo. Telefonare 597-265 ore pasti. A5836

AFFITTASI zona Porta Nuova locale 3 vani uso ufficio. Tel. 689-891.

AFFITTEREI alloggio signorile 4 camere più salone e doppi servizi. Telefonare 761-545. A5389

AFFITTIAMO vicinanze Porta Nuova seminterrato 10.000 mensili. Tratta Anglesio. Nizza 8. O786

AFFITTO vendo ampio luminoso seminterrato rampa carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luxcasa, Giusti 2. O821

AFFITTO via Bardonecchia 20, 4 camere cucina bagno. Telef. 519-204.

ALLOGGETTO 18.000 [redacted] prossimi sposi zona Brandizzo. Rivolgersi pomeriggio giorni feriali negozio via Luini angolo via Borsi. A531

ALLOGGIO adatto ufficio piano rialzato vicinanze piazza Solferino sei stanze doppi servizi affittasi subito. Telefonare 553-269. A5644

ALLOGGIO per ufficio o abitazione: 4 camere più servizi, altro tre camere solo ufficio affittansi in stabile zona Statuto. Telefonare 525-127.

AMMOBILIATO signorilissimo tre vani servizi adatto tre persone tutto nuovo libero Porta Nuova. Telefonare 526-732. A7281

ANGOLARE negozio 5 vetrine cedesi via S. Massimo via Mazzini. Rivolgersi Barbaroux 15, telef. 53-763.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARRIERA Milano, attico nuovo signorile bicamere tinello salottino, grande terrazzo, pronto febbraio, affittasi 48.000. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6668 — Torino». A7117

BOUTIQUE avviata centrale cedesi buone condizioni. Telefonare 663-102 dalle 10 alle 12. A5517

CENTRALISSIMO tre camere cucina bagno doppi servizi ascensore termo centrale affittasi. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1275 — Torino».

CORSO S. Maurizio 31, affittasi primo piano uso uffici metri quadrati 448. Telefonare 884-393.

(Continua a pag. 14)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

LA STAMPA

[redacted] NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	[redacted]
[redacted] L.	13.000	22.000 (°)	[redacted] L.	2.150	3.550
[redacted] L.	6.750	11.250 (°)	[redacted] L.	1.150	1.850
[redacted] L.	3.500	5.750 (°)	[redacted] L.	600	950

(°) Per gli Stati [redacted] aderenti alla Convenz. postale Internaz. I prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 Trim. L. 6.900

STAMPA SERA

[redacted] SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	[redacted]	ESTERO
[redacted] L.	13.000	22.000 (°)	[redacted] L.	2.150	3.550
[redacted] L.	6.750	11.250 (°)	[redacted] L.	1.150	1.850
[redacted] L.	3.500	5.750 (°)	[redacted] L.	600	950

(°) Per gli Stati non aderenti [redacted] Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano [redacted] sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando [redacted] numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti [redacted] documenti [redacted] riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

Convegno medico sull'«echinococco»

L'insidiosa malattia causata da un parassita

E' un verme lungo pochi millimetri - Provoca danni enormi infettando bovini e suini - Pericoloso anche per l'uomo, [redacted] responsabile della cosiddetta «idatidosi» - Relazione del torinese Biancalana sulla terapia

C'è ancora un vermiciattolo in giro, in svariate contrade del nostro Paese, particolarmente in quelle centro-meridionali e soprattutto in Sardegna, contro il quale è necessaria una crociata profilattica in grande stile, se si vuol evitare un gran rischio umano [redacted] se, d'altra parte, [redacted] intende risparmiare i non pochi miliardi che annualmente afumano per il danno che tale parassita provoca colpendo animali bovini, ovini e suini. Anche [redacted] Piemonte, per quanto in tono assai minore che altrove, si riscontrano oggi fonti di infestazione; che sembrano aver tratto origine nell'immediato dopoguerra da un contingente di capre di importazione jugoslava.

Si tratta della tenia «echinococco», piccolissimo verme lungo appena dai 4 ai 6 millimetri, piatto; che nell'uomo non arriva allo stato adulto, bensì s'arresta nello stadio intermedio larvale, incapsulato in una cisti, la cosiddetta «cisti idatidea», donde il nome di idatidosi dato alla malattia. E' proprio sulla clinica e sulla terapia della idatidosi che oggi si è inaugurato [redacted] Roma, sotto l'egida della «Fondazione C. Erba» e la presidenza del prof. Pietro Valdoni, un Simposio internazionale. Protagonisti principali dei dibattiti sono i chirurghi: perché finora, allorché l'echinococco si [redacted] trincerato nella cisti, di proporzioni gradualmente crescenti, ed impermeabile ad ogni farmaco, solo il bisturi può asportarlo [redacted] nido con premura e delicatezza. Particolarmente impegnati nella cura sono gli specialisti della chirurgia del fegato e del polmone, dato che quelli sono gli organi più legati al male, ancorché, ben più di rado, esso non disdegni neppure altre sedi, la milza, ad esempio, o il rene, o addirittura il cervello.

Pecore e capre, bovini e maiali sono pure ospiti intermedi per l'echinococco, al pari dell'uomo. Guaio [redacted] che i visceri di questi animali da macello infestati, [redacted] non vengono opportunamente sequestrati e distrutti, possono trasformarsi in un ghiotto alimento dei cani e dei gatti; che portanto si contagiano pure e son quelli, che, tra gli animali domestici, senza rischio proprio portano il verme allo stato di maturità completa nel proprio intestino. Giunte le tenie nel tubo digerente, vuoi del cane che del gatto, all'età riproduttiva fabbricano uova in numero superlativo, con ovvia estrema facilità di essere sfornate e sparse ovunque sul terreno, ad inquinare [redacted] pascoli (rischio per animali), o acque e verdure, comunque allestendo mezzi di contagio indiretto per l'uomo, tra cui in talune circostanze possono figurare anche il latte, il burro, il formaggio fresco non salato. Un rischio diretto, specie per i bambini, è la dimestichezza [redacted] appunto con cani o gatti. Logicamente i cani più indiziati sono quelli dei pastori, ben [redacted] rado quelli d'appartamento bene tenuti.

Comunque accidentalmente penetrate per via orale nell'apparato digerente dell'uomo [redacted] uova della tenia-echinococco si disfano della capsula [redacted] liberano un piccolissimo embrione uncinato, che poi, perforate e attraversate le pareti intestinali, penetra nel torrente circolatorio e sovente giunge per la vena porta al fegato. Se non s'arresta in tale viscere, può evadere oltre ed impigliarsi nel tessuto polmonare o, infine, veleggiare per altri lidi. Raggiunta la sede definitiva l'embrione comincia il suo ciclo cistico. Quando la ci[redacted] idatidea è lentamente e progressivamente arrivata ad una grandezza notevole (talvolta giunge persino alla capacità di diversi litri) può rompersi e cau[redacted] gravi reazioni dell'organismo, persino mortali, per lo spandersi del suo contenuto, dal quale emergono moltissime teste di future tenie.

Alle volte si arriva anche a suppurazioni. Un caso di grande interesse chirurgico è quello capitato all'osservazione del prof. Biancalana. La cisti idatidea formatasi nel fegato era [redacted] sulla cupola di esso, aveva quindi perforato il diaframma sovrastante e, suppurando, invase la pleura ed il polmone destro del paziente; sicché questi eme[redacted]eva bile dai bronchi.

La sintomatologia dell'idatidosi in un primo tempo è assai subdola, imprecisa; poi assume vario quadro a seconda del viscere colpito e la parte lesa di esso. L'indagine radiografica e particolarmente certe reazioni biologiche provocate possono precisare la di[redacted]gnosi.

Nella prima giornata congressuale, iniziata con le introduzioni dei professori R. Liberti, C. Sirtori e P. Stefanini, sempre sotto la presidenza del Valdoni, sono state svolte le programmate discussioni [redacted] «tavola rotonda» tra specialisti italiani e stranieri (notevole contributo casistico in campo polmonare ha portato il patologo chirurgo di Torino, prof. L. Biancalana) particolarmente sulle tecniche operatorie, sia nell'idatidosi del polmone che in quella epatica. Domani si tratterà delle sedi meno frequenti [redacted] della malattia nell'infanzia.

Ritornando, prima di chiudere, all'accenno iniziale della necessità di una crociata profilattica, possiamo affermare che l'idatidosi sarà eradicata anche dal nostro Paese se, seguendo l'esempio dell'Islanda ove infieriva un tempo, si attuerà innanzitutto [redacted] controllo di tutti i cani nelle regioni colpite, sottoponendoli alla somministrazione di un tenifugo in ambienti adatti. Sarebbe, tra l'altro, un saggio provvedimento cinofilo.

Angelo Viziano

Trasfusioni con sangue prelevato dai morti

Esperimenti in America a 5 ore dal decesso dei «donatori»

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 18 gennaio.

Medici dell'ospedale di Pontiac hanno sperimentato una tecnica semplicissima di prelevamento del sangue da cadaveri entro sei ore dalla morte e [redacted] trasfusione diretta del liquido vitale a [redacted] vive. Sono state effettuate tre prove, con i cadaveri di un uomo di 34 anni morto per trombosi coronarica, e di due vittime d'incidenti stradali: una ragazza di 18 [redacted] e un giovane di 21. I quantitativi di sangue prelevati sono andati dai 200 ai 400 centimetri cubici. Una trasfusione è stata effettuata a mezz'ora dalla morte [redacted] «donatore», un'altra dopo cinque ore e la terza dopo cinque ore e mezzo.

[redacted] esperimenti si [redacted] svolti sotto la direzione del dr. Jack Kevorkian, che li ha descritti in *Medicina militare*, rivista della società americana di chirurgia militare. Il sangue viene prelevato dalla vena giugulare (del collo) inclinando il cadavere a testa in giù, oppure direttamente dal cuore lasciandolo orizzontale. Ci si serve di una siringa a tre vie, di aghi e di tu[redacted]cini: il sangue viene immesso nel beneficiario per una vena del braccio.

I [redacted] usano, sin dal 1930, prelevare il sangue dai cadaveri e conservarlo fino [redacted] sei settimane per gli usi trasfusionali. Secondo i medici di Pontiac la loro tecnica, applicabile [redacted] semplice attrezzatura di una cassetta di pronto soccorso, può salvare innumerevoli vite. **a. p.**

Arrestato in Svizzera l'attentatore di De Gaulle

Parigi ne chiede l'estradizione

Berna, 18 gennaio.

Con [redacted] laconico comunicato [redacted] stato oggi annunciato a Berna [redacted] la polizia svizzera ha arrestato, nelle vicinanze della capitale elvetica, Georges Watin, il famoso agente dell'Oas condannato a morte in contumacia per aver organizzato l'attentato di Petit Clamart nell'agosto del '62 contro il generale De Gaulle. Il governo federale ha deciso di espellere Wattin dal territorio elvetico. A sua volta Parigi ha chiesto l'estradizione dell'attentatore.

Prende fuoco la parrucca della Callas durante le prove di «Tosca» a Londra

[redacted] soprano ha continuato a cantare, mentre Tito Gobbi ha spento [redacted] fiamme



Maria Callas, sul palcoscenico [redacted] Covent Garden di Londra, mentre sta provando [redacted] scena durante la quale le [redacted] incendiata la parrucca (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 gennaio.

Momento drammatico oggi al Covent Garden, il maggiore teatro lirico di Inghilterra, durante le prove di *Tosca*. La parrucca di Maria Callas ha preso fuoco, mentre la cantante stava eseguendo il duetto del secondo atto col baritono Tito Gobbi. La soprano si era avvicinata troppo ai candelabri che adornano il tavolo di Scarpia, e le fiamme si sono appiccate rapidamente.

Maria Callas non ha smes[redacted] di cantare. Ha continuato tranquillamente [redacted] scena, cercando di soffocare il fuo[redacted] con le mani. Per spegnerlo, è però dovuto intervenire Tito Gobbi, con due energiche manate sulla nuca della cantante. Per fortuna la Callas aveva una parrucca resistente alle fiamme, [redacted] ha subito alcun danno personale.

Le prove sono riprese subito, [redacted] la regia di Zeffirelli. La «prima» di *Tosca* deve andare in scena martedì, e nel mondo lirico di Londra regna la più viva attesa. Da anni la soprano manca dalle scene inglesi, e per riaverla, dopo tanto tempo, la direzione del teatro le ha offerto cifre favolose: si parla di diciotto milioni per [redacted] sei serate in cui sarà rappresentata l'opera pucciniana, tre milioni a sera.

Contribuisce a stimolare la curiosità dei londinesi il pro[redacted] annunciato [redacted] Zeffirelli. Il regista italiano, popolare in Inghilterra quasi quanto Luchino Visconti, ha detto che intende portare la Callas ad una interpretazione per lei nuova del personaggio di Tosca: non la donna sofisticata che [redacted] soprano ne aveva fatto, [redacted] una popolana tutta fuoco. **r. [redacted]**

Soltanto pochi «carristi» lasciano il psi a Bologna

La maggioranza della sinistra resta nel partito - Tra gli scissionisti il segretario locale della cgil e altri sindacalisti: il psi li sostituirà

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 18 gennaio.

Soltanto una parte della sinistra socialista bolognese si è staccata dal partito: la maggioranza della corrente è rimasta fedele al psi. La decisione è stata presa nell'assemblea svoltasi oggi pomeriggio alla sala «Bossi».

La riunione della corrente non ha avuto momenti drammatici. Dopo la relazione dell'assessore comunale Delio Bonazzi, che ha concluso invitando i compagni a restare nel partito, sia pure all'opposizione, hanno replicato Adamo Vecchi, dell'esecutivo federale, e Ermanno Tondi, segretario locale della Cgil. Entrambi hanno sostenuto l'impossibilità di restare nel psi e hanno dichiarato di aderire al psiup.

Mentre le conclusioni di Bonazzi sono state accettate dall'assessore provinciale Carlo Badini e dal consigliere comunale prof. Luzzatto, molti dei sindacalisti socialisti si sono pronunciati per la scissione.

La secessione del gruppo sindacalista guidato da Ermanno Tondi prospetta una crisi nella Camera del lavoro, dove il psi si è improvvisamente trovato quasi senza esponenti, almeno di vertice. A questo proposito, Alfredo Giovanardi, segretario provinciale del psi, è intervenuto con una dichiarazione, rilasciata appena conosciute le conclusioni dell'assemblea dei «carristi». Giovanardi, dopo aver definito la secessione di una parte della corrente [redacted] sinistra «*un fenomeno di vertice con scarsissima incidenza alla base*», ha sostenuto: «*E' ovvio che la decisione dei sindacalisti [redacted] aderenti [redacted] psi, apre problemi di [redacted] certa importanza*».

Il segretario provinciale del psi ha aggiunto: «*E' chiaro però che i sindacalisti che hanno abbandonato il partito non possono, ovviamente, continuare a rappresentarci nella Cgil. Tra breve quindi la corrente sindacale socialista designerà i suoi nuovi rappresentanti. Posso fin d'ora annunciare che per l'esame di questo e di altri problemi connessi alla recente secessione, è convocato per l'inizio della settimana l'esecutivo della federazione*».

E' evidente che siamo davanti ad una prospettiva di crisi per la Camera del lavoro di Bologna, uno dei più massicci centri sindacali del nostro paese. **c. c.**

La scissione in Piemonte e in provincia di Savona

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 18 gennaio.

(f. m.) Gli scissionisti usciti dal psi si vanno organizzando in tutta la provincia. Ad Alessandria è stata costituita la sezione cittadina del psiup, il cui segretario è Mario Ferrero. Gli iscritti sono un'ottantina, mentre i voti raccolti dalla sinistra all'ultimo congresso provinciale erano 110. Il psiup avrebbe conseguito risultati migliori nel sobborgo di Castelceriolo, dove l'intera sezione del psi pare abbia aderito alla frattura, e nel rione del Cristo, ove gli iscritti al psiup sarebbero già venticinque.

Il psiup ha già costituito le sezioni ad Ovada e ad Acqui Terme. In quest'ultimo centro [redacted] adesioni sono poche; dei quattro consiglieri comunali del psi, soltanto uno, Achille Boltero, è passato al psiup, senza incrinare la maggioranza di centro-sinistra. Domani verranno costituite le sezioni di Casale Monferrato, Valenza e Novi Ligure.

A Valenza, hanno aderito al psiup il vice-sindaco Rossi e gli assessori Capra, Mario Vecchio e Paolo Vecchio. A Casale, la grande maggioranza degli iscritti al psi pare rimanga nel partito: aderirebbero al psiup soltanto tre dei dieci consiglieri comunali socialisti (tra [redacted] l'on. Angelino), e pertanto anche in questa città non verrà meno la maggioranza di centro-sinistra.

A Novi Ligure si dà per certa l'iscrizione al psiup del vice-sindaco Magrassi (l'Amministrazione è socialcomunista) e dell'assessore Dellacà. In totale, comunque, in provincia le perdite del psi non dovrebbero essere notevoli.

Asti, [redacted] gennaio.

(r. m.) Domani, nel salone della C[redacted] del Lavoro, si riuniranno gli scissionisti socialisti per costituire la Federazione provinciale astigiana del psiup.

Secondo le dichiarazioni del consigliere comunale di Asti Pietro Savina, esponente dei «carristi», dovrebbero partecipare al convegno un centinaio di persone. Verranno eletti i membri del direttivo, che a loro volta, nomineranno il segretario provinciale. Saranno presenti alla riunione un altro consigliere comunale di Asti, il rag. Raviola, e [redacted] segretario della Federazione giovanile, Montersino.

Carmagnola, 18 gennaio.

(a. f.) [redacted] è tenuta questa sera l'assemblea generale degli iscritti al psi della sezione di Carmagnola. Tutti si sono pronunciati per [redacted] fedeltà al partito e hanno condannato la scissione.

Verbania, 18 gennaio.

(a. r.) Si è costituito in serata a Verbania il consiglio direttivo di zona del psiup. Il segretario è Camillo Libol, segretario della Camera del lavoro e consigliere al comune di Verbania.

E' stato ordinato ai consiglieri comunali di Verbania e degli altri centri che hanno aderito alla scissione, di formare un gruppo autonomo e di appoggiare sino in fondo le amministrazioni di sinistra. Si è inoltre riaffermata l'esigenza di mantenere l'unità della corrente socialista nell'ambito della Cgil.

Savona, 18 gennaio.

(m. f.) E' [redacted] costituita a Savona la Federazione del psiup. Tutti i membri della sinistra — meno uno — hanno aderito alla nuova formazione politica, dove è confluita quasi per intero anche la federazione giovanile socialista.

Il comitato direttivo provvisorio, che reggerà la Federazione [redacted] psiup sino al prossi[redacted] congresso, è così formato: avv. Vittorio Luzzati, ex vice sindaco di Savona; Domenico Accinelli, consigliere comunale di Varazze; Ron[redacted]o Vigo, segretario Camera confederale del Lavoro; Sergio Cerrato, assessore ai Lavori Pubblici del comune di Savona; Mario Barbero, consigliere comunale di Cairo Montenotte; Antonio Cepollina, segretario provinciale sindacato edili; Angelo Ferrari, segretario provinciale della Fiom; prof. Luciano Dante, consigliere comunale di Quiliano; prof. Giuseppe Racca, vice presidente dell'Anpi; Vittorio Solari, ex comandante partigiano; Piero Trinchero, [redacted]bro comitato direttivo sindacato ferrovieri italiani.

I giovani socialisti di Aosta rimangono fedeli al psi

Aosta, 18 gennaio.

(t. r.) In un comunicato diramato questa sera, la Federazione giovanile socialista della Valle d'Aosta, pur confermando la propria intransigente opposizione alla politica condotta dalla maggioranza autonomista, si è dichiarata contraria alla scissione e ha deciso di restare nel psi.

CONSEGUENZE DEL RAPPORTO AMERICANO SUL CANCRO

Il governo belga vieterà il fumo a chi guida ed ai minori di 16 anni

Il progetto di legge è già pronto - Ai trasgressori sorpresi al volante [redacted] proibito di pilotare l'auto; i ragazzi potranno essere rinchiusi in collegio - Allo studio [redacted] forte rialzo delle tasse sul tabacco (le sigarette costano in media 150 lire al pacchetto da 25) - Le compagnie di assicurazioni aumenteranno a chi fuma le tariffe della polizza sulla vita

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 18 gennaio.

Il governo belga ha preparato un progetto di legge che proibisce di fumare quando si guida un'automobile e vieta il fumo ai minori di sedici anni. Queste disposizioni — a cui se ne accompagneranno altre ugualmente severe — sono state decise [redacted] seguito alla pubblicazione del rapporto americano sul legame fra tabacco e cancro e sulla base di uno studio analogo, con identici risultati, compiuto in Belgio e presentato in Parlamento dalla commissione di studio della salute pubblica.

L'annuncio di questi divieti è pubblicato oggi dalla Gazzetta di Anversa — quotidiano [redacted] fiammingo di ispirazione governativa — e la notizia è stata confermata dal presidente della Commissione parlamentare, il cancerologo prof. Maisin, nel corso [redacted] un'intervista.

Il progetto governativo oltre a prevedere il divieto categorico di fumare per i minori di sedici anni e per chi è al volante di un'auto, stabilisce anche l'applicazione di un premio maggiore del normale per chi [redacted] assicura sulla vita ed è fumatore. Nello stesso progetto si prevede l'aumento delle tasse sul tabacco (oggi in media un pacchetto di 25 sigarette costa poco più di 150 lire) e l'abolizione delle riduzioni finora fatte a vantaggio dei militari. Altri severi provvedimenti sarebbero inoltre allo studio — secondo il giornale governativo [redacted] Le Peuple: — esiste infatti una proposta per vietare di fumare in tutte le sale di riunione pubbliche (sale da ballo, sale per conferenze, bar, ristoranti e caffè) e sarebbe anche vietato di fumare in treno. In Belgio, come del resto in Francia e in numerosi altri Paesi europei, è già vietato fumare [redacted] cinematografi e nei teatri.

Il prof. Maisin ha dichiarato che indipendentemente dallo studio reso noto l'altro giorno dagli scienziati americani, in Belgio numerose ricerche sono state effettuate in questi ultimi tempi per incarico sia del Parlamento che del governo, per stabilire in qual misura fumare è dannoso all'organismo umano.

I risultati degli studi belgi concordano con il rapporto americano. «E' innegabile — *ha detto il prof. Maisin* — che una correlazione esiste fra il consumo del tabacco e il cancro dei polmoni. Inoltre, sempre sulla base di ricerche effettuate tanto a Bruxelles che all'estero, abbiamo potuto constatare che la percentuale del cancro della cavità orale, della laringe, dell'esofago e della vescica è più elevata fra chi fuma. I [redacted] — ha concluso [redacted] cancerologo belga — sembra infine siano [redacted] maggioranza fra le persone colpite da affezioni polmonari o cardiovascolari».

Il rapporto preparato dagli scienziati belgi è stato presentato, come si è detto, al Parlamento e al governo: le conclusioni sono tanto evidenti e gravi [redacted] immediatamente il primo ministro Lefèvre ed il ministro della Sanità, Gilson, hanno preparato [redacted] progetto di legge con la serie di divieti di fumare. Senza arrivare all'imprigionamento per tre anni — come prevede la nuova legge di uno Stato americano per chi è sorpreso a fumare — il progetto belga, secondo le indiscrezioni, comminerebbe gravi sanzioni ai contravventori dei divieti. Chi continuerà a fumare guidando l'automobile potrà vedersi negare il diritto di condurre ulteriormente la vettura (in Belgio, come è noto, non esiste la patente); il ragazzino di meno di 16 anni scoperto con una sigaretta in bocca, potrà anche essere rinchiuso in collegio, oppure metterà nei guai i suoi genitori che saranno chiamati a pagare una forte ammenda.

In Belgio l'annuncio dei provvedimenti contro i fumatori ha destato molta impressione ed i particolari sono attesi con vivo interesse. Le compagnie di assicurazione, a quanto risulta, stanno già preparando le tariffe differenziate per assicurazioni sulla vita intestate ai fumatori, tariffe che entrerebbero subito in vigore dopo l'approvazione della legge. **s. d.**

In America 60 mila donne cominciano a fumare sigari

Meno pericolosi per il cancro

New York, 18 gennaio.

Almeno 60 mila donne americane hanno rinunciato alle sigarette (le maggiori indiziate dal rapporto governativo della [redacted] settimana come causa del cancro polmonare) e hanno cominciato a fumare il sigaro. Tra le donne americane convertitesi al sigaro figurano l'attrice Gloria [redacted] Hacen e la signora Wilding, che sono già state viste fumare in pubblico.

Altre hanno adottato speciali pipe, più sottili e più lunghe di quelle degli uomini. La massaia americana dice: «I piccoli sigari hanno quasi le stesse dimensioni delle sigarette e sono ottimi. L'importante è che si può continuare a fumare evitando sigarette».

Nel frattempo i produttori di sigari hanno intensificato le loro campagne pubblicitarie. (Ansa)

Un ipnotizzatore ordina per radio ai danesi di smettere di fumare

Gli ascoltatori potranno rispondere: «Fumo ancora», oppure: «Non fumo più» Radio Copenaghen avverte: «Se l'esperimento fallirà, non accetteremo reclami»

(Nostro servizio particolare)
Copenaghen, 18 gennaio.

Tutta la Danimarca sta attendendo i risultati del tentativo di far perdere l'abitudine di fumare compiuto ieri sera attraverso una seduta ipnotica diramata dal terzo programma di radio Copenaghen. L'esperimento è stato compiuto da un noto ipnotizzatore e maestro di *yoga*, Poul Kofod.

Poul Kofod si [redacted] specializzato nell'ipnotizzare, sia personalmente che per telefono, coloro che hanno l'abitudine di fumare ed assicura che la sua cura si è rivelata efficacissima nella maggior parte dei casi.

La trasmissione antinicotina è iniziata poco dopo le 22 e si calcola che sia stata seguita dal 98% degli utenti danesi, oltre che da moltissimi svedesi. Un annunciatore ha esordito dicendo: «*Questo è un esperimento del quale la radio non si assume la responsabilità; se dovesse fallire, non verranno presi in considerazione reclami di [redacted] genere*».

Subito dopo il signor Kofod con voce piana e suadente ha invitato gli ascoltatori a sincronizzare i loro apparecchi e a rilassarsi sdraiandosi su una poltrona e mettendo i piedi sul tavolo. Accompagnato dal suono di una chitarra Kofod ha continuato a parlare spiegando gli effetti negativi [redacted] la nicotina e dicendo tra l'altro: «*Il vostro sistema nervoso sta in questi istanti reagendo contro il tabacco. Non dovete fumare più. Questa sera comincerete ad aborrire [redacted] nicotina e durante il sonno arriverete ad odiare il nemico della vostra salute. Da domani non dovrete più avere che fare col tabacco e direte di sentirvi forti e contenti: vorrà dire che il nemico è stato sconfitto e che ha lasciato il vostro corpo*».

Il programma è continuato su questo tono per venti minuti buoni.

La radio danese e tutti in Danimarca attendono con impazienza di conoscere i risultati del singolare esperimento ipnotico [redacted]ettivo: i radio-ascoltatori sono stati invitati ad inviare alla direzione della radio una semplice cartolina con le parole «*Non fumo più*», oppure «*Fumo ancora*». **v. r.**

I trasporti: un grave ostacolo al mercato italiano dei fiori

Sulla piazza di Milano giungono prima i prodotti olandesi che quelli della Liguria - Oggi si conclude il convegno di Bordighera

(Dal nostro inviato speciale)
Bordighera, 18 gennaio.

Nella seconda giornata del convegno sui problemi della floricoltura a Bordighera ci [redacted] è occupati soprattutto della situazione [redacted] provincia [redacted] Imperia, che va orgogliosa della [redacted] «riviera dei fiori». Relatori Giovanni Lanteri, Sergio Novella, Renzo Mescola, Giacomo Tagliasco, Luciano Patrone, Sebastiano [redacted], Sergio Bazzurro. Non sono state dette cose gran che nuove, ma meritavano comunque di essere ripetute perché arrugginite da una staticità sempre più perniciosa.

In provincia di Imperia si calcolano circa 3750 ettari di colture specializzate in fiori, settecento dei quali sotto serra. Quest'area è spezzettata in 8800 aziende private, per lo più a conduzione diretta e d'estensione minima: la maggioranza si aggira fra tremila e cinquemila metri quadrati. Al di sopra dei cinquemila e fino a quindicimila non ve ne sono che duemila, e al di sopra di quindicimila appena cento.

E' chiaro che ben pochi sono i floricoltori in grado di po[redacted] a una coltivazione industriale e moderna dei fiori, per cui si consiglia la costituzione di consorzi. A questo consiglio si oppone [redacted] circostanza dell'estrema diversità del terreno, addirittura fra terrazza e terrazza se non nella terrazza stessa. Inoltre molti non vedono con simpatia un «raggruppamento» troppo spinto che diminuirebbe l'occupazione della mano d'opera. L'attuale «disordine» dà lavoro a trentamila persone. Quante resterebbero senza impiego con novità troppo spinte? D'altronde i coltivatori dicono: «Lasciateci fare così. Noi non abbiamo bisogno di imparare da nessuno come si coltivano i fiori. Come "chimica" ci basta il nostro sole, ci bastano le nostre braccia. Agevolateci piuttosto nella facilità di smercio del lavoro prodotto».

[redacted] è questo il punto più dolente della questione. Moltis[redacted] particelle di terreno coltivato a fiori [redacted] hanno strade per trasporti motorizzati, di qui un dispendio di tempo e di energia per doversi servire delle proprie spalle e dei muli; e poi, sempre in fatto di trasporti, mentre i fiori d'Olanda arrivano a Milano entro sei ore dalla loro raccolta, quelli in partenza da Sanremo arrivano [redacted] media dopo 24 ore. La Spagna, che non è all'avanguardia dell'industria, ha due aerei quotidiani istituiti dal governo per il trasporto dei [redacted]ri. Nel Sudafrica le compagnie aeree praticano un ribasso sui prezzi del 75 per cento.

E poi c'è l'eterna questione del mercato. La quantità di fiori che affluisce ogni giorno a Sanremo avrebbe bisogno di un'area dai dieci ai dodicimila metri quadrati. Quella effettivamente disponibile è di [redacted] metri quadrati; un relatore ha detto: «Forse le sardine in scatola hanno più spazio che non i fiori da noi, con la differenza che le sardine stanno ferme mentre i floricoltori debbono muoversi». Un simile soffocamento fa sì che durante le contrattazioni si formino «isole di prezzi differenti» occasioni di malcontento e di danno.

I lavori del convegno si concluderanno domani con una [redacted] finale. **a. a.**

Dodici nazioni a Sanremo al [redacted] «Europa in fiore»

La manifestazione sarà teletrasmessa in Eurovisione

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 gennaio.

(m. r.) Domani pomeriggio, si svolgerà il corso internazionale di «Europa in fiore» a cui partecipano Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Ungheria, Belgio, Olanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Inghilterra e Germania. Dodici grandi carri fioriti, intitolati alle canzoni più celebri delle nazioni partecipanti, sfileranno assieme ai gruppi folkloristici e alle fanfare. Sarà presente anche una banda dell'Air Forces degli Stati Uniti. Domattina, l'addetto aeronautico americano a Roma col. Patch, consegnerà solennemente in municipio una bandiera americana al sindaco di Sanremo. La manifestazione sarà teletrasmessa in Eurovisione.

Gettandosi da cento metri

Un giovane si uccide alla vigilia delle nozze

Cosenza, 18 gennaio.

(n. l.) Alla vigilia delle nozze il trentunenne Salvatore Marino, di Nicotera, si è ucciso lanciandosi dall'alto di un ponte sul fiume Petrace, con un volo di oltre cento metri.

Un automobilista che è stato testimone della raccapricciante scena ha informato i carabinieri. In giornata la salma è stata rimossa e trasportata al cimitero. Si ignorano i motivi del gesto. Il Martino doveva sposarsi domani.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

CROCETTA Cosini 19 alloggio signorile doppi ingressi sei camere servizi adatto professionista affittasi. Telefonare 721-363. A6826

CROCETTA nuova costruzione, signorili, due tre camere, salone, doppi servizi, affittansi. Telefonare 516-095.

[redacted] STABILE CENTRALISSIMO AFFITTANSI AMPI LOCALI PER UFFICI ED ABITAZIONE. TELEFONARE 553-873. A5351

IVA Mazzini 1, Tassoni [redacted] affitto alloggio ammobiliato a referenziati.

IVP Mazzini 1, Tassoni 59 affitta alloggio vuoto a referenziato. [redacted]

LOCALE moderno indipendente soprelevato m. 300 alloggio comunicante servizi affittasi zona Lungopo Antonelli. Telef. 518-665, 554-214.

LOCALI industriali vicinanze corso Novara mq. 1300 circa divisibili affittansi. Telefonare feriali 273-838.

MIRAFIORI unico stabile affitto locale 240 metri oltre 120, riscaldamento servizi divisibili. Tel. 342-096.

NEGOZI centrali in palazzo [redacted], con grandiose vetrine e capaci magazzini, affittansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1225 — Torino ».

NUOVO [redacted] seminterrato mq. 250 con accesso carraio affittasi. Zona Benefica-Bernini. Telef. 53-330.

OFFRESI ampio locale magazzino piano terreno, porta carraia propria. Telefonare ore ufficio 521-597.

PICCOLO [redacted]ortamento ammobiliato uso ufficio [redacted] moderna centro To[redacted] affittasi. Telefonare 255-951, ore pasti. A5547

TRE camere più servizi [redacted] ufficio affittasi. Via Pastrengo 29.

UFFICIO via Po, palazzo decoroso, comodità, affitto uso professionale adatto uno due colleghi. Telefonare 514-692 ore pasti. A5925

VETRINA esposizione illuminata centralissima, fermata tram affittasi. Telefonare 513-386. A5908

VINOVO affittasi alloggio signorile tre camere tinello cucinino. Telefonare 944-561. A5831

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Diano Marina vendo appartamento nuovo centrale pavimenti ceramica, vicino mare, due camere cucina bagno 6.500.000, 3.500.000 rateali. Moggio, Matteotti 89, Imperia, telefono 77-705. A2824

ALASSIO affittasi matrimoniale [redacted] cucina, tutti comforts, 1200 giornaliere. Telefonare 521-617, Torino.

RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi. La Salita, via Mameli 23, tel. 50-660 ore ufficio.

[redacted] affittasi ammobiliato alloggetto nuovo [redacted]issimo. Telefonare 590-575, 588-762.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 [redacted]

BORDIGHERA Villa Renzo, zona silenziosa, giardino, vista mare, ottima cucina, prezzi miti. Telef. 22-394.

LAIGUEGLIA pensione Giacomelli, tel. 49-021. Riscaldamento centrale, acqua corrente calda e fredda, ottimo trattamento. 26903

LOANO, tel. 69-556, albergo Germania, nuovo, termosifoni, vicino mare, prezzi miti. Interpellateci.

S. MARGHERITA Ligure, pensione Villa Anita, telefono 86-543. Riscaldamento [redacted] centrale. Sconti per sposi e lunghi soggiorni. 20455

VARAZZE Hotel Cristallo tel. 77-264 camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini. 20365

VARAZZE Hotel [redacted]. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Giardino. Garage. Parcheggio. 28663

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5190. O506

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546

BERLITZ: INIZIANO I NUOVI CORSI DI LINGUE [redacted] L'ANNO 1964. ISCRIZIONI APERTE [redacted] CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO), TELEFONO 553-970, TORINO; CUNEO: CORSO GIOLITTI 3, TEL. 58-94.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. O565

PAGHE contributi, scuola impero, corso S. Martino 8, tel. 518-974. Inizio corsi diurni e serali.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

A piccole industrie offresi assistenza tecnica d'ogni genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1584 — Torino ».

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso S. Martino 8. [redacted]

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

INSEGNANTE residente Torino tutto l'anno prepara esami qualunque grado da elementari ad universitari per italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, corrispondenza commerciale in lingue straniere. Traduzioni d'indole commerciale, industriale, medica, giuridica. Prezzi miti. Professoressa Riva Angela, via Cernaia 36, piano 4°, Torino. A3347

INSEGNANTE specializzata impartisce lezioni elementari, medie, [redacted] Statuto. Telefonare 487-210.

LAUREANDO [redacted] impartirebbe lezioni matematica fisica anche [redacted]. Telefonare 883-762.

MATEMATICA fisica insegna studente ingegneria triennio. Telef. 396-819.

PROFESSORESSA inglese, francese, disegno, impartisce accurate lezioni. Telefonare 651-084. A6036

[redacted] impartiscono lezioni inglese e francese alunni scuola media. Telefonare 384-152. A5633

STUDENTE del Politecnico impartisce lezioni di matematica in privato e a scuole. Telefonare 753-448 dalle 16-18. A5638

UNIVERSITARIO impartisce lezioni media matematica italiano inglese tedesco latino. Telefonare 585-825.

UNIVERSITARIO, via Tunisi, impartisce lezioni medie anche domicilio. Telefonare 631-972.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTANSI camere ammobiliate due più letti, tutti confort, Telefonare 524-461. A7332

AFFITTANSI camere ammobiliate uomini o donne con vitto. Telefonare 511-742. A7286

AFFITTASI a signorina lettino in camera ammobiliata, trattamento familiare. Telefonare 282-510.

AFFITTASI [redacted] due-tre letti matrimoniale distinti impiegati. [redacted] Telefonare 513-587. A7653

AFFITTASI camera ammobiliata solo uomini acqua corrente doccia. Telefonare 889-104. A6909

AFFITTASI signorile camera pensione due letti, amici. Telef. 500-756.

AFFITTO ammobiliata due letti spaziosa centrale. Telefonare [redacted].

AFFITTO camere ammobiliate ad operai ed impiegati. Telefonare 80-834.

AMMOBILIATA 2 letti tutte comodità fornitore ragazzi posto fisso S. Rita. Telefonare 392-563.

AMMOBILIATE 1, 2, 3, letti, acqua corrente, termosifone. Mouble, via Verazzano 73. A5851

CORSO Vittorio affittasi bella camera signorile pensione completa. Telefonare 386-275. A773

OFFRO ammobiliata a donna sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6552 — Torino ». A5887

PERSONA sola oltre a impiegata cameretta ammobiliata centrale cambio leggeri limitati servizi domestici. Scrivere [redacted] « Pubblicità [redacted] 6532 — Torino ». A5619

SIGNORA con bimba anni sei disposta accudire intera giornata uno due bambini. Telefonare 758-842, ore 12-14. A5537

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. VENTIQUATTRENNE ex sottufficiale radarista, presenza, ottima istruzione tecniche superiori, inglese spagnolo offresi disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A7158

A casa editrice pensionato solida cultura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1627 — Torino».

A giovane presenza cultura settore commerciale, con patente, libero subito offresi [redacted] per [redacted]zione. Telefonare 367-813.

ABILE dattilografa [redacted] lavoro a domicilio. Telef. mattino 554-659.

ABILE [redacted] capacità organizzativa media età occuperebbesi presso industria o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

ABILE paghe contributi metalmeccanico accetterebbe lavori domicilio da piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino».

AIUTO contabile primanota occuperebbesi subito. Telefonare 743-626.

ASSICURATORE 40enne agente generale Torino dovendo trasferirsi offresi per agenzia in Liguria primaria compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino». A7231

ATTIVA, volenterosa, patentauto, capace trattare clientela, offresi mansioni fiducia, disposta viaggiare. Referenze, [redacted]. Telef. 399-171.

AUTOSERVIZI impiegato dirigente 30enne, pratico predisposizione orari turni personale emanazione circolari uffici registrazioni casse sinistri movimento officina aiuto direzione esercizio causa trasferimento offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ». A7483

BANCARIO pensionato dal 1° corrente mese occuperebbesi presso seria ditta contabilità o mansioni fiducia. Miti pretese. Telefonare 756-637.

BUONA disegnatrice cercherebbe lavoro a domicilio specialmente artistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino ». A6547

CAPO officina giovane, diplomato, pluriennale esperienza tempi, costi, conduzione personale, scopo miglioramento offresi a seria industria meccanica [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A6999

CAPO UFFICIO COMMERCIALE OFFRESI RAGIONIERE VASTA ESPE[redacted]A DOCUMENTATA CAPACITA' OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2122 — TORINO ». A7262

CAUZIONANDO abile commerciante cerca occupazione mansione di fiducia, auremezzo. Telefonare 235-000.

CENTRALINISTA uomo libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A6783

CINQUANTACINQUENNE con provata esperienza bancaria cerca lavoro adeguato. Telefonare 589-340.

CINQUANTENNE giovanile buona cultura ex esercente offresi ditta con vettura incarichi fiducia esazioni. Ot[redacted] referenze eventualmente cauzionando. Telefonare 889-146. A7190

COMMESSO pratico tessuti preparatore ordini offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2109 — Torino».

COMPUTISTA 18enne svelto [redacted]to pratico biennale contabilità cerca migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino». A7288

CONTABILE anziano, referenziato, mansioni ufficio, incarichi fiducia, anche [redacted] giornate o lavori proprio domicilio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7019 — Torino ».

CONTABILISTA' praticissimo amministrazione società aziende offresi ore libere. Scrivere: « [redacted] Stampa 2086 — Torino ». A6821

CULTURA, esperienza ufficio, militesente versato italiano et disegno [redacted]ristico impiegherebbesi orario ridotto causa studio aut collaborerebbe stabilimento pubblicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino».

DATTILOGRAFA veloce pratica lavori notarili [redacted] qualsiasi lavoro proprio domicilio. [redacted], 371-467.

DATTILOGRAFA ventenne libera subito offresi. Telef. 790-279 ore 9-10.

DATTILOGRAFA 22enne 2° [redacted] libera subito offresi ditta o ufficio. Pascale Cristina presso Palumbo, La[redacted] 8. A7375

DICIANNOVENNE liceo classico ottimo telefonista scopo miglioramento occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1690 — Torino ». A6447

DICIANNOVENNE pratica paghe e contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7024 — Torino ».

DICIOTTENNE stenodattilografa, 2° impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2131 — Torino ».

DIPLOMANDO perito meccanico serale 25enne, decennale esperienza attività, pratico collaudo lavorazione ingranaggi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A7266

DIPLOMATA 22enne dattilo-fatturista pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 758-710.

DIPLOMATO in agraria, specializzazione coltura cerealicole et zootecniche offresi conduzione media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6878 — Torino». A1252

DIRETTORE tecnico o di stabilimento [redacted] ingegnere meccanico, esperienza pluriennale, referenze ottime, offresi posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza amministrativa et commerciale, 40enne libero subito offresi. Tel. 362-967.

DISEGNATORE edile lunga esperienza offresi lavoro a domicilio. Telefonare 235-987. A7505

DISEGNATORE progettista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6454 — Torino». A4956

INGEGNERE 26enne desideroso avviarsi carriera d'officina impiegherebbesi presso industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino». 7043

INTERPRETE traduttrice diplomata inglese francese cerca impiego ditta serissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2094 — Torino ». A6890

LAUREATO economia commercio, 25enne obblighi militari assolti, libero subito, esaminerebbe serie proposte [redacted] amministrativo commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6559 — Torino ». A7480

LAUREATO legge 1° impiego ottimo francese disposto trasferirsi o viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6686 — Torino».

MAGAZZINIERA esperta carico-scarico, dinamica, bella presenza, libera subito. Telefonare 323-071.

MILITESENTE 21enne quarta ragioneria, patente auto, presenza, offresi impiegato fattorino aiuto magazzino lavoro fiducia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2139 — Torino».

RAGIONIERA 23 anni 1° categoria esperienza quadriennale piccola media industria praticissima contabilità amministrazione offresi come capoufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A6566

RAGIONIERE pratico contabilità P.D. inglese e francese, libero subito offresi ditta per seria sistemazione. Casamassimo Michele, via Galliari 12 c/o Rosso. A7506

RAGIONIERE ventisettenne, studente tedesco inglese, pratico ufficio, [redacted]. Telefonare 687-902. A7239

[redacted] 28[redacted] corrispondente inglese francese dattilografia impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 7004 — Torino».

SIGNORA pratica decennale lavori ufficio contabilità meccanizzata bilanci offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». A7440

SIGNORINA bella presenza conoscenza francese, offresi cassiera o cameriera, lunga pratica bar [redacted]. Telefonare ore pasti 256-909.

VENTINOVENNE computista stenodattilografo comptometrista, paghe e contributi, con esperienza settennale presso importante industria offresi quale impiegato amministrativo. Telefonare 724-588. A7503

VENTIQUATTRENNE offresi sabato pomeriggio lavori ufficio o aiuto [redacted] massa. Telefonare 783-925 ore 13-14

VENTIQUATTRENNE presenza, corrispondente stenodattilo esperienza pluriennale, capacità lavoro indipendente offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino».

VENTITREENNE militesente, cultura superiore, conoscenza francese, impiegherebbesi [redacted] seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2145 — Torino ». A7339

VENTUNENNE militesente quarta ragioneria patente auto offresi lavoro fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6899 — Torino ». A7189

VETRINISTA diplomata offresi ore 4 giornaliere. Telef. 389-586 [redacted] pasti.

AUTOSCUOLA cerca insegnante autorizzato ottimo stipendio. Telefonare 676-093 ore pasti. A5542

AVVIATISSIMO Studio tecnico rappresentanze assumerebbe geometra attivo provata capacità rilievi et disegni. Ottimo trattamento. Referenziare indirizzando: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino ». A3147

AZIENDA importante, settimana corta, [redacted] impiegato massimo 35enne media cultura, possibilmente pratico programmazione industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

AZIENDA termotecnica assume energico magazziniere perfetto conoscenza valvolame raccorderia tenuta libri. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1598 — Torino ». A5762

CASA spedizioni [redacted] per commissioni in città con motociclo 16-18 anni. Telefonare 675-504.

CATTANEO Spa offre ottima sistemazione geometri militesenti, patente, per mansioni tecnico commerciali. Presentarsi corso Unione Sovietica 612, ore ufficio. A4869

ELEMENTO capace organizzare et sviluppare rete venditori et rappresentanti Italia estero competente legislazione fiscale relativa conoscenza lingue scopo miglioramento esaminerebbe proposte importante industria preferibilmente [redacted] parti [redacted]. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 2105 — Torino ». 6888

ESATTORE pratico città macchina propria [redacted] mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A6819

ESPERTA paghe contributi impiegherebbesi [redacted] presso [redacted] ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ».

FATTORINO parentauto pratico operazioni bancarie, aiuto ufficio aut magazziniere, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

FATTURISTA stenodattilografa francese inglese tedesco nozione spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6584 — Torino ». A7159

GEOMETRA bella presenza 23enne militesente buone referenze, patente C, cerca impiego tecnico od amministrativo. [redacted], [redacted] pasti 392-230.

GEOMETRA [redacted]ienza decennale direzione ed organizzazione lavori cantiere, ottimo disegnatore esaminerebbe scopo miglioramento impiego adeguato imprese costruzioni od industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ». A7548

GEOMETRA neo diplomato piccola esperienza impiegherebbesi. Telefonare 884-187. A7659

GEOMETRA trentenne capomastro abilitato pratico decennale assistenza contabilità lavori pubblici edilistradali cerca impiego scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A7497

GEOMETRA trentenne desiderando avviarsi professione esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2119 — Torino ». A7244

GEOMETRA 25enne, [redacted]o, dinamico, volenteroso, [redacted]resi seria [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ». A7479

GEOMETRA 26enne patente auto, pratico assistenza cantieri, contabilità, referenziato offresi anche impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6651 — Torino». A7059

GIOVANE 19enne, III Istituto tecnico superiore elettrotecnico offresi. Scrivere: « Pubblicità [redacted]pa 7014 — Torino ». A7437

GIOVANE 23enne militesente, diplomato in agraria, agente rurale, istruttore forestale fornito di specializzazione irrigua, cerca lavoro ufficio possibilmente suo ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino».

IMPIEGATA volenterosa offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

IMPIEGATO dattilografo telescriventista pratico lavori ufficio disponendo 3 giorni liberi settimana occuperebbesi anche mansioni varie fiducia. Telefonare 730-078. A6670

IMPIEGATO [redacted] pratico lavori ufficio offresi presso seria azienda. Telefonare 259-944 ore pasti.

IMPIEGATO referenziatissimo desideroso viaggiare [redacted]che auto propria accetta impieghi fiducia seria ditta, anni [redacted], esperienza serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino».

OFFRESI 40enne magazziniere, uomo fiducia, capacità contabile, libero subito. Telefonare 232-009.

ORARIO ridotto causa studio, ragioniere militesente pratico [redacted]cio impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2104 — Torino ».

PENSIONATO referenziatissimo offresi [redacted] per magazziniere et contabilità relativa, [redacted] mansioni fiducia. Telefonare 763-924. A7341

PERITO agrario militesente, II impiego offresi. Scrivere: D'Ercole, via Piso 1, Cascina Vica (Torino).

PERITO agrario specializzato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ». A6861

PERITO chimico esperienza triennale oli vegetali, resine, pigmenti, [redacted]venti e affini, impiegherebbesi laboratorio o industria Torino o fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6671 — Torino». A7129

PERITO chimico industriale cerca impiego. Telefonare 258-197.

PERITO INDUSTRIALE, CULTURA UNIVERSITARIA, ESPERIENZA APPROVVIGIONAMENTI RAMO MECCANICO, TRATTATIVE FORNITORI CLIENTI, GUIDA [redacted] PERSONALE. SCOPO [redacted] NEREBBE OFFERTE. [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 7001 — TORINO ». A3797

SEGRETARIA direzione, competenze anche campo pubblicitario, capacità direttive, trattative clienti, disposta viaggiare, occuperebbesi azienda o studio professionista scopo concreto miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6652 — Torino».

SIGNORINA buona conoscenza inglese occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini scuole elementari, medie. Telefonare [redacted]55.

[redacted] straniera pratica ufficio ottima conoscenza italiano offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino». A1093

SIGNORINA ventenne diplomata inglese francese tedesco cerca impiego oppure istitutrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2121 — Torino ».

SIGNORINA 28enne, da cinque anni occupata in qualità d'impiegata-segretaria presso studio medico dentistico, disponendo auto propria e cauzione, cerca seria, duratura occupazione, anche od orario ridotto. Tel. 376-326.

STENODATTILOGRAFA 19enne con licenza media offresi. Telefonare dopo ore 16, 736-390. A7255

STUDENTE al 3° [redacted] serale di ragioneria, militesente, [redacted] impiego. Telefonare 342-157. A7177

TECNICA modellista confezioni serie fini esperiessima fasi lavorazioni referenze ineccepibili occuperebbesi o avvierebbe importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O592

A.A. SIGNORINE inferiori venti assumonsi. Retribuzione, Carriera. Telefonare [redacted] 553-408. A6280

A impiegati Casa Editrice offre possibilità integrazione propri guadagni mediante vendita opere largo interesse. Telefonare 528-995.

A signorina buon impiego offresi previo insegnamento paghe contributi in 20 lezioni. Telefonare 296-108.

[redacted] studenti studentesse offresi impiego 3-4 ore giornaliere, ben retribuito, attività editoriale. Telefonare [redacted] ufficio, Tel. 41-304. A5677

ABBISOGNAMO apprendiste impiegate disbrigo attività nostro Istituto presso clientela Torino. Telefonare 553-405. A5043

ABBISOGNAMO [redacted]iste paghe, inferiori 20, anche [redacted] frequen[redacted] corsi. Telefonare 553-406.

AGENZIA automobilistica cerca signorina 15-16enne primo impiego. [redacted]nare 41-808. A9293

AGENZIA pratiche auto cerca 15-16 anni dattilografe. Telef. 683-807.

CERCANSI apprendiste contabili conoscenza francese o inglese, indicare età, studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6649 — Torino ».

CERCASI cameriere cuoca tutto servizio ottima pres[redacted] accudire piccola famiglia, disposta trasferirsi Palermo. Referenze controllabili. Scrivere casella Sipe Riccardo Wagner 2 b Palermo. 20442

CERCASI commessa abbigliamento, serie referenze, presenza. Presentarsi Benedìa, via Roma 12.

CERCASI dattilografa 16-19enne ufficio commerciale. Telef. 42-644.

CERCASI persona pratica ufficio anche pensionato, Madonna Campagna, Telefonare 762-329 ore serali.

CERCASI 15[redacted] lavori ufficio, libera subito. Telef. mattino 390-320.

DA ind[redacted] cercasi giovane stenodattilografa veloce, svelta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

DATTILOGRAFA volenterosa 3° commerciale, primo impiego cercasi. Telefonare 670-398. A5095

DATTILOGRAFA 17-19enne da adibire lavori [redacted] ufficio cerca seria industria meccanica borgo S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6666 — Torino ». A7112

[redacted] del personale esperta energica comprensiva cercasi per laboratorio maglieria 50 donne. Massime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6594 — Torino».

DIREZIONE Compagnia Assicurazioni cerca personale qualificato e d'ordine pratico assunzioni rami incendio furti infortuni RCD trasporti et sinistri disposti trasferirsi a Roma. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino ».

DITTA zona Borca cerca impiegata dattilografa 17-18enne anche primo impiego. Telefonare 240-473.

ENTE Stato assume signore e signorine cultura media per facile attività organizzata. Rimborso spese e ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, primo piano. O825

PERITO industriale militesente patente auto referenziato offresi, [redacted]. Telefonare 393-551.

PERITO meccanico offresi primo impiego. Telefonare [redacted].

PERITO meccanico 26enne triennale esperienza di produzione in reparto trattamenti termici di grande industria, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7027 — Torino ».

PROGETTISTA impianti lunga esperienza in grande complesso, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ».

RADIOTELEGRAFISTA brevettato telescriventista ottima conoscenza inglese [redacted] occuperebbesi. Tel. 391-858.

RAGIONIERA competenza commerciale et lavori ufficio referenziata offresi seria ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1671 — Torino».

RAGIONIERA [redacted] domicilio lavori contabilità fatture. Telef. 259-152.

RAGIONIERA universitaria seria volenterosa impiegherebbesi presso studio professionale, anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino». A6986

RAGIONIERA 21enne bella presenza, referenze, 1° impiego offresi. Telefonare 771-737 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne diplomata inglese francese, esperienza paghe et contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2144 — Torino ».

[redacted] cultura universitaria, esperto ricerca [redacted] selezione personale, esaminerebbe proposte. Scrivere: « P[redacted] Stampa 2137 — Torino ». A7317

TRENTENNE, presenza, praticissimo ufficio vendite, trattative, contatti clientela, capacità lavoro autonomo stenodattilo, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2008 — Torino ». A6229

UNIVERSITARIO straniero ingegneria diplomato francese impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7025 — Torino ». [redacted]

UNIVERSITARIO III ingegneria impiegherebbesi ore pomeridiane o serali. Telefonare 374-066.

VENTENNE maturità classica stenodattilografa conoscenze spagnolo inglese offresi per secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino». A6572

VENTIDUENNE stenodattilo pratica un anno paghe contributi metalmeccanici causa trasferimento impiegherebbesi Torino. Lucchese presso Fi[redacted], Viotti 19, [redacted] A1256

VENTINOVENNE praticissima trattazione affari offresi ufficio ve[redacted]ite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ». A7410

VENTIQUATTRENNE liceo classico, diplomata francese, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7032 — Torino ». A7494

ANONIMA TESSUTI ASSUME GIOVANE A[redacted]O COMMESSO OFFERTE MANOSCRITTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6692 — TORINO ».

ANONIMA TESSUTI ASSUME GIOVANE IMPIEGATO MAGAZZINO. OFFERTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6693 — TORINO ». A7353

ASSICURAZIONI Generali offrono giovani cultura media et [redacted]ra, previo breve periodo istruzione, conveniente ini[redacted] sistemazione 750 mila annue più interessenze, [redacted] familiari, previdenze [redacted] legge, grandi possibilità carriera. Indirizzare: Assicurazioni Generali, via [redacted]aro 18.

ASSUME capo ufficio contabilità amministrazione, officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». A5916

ASSUMONSI el[redacted]enti femminili facile remunerativo lavoro pomeridiano vendita rateale. Presentarsi 9-12: Sacco, Principi Acaia 22.

ASSUMONSI signore e signorine [redacted] propaganda, stipendio provvigione lire 100.000 mensili circa. Presentarsi a Chieregatti, via Modena 49, ore 10-12, 15-18. A6008

ATTIVA seria signorina, conoscenza francese, impiegherebbe ditta tessuti alta moda per visitare propria clientela Torino. Stipendio, provvigione. Manoscrivere referenze, età: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

GEOMETRA veramente pratico preventivi contabilità direzione cantieri cerca seria impresa edile 50 km. To[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ». A4071

GIOVANE impiegata pratica paghe operai cercasi. Indicare età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ». A7295

[redacted] AZIENDA TORINO CERCA [redacted] COLLABORATORE, ESPERTO DISEGNATORE TECNICO PUBBLICITARIO [redacted] DI ANNI D'ESPERIENZA PRATICA, [redacted]RIO, [redacted]POLOSO, [redacted] SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 55 — TORINO ».

GRANDE industria importanza internazionale cerca disegnatori 2° categoria per costruzioni meccaniche varie. Cestinonsi domande non corredate curriculum vitae, dati anagrafici e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2036 — Torino ». A6908

IMPORTANTE azienda agraria in Toscana tipo industriale zootecnia cereali foraggi viticultura cerca giovane ottimamente laureato agrario, esclu[redacted] provenienti liceo. Scrivere dettagliando: Soc. Roscarter, piazza Coppelle 7, [redacted]. 20527

[redacted] INDUSTRIA TELECOMUNICAZIONI RICERCA INGEGNERE ELETTRONICO [redacted] ALMENO TRE ANNI ESPERIENZA IN STRUMENTI DI MISURA PER TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO. L'INCARICO CHE SI OFFRE RIGUARDA UNA ATTIVITA' TECNICO COMMERCIALE [redacted] SVOLGERSI PRESSO LA [redacted] ROMA. LE CONDIZIONI ECONOMICHE SARANNO PROPORZIONALI ALLA CAPACITA' ED IMPORTANZA INCARICO. [redacted] GARANTISCE [redacted] MASSIMA RISERVATEZZA. CASSETTA 748 [redacted] SIP, GENOVA. 28772

IMPIEGATA stenodattilografa italiano francese, pratica lavori ufficio, cercasi. Indicare età lavori disimpegnati posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

IMPIEGATA telefonista con sorveglianza entrata stabilimento cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2039 — Torino ». A6918

IMPORTANTE azienda [redacted]me giovani geometri e periti, sorveglianza assistenza dipendenti, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2030 — Torino ». A6596

IMPORTANTE AZIENDA TORINO CERCA SIGNORINA IMPIEGATA CONCETTO GIA' ESPERTA [redacted] CONTABILE AMMINISTRATIVO SERIA SCRUPOLOSA DINAMICA MASSIMO 25ENNE DESIDEROSA MIGLIORARE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE ECC. A: «PUBBLICITA' STAMPA 96 — [redacted]».

IMPORTANTE azienda zona Pelchers assume stenodattilografa praticissima lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2030 — Torino ».

IMPORTANTE complesso industriale Venaria cerca impiegata computista e stenodattilo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1597 — Torino ».

IMPORTANTE Società assume ambosessi apprendisti [redacted] impiegati, buona conoscenza dattilografia e mac[redacted]li. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ».

IMPORTANTE società commerciale prodotti chimici assume laureati-diplomati chimici ufficio vendite, conoscenza inglese, massimo 30 anni. Casella 319 M SIP, Milano. 20310

IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA PER DIREZIONE VENDITE GIOVANE ESPERTA SEGRETARIA CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO [redacted] CULUM E REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2125 — TORINO ».

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese cerca per ufficio uomo minimo licenza media o equipollente trentacinquenne buona calligrafia dattilografo possibilmente stenografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2141 — Torino ».

INDUSTRIA apparecchi elettrici per autoveicoli cerca periti elettrotecnici per: ufficio studi progetti e capi squadra linee montaggio. Trattamento adeguato. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

INDUSTRIA [redacted] signora-signorina giovane, fai-rimessi-imballaggi, nozioni dattilografia. Presentarsi [redacted] Piancerl 12 (piazza Campanella).

INDUSTRIA cerca stenodattilografa pratica contabilità. Inviare offerta dettagliata età posti occupati e mansioni espletate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino». A5890

IN[redacted] stenodattilografa se[redacted]o impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2049 — Torino ».

INDUSTRIA in frazione Regina Margherita assume contabile ambosessi anche non diplomata se veramente abile. Telefonare 721-384. A6369

INGEGNERE o architetto pratico assumerebbesi progettazione direzione avviata impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 50 — Torino ». O16

INGROSSO mercerie cerca commessa od aiuto commesso, pratico articolo. Presentarsi: Arduino, Stampatori 4, Telefonare 41-738. A2090

INTERNATIONAL [redacted] Organization expanding business requires sales and Public relations representatives male [redacted] age [redacted] 34 [redacted] monthly income 200000 phone for interview office hours monday 510-679.

MAGAZZINIERE 30-35enne veramente esperto movimenti merce Italia estero, compilazione documenti, carico corrieri, comando personale, cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».

MAGAZZINO ingrosso cerca apprendiste commesse. Tel. 40-291 lunedì.

MAGAZZINO ingrosso mercerie assume apprendiste impiegate e com[redacted] 15-18enni. Fassio, Brofferio 3.

MEDIA industria cerca impiegata pratica ufficio abitante zona Parella. [redacted]rsi pomeriggio [redacted] Bianchi 54.

ODONTOTECNICO [redacted] cercasi. Via Pellettì 40. A5548

PAGHE e contributi signora o signorina veramente pratica cerca industria metalmeccanica. Offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino».

PER se[redacted] studi, compagnia 2 [redacted] ragazze 13-15enni cercasi signorina colta 21-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

PERFORATRICE-OPERATORE, IBM CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2001 — TORINO ».

PERITO CHIMICO DISPOSTO VIAGGI [redacted], MILITESENTE, ATTITUDINI COMMERCIALI ASSUME INDUSTRIA CHIMICA SVILUPPO VENDITE [redacted] CHIMICI. SCRIVERE CASELLA POSTALE 534 — TORINO. A7393

PERITO elettrotecnico sviluppo lavoro industriale mansioni tecnico commerciali cerca importante azienda, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 29 — Milano ».

[redacted] praticissima [redacted] liche volture, negozi, esercizi. Telefonare 41-974. A5376

PRIMARIA ditta [redacted] locali pubblici cerca disegnatore creazione bozzetti, sviluppo particolareggiato impostazione lavorazione reparti falegnameria, ferro. Retribuzione adeguata capacità. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A1118

[redacted]IMARIA [redacted] CERCA PER UFFICI TORINO PROVETTA LUCIDATRICE ARCHIVI[redacted] DISEGNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6540 — TORINO». A5867

PRODUTTORI preferibilmente versati nel campo librario azienda editoriale assume per vendita note opere forti provvigioni. Incentivi. Automezzo. Telefonare per appuntamento ore ufficio. Telefonare 41-304.

SIGNORINA contabile pratica ufficio, svelta, cercasi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».

RAGIONIERE [redacted] Società media industria meccanica. Indi[redacted] posti occupati, età, pretese, referenze. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A7077

S.I.A.M. 1922 per proprio stabilimento Settimo Torinese cerca abile stenodattilo pratica tutti lavori ufficio. Telefonare 60-363. A6583

SIGNORE, signorine dimostratrici, presenza, moralità, entusiasmo, assumiamo per ns. uffici commerciali. Stipendio, premi, incentivi. Presentarsi: Novelty, corso Francia 19. A7323

SIGNORINA steno-dattilografa primo impiego età massima 17 anni purché capace, svelta, volenterosa, per apprendissaggio lavoro ufficio filatelico, libera subito. Preferenza se nozioni filatelia. Presentarsi venerdì-sabato solo pomeriggio ore 16-18. Derensis, via XX Settembre 57. A7525

SIGNORINA stenodattilografa secondo impiego, volonterosa dinamica per ufficio produzione cerca azienda industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino ». A5597

SOCIETA' assicuratrice as[redacted] giovani militesenti. Offresi sicurezza guadagno, stabilità impiego. Indispensabile provata capacità trattazione clienti. Scrivere «Pubblicità Stampa 2092 — Torino ». A6834

SOCIETA' FAUSTO CARELLO & C., CASELLA POSTALE 513, TORINO. CERCANSI DISEGNATORI PROGETTISTI STAMPI LAMIERE A FRED[redacted] VERAMENTE ESPERTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE. A3019

STENODATTILOGRAFA veloce precisa cercasi. Telefonare 582-358.

STENODATTILOGRAFA 17-25 anni referenziata, anche 1° impiego, assume Pro-Avicola, Vittorio Amedeo 22, telef. 42-010. Presentarsi lunedì 20/1 [redacted] mercoledì 22/1 ore 9,30-12,30, 15-19,30. A7321

STUDIO legale [redacted] stenodattilografa. Telefonare 510-531. A5653

STUDIO PUBBLICITA' REPETTO CERCA: ARTISTA GRAFICO, ESECUTORE ORIGINALI, APPRENDISTI GRAFICI. MANOSCRIVERE CURRICULUM: VIA U. FOSCOLO 35, TORINO. A6006

TORINO [redacted] AZIENDA CERCA COLLABORATORE, PERFETTA CONOSCENZA LINGUE INGLESE, FRANCESE PREFERIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICO TRADUZIONI, CORRISPONDENZA, DINA[redacted] SERIO, REFERENZIARE. SCRIVERE A: « PUBBLICITA' STAMPA 57 — TORINO ». 20514

[redacted] signorina 15-16enne lavori copiatura a [redacted]o. Telefonare [redacted] ufficio 43-023. A7233

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AGGIUSTATORE montatore 21enne specializzato meccanico motorista co[redacted] disegno offresi, obblighi militari adempiuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ».

AGGIUSTATORE specializzato [redacted]co pratico revisione macchine utensili offresi Torino o Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]5 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista 1° trance imbottitura materie plastiche [redacted] mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6699 — Torino ».

AGGIUSTATORE 33enne invalido offresi ore libere piccoli lavori. Telefonare 688-336. A7186

[redacted] attrezzista diciannovenne, veramente [redacted], offresi. Telefonare 877-260. A7196

APPRENDISTA 16 anni saldatore offresi subito. Telefonare 84-259.

AUTISTA con motofurgone proprio offresi ditta mezza giornata. Telefonare 594-477. A7170

AUTISTA con patente D-E cerca occupazione. [redacted]elefonare 40-053 dalle ore [redacted] alle [redacted]. A7475

AUTISTA [redacted] pulmino Volkswagen offresi ditta solo pomeriggio. Telefonare [redacted] 851-184 [redacted] pasti.

AUTISTA con 615 continuato, offresi ditta qualunque lavoro. Pratica città. Eventualmente anche fuori Torino. A[redacted] Franco, Cigliano 14, Torino. A7429

AUTISTA esperto offresi a ditte o privato disposto lunghi viaggi eventualmente con propria 1100. Telefonare 758-468. A7385

AUTISTA furgone proprio 10 al. [redacted] libero offresi [redacted]ta. Telef. 687-368.

AUTISTA patente C praticissimo città offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2133 — Torino ».

AUTISTA torinese, libero pomerig[redacted] e solo alcune ore, automezzo proprio, offresi. Referenze. Telefonare 889-201.

AUTISTA 20enne patente «B» continuato tori[redacted]ilitesente offresi anche privato. Telefonare 210-345.

CAPO reparto collaudatore lunga esperienza lamiera montaggio vetture, pratico riparazione libero subito, disposto ovunque, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2102 — Torino ». A6694

CINQUANTADUENNE piemontese patente, referenziatissimo, ritiro commercio, occuperebbesi fattorino mansioni fiducia magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6700 — Torino».

CINQUANTASETTENNE offresi cassiere macelleria o lavori leggeri. Telefonare 376-794. A6852

CONIUGI bimba cercano portineria, custodi villa, stabilimento, referenziati, [redacted]e cameriera, marito esperto manutenzione casa. Bernardini, Chanoux 12-6, telef. 779-830, Torino.

CONIUGI domestici offronsi fissi giornata, o altro decoroso. Tel. 677-083.

CONIUGI piemontesi media età referenziati cercano portineria, già molto pratici, Lavratti, via Saluggia 1.

CUOCO specializzato esperto rientrato estero 33enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 676-627.

DICIANNOVENNE piemontese offresi come fattorino o per carrozzeria. Telefonare 43-148. A7422

[redacted] offresi pulizie mattino zona Porta Nuova. Telefonare 684-353.

DONNA piemontese cerca lavoro domicilio, accettasi anche [redacted] stiro. Esclusa cucito. Telefonare 270-334.

ELETTRICISTA 52enne energicissimo lunga esperienza manutenzioni impianti industriali [redacted]cuperebbesi con o senza responsabilità presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6695 — Torino ». A7366

EX guardia P.S. 25enne cultura media offresi sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

FALEGNAME ottime condizioni fiducia offresi come manutenzione stabilimento guardia o magazziniere. Telefonare 343-353 dopo ore 18,[redacted].

(Continua a [redacted] 16)

Borse economia e finanza

L'indi[redacted] generale azionario [redacted] passato d[redacted] 77,48 a 77,47

Scarsi affari e lievi variazioni nella settimana di Borsa in Italia

Il mercato non sa interpretare le anticipazioni sulle misure all'esame del governo. Dopo una buona ripresa lunedì, la tendenza si è fatta incerta, anche per le scadenze tecniche - Nel reddito fisso, attesa per la nuova emissione "Piano verde" al [redacted] per cento

(Nostro servizio particolare) Milano, 18 gennaio.

Settimana dominata dalle scadenze tecniche. La risposta premi di ieri e i riporti di [redacted] pedonanti impegnano gli operatori in un delicato lavoro di sistemazione limitando così fortemente lo sviluppo di nuove iniziative. E dire che [redacted] illazioni sui propositi [redacted] nuovo governo per tonificare le Borse ed attirare nuovo risparmio agli investimenti mobiliari vi avevano fatto convergere una maggiore attenzione delle autorità centrali e del mondo imprenditoriale.

In un primo momento una parte degli operatori e della clientela hanno creduto che si volesse favorire, soprattutto dal punto di vista fiscale, le azioni del tipo privilegiato e così, nel corso della settimana, si è assistito ad arbitraggi di questi titoli contro le relative azioni ordinarie.

Successive anticipazioni sui propositi del governo hanno parlato di [redacted] nuovo tipo di titoli cosiddetti «di risparmio» e la spinta sulle privilegiate in genere è venuta a cessare provocando qualche correzione sui corsi precedenti.

Tutto è comunque prematuro in fatto di riforma sulle società per azioni ed [redacted] andar molto cauti nel formulare previsioni [redacted] soprattutto, nell'imbarcarsi in operazioni attinenti a [redacted].

Per il resto, gli scambi [redacted] stati di grande entità e, dopo una buona ripresa lunedì, da mettersi nel novero delle reazioni tecniche, le riunioni si sono svolte incolori con un graduale, anche se contenuto, cedimento dei corsi. I numeri indice, dopo aver segnato un massimo di 78,44 lunedì, passano da 77,48 [redacted] 10 gennaio a 77,47, di ieri, praticamente senza variazioni complessive.

A differenza del mese precedente, esigui [redacted] gli affari che già si trattano per fine febbraio e ciò sia [redacted] dimostrazione che [redacted] speculazione differenziale, dopo il tentativo di [redacted] vembre-dicembre, è ritornata in posizione di attesa, scottata per l'ennesima volta. In questo clima si sono avute e continuano ad essere osservate delle liquidazioni di vecchie posizioni che rendono ancora più angusto il campo già ristretto su cui si opera nelle nostre Borse. Ci troviamo in un momento che può essere decisivo per la tendenza e la chiarificazione di fondo.

In campo obbligazionario, conclusasi con pieno [redacted] la sottoscrizione [redacted] miliardi [redacted] Iri 5,50%, si è [redacted] in attesa dell'apertura della sottoscrizione di 96 miliardi di Opere pubbliche serie speciale «Piano verde» che riporterà [redacted] il tasso di rendimento al 6%. Questa decisione è apparsa molto opportuna perché, senza mutar nulla di sostanziale, si è voluto normalizzare le nuove emissioni all'effettivo tasso di rendimento. L'annunzio di ciò ha provocato [redacted] certa debolezza nei tipi similari, venduti per arbitraggio, rinforzando per contro parecchi 5,50% già esistenti.

Sarà molto importante seguire l'andamento di questo nuovo prestito: [redacted] sarà accolto con favore dal risparmio, come da qualche parte [redacted] pensa, ciò potrebbe essere un primo segno di un maggiore equilibrio e forse di [redacted] ricupero dell'attuale situazione finanziaria.

r. c.

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	10/1	17/1
Finsider	950	935
Centrale	10.000	10.000
Stet	2.400	2.402
Generali	107.400	106.510
Viscosa	5.012	4.965
Italsider	1.374	1.365
Cotini	2.100	2.115
Fiat	2.352	2.304
Edison	3.145	3.150
Sade	1.078	1.041
Sip	1.368	1.341
Olivetti	3.015	3.000
Italcementi	18.790	19.024
Pirelli & C.	4.906	3.833
Maggiori variazioni in più		
Iniz. Edilizia	2.050	3.030
Aedes	3.050	3.890
Tecnomasio	2.250	2.450
Terme Acqui	21.900	22.625
Milano Centr.	33.500	34.000
Maggiori variazioni in meno		
Eridania	2.600	2.415
Larderello	2.903	2.400
Mittel	3.310	3.150
Terni	546	513
Cotoniere Mer.	270	220

grazie ad un costante equilibrio tra domanda ed offerta. Scambi di una certa ampiezza [redacted] sono avuti sul dollaro Usa che ha concluso venerdì a quota [redacted] con una lievissima frazione di rialzo. Di riflesso anche le altre valute forti registravano solo marginali oscillazioni con buona tenuta del franco svizzero e della sterlina [redacted] a cui seguiva un modesto tentativo [redacted] rafforzamento del marco occidentale. Di conseguenza anche la lira risultava fondamentalmente stabile, sempre attentamente seguita dalle autorità centrali ed anche sulle piazze estere [redacted] subiva particolari variazioni rispetto alla scorsa settimana.

La stabilità della nostra moneta veniva confermata dall'intonazione molto calma in atto sul mercato libero, dove alla mancanza di interessamento per le valute estere si aggiungeva una maggiore pressione dell'offerta che provocava cedimenti sia dei trasferimenti pregiati: New York e Zurigo, sia delle parallele banconote.

Fiacco anche il comparto aureo a causa [redacted] una graduale pressione di offerte locali che portavano il metallo a quota 706-718, nonostante la moderata ripresa segnata sulle piazze [redacted] in fine settimana. Più stabili [redacted] monete pregiate, specie sovrane e marenghi con richiesta però modestissima.

La lira all'estero

(valuta del Paese per L. [redacted])

Piazze	10/1	17/1
New York	0,1607	0,1607
Londra *	1742,36	1742,25
Parigi	0,78765	0,7868
Francoforte	0,6395	0,6398
Zurigo	0,6933	0,6935
Vienna	4,1600	4,1603
Amsterdam	0,57845	0,57835
Copenaghen	1,1128	1,1136
Bruxelles	8,00625	8,00625
Oslo	1,1500	1,1500
Stoccolma	0,8331	0,8338

(*) Lire italiane per una sterlina.

[redacted] più debole l'oro

(Nostro servizio particolare) Milano, 18 gennaio.

Anche in questa ottava il mercato ufficiale delle valute esportazione ha mantenuto una linea di fondamentale stabilità.

Secondo l'agenzia ufficiale jugoslava

Impianti nella Cina comunista costruiti da Montecatini ed Eni

Si tratterebbe di due fabbriche di fertilizzanti [redacted] di una raffineria di petrolio - L'ammontare dei contratti sarebbe di cir[redacted] 19 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare) Belgrado, 18 gennaio.

L'Agenzia ufficiale di notizie jugoslava *Tanjug* scrive oggi che la Cina comunista ha acquistato importante materiale industriale dall'Italia.

In un dispaccio [redacted] Pechino, la *Tanjug* afferma che il regime di Mao Tse-tung ha acquistato due fabbriche di fertilizzanti chimici dalla «Montecatini».

Il valore dell'ordinazione, sempre secondo la *Tanjug*, è di circa 20.000.000 di dollari, pari a 12 miliardi e mezzo di lire.

La *Tanjug* afferma inoltre c[redacted] l'«Eni» [redacted] venduto alla Cina comunista parti di una raffineria di petrolio per [redacted] valore di 10 milioni di dollari (meno [redacted] 7 miliardi di lire) in base ad un contratto firmato il mese scorso [redacted] E' probabile che tecnici italiani prestino assistenza tecnica [redacted] costruzione degli impianti in Cina.

Il corrispondente da Pechino dell'Agenzia jugoslava conclude affermando che questi contratti rafforzeranno gli scambi tra Italia e Cina, che da tre anni a questa parte mostravano scarsa vitalità. Nel 1960 il commercio italo-cinese ammontava — sempre secondo la *Tanjug* — [redacted] 64 milioni di dollari, e nel 1963 era [redacted] a 40. *(Associated Press)*

«L'accordo Montecatini-Shell [redacted] vantaggioso per il Paese»

La risposta del ministro Medici ad un'interrogazi[redacted] comunista

Roma, 18 gennaio.

Il ministro dell'Industria e Commercio sen. Medici, rispondendo all'interrogazione di un gruppo di comunisti sul recente accordo Montecatini-Shell, ha confermato che tra le due società è stato recentemente concluso un contratto che prevede la costituzione di una nuova società a partecipazione paritetica (50% e 50%) avente lo scopo di svolgere e sviluppare l'attività [redacted] campo petrolchimico.

Tale società, che [redacted] la sua sede in Italia e sarà [redacted] nominata «Monteshell Petrolchimica» dovrà trasformare gli impianti petrolchimici Montecatini di Brindisi e Ferrara. I termini, le condizioni e i modi dell'accordo — afferma [redacted] Medici — rendono l'operazione vantaggiosa sia sotto l'aspetto finanziario, specie [redacted] considerazione dell'attuale situazione del nostro mercato, sia sotto l'aspetto produttivo e commerciale rimanendo assicurata la tutela degli interessi nazionali tanto negli obiettivi dettati dall'accordo, quanto per le persone che saranno chiamate ad attuarli nei posti di responsabilità della nuova sede.

Nulla risulta al ministero dell'Industria — conclude Medici — circa l'eventuale vendita di brevetti da parte della Montecatini, che è titolare di numerosi brevetti per i quali il prof. Natta è stato designato inventore e coinventore.

[redacted] milioni di valori trattati in media ogni giorno

A Wall Street quotazioni sui massimi eccezionale volume di titoli scambiati

La media degli industriali è salita [redacted] 774,53 [redacted] 775,55 - I ferroviari al più alto livello degli ultimi tempi - Favoriti i siderurgici, il rame, l'alluminio e lo zucchero - I tabacchi non hanno accusato perdite per il rapporto governativo sui pericoli del fumo

(Nostro servizio particolare) New York, 18 gennaio.

(a.) Con un volume di affari altissimo che è risultato in un totale per la settimana di 30.500.000 titoli trattati e in una media giornaliera di 6.100.000 titoli (massimo 6.750.000 titoli mercoledì e minimo 5.440.000 titoli lunedì) la Borsa di New York ha avuto un'altra ottima settimana di lavoro con quotazioni molto equilibrate sui massimi livelli finora raggiunti e con tendenza all'aumento, malgrado una leggerissima reazione su certi titoli principali nell'ultima riunione.

La media Dow Jones degli industriali chiude la settimana a 775,55 (contro 774,53 di venerdì 10), solo di sei decimi di punti inferiore al massimo [redacted] 776,13 segnato giovedì e di un punto esatto sotto il massimo assoluto di 776,53 del 3 gennaio u.s.; la media dei ferroviari ha chiuso al massimo del periodo a 181,87 con un progresso di due punti e mezzo su quella di venerdì 10 gennaio: altro segno quest'ultimo della sostenutezza di fondo del mercato.

Fra i valori più favoriti in queste ultime riunioni sono da segnalare i valori [redacted] rame, dell'alluminio e dello zucchero, nonché [redacted] generale i siderurgici.

I valori dei tabacchi hanno reagito molto bene e in definitiva senza perdite alla pubblicazione del rapporto governativo che ha avuto così larga risonanza [redacted] tutto [redacted] il mondo, [redacted] che lascerà probabilmente il tempo che ha trovato data l'enorme e sempre crescente diffusione che ormai ha preso in tutti i paesi l'abitudine di fumare. Tutt'al più l'industria potrà cercare [redacted] rimettere di moda i sigari e di diminuire la produzione delle sigarette che sono ritenute la forma più dannosa per la salute dei fumatori.

Londra chiude in ripresa

Londra, 18 gennaio.

(b.) La Stock Exchange ha iniziato lunedì un nuovo periodo quindicinale di liquidazione in un'atmosfera [redacted], non ancora più pesante di quella che aveva oppresso il mercato la settimana scorsa, e le condizioni dell'inizio si sono andate via via aggravando nelle successive tre riunioni.

Solo nella riunione di ieri, ultima della settimana, il mercato ha sviluppato [redacted] certa volontà di ripresa che [redacted] era manifestata già nell'ultima [redacted] della seduta precedente, nei vari settori dei valori industriali.

L'indice Reuter che venerdì [redacted] gennaio aveva chiuso a 471,7 e che era caduto fino [redacted] 458,4 segnato giovedì, ha potuto così risalire a 463,8, perdendo tuttavia otto punti sull'indice del venerdì precedente. Non è escluso che [redacted] questa resipiscenza della Borsa abbia influito all'ultimo momento [redacted] soddisfazione generalmente espressa per l'esito dei colloqui dei ministri inglesi col cancelliere Erhard.

Parigi [redacted] tono minore

Parigi, 18 gennaio.

Il contegno tutto sommato brillante e molto animato del mercato nella riunione di lunedì poteva lasciar sperare che il movimento rialzista della settimana precedente dovesse continuare senza contrasti. Invece già nella riunione di martedì qualche contrasto non mancava di manifestarsi [redacted] vari settori.

Sempre su un sottofondo innegabilmente fermo, il mercato è stato molto attivo anche mercoledì.

Giovedì, tuttavia, la tendenza ha incominciato a dare più apparenti segni di pesantezza e il volume degli affari ha segnato una notevole diminuzione cosicché il listino di chiusura registrava una forte maggioranza di ribassi.

La settimana s'è chiusa ieri in tono minore.

Progressi a Francoforte

Francoforte, [redacted] gennaio.

(i.) Le migliori disposizioni manifestatesi la scorsa settimana si sono confermate ed accentuate nelle prime tre sedute di questa ottava.

I titoli più favoriti in queste tre riunioni sono stati i bancari, gli automobilistici, i meccanici e i chimici.

Giovedì e venerdì la tendenza si [redacted] fatta più irregolare, essendosi verificata una sensibile contrazione nella domanda sia da parte della clientela privata sia da parte dell'estero. Le perdite finali non sono state rilevanti ma solo in pochi casi hanno potuto essere mantenuti i livelli della chiusura di mercoledì.

La settimana chiude pertanto con un listino che [redacted] gistra larghe plusvalenze su quello di venerdì 10 gennaio; particolarmente favoriti i valori bancari e quelli della chimica e delle costruzioni elettriche. L'indice industriale sale da 123,78 a 124,90.

Zurigo in assestamento

Zurigo, 18 gennaio.

(m.) Le misure restrittive propo[redacted] dal governo per frenare il boom economico e le ripercussioni che esse potranno avere sul futuro sviluppo dell'economia del Paese continuano a preoccupare la Borsa.

Le prime due riunioni sono state nettamente improntate a debolezza e soltanto mercoledì [redacted] è avuta [redacted] giornata migliore, allorché la domanda si è sensibilmente rianimata, sia nel [redacted] parto dei valori svizzeri, sia [redacted] quello dei valori esteri.

Fra i primi [redacted] stati maggiormente favoriti Saurer, Bally, Hero, Suchard, i valori della chimica e delle banche; fra i secondi sostenuti i tedeschi e gli olandesi, irregolari gli americani. Il volume degli affari già considerevole mercoledì si ampliava ulteriormente giovedì.

Ieri, ult[redacted] riunione della settimana, il mercato [redacted] un clima di attività ridotta si assestava praticamente sui minimi dell'ottava.

Dichiarazioni di Maudling

Stabile in Inghilterra la situazione monetaria

Londra, 18 gennaio.

Il cancelliere dello Scacchiere britannico Reginald Maudling, parlando a Birmingham durante una colazione dell'associazione dei gioiellieri, ha dichiarato che [redacted] Gran Bretagna deve concentrare la [redacted] attenzione [redacted] problema dei prezzi, ed ha aggiunto che il [redacted] si apre con incoraggianti prospettive di una vigorosa espansione.

Maudling ha sottolineato il fatto che le risorse disponibili per sostenere la sterlina contro le operazioni speculative a breve termine sono vaste e che la cooperazione tra le banche centrali del mondo libero è notevolmente aumentata. Nel complesso, comunque, la situazione monetaria interna è più stabile.

Il mezzadro parteciperà alla direzione del podere?

Roma, 18 gennaio.

In attuazione del programma [redacted] governativo il ministro dell'Agricoltura, on. Ferrari Aggradi, ha predisposto tre disegni di legge che riguardano: [redacted] primo il riordino delle strutture fondiarie e [redacted] sviluppo della proprietà coltivatrice; il secondo il superamento del rapporto mezzadrile e la eliminazione dei contratti abnormi; [redacted] terzo gli enti [redacted] sviluppo.

Il provvedimento sulla [redacted] zadria e sui contratti abnormi stabilisce: 1) [redacted] fissazione per legge del 58% della quota di riparto spettante al mezzadro; 2) divieto di trasformazione dei nuovi contratti di [redacted] dria; 3) la partecipazione del mezzadro alla direzione del podere, mediante l'obbligo del concedente di sentire [redacted] mezzadro per le decisioni di riordino.

Le materie prime sui mercati mondiali

In rialzo lo stagno il rame e il piombo

Zucchero — Prezzi della «United Sugar Terminal Association» in aumento a Londra sino a 93,75 sterline per tonnellata (16.147 al ql.), per poi chiudere [redacted] 91,50 sterline (15.760 lire al ql.).

Cotone — Una discreta attività d'affari rafforza il mercato. Chiusure: Middling disponibile 35,30 cents per libbra [redacted] lire al kg.); consegna marzo 34,04 cents (468,90 lire al kg.); maggio 33,99 cents (467,70 lire al kg.).

Lana — Mercato stazionario a Londra. Chiusura: consegna marzo 124,5 pence per [redacted] (1998 lire al kg.); maggio e luglio 124,9 pence per [redacted] (2005 lire al kg.).

Juta — Prezzi invariati per tutta la settimana per i First a 111 sterline per tonnellata (191,20 lire [redacted] kg.); Lightnings a 95 sterline (163,60 lire al kg.) guadagnano mezza sterlina [redacted] livello di venerdì 10.

Rame — Volume di affari [redacted] netto aumento e prezzi in ulteriore rialzo. Chiusura: 238 sterline per tonnellata (40.993 lire al ql.), dopo aver toccato giovedì le 240 sterline (41.337 lire al ql.).

Stagno — Tendenza nuovamente al rialzo. Chiusure: disponibile 1041 sterline per tonnellata (179.302 lire al ql.); consegna a tre mesi 1042 sterline (179.474 lire al ql.).

Piombo e zinco — Andamento sostenuto per entrambi i metalli. Lo zinco toccava nel corso della mattinata martedì le [redacted] sterline per tonnellata (17.224 lire al ql.) livello che non veniva più raggiunto dal febbraio [redacted]. Chiusura più debole a 98¼ sterline (16.921 lire al ql.). [redacted] canto suo il piombo è salito mercoledì a 80 sterline (13.779 lire al ql.), per chiudere poi a 79 sterline (13.607 lire al ql.).

Gomma — Mercato incolore. Attività ridotta a minime oscillazioni nei prezzi. Il Nr 1 Rss chiude per consegna febbraio e marzo a 18 7/8 pence per libbra (303 lire al kg.).

Cereali — Una buona domanda d'esportazione, anche per la notizia che il Dipartimento [redacted] Commercio ha rilasciato nuove licenze per la vendita di frumento all'Unione Sovietica, ha rafforzato il mercato di Chicago. Chiusure: frumento 222 5/8 cents per bushel da [redacted] libbre (5108 lire al ql.); granoturco [redacted] 3/4 per bushel da 56 libbre (2969 lire al ql.); segala 153 3/4 cents per bushel da 56 libbre (37[redacted] lire al ql.).

Conferenza stampa del segretario provinciale

Le richieste della Cisl per i lavoratori torinesi

La situazione sindacale torinese è stata illustrata ieri dai dirigenti della Cisl in una conferenza stampa. Il segretario [redacted] provinciale Genisio ha sintetizzato l'attività svolta dal sindacato libero nel 1963 soffermandosi quindi sulle prospettive per il '64.

Sul tema «Costo della vita e valore dei salari» Genisio ha fissato alcuni punti di particolare importanza:

— nel '63 l'aumento delle derrate alimentari, degli affitti, [redacted] trasporti e [redacted] scarso intervento dell'autorità tutoria, hanno fatto sì che parte [redacted] miglioramenti contrattuali siano stati riassorbiti;

— è necessaria una revisione dell'incidenza fiscale sui salari (nel 1950 il 75 per cento della retribuzione era esente da Ricchezza Mobile; oggi solo il 34 per cento della paga [redacted] esente). Poiché i salari [redacted] aumentati [redacted] indispensabile elevare [redacted] minimo esente dalle attuali 240 mila a 540 mila lire annue;

— bisogna rivalutare gli [redacted] segni familiari sui quali dall'ottobre del 1961 non è più stato applicato [redacted] meccanismo della scala mobile;

— [redacted] urgenza si ripropone [redacted] miglioramento delle pensioni della Previdenza Sociale e l'attuazione di un sistema che colleghi le pensioni all'andamento dei salari;

— [redacted] ritiene che la stabilizzazione dei prezzi per i generi [redacted] maggiore consumo si possa realizzare [redacted] attraverso un riordino dell'attuale sistema commerciale e una radicale riforma delle sue strutture.

Il segretario [redacted] Cisl ha poi trattato il problema della [redacted] Il Comune ha requisito le aree ed ora si devono costruire gli appartamenti. Diverse iniziative pubbliche sono in corso. Il sindacato libero propone: 1) una revisione dei locatari di case del Comune e dell'Istituto Case Popolari, onde accertare che non vi siano proprietari di alloggi o inquilini che ne usufruiscono indebitamente. Nel caso che non abbiano diritto all'alloggio risolvere subito il contratto; 2) sia varato un progetto che favorisca il riscatto degli alloggi; 3) il Comune predisponga un piano straordinario pluriennale di costruzione alloggi da assegnare a riscatto e in affitto; 4) [redacted] Comune deliberi [redacted] intervento finanziario a favore delle cooperative edilizie.

Nel [redacted] la Cisl — affermano i dirigenti — ha aumentato del 15 per cento gli iscritti in Torino e Provincia. Nelle elezioni per [redacted] commissioni interne la Cisl ha ottenuto, nel '63, 43 mila voti e 374 seggi, pari al 22,3 per cento dei lavoratori chiamati alle urne.

s. d. v.

NOTE DI AGRICOLTURA

La mensa degli italiani nel 1963

I consumi medi per abitante sono stati pari [redacted] chilogrammi 122 [redacted] cereali - 29 di carni - 51 di patate - 142 di ortaggi - 7,5 di formaggi - 9,4 di uova - 92,5 di frutta fresca e agrumi - 23 di zucchero - 1,4 di olio [redacted] grassi - 15,8 di burro - 1,1 di margarina - 115 di vino - 64,7 di latte

In seguito ai recenti accordi stipulati a Bruxelles tra i paesi del Mec, nei prossimi anni vi sarà un ridimensionamento delle colture, poiché nel 1970 dovrebbe entrare in funzione [redacted] libera circolazione dei prodotti senza intralci [redacted] contingentamenti e di oneri doganali e con uniformità di prezzi.

In linea [redacted] massima, allo stato attuale vi è da ritenere che nei prodotti agricoli non vi sarà recessione di prezzo poiché non si prevede una riduzione dei costi di produzione. Per i cereali il regolamento comunitario entrerà [redacted] funzione dal 1° luglio 1964.

Circa l'orientamento delle produzioni si può segnalare che quella dei cereali potrà subire solo lievi variazioni poiché il nostro paese consuma tuttora 122,5 chili [redacted] cereali panificabili pro-capite all'a[redacted] contro 124,6 di prima della guerra, mentre gli altri paesi europei hanno ridotto il consumo [redacted] circa [redacted] 15-20 per cento.

Un buon incremento [redacted] prevede nei prodotti orticoli [redacted] in quelli frutticoli, specialmente se di prima qualità, poiché si è passati dal 1940 ad oggi da chili 58 a 142 per gli ortaggi e da 34 a 92 per la frutta fresca e gli agrumi, sempre pro-capite e [redacted] un anno. Anche per lo zucchero i consumi si presentano molto favorevoli (da 8 a 2[redacted] chili) ed è augurabile che i nuovi prezzi delle bietole, revisionati [redacted] base di lire 1125 il q.le [redacted] radici (lire 75 al grado) giovino alla estensione della coltura nella prossima campagna [redacted], altrimenti dovremo, in seguito, continuare le gravose importazioni. Per il vino il [redacted] pro-capite è attualmente di 115 litri circa all'anno.

Per la carne si prevede una costante espansione della domanda, poiché i consumi italiani [redacted] ancora [redacted] bassi (28 chili contro 73 della Francia ed i [redacted] della Germania). La domanda non potrà essere bilanciata dall'offerta, per cui saranno necessarie continue importazioni (nei primi 9 mesi del 1963 si sono importati 826 mila capi).

Ancora bassi sono anche i consumi di grassi (15,8 chili di burro a testa; 1,1 di margarina; 1,4 di olio e altri grassi). Per le uova [redacted] consumo è di 9,4 chili a testa; per i formaggi 7,5 chili a testa.

Per il latte vi è una crescente richiesta per l'industria e per l'alimentazione (da 37 chili nel 1940 a 65 chili attuali).

Carlo Rava

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

[redacted] macchinista offresi seria ditta. Telefonare 526-933.

FALEGNAME [redacted] offresi industria oppure artigiano. Trattamenti industriali. Tel. 343-353 dopo ore 18,30.

FRESATORE 1ª attrezzista stampista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2155 — Torino ». A7519

GIOVANE elettricista con patente B offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A7414

GIOVANE meccanico offresi come magazziniere conoscenza lingua francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2132 — Torino ». A7304

GIOVANE panettiere qualificato informatore impastatore libero offresi. Telefonare 80-384. A7175

GIOVANE patente possessore [redacted] libero offresi per commissioni a ditte e negozi. Telefonare 774-514.

GOVERNANTE referenziata offresi ore serali o pomeriggio. Telefonare 292-317 dalle 12 alle 14.

INFERMIERA referenze lunga pratica assistenza notturna offresi. Telefonare 755-131. A7174

OFFRESI [redacted] specializzato. Telefonare [redacted] 758-057. [redacted]

OFFRESI [redacted] giornata pomeriggio, pratico città. Telefonare ore pasti 632-267. A5807

OFFRESI tuttofare, fissa, fidata pratica cucina cucito, stiro mezza età, una o due persone. Telef. 795-532.

OFFRESI 28enne veneto referenziato come tuttofare casa signorile o pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6590 — Torino ». A7197

PENSIONATA referenze occuperebbesi mansioni varie fiducia, mezza giornata. Telefonare mattino 296-164.

PENSIONATO offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 277-527. A7654

PETTINATRICE manicure occuperebbesi subito. Telef. 791-123.

PIALLATORE al fresa pialla specializzato pratico frese limatrice stozzatrice, offresi libero subito. Telefonare 883-207. [redacted]

PRATICISSIMA cucito [redacted] offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2157 — Torino ».

QUARANTASEIENNE ex commerciante, auto propria, occuperebbesi lavori fiducia anche cauzionando, eventualmente anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2075 — Torino ». A5763

QUARANTOTTENNE robusto et referenzialissimo lunga esperienza custode stabilimento et mansioni fiducia accetterebbe occupazione diurna come magazziniere o custode. Tel. 689-143.

RETTIFICATORE alberi a gomito offresi. Telefonare 395-589.

SIGNORA pratica di cucito offresi proprio domicilio. Telef. 241-987.

SEDICENNE offresi aiuto barista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6588 — Torino ». A7184

SIGNORA mezza età ex commerciante presenza offresi cassiera commessa. Telefonare 342-588. A7306

SIGNORINA referenziata offresi governante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2147 — Torino ».

SIGNORINA trentenne pratica montaggio fari cerca qualsiasi lavoro serio redditizio. Telefonare 791-101.

TECNICO meccanico capo officina lunga pratica costruzione macchine utensili, lingua tedesca francese, offresi. Telefonare 544-631.

TIPOGRAFO compositore 1ª offresi scopo miglioramento. Tel. 754-457.

TORNITORE specializzato [redacted] attrezzista stampista materie plastiche offresi. Fassio, piazza Solio 26. A7315

TORNITORE 1ª categoria cinquantacinquenne per miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2140 — Torino ». A7326

TRENTADUENNE libero pomeriggio referenziatissimo praticissimo città patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 252-647. [redacted]

TURISTA saldatore autogeno offresi mezza giornata borgata Vittoria. Madonna Campagna. Telef. 294-215.

TUTTOFARE cinquantenne, abile cuoca, referenziata offresi distinta famiglia giornata, zona Barriera Milano. Telefonare 693-723. A6849

TUTTOFARE [redacted] referenze libera 1° febbraio occuperebbesi fissa presso distinta famiglia preferibilmente [redacted] Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A7346

TUTTOFARE, vedova, media età presenza serietà offresi a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7018 — Torino ».

TUTTOFARE 33enne offresi ore giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ». A7381

VENTENNE motorista, pratico, qualsiasi tipo [redacted] vetture, offresi subito. Telefonare 53-514. A6899

VENTICINQUENNE patente B pratico città occupasi per consegne di città. Telefonare 770-940. A7430

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. SIGNORA sola centro Torino cerca tuttofare fissa, ottimo stipendio, permessi uscita. Telef. 759-913.

A famiglia signorile avente già donna per pulizia, interessa tuttofare fissa desiderosa buona e duratura sistemazione. Stipendio 55.000 mensili. Presentarsi portineria c.so Agnelli 38. O766

A pantografista capace Dekel-Kaempf, buona posizione lavoro continuativo oltre seria ditta torinese. Scrivere dettagliando età posti occupati: « Pubblicità Stampa 2161 — Torino ».

A pensionati volenterosi darei due camere più trentamila cambio custodia bestiame. Telefonare 892-957 Torino, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6526 — Torino ».

ABILE aiutante e apprendista sarta cercasi, lavoro assicurato, sabato pomeriggio festivo. Telefonare 299-517.

ABILE aiutante e apprendista sarta signora cercasi. Telefonare 655-235.

ABILE commessa cancelleria cercasi, stipendio adeguato. Telef. 383-170.

ABILE tuttofare, fidata, referenziata, ore mattina oppure dalle 8,30-15,30 cercano due persone adulte zona piazza Rivoli. Telef. 70-371 ore 10-12, 14-17. A6120

ABILE tuttofare fissa o giornata, referenziata, piccola famiglia cerca. Telefonare 598-349. A5469

ABILE tuttofare giovane referenziata cercano coniugi con bambino. Telefonare 769-642. A5409

ABILI addetti torniture idrauliche copiare cerca stabilimento meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2159 — Torino ». A7526

ABILI aiutantine e aiutanti cerca sartoria signora. Telefonare 528-888.

ACCONCIATURE signora cerca apprendista e aiutante. Tel. 544-406.

ADDETTI banco cerca stabilimento meccanico. Telefonare 793-855.

ADDETTI macchine ed operai comuni assume industria torinese. Presentarsi via Pacini 53. A6775

AGGIUSTATORE montatore 1ª categoria cerca Famir, via Cristalliera 21, telefono 753-586.

AGGIUSTATORE qualificato cercasi [redacted] S.A.I.T., Strada Pianezza 300, Torino (zona Lucento). Presentarsi ore d'ufficio. A7194

AGGIUSTATORE stampista provetto lamiera cercasi. Presentarsi VEBOS, strada Antica di Collegno 190-10.

AIUTO commessa et apprendista banco cercasi. Pasticceria Mattalia, via Paolini 8. A5766

ALBERGO Astor cerca donna tuttofare fissa oppure mezza giornata. Telefonare 690-602. A5829

ALBERGO non stagionale cerca facchino, cameriera guardarobiera, cuoca, governante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1302 — Torino ».

AMBOSESSI bella proposta per facile e ben retribuito lavoro. Prelevarsi elementi con auto propria. Telefonare Raimo 551-979.

APPRENDISTI commessi volenterosi 15-16 anni assume ditte grossiste. Buon trattamento iniziale e possibilità rapidi miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2096 — Torino ».

APPRENDISTI elettrauto cercansi. Via Parini 12. A5286

APPRENDISTI volenterosi primaria industria cerca officina meccanica acciaio inox e per falegnameria. Presentarsi: [redacted], via Murroni 15.

ASSUME famiglia signorile bambinaia e balia per neonato. Telef. 555-285.

ASSUMESI da famiglia 3 persone più cuoca cameriera fissa referenziata. Via Cernaia. Telefonare 53-738.

ASSUMESI manovale agricolo, trattamento familiare. Telef. 892-957, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6526 — Torino » A5586

ASSUMIAMO AGGIUSTATORI PRIMA SECONDA CATEGORIA PER MONTAGGIO REVISIONE TRATTORI MACCHINE IDRAULICHE. TELEFONARE 665-972. A1131

ASSUMIAMO operai elettrici pratici manutenzione impianti industriali, quadri collaudo e strumenti elettronici. Castor, via Pavia, Cascine Vica, Rivoli. 20304

ASSUMIAMO [redacted] auto. Presentarsi via Casteggio 1, autorimessa Fiume. A5241

ASSUMIAMO subito apprendiste ed aiutante sarta da donna. Telefonare 651-053. A5257

ASSUMIAMO fornitore di prima categoria impiego duraturo. Fream, c.so Svizzera 55. A5554

ASSUMIAMO tubisti e meccanici riparatori macchine utensili. Rivolgersi Castor, via Pavia 70, Cascine Vica, Torino, telefono 950-444.

ASSUMO abili confezioniste, rimagliatrici a piatto, garantisco lavoro continuativo, paga altissima. Presentarsi corso Sommeiller 35.

ASSUMO lavatore pratico autorimesse con patente massimo 30enne. Telefonare 724-005. O783

ATTENZIONE! Importante complesso industriale assume al lavoro maglieriste, risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi: Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994.

ATTIVITA' commerciale cerca buona cuoca tuttofare per quattro suoi dipendenti, orario ridotto, buon [redacted] trattamento economico. Telef. 273-897.

AUTISTA [redacted] cercasi [redacted] consegne Torino e magazzinaggio nerofumo. Nostro camion. Presentarsi solo se disposti [redacted]. Lavoro continuativo buon trattamento. Presentarsi: Ettore corso Regina 95. A7292

AUTISTA vetture lunga esperienza guida, praticissimo città, capace pulizia ufficio, referenze primordine controllabili, assumerebbe ditta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A7517

AUTOCARROZZERIA assume verniciatori, montatori, apprendisti. Telefonare 362-442 ore ufficio.

AZIENDA in Torino cerca fresatori, addetti limatrice, manovali e apprendisti. Telefonare [redacted].

AZIENDA meccanica torinese cerca capo reparto torneria automatica esperienza, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ». O897

AZIENDA meccanica torinese cerca capo reparto montaggio grandi serie piccoli complessivi [redacted] precisione, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ».

BAMBINAIA diplomata, referenziata, esperienza, libera fine marzo, cercasi per neonato. Telefonare 641-120.

BAMBINAIA per due bambini cercasi, buon stipendio e trattamento. Telefonare 885-662. A6045

BAR cercasi ragazza 15enne. Telefonare 20-336. A5480

BAR periferia Torino [redacted] aiuto, ottime condizioni trattamento. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 1549 — Torino ». A5416

BARISTA o aiuto barista giovane cercasi. Bar piazza Adriano 12.

BRUNA acconciature cerca apprendista. Presentarsi via Boves 6 (piazza Sabotino). O858

CAMERIERA cerca persona sola, ottime condizioni. Esigonsi referenze. Telefonare 793-792. A7116

CAMERIERA guardarobiera giovane presenza referenze controllabili per casa signorile cercasi. Buon stipendio. Pregasi telefonare 546-679.

CAMERIERA tuttofare giovane fissa cerca famiglia tre adulti. Telefonare 42-417, Torino. O6277

CAMERIERA tuttofare referenziata fissa o giornata cercano coniugi, ottimo trattamento. Telef. 683-244.

CARPENTIERI ferro apprendisti manovale robusto saldatori elettrici assumonsi. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60 interno 37. A6874

CENTOTRENTAMILA mensili ragazze 18-25enni facile lavoro propaganda. Telefonare 324-435. A6030

CERCANSI abili bottigliere orario lavoro. Telefonare 325-657.

CERCANSI [redacted] falegnami mobili e serramenti. Retribuzione adeguata capacità. Scrivere Viotto Sergio, Courmayeur, Aosta. A1240

CERCANSI apprendisti meccanici. Telefonare 675-529. A5673

CERCANSI apprendisti saldatori [redacted] apprendiste addette montaggio. Via Sansovino 243/27, telefono 293-909.

CERCANSI apprendisti sellai tappezzieri anni 15-18 zona Mirafiori. Telefonare 343-586. A5654

CERCANSI coniugi pensionati per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1672 — Torino ».

CERCANSI sarte donna lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2046 — Torino ». A6942

CERCANSI tappezzieri. Rivolgersi alla [redacted] Greco, Cavagnolo 18, Telefono [redacted] 260-954. [redacted]

CERCASI aggiustatore meccanico costruzione stampi per lavorazione plastica, libero anche mezza giornata. Telefonare 772-473. A2977

CERCASI aggiustatore stampista veramente capace per stampi a caldo. Scrivere posti occupati referenze pretese a: « Pubblicità Stampa 1548 — Torino ». A5224

CERCASI apprendista idraulico. Telefonare ore pasti. Telef. 257-160.

CERCASI apprendista pettinatrice per una settimana. Telefonare 276-270.

CERCASI bravissima sarta in maglieria. Telefonare 595-296.

[redacted] domestica ore tre mattino e altre ore pomeridiane zona Francia, Cibrario. Telefonare 779-483.

CERCASI donna o ragazza tuttofare anche prima [redacted], fissa. Telefonare [redacted] 598-430. A6386

[redacted] donna tuttofare per mensa aziendale. Telefonare 721-324 dalle 17 alle 21. A7228

CERCASI ELETTROMECCANICO AGGIUSTATORE. DELFORNO, VIA BIELLA 50, CASCINE VICA.

CERCASI fattorino con patentino Ape. Presentarsi Largo Brescia 49. Bruna.

CERCASI istitutrice aiuto casa per famiglia signorile vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6551 — Torino ». A5883

CONIUGI cercano tuttofare a giornata. Telefonare 596-726. A7324

CONIUGI cercano tuttofare referenziata, mattina, corso Unione Sovietica. Telefonare 697-100.

CONIUGI cercano cameriera finite referenziata, zona Crocetta. Telefonare 596-726. A7234

CONIUGI con bambino cercano cameriera fissa o a giornata. Referenze controllabili. Telefonare 777-672.

CONIUGI marito autista domestico, moglie cuoca referenziati cercansi. Telefonare 685-807. A7396

CONIUGI per portineria 30-40enni senza figli a carico, marito muratore o elettricista o lattoniere cercansi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 461 — Torino ».

CONIUGI soli cercano cameriera fissa, serietà, referenze. Telefonare pomeriggio-sera 599-993. A6866

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata 35enne, buon stipendio. Telefonare 870-226 dalle 9-12 oppure 16-19. A5741

FAMIGLIA signorile cerca cuoca referenziata fissa. Telefonare 675-474.

FAMIGLIA signorile due persone ogni attrezzatura domestica camera con bagno personale assume donna tuttofare. Telefonare 877-744.

FATTORINO aiuto magazziniere 18 anni cercasi. Telefonare 882-358.

FRESATORE attrezzista 1ª categoria cercasi. Presentarsi: Vebos, Strada antica di Collegno 190/10.

GIOVANE oppure pensionato destinario capo piccola officina in sviluppo costruzione impianti automatici assumesi subito. Curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ». A4144

GIOVANE tuttofare pratica lavori casa, referenziata, due persone sole cercano, 5 mesi mare 7 mesi città, trattamento ottimo. Telef. 752-239.

IMBALLATORE preferibilmente pratico mobili legno, assume Barovero Grugliasco zona Industriale. Presentarsi Torino, via Valperga Caluso 14.

INDUSTRIA vicino Aeronautica cerca custodi senza figli, marito magazziniere, moglie pulizia. Ottime condizioni. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6667 — Torino ».

LABORATORIO confezioni cerca apprendis[redacted]. Presentarsi via [redacted] 26.

LABORATORIO confezioni 30 km. Torino cerca esperta tagliatrice serie. Telefonare 0123-2319. A2716

LAVORANTI sarte donna domicilio cerca Merving, Cavour 17.

LEVER Gibbs S.p.A. [redacted] incarico allestimento vetrine pubblicitarie presso negozi, a persone disposte lavorare in proprio con capacità trattare clientela, già esperti allestimenti vetrine, residenti a Torino. Rivolgersi al signor Marietta Vito presso Albergo Casalegno, Torino, il giorno 20-1 ore 8,30. A3160

MAGLIFICIO assume tessitrici macchine tubolari, tagliatrici. Telefonare 287-404. A7532

MAGLIFICIO cerca confezioniste cucitaglia triplex attaccabordino e apprendiste confezioniste. Presentarsi via Viradio 22. O859

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari e apprendiste. Presentarsi via Vinadio 27. O859

MAGLIFICIO Chiaudano assume macchiniste rettilinee, confezioniste, apprendiste. Corso Vinzaglio 11.

MANOVALI specializzati assume Barovero Grugliasco zona Industriale. Presentarsi: Torino, via Valperga Caluso 16. O477

MODISTE abili lavoranti aiutanti et magazziniera cerca Civaliero, via Bruno Buozzi 3. A5597

MOTORISTI complessivisti Diesel cerca Marello Tommaso Autotrasporti, via Duina 126, tel. 666-566. Inutile presentarsi se non veramente abili.

ODONTOTECNICA/O modellatrice scheletrati cercasi. Dalla Donna, Digione 5. A7135

OFFICINA meccanica assume apprendisti saldatori fresatori conificatori trapanisti. Mercadante 56. A6840

OFFICINA meccanica cerca aggiustatore pensionato. Telefonare 675-529.

OFFICINA meccanica cerca ragazzi e ragazze 15-18enni. Telef. 797-146.

OPERAI specializzati montaggio greggio et casofali mobili metallici assume Camsa, salario adeguato. Telefonare 241-632, 241-906.

OPERATORE esperto per presse lavorazione lamiera cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6534 — Torino ».

OPERATORE [redacted] pratico costruzione stampi cercasi. Romano, Ricasoli 28. A7207

PARRUCCHIERE signore cerca aiutante ragazzina presentarsi via Saluzzo 33 angolo corso Marconi.

PELLETTERIE cerca abile macchinista e apprendista 15enne. Telefonare 527-441. A5789

PERSONA sola cerca abile tuttofare capace direzione casa quarantacinquenne massime referenze massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ». A7476

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata fissa. Telefonare 556-115.

PICCOLA industria cerca aggiustatore pensionato oppure apprendista. Telefonare 651-402. A5585

PORTINAIO pratico conduzione impianto riscaldamento centrale nafta, disponibile subito, cerca società alloggio servizi gratuiti più salario. Telefonare 516-426. A2395

PRATICA confezione pacchi spedizione cerchiamo solo pomeriggio. Castagnoli, San Maurizio 5. A7523

PRIMARIA industria assumerebbe presso proprio deposito Torino giovane militesente per lavori deposito e avviamento a servizi assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ». 20455

RAGAZZA fissa tuttofare, seria volenterosa cerca famiglia Crocetta. Telefonare 582-881. A5544

RAGAZZE [redacted]6 anni assume officina meccanica. Telefonare 380-054.

RICAMATRICI macchina et confezioniste abilissime assumonsi. Maglificio « My Baby », Foscolo 23.

RIMINI cercansi prossima stagione balneare cuoco, cuoca, cameriere referenziate. Scrivere: Comm. Ulderico Pive, viale Zuara 26, Rimini.

SALDATORI ELETTRICI, TUBISTI E CARPENTIERI IN FERRO CERCA SOCIETA' STEAM. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 280-270 O 237-744. A7153

SCULTORE cerca [redacted]. Via Brindisi 11, Torino. A5315

SIGNORA sola [redacted] signorile [redacted] morebbe tuttofare fine pratica. Telefonare mattino 555-491. A7424

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo [redacted] mento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). O129

SOCIETA' vicinanze Torino cerca ope[redacted] meccanografico per impianto tradizionale IBM. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6573 — Torino ».

STUDIO notarile cerca impiegata pratiche specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

TESSITRICE tessitore pratico telai lane cerca lanificio, necessitando disponiamo alloggio. Telef. 80-183.

TORNITORE fresatore 1ª categoria cerca Famir, [redacted] Barrili 9, telefono [redacted] 593-764. A6095

TORREFAZIONE cerca 15-18enne aiuto commessa. Telef. 276-488.

TUTTOFARE abilissima pratica cucina cercasi fissa o giornata completa. Ottimo trattamento, alta retribuzione. Telefonare 674-767. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6649 — Torino ». A7055

TUTTOFARE cercasi referenziata per distinta famiglia. Trattamento familiare. Telefonare 590-575.

TUTTOFARE fissa referenziata per famiglia tre persone. Telef. 589-144 pomeriggio. A5634

TUTTOFARE fissa referenziata trattamento ottimo cerca piccola famiglia. Telefonare 95-347, Pennaglia, Rivoli (Torino). A2749

TUTTOFARE giornata, referenziata, abile, cercano coniugi. Tel. 521-456.

TUTTOFARE giovane referenziata fissa giornata cercasi. Telef. 397-269, 500-957. A5258

TUTTOFARE mezzo servizio cerca famiglia zona Porta Nuova. Telefonare 682-156. A5435

TUTTOFARE ore 8-16 cerca famiglia zona Pilonetto. Telef. 892-882.

TUTTOFARE per pulizia negozio mattino cercasi zona Madama Cristina. Telefonare 60-163. A5672

TUTTOFARE referenziata 3 ore mattino cercano coniugi soli. Telefonare 773-861. A5580

ZINCOGRAFIA cerca abili fotografi prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino ».

CERCASI guardiano notturno, pratico autorimesse, referenze, buon trattamento. Telefonare 82-825.

CERCASI manovale magazzino età 18-25 anni militesente possibilmente patente [redacted]. Manoscrivere: Philips, via S. Secondo 41, Torino.

CERCASI per casa privata donna pratica cucina minimo 30enne. Telefonare 396-211. A5568

CERCASI ragazza domestica seria, semplice, disposta recarsi servizio in paese provincia Cuneo. Telefonare pomeriggio 43-719. A6329

[redacted] ragazza tuttofare fissa referenziata. T[redacted] 877-027.

CERCASI referenziata tuttofare ore o giornata zona Bernini. Tel. 753-207.

CERCASI referenziato falegname espertissimo mobili salotti, pratico disegno, per direzione fabbrica. Specificare età, pretese, posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2149 — Torino ».

CERCASI subito aiutante sarta interna. Boutique Marie Jeanne, via Amendola 10. A6492

CERCASI tuttofare fissa referenziata ottimo stipendio. Telefonare mattino 527-686. A7456

CERCASI tuttofare fissa pratica, referenziata, per piccola famiglia. Telefonare 547-501. A5235

CERCASI tuttofare giovane abile dalle ore 9,30 alle 15,30 in zona Madonna del Pilone. Telef. [redacted]-550.

CERCASI tuttofare 7,30-19,30. Buon stipendio. Telefonare 593-146.

CONIUGI soli cercano per servizio fissa ragazza media età seria onesta buon carattere referenziatissima disposta accettare insegnamento per migliorare nozioni cucina. Tel. 876-527.

CONIUGI soli pensionati cercansi per [redacted] cambio alloggetto, marito possibilmente autista. Esigonsi referenze. Telefonare mattino 512-206.

CONIUGI soli pensionati referenziati sani robusti cercansi per custodia e pulizia uffici piccolo stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

DEPOSITO cerca magazziniere 25-30enne pratico [redacted] volenteroso. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2091 — Torino ».

DICIOTTENNE referenziata fissa cercano coniugi [redacted]. Telef. [redacted].

DOMESTICA capace tuttofare, referenze controllabili, cerca famiglia signorile. Telefonare 676-686.

DOMESTICO autista competente, referenziato, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1679 — Torino ».

DONNA robusta mezza età anche stabile cercasi per assistenza signora inferma. Ottimo trattamento. Telefonare 882-398. A7468

ELETTRAUTO cerca abile aiutante referenziato, ottime condizioni. Digione 21. O970

ELETTRICISTA con conoscenza di manutenzione oppure aggiustaggio, età 23-30 anni, ricerca Varian s.p.a., Strada del Barocchio ang. via Boston, Grugliasco (Torino). A6773

IMPORTANTE complesso industriale cerca saldatore specializzato per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1335 — Torino ».

IMPORTANTE complesso metalmeccanico ricerca capo squadre presse, capo squadra torni automatici, cronometristi e analisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino ».

IMPORTANTE complesso metalmeccanico ricerca capo reparto attrezzeria capo reparto manutenzione macchine ed impianti capo reparto montaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53 — Torino ». O897

IMPORTANTE ditta alimentari cerca autista pratico Torino. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1548 — Torino ». A5239

IMPORTANTE fonderia alluminio assume operatore pressofusione, fonditori pressofusione, animisti 1ª categoria, segantini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2127 — Torino ».

IMPORTANTE industria automobilistica con sede in Novara, cerca operai specializzati e qualificati: lattonieri, verniciatori, meccanici motoristi, carrozzieri, elettrauto, autisti. Cerca inoltre manovali specializzati, manovali comuni ed apprendisti. Precisare età, posti occupati e mansioni svolte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 113 — Milano ».

IMPORTANTE officina riparazione autoveicoli cerca due meccanici, un carrozziere, un elettrauto. Tel. 523-122.

INDUSTRIA grafica cerca per reparto fotolito apprendiste ritoccatore. Telefonare 788-190. A6303

CERCASI tuttofare robusta per signora sola tre volte settimana, mattino, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6523 — Torino ».

CERCO aiutante aiutantina sarta. Telefonare 595-131. A6017

CERCO aiutante sarta abilissima. Telefonare 769-709. A6958

CERCO apprendista commessa 15-16 anni rivendita pane. Telef. 690-770.

CERCO apprendisti sarto sarta 14-15 anni. Bertola 2, Calzoni.

CERCO referenziata 4 ore pomeridiane zona Mauriziano. Tel. 504-668.

CERCO tre mattino alla settimana tuttofare r[redacted]ata. [redacted]. 578-738

CINEGUIDA cerca giovani per fumetti e televisione. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Milano ». 20455

COMMISSIONARIA [redacted] cerca operai motoristi veramente capaci. Scat, S. Francesco da Paola [redacted]. O712

COMMISSIONARIA auto cerca aiuto magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 62 — Torino ». O043

CONDUTTORE caldaia industria gomma cerca. Via Valsugana 15, telefono 383-104. A3306

CONIUGI cercansi custodia stabilimento Torino. Marito autista provato. Massime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6556 — Torino ». A5909

CONIUGI con bimbo settenne causa impegni lavoro cercano tuttofare referenziata, festivi libera. Telefonare 322-288. A7133

ELETTRICISTA pratico manutenzione apparecchiature elettriche e stabilimento cercasi. Presentarsi Coca-Cola, corso Casale 311, ore 9-12.

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. [redacted] VERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6085 — TORINO ». A131960

ELETTRICISTI specializzati qualificati e aiutanti cercansi. Paghe massime. Telefonare 772-876. [redacted]

ELETTROMECCANICO LUNGA ESPERIENZA MANUTENZIONE IMPIANTI MACCHINARI ASSUMESI DA IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO-SUD OFFRENDO MODERNO ALLOGGIO. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: « PUBBLICITA' STAMPA 1573 — TORINO ».

ESTETISTA cerca elegante salone centrale. Telefonare 49-369.

FABBRI o carpentieri ferro assumonsi per ditta Borgaro Torinese. [redacted] ottime. Telefonare 572-178.

FABBRICA borsette assume abili cucitrici bordose. Baltosi, Saluzzo 18.

FABBRICA borsette [redacted] operai operaie a banco. Baltosi, Saluzzo 18.

FALEGNAME cercasi anche mezza giornata. Telefonare 877-478.

FAMIGLIA cerca cameriera e cuoca fissa. Telefonare 555-240.

FOTOGRAFO cerca stampatore ritoccatore. Scrivere: Fotocolor, v. Galliari 19, Torino. A7212

IMPORTANTE industria costruzione stampi e stampaggio assume un collaudatore linea presse, due tracciatori 1ª categoria per controllo e tracciatura stampi e pezzi stampati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6570 — Torino ». A5987

IMPORTANTE industria lavorazioni meccaniche cerca abili bilancieristi e provetto operatore macchine autofo[illegible]tiche. Telefonare 293-433.

INDUSTRIA chimica cerca giovane elemento istruzione scuole professionali disposto lavoro in turni avvicendati. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6610 — Torino ».

INDUSTRIA litografica [redacted] se veramente provetti alle migliori condizioni, trasportatori incisori lastre alluminio e trimetalliche macchinisti ed aiutanti macchine offset. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1596 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica di precisione assume apprendisti, licenza avviamento, abbiano almeno lavorato un anno continuativo in meccanica, volenterosi farsi operai specializzati (vari rami) qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Telefonare 396-695 ore 14-17. O885

[redacted] metalmeccanica cerca operatori torni automatici ed altre macchine. Presentarsi: Sala, via Leonardo da Vinci 3, Grugliasco.

ISTITUTRICE media età ottime [redacted] referenze libera impegni familiari moralità cercasi per educazione sorveglianza bambini in casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1567 — Torino ». A5486

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AD elementi introdotti officine ed industrie offresi rappresentanza prodotto industriale largo consumo. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Go, Casella 3230, Milano.

ANTICA fabbrica attrezzature meccaniche per l'edilizia, cerca rappresentante zone: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Ottimo, duraturo guadagno. Scrivere: Officine Subalpine corso Giulio Cesare 6, Torino.

APPORTANDO clientela agenti rappresentanti [redacted] 6 rinomate Case italiane ed estere prodotti chimici vernici attrezzature cerco attivo collaboratore introdotto eventuale piccolo capitale apertura deposito per incremento zona Piemonte. Casella 314 SIP, Milano

ARTICOLI CASALINGHI REGALO. EX VIAGGIATORE CONOSCIUTISSIMA CASA INGLESE INTRODOTTO PRESSO DETTAGLIANTI GROSSISTI SUPERMERCATI COOPERATIVE ECC. ZONE TORINO GENOVA ESAMINEREI OFFERTE LAVORO PREFERIBILMENTE COME VIAGGIATORE ANCHE ALTRE ZONE. VISIONO PROPOSTE RAPPRESENTANZA PURCHE' CONDIZIONI ADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1676 — TORINO ».

CERCASI rappresentante Torino Piemonte introdottissimo negozi pelletteria. Telefonare 630-621.

ASSUMEREBBESI giovani capaci vendita macchine per ufficio, retribuzione, stipendio, provvigioni. Scrivere: Soc. Senti, Re Umberto 29, dettagliando pretese referenze.

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 139/4, Biella. 20421

CERCANSI concessionari o rappresentanti per prodotti a totale carico Inam. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1591 — Torino ». A5732

CERCASI rappresentante serio, dinamico, volenteroso, possibilmente introdotto attrezzature edili, stipendio, provvigione. Rispondere dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6271 — Torino ». A1127

CERCASI rappresentanza con deposito zona Sicilia. Telefonare 386-275, Lampone. A6035

CERCASI RAPPRESENTANZA TORINO PROVINCIA ASSICURANDO MASSIMA CAPACITA', 40ENNE TITOLARE PICCOLA INDUSTRIA, CAUZIONE GARANZIE. ESCLUDONSI OFFERTE INADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6521 — TORINO ». A5551

COSTITUENDA società introdottissima industrie società elettriche impiantisti pubbliche amministrazioni cerca rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6483 — Torino ».

DITTA rappresentante pluriennale esperienza organizzazione vendita deposito tutta Italia assumerebbe rappresentanza articoli elettrodomestici et idrosanitari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1635 — Torino ».

FARMACEUTICI NOTA [redacted] IMPORTANTE LISTINO PRODOTTI MUTUABILI ALTAMENTE REMUNERATIVI CERCA CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO, NOVARA, VERCELLI, ASTI, ALESSANDRIA, AOSTA, CUNEO. MORALITA' INECCEPIBILE. SCRIVERE: CASELLA 595 A SIP TRITONE, [redacted]

GIOVANE dinamico, desideroso intraprendere carriera rappresentante, automezzo proprio, azienda cartaria cerca per Torino e provincia. Ottime provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1615 — Torino ». A5810

IMPORTANTE Casa vermouth marsala spumante cerca per provincia Savona Pavia Alessandria agenti primordine veramente introdotti. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ».

IMPORTANTE ditta introdottissima campo vini liquori Roma et provincia assumerebbe rappresentanza, eventualmente deposito case produttrici vini spumanti e liquori. Casella 683 A Sip Tritone, Roma. 20548

IMPORTANTE ditta fornitrice stampati ecc. amministrazioni comunali cerca viaggiatori già pratici vendita disposti trasferirsi Nord Italia. Scrivere: Pubbliman Casella 142 C, Novara. 20505

IMPORTANTE industria olearia cerca due agenti introdottissimi campo alimentaristi per Torino provvisti auto propria, disponibili primi febbraio prossimo. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6594 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abilissimi agenti lunga esperienza con automezzo proprio per Piemonte e regioni centromeridionali richiedesi curriculum vitae dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Milano ». 20439

INDUSTRIA ascensoristica importanza internazionale cerca venditore primo biennale esperienza specifica nel ramo, militesente, età massima 35anni. Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum e foto non restituibile. Offresi retribuzione mensile adeguata alle provate capacità. Comunque precisare pretese. Casella 363-M Sip, Milano. 20505

INDUSTRIA confezioni uomo zona Pinerolo cerca rappresentante introdotto, per Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1578 — Torino ».

INGROSSO chincaglierie profumerie cerca piazzista per Torino. Carlevero, via Basilica 9. A7527

INTRODOTTO farmacie pratico commercio macchine cauzione massima garanzia cerca rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1581 — Torino ». A5459

MOLINO serio rappresenterebbe introdotto panifici Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1565 — Torino ». A5483

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: « Pubblicità Stampa 433 — Torino ».

PASTIFICIO IMPORTANTE ATTREZZATURA MODERNA [redacted]DUTTORE PASTE QUALIFICATE CERCA [redacted]TTA VERAMENTE INTRODOTTA ALIMENTARISTI CONCESSIONE RAPPRESENTANZA. CASSETTA 3482 A SIP. GENOVA.

SIGNORE signorine visitino alimentaristi, anche abbinando, cercansi. Aurora, Fossata 29. A5576

TESSITURA tendaggi con ottima clientela dettaglio, cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1557 — Torino ».

VANDEX italiana cementi impermeabilizzanti, mastici autovulcanizzanti [redacted] cerca per Torino e provincia due agenti introdotti imprese, studi tecnici, enti pubblici. Richiedesi diploma tecnico, patentauto. Offresi fisso, provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliando a: Vandex Italiana, via Diaz 11, Borgaro Torinese.

VIAGGIATORE ventennale esperienza vendita attrezzature autofficine, auto propria, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6516 — Torino ». A5370

VIAGGIATORI e capizona abili venditori veramente capaci assumiamo ottime condizioni vendita prodotti importanza nazionale drogheria, bar, torrefazioni, alimentari. Precisare posti occupati, articoli trattati. Scrivere: Cassetta Pubbliman 213, Genova.

(Continua a pag. 20)

Il discorso a Kalinin, presente Castro

Kruscev ha rotto la tregua con la Cina

Da tre mesi il capo sovietico ignorava i cinesi - L'altro ieri ha detto: «Alcuni compagni all'estero affermano che Kruscev ha paura della guerra. Vorrei vedere uno che sia tanto cretino da non temerla!»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 18 gennaio.

Il discorso, parte improvvisato e parte calcolato, pronunciato ieri da Kruscev agli operai di Kalinin in presenza di Fidel Castro e riprodotto oggi dalla *Pravda*, è innanzi tutto importante perché segna la fine della tregua polemica di Mosca nei confronti di Pechino.

La tregua unilaterale dei sovietici durava dal novembre dello scorso anno: Kruscev stesso, alle celebrazioni dell'anniversario della rivoluzione, aveva proposto a Mao un armistizio che quest'ultimo, però, non accettava. Oramai, si sono accumulati gli indizi che permettono di concludere che la Russia giudica pericoloso continuare nel suo atteggiamento passivamente difensivo, e che ha quindi deciso di prepararsi la piattaforma per una manovra controffensiva a vasto raggio: la visita di Castro, il cui recupero alle tesi sovietiche prosegue intensamente, costituisce uno degli elementi d'importanza primaria nell'azione del contrattacco russo.

E' vero che in quest'ultimo suo discorso Kruscev seguita a non nominare apertamente l'avversario, ma le sue allusioni sono così virulente da far ritenere che ad esse potrebbero seguire presto accuse e misure più precisamente formulate. Alludendo al dinamismo bellico dell'ideologia maoista, Kruscev ha definito coloro che la sostengono «idioti», «cretini», «bambini».

Testualmente ha detto: «*Ci sono dei compagni all'estero secondo i quali Kruscev lavorerebbe in modo sbagliato ed avrebbe paura della guerra. Vorrei vedere uno che sia tanto cretino da non temere la guerra! Solo un bambino che non capisca niente, può non temere nulla, oppure un idiota. La madre, quando lascia solo il suo piccolo, gli nasconde i fiammiferi. Se gli adulti sono incauti può accadere che i bambini trovino la morte in un incendio. E coloro dei quali io sto parlando sono proprio simili ai bambini che non capiscono cosa significhi giocare col fuoco!*».

Anche gli altri accenti economicistici e produttivistici, appaiono intonati a quella difesa del benessere sovietico in opposizione al romanticismo cinese che lo vorrebbe sacrificare sull'altare della rivoluzione mondiale. Ribadendo sempre la sua tesi di partenza, e cioè che la Russia è sufficientemente forte per difendere se stessa e l'intero campo socialista, Kruscev tuttavia giunge alla conclusione che «*uno non può mica mettere un missile nella minestra: i missili non sfamano nessuno*».

Nel quadro della controversia anticinese, e nell'atmosfera del comizio in onore di Castro, si spiegano gli attacchi demagogici contro «*la ladreria politica degli imperialisti americani*» nel Panama. L'impegno di difendere le rivendicazioni castriste sulla base di Guantanamo non va al di là di una generica compartecipazione sentimentale: «*Salutiamo la lotta del popolo cubano per la liberazione della base militare di Guantanamo. La terra di Guantanamo deve appartenere a Cuba!*». Ma una promessa più concreta, vincolante, di appoggiare il rivendicazionismo territoriale cubano, non c'è; al contrario, Kruscev ha voluto poi subito ribadire la sua fedeltà agli accordi stipulati con il governo degli Stati Uniti dopo la crisi nei Caraibi (e in tali accordi gli americani inclusero il loro fermo punto di vista sul mantenimento della base di Guantanamo e sulla esclusione dei missili sovietici dall'isola).

Ora che Kruscev riapre la polemica con Pechino, Castro che farà? Ha parlato anche lui, a Kalinin: ma il suo intervento, in contrasto con quello krusceviano, spicca soprattutto per i silenzi e le omissioni. Mentre Kruscev attaccava duramente i «cretini» incendiari, Castro si guardava bene dallo spendere una sola parola aspra nei confronti della Cina. Come sempre, ha ripetuto la sua tattica ambigua, lodando la «grande Unione Sovietica» ed il suo «glorioso partito comunista», senza però sottolineare queste lodi con una parola di biasimo all'indirizzo dei cinesi.

Si direbbe che Castro intenda mantenere il suo atteggiamento neutrale nella lite che dilania il mondo comunista; la notizia, appena giunta dall'Avana, della firma di un accordo culturale tra la Cina e Cuba conferma lo sforzo cubano di mantenersi in equilibrio su una linea di equidistanza.

In verità, al tempo del suo primo soggiorno moscovita nell'aprile-maggio 1963, forse aspettandosi in cambio un più cospicuo accordo commerciale con la Russia, Castro sottoscrisse una dichiarazione favorevolissima alle tesi sovietiche. Tuttavia, a poco a poco, l'Avana accentuava il suo silenzio nella polemica e anzi, rifiutandosi di firmare il trattato atomico di Mosca, sposava con quel significativo gesto l'astensione di uno dei punti fondamentali della politica mondiale della Cina comunista.

Adesso che Mosca sembra aver deciso di prendere una posizione frontale contro Pechino, per Castro diverrà sempre più difficile mantenere il suo neutralismo intercomunista: Kruscev, in questi giorni, preme in tale direzione.

Enzo Bettiza

Sabotato il «filo diretto» tra la Casa Bianca e il Cremlino

Tagliati vicino ad Helsinki sei metri del collegamento telefonico tra Mosca e Washington

(Nostro servizio particolare) Helsinki, 18 gennaio.

La polizia finlandese ha rivelato questa sera che l'8 gennaio è stato compiuto nei pressi di Helsinki un atto di sabotaggio contro la «linea rossa», il collegamento telefonico che unisce la Casa Bianca di Washington con il Cremlino di Mosca e che, a seguito degli accordi fra americani e sovietici, deve essere usato nei casi di emergenza, per scongiurare atti irreparabili.

E' questa la seconda volta che la «linea rossa» viene interrotta sul percorso finlandese. Qualche mese fa un trattore urtò contro il cavo sistemato nel terreno, bloccando l'intero sistema. L'8 gennaio, sono stati tagliati con un atto di sabotaggio sei metri della linea, provocando un'interruzione durata quattro ore.

La polizia ha subito iniziato le indagini per smascherare il responsabile dell'atto inconsulto; sembra che i sospetti siano diretti su un rifugiato politico che è stato fermato e sottoposto a serrati interrogatori.

Gli ambienti responsabili di Helsinki stanno studiando la possibilità di modificare l'intero percorso finlandese della «linea rossa», tenendolo poi segreto in modo da evitare, per l'avvenire, fatti che potrebbero rivelarsi di particolare gravità per tutto il mondo civile.

v. r.

Frank Sinatra junior a Londra



Il figlio del popolare cantante-attore Frank Sinatra ieri all'arrivo a Londra. Il giovane, che recentemente fu rapito negli Stati Uniti, era scortato da una robusta guardia del corpo. Frank junior è giunto nella capitale per esibirsi come cantante in un locale notturno con l'orchestra di Tommy Dorsey (Tel. «Associated Press»)

Dirigevano il contrabbando a Napoli con cinque navi e radio clandestine

Ventisette condanne per complessivi 88 anni e oltre due miliardi di multa Della «gang» internazionale facevano parte un membro dell'Oas e il capitano della nave corsara che giorni fa speronò una vedetta della Finanza

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 gennaio.

Dinanzi alla II Sezione del Tribunale penale si è concluso oggi il processo contro 36 persone, coinvolte in un traffico di sigarette di contrabbando.

I giudici hanno riconosciuto colpevoli di contrabbando e di evasione all'Ige 27 imputati. Ecco i loro nomi: Pascal Molinelli, Jean Albonas, Giuseppe Amenta, Albert Burnus, Giacomo Barbucca, Pierre Chiarenna, René Coja, Marco Claudiro, Michel De Val, Aldo De Pan, Antonio De Pan, Salomon Gozal, Vittorio Gatti, Edward Hug, Anthony Molinelli, Juan Martinez, Serafiej Rubeos, Francesco Regis, Orazio Rebella, Paolo Senapa, Victor Victory, Raphael Almagro, Henry Berver, Mustapha Ben Ayard, Larbé Chaonne, André Dory, Carlo Sammartino.

I primi 21 accusati sono stati riconosciuti responsabili anche di associazione per delinquere.

Il Tribunale ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di contrabbando ed evasione all'Ige Francesco Bonis, Antonio Camporeale, Giuseppe Di Falco, Luis Gonzal, Giuseppe Gatto, Filippo Imperiale, Felice Malvento e Vincenzo Spataro.

I giudici hanno inflitto a Pascal Molinelli, capo dell'organizzazione e membro dell'Oas, 6 anni e due mesi di reclusione e 480 milioni di multa. Complessivamente il Tribunale ha comminato agli imputati ritenuti colpevoli 88 anni e nove mesi di reclusione e due miliardi e 288 milioni di lire di multa.

Tra gli imputati figurava anche Henry Berger, il quale è stato condannato a 23 milioni e 488 mila lire di multa. Berger è il capitano della nave contrabbandiera che due giorni fa, al largo di Capo Miseno, speronò una motovedetta della Finanza. Il Berger, arrestato dalle autorità italiane per i fatti esaminati oggi dal tribunale, fu in seguito messo in libertà provvisoria in considerazione delle sue malferme condizioni di salute.

La banda internazionale, che possedeva cinque navi di grosso tonnellaggio, agiva sul litorale della Sicilia, Campania e Calabria. Il 23 marzo 19[illegible], dopo aver tenuto sotto controllo alcune persone sospette, la Guardia di Finanza fece irruzione nell'appartamento di una donna, a Roma, nel quale fu rinvenuto un ingente quantitativo di sigarette estere di contrabbando. Dalla donna si risalì agli altri componenti che erano capeggiati dall'italo-francese Pascal Molinelli. A Napoli, i contrabbandieri avevano una stazione radio clandestina che era in contatto con le loro navi. Nel corso della loro attività, i contrabbandieri sono riusciti a sbarcare 187 mila chili di sigarette, di cui 27 mila sequestrati. Gli imputati condannati dovranno anche risarcire la amministrazione delle Finanze dello Stato.

E. g.

Colto da una crisi di asma sviene e cade dal balcone

A Pinerolo - E' morto sul colpo

Pinerolo, 18 gennaio.

Un noto tappezziere di Pinerolo, Filippo Bottino, di 61 anni, è morto questa mattina sfracellato al suolo precipitando dal balcone della sua abitazione, in via Trento [illegible].

Il Bottino che era scapolo e viveva con un fratello e una sorella, soffriva di asma cardiaca. Quando veniva colto da una crisi il suo respiro diveniva affannoso e spesso veniva colto da collasso. Se si trovava a letto, in qualunque stagione, era costretto ad alzarsi e ad affacciarsi al balcone che dà nell'interno del cortile per potere respirare un po' meglio.

Stamani verso le 5 il Bottino è stato colpito da una ennesima crisi. Sceso faticosamente dal letto, ha raggiunto il balcone appoggiandosi stremato alla ringhiera, poi ha perduto i sensi, precipitando a testa in giù nel vuoto, da circa dieci metri di altezza.

Esplode sulla barca la bomba pescata per caso con la lenza

Il pescatore gravemente ferito

Napoli, 18 gennaio.

Un pescatore è rimasto gravemente ferito da una bomba che aveva pescato ed è ora ricoverato all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia.

La vittima è Benito Russo di 26 anni. Il giovane era salito su una barca, e si era ancorato al largo del cantiere navale di Castellammare e aveva cominciato a pescare con la canna. Dopo circa due ore ha improvvisamente sentito la lenza diventare pesante. Credendo che, un grosso pesce avesse abboccato, il Russo ha recuperato lentamente il filo di nailon, ma si è accorto che all'amo pendeva uno strano oggetto metallico luccicante simile a una bottiglia.

Indispettito, il Russo ha compiuto l'imprudenza di scagliare l'ordigno contro l'impiantito della barca. La bomba — in quello specchio di mare dopo la guerra furono affondate centinaia di casse di munizioni — al violento urto è esplosa e la pioggia di schegge ha investito lo sventurato.

Il Russo sarebbe certamente morto dissanguato se a poca distanza non si fossero trovati alcuni pescatori, che alla deflagrazione sono accorsi in suo aiuto.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali poco nuvoloso salvo locali e temporanei annuvolamenti più probabili sui rilievi. Sulle regioni meridionali e sulle isole nuvolosità irregolari alternate a parziali zone di sereno. Foschie e banchi di nebbia in Val Padana. Brinate notturne su tutta la penisola. Temperatura stazionaria. Venti: generalmente deboli. Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	3	Pescara	-3	8
Bolzano	-10	4	L'Aquila	-8	1
Trento	-4	3	Roma	-4	10
Verona	-9	-2	Campob.	-8	4
Trieste	-3	-2	Bari	2	9
Venezia	-6	1	Napoli	-3	10
Milano	-5	3	Potenza	-7	2
Genova	2	8	Catanz.	-1	8
Bologna	-6	2	Reggio C.	2	11
Firenze	-7	6	Messina	6	11
Pisa	-4	6	Palermo	6	12
Ancona	0	8	Catania	6	11
Perugia	-4	6	Cagliari	3	13

Non ha mai dormito in un letto compirà cent'anni in una stalla

Le foglie sono state sempre il giaciglio della «nonnina» di Re, sopra Giaveno - Ha avuto sette figli e ne ha allattati altri 22 - Ieri le abbiamo donato una radio: «E' la prima volta - ha detto - che vedo questa diavoleria»



La centenaria Angela Ferraud Clun nella stalla dove vive a Re, presso Giaveno

(Dal nostro inviato speciale) Giaveno, 18 gennaio.

Cent'anni nella stalla. Angela Ferraud Clun ved. Ostorero compie il secolo domenica 26 gennaio. Nacque in una stalla, sulle foglie di faggio, nella borgata Clun dell'alta Valle del Sangone, a cinquecento metri dalla borgata Re ove abita ora. In vita sua non ha mai dormito in un letto, ma sempre sulle foglie di faggio e di quercia e sempre nella stalla. Anche adesso, naturalmente, «vive» sulle foglie, anche di giorno, perché le gambe, da quattro anni, non la reggono più. Ma la mente è lucidissima, vista e udito perfetti, mentre la mano ferma le consente di infilare l'ago al primo tentativo.

E' una donna eccezionale. Si sposò a 28 anni ed ebbe sette figli: li partorì nella stalla, sulle foglie, senza mai aver bisogno di medico né di levatrice. «I dottori — dice — non hanno mai toccato il mio polso; non ne ho mai conosciuto uno». Dei sette figli, cinque sono viventi. Il primo, Giovanni, ora pensionato e abitante a Giaveno, nacque nel 1885; l'ultimo, Mario, che vive con lei nella casupola di borgata Re insieme con la moglie e due figlie, nacque nel [illegible]. Dal 1895 al 1908 Angela Ostorero allattò ininterrottamente bambini: oltre ai suoi ne crebbe altri 22.

Racconta: «Li prendevo a balia, per dieci lire al mese, li tenevo un anno e poi li restituivo alle madri. I soldi ci servivano per tirare avanti perché la terra era poca anche allora, appena tre giornate. Con dieci lire si potevano comperare cinque paia di zoccoli di legno; una mina di frumentone per la polenta (14 chili) costava sei lire».

Un giorno le dissero di andare a Torino a prendere un bambino la cui madre le avrebbe dato 12 lire al mese. Angela partì per il grande viaggio verso la città e quello fu il suo viaggio più lungo. La ragazza madre le affidò il bimbo, poi scomparve, non pagò nemmeno una retta e la balia dovette tenersi il piccolo, gli fece dividere la polenta con i suoi figli; anzi, fece di più, lo affiliò. Quel giovane, Giuseppe Durando, morì poi nel '17 sul Carso e per lui la Ostorero percepisce la pensione di guerra, 15 mila lire al mese.

Vedova dal 1918 — «il mio povero marito morì con la spagnola» — la centenaria ha lavorato la terra come un uomo, di vanga, di zappa, di falce; la propria terra e quella degli altri, per sfamare tutte le bocche. Gli ultimi lavori in campagna li ha fatti a 80 anni superati. «In casa mia non si vedeva mai carne, mai vino, il pane in rare occasioni: sempre polenta e patate e "brüs" (ricotta con pepe)». Ha incominciato a bere vino a 85 anni, da quando suo figlio lo compera. Adesso ne beve un bicchiere per pasto. «E' buono, sì, ma potrei farne a meno come ho sempre fatto prima».

In cent'anni di vita Angela Ostorero non aveva mai sentito, prima di oggi, la voce di un apparecchio radio. Gliene abbiamo portato uno in regalo, a pile, perché in borgata Re non arriva la corrente elettrica. Quando ha sentito la musica uscire da quella strana scatola si è messa a piangere. «Era tanto che sentivo parlare di queste diavolerie, sono proprio contenta di poterne avere una». Le sue mani affusolate come quelle di una ragazzina timidamente fanno girare la rotellina del volume e quando il suono s'alza le dita si ritraggono con uno scatto di paura.

Nella stalla una delle due mucche muggisce. La centenaria sorride e indica le bestie: «Vede, questo è il mio riscaldamento: l'ha mai vista una casa con riscaldamento a mucche?» e torna a sorridere divertita. Il figlio spiega: «Non sono nostre: ce le ha affidate un margaro di Giaveno a metà ottobre e se le riprenderà in aprile. Noi le manteniamo con il fieno e loro ci dànno il latte e il caldo. Facciamo così tutti gli anni».

Ai centenari è d'uso chiedere il segreto per arrivare a quell'età. La risposta di Angela Ostorero è paradossale: «La miseria: la miseria fa crescere bene, non c'è mai bisogno del bicarbonato. Si sta leggeri e si mantiene l'appetito per la prossima volta che si mangia e ogni cosa sembra buona, anche la polenta e la cipolla». E i ricordi più significativi? «Le guerre, tante guerre, da quando sono nata ho sempre sentito parlare di guerre. Vennero anche i tedeschi, qui, e ci incendiarono la casa».

Al collo della centenaria ci sono due medagliette e un fischietto. Il fischietto le dovrebbe servire per chiamare il figlio o la nuora quando ha bisogno di qualcosa. Ma per sé non l'adopera mai. Il primo fischio della giornata lo fa al mattino alle sei per svegliare i congiunti e farli scendere nella stalla a governare le bestie. «Perché sa, le bestie sono importanti, se muoiono loro io rimango senza riscaldamento».

Remo Lugli

Ghiani visitato dalla fidanzata nel penitenziario di Santo Stefano

Il colloquio è durato 90 minuti

Ventotene, 18 gennaio.

Raoul Ghiani, l'elettrotecnico milanese condannato all'ergastolo per l'uccisione di Maria Martirano, ha ricevuto questa mattina la visita di Maria Moni, la fidanzata che non lo ha lasciato mai solo nelle drammatiche traversie del clamoroso caso giudiziario, fino al giorno del verdetto.

La giovane è giunta a Santo Stefano alle ore 7 ed è stata subito accompagnata, da una guardia carceraria, al penitenziario dove dopo mezz'ora ha potuto incontrare il fidanzato.

Maria Moni aveva avuto regolare permesso dal Ministero di Grazia e Giustizia e ha potuto restare a colloquio con il Ghiani per oltre un'ora e mezzo. Nel pomeriggio la giovane ha avuto un secondo incontro con Ghiani e domattina ripartirà per Napoli.

A Rivoli la «complementare» darà un gettito di 14 milioni

I tassati sono 284, il reddito denunciato 392 milioni - I maggiori contribuenti di Alpignano, Collegno, Grugliasco e Pianezza

(Nostro servizio particolare) Rivoli, 18 gennaio.

Sono stati pubblicati gli elenchi per la tassa complementare per il 1964. I contribuenti sono 284, il reddito denunciato 392 milioni 630 mila lire; il gettito dell'imposta è di 14 milioni 219 mila 688.

Questo l'elenco dei maggiori contribuenti (da 2 milioni in su). La prima cifra è l'imponibile, tra parentesi l'imposta:

Nalli Giuseppe 8.100.000 (744 mila 919); Moreno Gualtiero 6.700.000 (403.365); Pennaglia Felice 5.500.000 (433.400); Filippi Piero 5.200.000 (373.880); Carta Dino 5.200.000 (373.880); Novelli Guido 4.700.000 (211 mila 480); Zina Giuseppe 4 milioni 800.000 (233.940); Alice Stefano 4.100.000 (226.320); Genova Bocchi Bianchi 4.000.000 (218.400).

Gay Umberto 3.750.000 (153 mila 625); Piolti Maria 3 milioni 650.000 (191.930); Franco Loiri Mario 3.400.000 (173.400); Bugnone Piero 3.200.000 (120 mila 915); Zunini Ezio 3 milioni 150.000 (125.225); Saroldi Lorenzo 3.100.000 (152.210); Balzola Luigi 3.000.000 (146.500); Rosa Michele Armando 2 milioni 95.000 (141.895); Falzone Giuseppe, 2.950.000 (130.195); Durbiano Nestore 2.800.000 (131 mila 580); Durbiano V. Carlo 2.800.000 (131.580); Mazzini Paolo 2.800.000 (131.580); Cerio Francesco [illegible] (128.750); Loewenthal Enrico 2.750.000 (128.750).

Bellancino M. L. ved. Viberti 2.700.000 (125.280); Tonda Leo 2.700.000 (125.280); Piolti Guido 2.650.000 (85.550); Chiaraviglio Lorenzo 2.000.000 (96 mila 980); Durbiano Giovanni 2.600.000 (118.820); Rigazio Pier Antonio 2.550.000 (115.770); Tomopaulos Giordano 2.500.000 (77.415); Grocchi Ernesto due milioni 450.000 (108.515); Piolti Teresa 2.350.000 (103.165); Vacchiero Giuseppina [illegible] (100.280); Zunino Carlo 2 milioni 300.000 (91.448).

Boldo Enrico 2.250.[illegible] (97 mila 200); Gaido Michele due milioni 150.000 (91.160); Lorzner Lisio 2.150.000 (91.160); Castelli Emerico 2.100.000 (54.000); Ballario Pompeo 2.100.000 (54.090); Granero Angelo (due milioni (82.400); Guzzi Susini Mario 2.000.000 (35.437); Lamarca Giovanni 2.000.000 (45 mila 200); Nicolini E. ved. Dematteis 2.000.000 (82.400).

Alpignano — Contribuenti 79, ammontare redditi 131.620.000, imposta 10.525.782; Pianelli Orfeo Luciano 37.000.000 (7 milioni 830.000); Panozzo Umberto 4.500.000 (182.430); Van de Guchte Wisse 4.400.000 (170 mila 495); Van Weil Adriano 2.600.000 (71.120); Pasquero Lorenzo 2.600.000 (118.820); Perino Giuseppe 2.200.000 (94.160); Stevenin Fortunato 2.150.000 (56.735); Vietti Amedeo 2 milioni 100.000 (88.200); Quadrelli Francesco 2.050.000 (71.835); Bellagarda Enrico 2.000.000 (61.625).

Collegno — Contribuenti 310, ammontare redditi 412.280.000, imposta 22.713.547; Mandelli Giovanni 30.000.000 (5.831.620); Coppo Alessandro 20.000.000 (3.347.040); Trotti Carmi 9 milioni 600.000 (1.122.240); Bruneri Carlo 9.500.000 (1.104.850); Bruneri Mario 9.200.000 (1 milione 51.560); Deharte Sebastiano 7.500.000 (764.250); Trotti Ruben 3.550.000 (184.600); Doglione Alessandro [illegible] (155.925).

Valenza Mario 2.750.000 (84 mila 162); Longo Federico 2 milioni 700.000 (125.280); Duari Mario 2.550.000 (115.770); Borni Giuseppe 2.400.000 (106 mila 320); Faraci Giuseppe 2.350.000 (63.634); Vittone Francesco 2.200.000 (56.993); Richetta Alessandro 2.150.000 (91 mila 160); Vaula Sergio 2.100.000 (56.993); Sciaverano Luigi 2 milioni 100.000 (59.770); Marmora Raffaele 2.050.000 (85 mila 280); Poccardi Dante 2 milioni 50.000 (85.280); Maccio Pier Carlo 2.000.000 (53.480).

Grugliasco — Contribuenti [illegible], ammontare redditi 125 milioni 230.000, imposta 4.320.344; Negri Giuseppe 5.500.000 (433 mila 400); Florio Achille 4 milioni (218.400); Florio Remo 3.850.000 (206.745); Florio Bruno 3.800.000 (202.920); Fornos Domenico 3.750.000 (119.500); Chiaro Evaristo 3.150.000 (155 mila 925); Rachelli Menotti 2 milioni 400.000 (62.004); Carignano Aldo 2.350.000 (103.165); Caprina Amedeo 2.250.000 (64 mila 695); Perona Gildo 2 milioni 150.000 (91.160); Bertolotto Pietro 2.150.000 (66.860); Grasso Giovanni 2.050.000 (82 mila 280).

Pianezza — Contribuenti 84, ammontare redditi 159.970.000, totale imposta 23.560.553; Rossi di Montelera Napoleone 53 milioni (12.918.100); Leumann Lidia ved. Rossi di Montelera 31.400.000 (7.891.400); Bettini Elio 7.500.000 (761.250); Boggio Carlo 3.550.000 (122.830); Miletto Flavio 3.550.000 (184.600); Saracco Pietro 3.250.000 (109 mila 845); Calliano Carlo 2 milioni (95.550); Romano Giuseppe 2.700.000 (125.280); Emoli Flavio 2.550.000 (69.075); Sportoletti Baduel Francesco 2.250.000 (97.200); Bellacchio Antonio 2.150.000 (91.160).

c. s.

Andrea Piaggio a Genova è il maggiore contribuente

Genova, 18 gennaio.

(m. b.) Sono stati pubblicati oggi, nell'atrio del palazzo comunale, i ruoli ordinari dell'imposta complementare. Fra i maggiori contribuenti risultano i seguenti nominativi (le cifre tra parentesi si riferiscono all'imposta):

Andrea Piaggio, 140.000.000 (51.534.000); Armando Piaggio, 128.000.000 (44.314.200); Federico Ricci, 74.772.000 (8 milioni 850.188); Ernesto Fassio, 74 milioni 500.000 (20.860.350); Gian Piero Mondini, 74.500.000 (20 milioni 941.950); Matilde Giustiniani 72.500.000 (20.147.750).

Sciagura nella notte nei pressi di Avigliana

Automobile piomba su una moto un giovane morto e uno morente

L'investitore afferma che i due viaggiavano con le luci spente: "Li ho visti all'ultimo momento e non ho potuto evitare la disgrazia"

(Nostro servizio particolare) Rivoli, 18 gennaio.

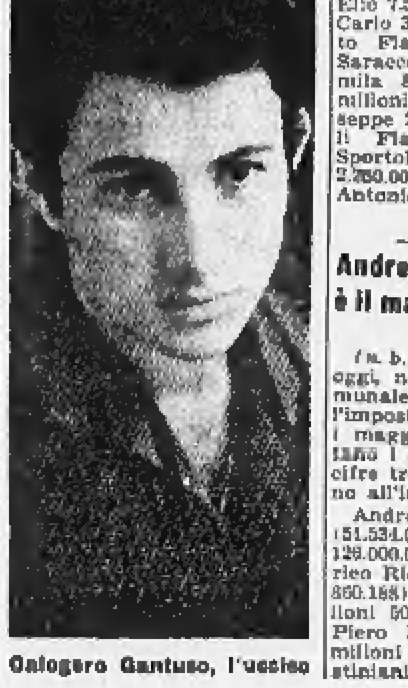
Un grave incidente stradale è accaduto stasera sulla strada di Avigliana, nei pressi dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso: un motociclista è morto e un suo compagno è in fin di vita all'ospedale. Verso le 22,30 Enrico Dezan, di 54 anni, industriale, domiciliato a Torino in via Bertola 15, viaggiava diretto ad Avigliana con la sua auto, una Innocenti IM 3, sulla quale c'erano la moglie, Carla Gastaldo, di 34 anni, che attende un bimbo, e le sorelle del Dezan, Luciana, di 34 anni, e Paola di 35, domiciliate in via Lamarmora 53.

Improvvisamente l'automobilista scorgeva davanti alla macchina una motocicletta che — secondo la sua versione — viaggiava a fari spenti. In quel punto la strada è completamente buia, e l'ostacolo appariva all'ultimo momento agli occhi del Dezan. Colpita in pieno, la motocicletta, una DKW 500, veniva scaraventata dall'altra parte della strada e i due giovani che erano sul sellino cadevano malamente sull'asfalto.

Uno dei due, Calogero Gantuso, 18 anni, da Petralia Soprana, abitante in via Ferrarello 270, apprendista meccanico, che aveva riportato la frattura del cranio, giungeva cadavere all'ospedale di Rivoli. Allo stesso ospedale veniva pure ricoverato l'altro giovane che, sprovvisto di documenti, veniva identificato più tardi. E' Giuseppe Scolaro, 21 anni, abitante in corso Montecucco: il suo nome è risultato dal libretto di circolazione della moto.

Dopo le prime cure, Giuseppe Scolaro veniva trasportato al centro neurochirurgico delle Molinette di Torino: le sue condizioni sono gravissime ed è stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica e grave stato di choc. Anche una delle donne che si trovavano sull'auto, Luciana Dezan, ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Rivoli: è stata giudicata guaribile in 10 giorni per ferite lacero-contuse al volto e stato di choc.

c. s.



Calogero Gantuso, l'ucciso

ULTIME NOTIZIE

Il primo bilancio dopo la scissione

Quasi tutte le federazioni sono rimaste fedeli al psi

Secondo un comunicato del partito socialista solo tre sedi sono passate al psiup - La base si dimostra contraria ad uscire dal partito

Roma, 18 gennaio.

L'on. Aldo Venturini responsabile dell'ufficio organizzazione del psi ha fatto la seguente dichiarazione:

«A sei giorni dalla proclamazione della scissione i dati sono ancora incompleti; tuttavia quelli in possesso permettono alcune osservazioni. La prima considerazione è che la scissione si prospetta come un fatto locale e parziale e non a dimensione nazionale. La stragrande maggioranza dei capoluoghi di provincia e grandi province restano intatte o pressoché intatte, come: Milano, Bergamo, Pavia, Sondrio, Mantova, Cremona, Vercelli, Asti, Aosta, Novara, Alessandria, Cuneo, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Bolzano, Trento, Firenze, Pisa, Pistoia, Arezzo, Grosseto, Ancona, Macerata, L'Aquila, Terni, Rieti, Roma, Frosinone, Viterbo, Latina, Napoli, Caserta, Avellino, Bari, Foggia, Brindisi, Taranto, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Venezia, Verona, Udine, Pordenone, Rovigo, Trieste, Catania, Palermo, Trapani, Agrigento.

«In queste federazioni, su un complesso di [illegible] mila organizzati abbandonerebbero il partito [illegible] iscritti (il 3 per cento). Per inciso, dirò che tutte le sedi di federazioni (salvo tre in contestazione) sono restate o tornate al psi.

«La seconda osservazione è che, scendendo dall'esame dei gruppi di federazioni più strettamente legate al vertice, alla base del partito la percentuale di fedeltà al partito aumenta. Per esempio da un primo calcolo fatto su 25 province (di cui 10 a maggioranza della vecchia sinistra) e concernenti i sindaci socialisti di comuni al di sopra dei 10.000 abitanti (sono nel complesso 394), su un numero di 147 sindaci già aderenti alla vecchia sinistra 98 hanno dichiarato fino ad oggi che resteranno fedeli al partito: su 330 consiglieri comunali, sempre della sinistra, hanno mantenuto la loro adesione al partito 180, altri 29 sono incerti.

«Del resto questa constatazione è confortata da due dati immediati, uno dei quali fornito dagli stessi compagni scissionisti. L'unico dato di base sul quale infatti gli scissionisti hanno insistito sono i mille iscritti al psiup di Reggio Emilia, già roccaforte della vecchia sinistra. Evidentemente questa cifra deve essere stata considerata record se Valori e Vecchietti vi hanno fatto riferimento.

«Ebbene è sufficiente osservare che la federazione di Reggio Emilia ha 7326 iscritti (dato congressuale) e che di questi il 62,43 per cento e cioè 4927 avevano votato per la sinistra, per dedurne che mille iscritti ne rappresenterebbero il 20,29 per cento. A conforto di questo rilievo aggiungerò che da Reggio Emilia abbiamo avuto subito comunicazione che le sezioni di Gualtieri (130 iscritti), Villa Ospizia (200), Gardenia (180), Cadelbosco di Sopra (270), Casal Guarda (170), Rolo (120), Bagnolo in Piano (140), Fabbrico (60), Brescello (70), ecc. che già avevano votato al 100 per cento o al 90 per cento per la vecchia sinistra, restano compatte nel partito.

«Inoltre la sezione di organizzazione ha registrato in tre giorni 94 deliberazioni di fedeltà di altrettante sezioni di una certa consistenza numerica che avevano votato al 100 per cento o a grande maggioranza per la sinistra.

«Del resto va ridimensionata anche la affrettata euforia dei compagni scissionisti per quanto riguarda i comitati direttivi: soprattutto delle [illegible] federazioni che avevano una maggioranza di sinistra. Valori ha dichiarato che il [illegible] per cento dei membri dei direttivi della sinistra avrebbero aderito al nuovo partito. Ma di queste 34 federazioni, 7 restano pressoché compatte nel partito (Cremona, Trapani, Aquila, Verona, Udine, Aosta, Catanzaro).

«A parte questo il dato complessivo riguardante i 102 comitati direttivi di federazione è il seguente: totale membri del C.D. 3633; gli appartenenti alla vecchia sinistra 1450; di questi restano nel partito 393 (27,09 per cento); hanno dichiarato di uscirne 977 (66,98 per cento); incerti 77 (5,31 per cento).

«I compagni del psiup dovranno convincersi che la scissione, se è stata un grave errore nei confronti del movimento operaio e del partito, non potrà scalfire il psi nelle sue caratteristiche di grande partito nazionale di massa dei lavoratori».

Previste nuove trattative tra fanfaniani e dorotei sulla segreteria della dc

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 18 gennaio.

Il convegno dei dorotei di ieri, con la relazione di Colombo sui problemi della segreteria dc cui è candidato l'on. Rumor, ha deluso i fanfaniani. Essi reagiscono stasera con una dichiarazione dell'on. Forlani che, stando alle prime impressioni, riesamina le trattative tra dorotei e fanfaniani, la cui intesa è necessaria per definire la successione di Moro alla segreteria. Questo non dovrebbe rimettere in discussione il fondo della cosa, cioè la designazione di Rumor, ma minaccia di lasciare aperti altri problemi e di portare il partito, al Consiglio nazionale del 24 prossimo, molto diviso.

I fanfaniani accusano i dorotei di avere tentato di far credere che la loro corrente non abbia agito in uno spirito unitario, mentre — ricorda l'on. Forlani — fin dall'inizio delle trattative fu prospettata la necessità di una soluzione «unitaria». L'on. Forlani rimprovera anche ai dorotei altre «distorsioni», tra cui quella che fa apparire i fanfaniani interessati ad essere «generosamente» rappresentati nella direzione ed impegnati in preclusioni contro alcune personalità per la vice segreteria.

Tutto ciò è molto vago in apparenza, ma Forlani conclude la sua dichiarazione dicendo che ora i dirigenti della corrente fanfaniana torneranno a riferire agli «amici della periferia» affinché dal giudizio che verrà democraticamente espresso possano essere tratte le necessarie conclusioni. Questo significa, in pratica, che si torna daccapo.

I dorotei si sono affrettati, attraverso una «velina» distribuita ai giornali, ad assicurare che nel loro convegno di ieri non c'è stato niente di ciò cui si riferisce l'on. Forlani. Sui temi che più preoccupano i fanfaniani (questione della vice segreteria, congresso, direzione unitaria), i dorotei hanno agito, dice la velina, «in omaggio allo spirito costruttivo e cordiale col quale si sono sin qui svolti i colloqui fra le varie correnti».

Questi incontri, «che si sono ispirati alla massima lealtà e correttezza, saranno ovviamente continuati in vista dell'ormai prossimo Consiglio nazionale».

Le trattative verranno certamente riprese, e Moro, che si preoccupa dell'unità e della compattezza del partito, farà valere tutta la sua autorità, ma è probabile che solo all'ultimo momento verrà regolato il problema della successione alla segreteria del partito.

m. t.

Disaccordo tra i sindacati sul problema degli statali

Cisl e Uil accettano le proposte del governo - La Cgil ritiene pochi i 30 miliardi per integrare la tredicesima - Gli insegnanti respingono la soluzione del conglobamento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

L'accordo di massima sul problema del conglobamento per i pubblici dipendenti, raggiunto ieri in un incontro tra il ministro Preti e le organizzazioni sindacali, è stato oggi rimesso in discussione dalla Cgil ed è stato, addirittura, respinto dalla «Intersindacale della scuola» che raggruppa tutti i sindacati del settore tranne il sindacato nazionale della scuola elementare, aderente alla Cisl.

In una dichiarazione alla stampa i segretari della Cgil, onorevoli Santi e Lama, hanno precisato che le organizzazioni sindacali «non sono d'accordo sulla cifra di 30 miliardi, indicata nel comunicato ministeriale di ieri, quale erogazione complessiva per la soluzione della questione riguardante la tredicesima mensilità per il 1963». Santi e Lama hanno aggiunto che i sindacati hanno chiesto «di inserire nella tredicesima mensilità '63 altre voci della retribuzione, oltre quelle considerate dal governo (da parte nostra l'aggiunta di famiglia e la scala mobile), il che ovviamente comporta un onere diverso da quello precisato dal ministro Preti».

I responsabili dei sindacati dell'«Intesa» (Ancisim, Sasmi, Snase, Snia, Snppr e Snsm) hanno respinto l'offerta del governo giudicandola assolutamente inadeguata sia nel *quantum*, sia nei modi e nei tempi previsti per la soluzione del problema del conglobamento. Pur dichiarandosi disposta a una trattativa che tenga conto della situazione economica del paese, l'«Intesa» ha precisato di non ritenere «che la soluzione del problema del conglobamento possa essere ulteriormente rinviata per i riflessi che esso ha soprattutto nei confronti dei trattamenti di quiescenza ed anche perché il permanere del problema costituisce una grave remora alla realizzazione di quell'allineamento dei trattamenti economici dei pubblici dipendenti, sul quale il governo ha più volte assunto precisi impegni e che, d'altra parte, s'impone per eliminare stridenti sperequazioni».

La Cisl e la Uil rimangono, invece, sostanzialmente favorevoli alla proposta purché venga organicamente inserita in un piano pluriennale di miglioramento della situazione economica e normativa dei pubblici dipendenti. Le due organizzazioni hanno ribadito che la completa sistemazione del personale dovrebbe avvenire entro tre anni.

E' probabile che Preti nella riunione di martedì rimanga fermo — come già ha annunciato — sulla somma di 30 miliardi per integrare la tredicesima mensilità, sostenendo che il governo non può accollarsi una spesa maggiore. Se si arrivasse ad un accordo con i sindacati, il governo presenterebbe al Parlamento un disegno di legge. Con esso la somma integrativa per le diverse categorie di statali dovrebbe, al lordo, aggirarsi sulle seguenti cifre:

Impiegati di ruolo: L. 70 mila per il coefficiente retributivo 900; L. 52 mila coefficiente 670; L. 39 mila coefficiente 500; L. 31 mila coefficiente 402; L. [illegible] mila coefficiente 271; L. 18 mila per i coefficienti 229 e 201; L. 14 mila per i coefficienti 180, 173, 159 e 157; L. 12 mila per i coefficienti 151 e 148.

Impiegati non di ruolo: L. 18 mila per cat. I-A; L. 14 mila per cat. I-B e II cat.; L. 12 mila per cat. III e cat. IV.

Operai: L. 18 mila per il capo operaio; L. 15 mila per lo specializzato; L. 13.500 per il qualificato; L. 12 mila per il manovale; L. 10 mila, sempre lorde, per l'apprendista.

g. f.

ULTIME DI CRONACA

Deceduto nella notte il ciclista travolto dal tram al Regio Parco

Vincenzo Olivieri, l'operaio di 29 anni che era stato travolto da un tram, l'altra sera in corso Regio Parco, mentre rincasava in bicicletta con un compagno, è deceduto la scorsa notte verso le 3. Era stato ricoverato al Martini per la frattura del cranio e lo sfondamento del torace: i medici gli avevano praticato la tracheotomia, applicandogli anche il respiratore automatico, ma a nulla sono valse le loro cure.

Cento studenti partecipano ad un dibattito di storia

Si è tenuto ieri alla Galleria d'arte moderna il IV convegno studentesco di storia. La manifestazione, che ha avuto il carattere di un esperimento di scuola attiva, ha impegnato un centinaio di studenti di istituti superiori, che hanno dibattuto il tema: «La trasformazione economico-sociale dell'Italia tra il 1860 e il 1890». Ai lavori è intervenuto il provveditore professor Lama.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Una telefonata anonima alla Questura di Roma

Sospeso lo spettacolo di Fo per la minaccia di due bombe

Il pubblico è uscito dalla sala, per una ispezione: nessun risultato - La recita ripresa dopo 25 minuti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Lo spettacolo che Dario Fo e Franca Rame stanno dando in questi giorni a Roma al teatro Valle, «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe», parodia della storia di Colombo, è stato turbato questa sera da uno spiacevole incidente. Alle 22 circa, a metà della rappresentazione, Franca Rame è uscita da dietro le quinte e ha avvertito gli spettatori che la recita era sospesa perché la polizia doveva effettuare un'ispezione nella sala. Il sipario è stato calato ed il pubblico ordinatamente è uscito. Forse, se avesse saputo quello che stava cercando la polizia, non si sarebbe comportato con tanta calma.

Poco prima, un'allarmante telefonata era giunta alla questura centrale. Una voce anonima avvertiva che due bombe erano state poste all'interno del teatro Valle: una in platea e una in galleria. Sono accorsi carabinieri e agenti: ma una rapida quanto accurata ispezione ha dato esito del tutto negativo. Il pubblico, dopo venticinque minuti, ha potuto riprendere il suo posto; lo spettacolo è stato ripreso e si è concluso senza complicazioni. Si è trattato evidentemente di uno scherzo di dubbio gusto.

Ieri sera Dario Fo era stato vittima di un altro incidente. Al termine della rappresentazione, uscito con la moglie Franca Rame sullo stretto vicolo del teatro, si è visto avvicinare da un giovane sconosciuto, sceso da un'auto, che gli ha gettato in faccia alcuni ortaggi. Il giovane è risalito subito sull'auto, che si è allontanata velocemente. L'attore ha sporto denuncia al commissariato.

r. s.

Terremoto a Formosa trentacinque morti

Taipei, 18 gennaio.

Un violento terremoto ha colpito stasera Formosa. Secondo le notizie giunte nella capitale, i morti finora accertati sarebbero 35 e numerosi i feriti.

Trentun persone sono rimaste uccise a Tainan, nella zona meridionale dell'isola. Il crollo di numerosi edifici ha inoltre provocato il ferimento di 97 persone. Altre quattro persone sono rimaste uccise ed una ottantina ferite nella vicina località di Chiayi.

La scossa è stata percepita anche a Taipei. Gli edifici hanno oscillato ma non sembra vi siano stati danni a cose e persone. Secondo l'ufficio meteorologico, la potenza del terremoto corrisponde al terzo grado di una scala di sei.

Moro domani in Vaticano in visita ufficiale al Papa

Roma, 18 gennaio.

Lunedì il presidente del Consiglio Aldo Moro sarà ricevuto in Vaticano da Paolo VI. Nessun ministro lo accompagnerà nella visita. Il colloquio con il Papa si svolgerà alle 10,30 nella biblioteca privata.

Concluderanno la visita in Vaticano l'incontro con il cardinale Amleto Cicognani, segretario di Stato, e la discesa nella basilica vaticana per il prescritto omaggio all'altare della Confessione.

Stato Civile di Torino

17 gennaio 1964

NATI — Pasculli Mariateresa; Balsamo Patrizia; Modolo Elsa; Silvestro Laura; Laiolo Maria; Bertazzo Daniele; Bargetto Massimo; Gasparini Maria; Risico Margherita; Chiabotto Monica; Alemanni Valter; Sola Vincenzo; Radicioni Emilio; Biondi Marina; Beligni Sandra; Montempi Luisa; Todaro Manuela; Casa Maurizio; Siudaro Roberto; Leccà Vittorio; Iennaco Paola; Rongioletti Gabriella; Rosi Patrizia; Colombaro Laura; Melis Franco; Trella Roberto; Moisè Paolo; Ambrosio Paolo; Gordanelli Marisa; Bianco Guido; Massa Tracci Michela; Pepino Antonella; Minore Antonio; Minore Vincenzo.

Paturzo Roberto; Goffredo Maria; Novello Monica; Cantoni Ilario; Vessa Maria; Musso Miriam; Raviola Enzo; Salerno Roberto; Rossi Luigi; Larosa Ornella; Avigliano Marzia; Spina Giorgio; Tessari Alessandra; Mazzoni Roberto; Granito Roberto; Pollino Fiorenzo; Carcintati Roberto; Biondi Cristiana; Colarieno Daniela; Demaria Claudio; Magro Alessandro; Ardiii Tiziano; Savina Franco; Barbasso Angelo; Zanaga Rino; Mercanti Claudio; La Cara Concetta; Fornasari Paola; Grigiante Maria; Decataldo Cosimo; Gallesano Antonietta; Maccera Daniela.

MORTI — Barettini Albina in Adulli, di anni 39, nata a Locana, operaia, abitante in via Roccavione 77; Guala Moline Giovanni, a. 65, Mollia, v. dei Mille 32; Dutto Giuseppe, a. 60, Cuneo, v. XX Settembre 65; Daniele Agostina ved. Rebola, a. 82, Pinerolo, v. I. Petitti 20; Taja Domenico, a. 70, Torino, commerciante, c. M. d'Azeglio 71; Varsino Maria ved. Candellero, a. 79, Vinovo, p. Emanuele Filiberto 15; Cattana Elena ved. Coggiola, a. 89, Lu Monferrato, v. Lamarmora 16; Massacane Guido, a. 47, Brescia, artigiano, v. Candiolo 34; Serosei Abramo, a. 74, S. Dalmazzo Montenero, c. Chieti 8 bis; Manfalubis Paolo, a. 83, Robbio, v. Nallino 20; Davite Gaza Teresa in Bono, a. 70, Rocca Canav., v. Venaria 13; Botto Pier Franco, a. 25, Carisio, tagliettario, v. Botticelli 16; Carappo Cosmo, a. 34, Torino, meccanico, v. Gramegna 15; Fasano Felicita in Allemanno, a. 87, Villanova d'Asti, c. Brunelleschi 133.

Deceduti in ospedale: Bergeisa Carlo, a. 64, Rivoli; Desio Aditeo, a. 88, Val della Torre; Saracco Matilde, a. 68, Cuneo; Squillacioti Raffaele, a. 67, Squillace, generale medico; Ferrari Angelo, a. 64, Bergamo; Cagliero Teresa ved. Veglia, a. 64, Torino; Castera Margherita, a. 66, Orbassano; Negro Matilde, a. 81, Torino; Albertin Guglielmo, a. 71, Monselice; Cerrato Emilia ved. Ferrero, a. 80, Tigliole; Trastevere Giuseppe, a. 65, Reggio Calabria, impiegato; Rosetti Caterina, a. 21, Cavour; Ottavis Carlo, a. 43, Torino; Barovero Sergio, a. 33, Torino, operaio; Martinotti Domenico, a. 58, Trino Verc., impiegato; Chiarabaglio Matteo, a. 67, Favria Canav.; Penti Caterina, a. 87, Rivarossa; Berti Giovanni, a. 60, Praga (Cecoslovacchia); Aguggia Secondino, a. 66, Biella; Novero Silvino, a. 57, Mathi Canav., impiegato; Gilli Domenica in Alessio, a. 80, Torino; Cavallerio Alessandrina in Piazzio, a. 70, Brandizzo; Venturini Bianca in Cavalletti, a. 50, Tricesimo.

Nati 66 - Matrimoni 24 - Morti 37

Cristianamente è mancata
Francesca Morello ved. Boretto
Ne danno l'annuncio: i figli Giuseppe e Giovanni con le famiglie; il fratello Battista, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 19 gennaio alle ore 14,30 in Vinovo.
— Vinovo, 19 gennaio 1964.

Improvvisamente è mancato in S. Remo il
Dott. Domenico Trisoglio
Addolorati l'annunciano: la moglie Maria Giustai, il figlio Felice ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Trofarello alle ore 15,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— S. Remo, 19 gennaio 1964.

Le famiglie De Agostini e Caramano si associano al dolore per la dipartita del
Dott. Domenico Trisoglio
— Torino, 19 gennaio 1964.

I Collaboratori della Farmacia Trisoglio di Trofarello partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Domenico Trisoglio
— Trofarello, 19 gennaio 1964.

La Farmacia S.ta Maria di Torino prende parte al grave lutto per il decesso del
Dott. Domenico Trisoglio
— Torino, 19 gennaio 1964.

Partecipano al lutto dell'amico Nini per la scomparsa del padre
Dott. Domenico Trisoglio
gli amici: dott. Giovanni Amerio, dott. Guido Brosso, dott. Piero Cassardo, prof. Giuseppe Crivello, dott. Gianni Oddenino, dott. Lino Oddenino, dott. Rosalba Varano con le rispettive famiglie.
— Trofarello, 19 gennaio 1964.

Condomini ed Inquilini dello stabile di c. P. Giuria 6-8 bis partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
Dott. Domenico Trisoglio
— Torino, 19 gennaio 1964.

L'Associazione Piemontese fra Proprietari di Farmacia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Domenico Trisoglio
per lunghi anni Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione.
— Torino, 19 gennaio 1964.

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino si associa al dolore dei familiari per la dipartita del
Dott. Domenico Trisoglio
per molti anni Consigliere dell'Ordine stesso.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Guglielmo e Teresa Trisoglio
Vittore e Gina Catella
partecipano con dolore la morte del cugino
Dott. Angelo Trisoglio
— Torino, 19 gennaio 1964.

Munito dei SS. Sacramenti e confortato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato
Paolo Agostino Bersano
Uniti nel dolore e nel rimpianto la moglie Agnese Rovera, le figlie Maria col marito Dott. Nino Carbonero, Gina ved. Tornani col figlio Ottavio, cognati, nipoti e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono. Un grazie riconoscente al nipote Dott. Giacomo Rovera e al Reverendo Parroco di Moransengo per le cure affettuose. Funerali in Moransengo (Cocconato) lunedì 20 corrente ore 15,30. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Moransengo, 18 gennaio 1964.

Si è addormentata nel Signore, munita dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale, la
Prof. Celestina Genovese
ex insegnante nella scuola Barisco di Torino
Terziaria Francescana
Ne danno l'annuncio i fratelli e le sorelle con le rispettive famiglie. Funerali domenica ore 16,15 da strada Moncanino 42 (Villa Richelmy) San Mauro Torinese. Servizio pullman ore 15 dalla Parrocchia Porta Strada (Torino). E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 18-1-1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Marengo in Monge
di anni 48
Titolare ufficio telefonico di Rivarolo Canavese
Ne danno il doloroso annuncio il marito, le sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 19 alle ore 14,45 partendo da via Trieste 70.
— Rivarolo Canavese, 18-1-1964.

30-9-1884 19-1-44
Giuseppina Sambrotto ved. Bondonio
21-3-1884 23-1-44
Attilio Trinchero
Fondatore MARUS
Un pensiero ed una preghiera nel ricordo dei nostri cari nel XX anniversario della loro dipartita.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Alfonso Voltolini
lo ricordano con immutato dolore la moglie Pina, mamma, papà, suoceri e parenti tutti. La Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di Leumann martedì 21 gennaio alle ore 7.
— Leumann, 19 gennaio 1964.

Nel tragico settimo anniversario della scomparsa
Geometra Mario Fasoglio
Messa 20 corrente ore 8,30 Santa Teresina via Caboto angolo Mediterraneo. La famiglia con immutato rimpianto.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Angela Gardino
la famiglia la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 20 gennaio 1964.

1956 1964
Giulio Monticone
vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei parenti. S. Messa il 21 gennaio 1964 ore 9 S. Rita.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Dopo una vita di lavoro e dedizione alla Famiglia, è mancato
Giovanni Mussa
Addolorati lo piangono: la moglie Giuseppina Mallotto, i figli Gino con la moglie Zaira Musso e figli Roberto e Giorgio da lui tanto amati, Maria Teresa con il marito Adolfo Bacchione che lo curò con filiale affetto, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Mariuccia Casella. I funerali stamane ore 10,30 partendo da via Pilletti 54.
— Torino, 19 gennaio 1964.

L'Officina Meccanica B. G. Mussa partecipa con profondo dolore la scomparsa del sig.
Giovanni Mussa
fondatore della Ditta.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Gli Ex Dipendenti della Ditta Battista Giovanni Mussa, prendono viva parte al grave dolore delle Famiglie Mussa e Bacchione.

Le Famiglie Bacchione e Genovese-Canavesio partecipano al dolore della Famiglia Mussa per la dipartita del carissimo
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Le Famiglie Denozza, Ossella, Triberti partecipano al grande dolore della Famiglia Mussa per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Mariuccia e Dante Omodeo commossi prendono parte al dolore di Gino e Famiglia per la perdita del caro
Papà
— Torino, 19 gennaio 1964.

Roberto e Alda Vaccari prendono viva parte al dolore di Gino e Famiglia per la scomparsa del caro
Papà
— Milano, 19 gennaio 1964.

Ernesto, Lina Manuel e figli profondamente addolorati per la perdita dell'amico
Giovanni
partecipano al dolore della Famiglia.
— Torino, 19 gennaio 1964.

La famiglia Carmagnola partecipa al dolore della Famiglia Mussa.

Maria Isoardi e famiglia profondamente addolorati, si uniscono al lutto della Famiglia Mussa per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Ernesto Miravalle e famiglia prendono viva parte al grande dolore della Famiglia Mussa per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Margherita e Attilio Pirea partecipano con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa dell'affezionatissimo amico
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Antonio e Graziella Galli si uniscono al dolore della Famiglia Mussa per la perdita del caro amico
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Mario Ferraris e famiglia partecipano al cordoglio della Famiglia Mussa.

Gianni e Paola Venaire partecipano al dolore di Gino, Zaira e Famiglia.

La famiglia Martinatto si unisce al dolore della Famiglia Mussa, per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Mitzi e Michele Maggia prendono parte al cordoglio della Famiglia Mussa.

Domenico Bolli
Cesare Casalegno
Alessandro Locatelli
con le rispettive famiglie prendono parte al dolore delle Famiglie Mussa-Bacchione per la scomparsa dell'amico
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Felice Messagno e famiglia prendono viva parte al cordoglio della Famiglia Mussa.

Giuseppe e Silvia Riccomagno profondamente commossi partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del Signor
Giovanni Mussa
— Torino, 19 gennaio 1964.

Andrea Viggiano e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'amico
Gianni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Paola e Carlo Trombetta prendono parte al dolore della Famiglia Mussa.

Mario e Rosa Noventa prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita del carissimo
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Antonio e Gemma Masera partecipano al dolore della Famiglia.

Nella e Mario Negro prendono parte al grande dolore di Gino e Famiglia.

Giovanni e Vincenza Ferraris con la famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Mussa per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 19 gennaio 1964.

Carlo e Mario Rattazzi
Piero Salvaia
partecipano al grande dolore di Gino e Famiglia per la perdita del suo caro
Papà
e loro amico carissimo.
— Torino, 19 gennaio 1964.

La Società Canottieri «Caprera» si associa al dolore della Famiglia per la perdita del Socio
Giovanni Mussa
— Torino, 19 gennaio 1964.

Gli Amici tutti della Società Canottieri Caprera, partecipano con profondo dolore la perdita dell'amico
Giovanni Mussa
e sono affettuosamente vicini al caro Gino.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Si uniscono al dolore:
Mario e Bianca Odasso
Anna Baccalli.

Riccardo e Nora Barrera si uniscono con vivo rimpianto al dolore dei famigliari per la perdita del signor
Giovanni Mussa
— Torino, 18 gennaio 1964.

Gli amici Capriaglio e Vagnino prendono viva parte al dolore di Maresa e famiglia.

Tino e Franca Bianco, Jacques Bay D'Agostino prendono parte al dolore di Maresa e Adolfo per la morte del papà sig.
Giovanni Mussa
— Torino, 19 gennaio 1964.

Si uniscono al dolore di Maresa e Buby gli amici: Aires, Aragno, Bernardini, Biglia, Bulletti, Eliena, Logger, Levi, Murgia, Oliva, Pollo, Pulsfurn, Scamardella, Varetti, Venturi.

Vanna, Carla, Giorgio Cuniberti e Giacinta Ferioli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Mussa
— Torino, 19 gennaio 1964.

La Direzione Sanitaria ed Amministrativa; i Dottori, le Suore ed il Personale dell'Ospedalino Koelliker prendono viva parte al dolore del Sig. Dott. Adolfo Bacchione per la morte dell'amato
Suocero
— Torino, 19 gennaio 1964.

Gino Olivero si associa al dolore dei cugini Pina, Gino, Maresa, Zaira e Adolfo, per la perdita del caro Papà
Giovanni Mussa
— Torino, 18 gennaio 1964.

Fraternamente vicini a Maresa e Buby piangono la scomparsa del signor
Giovanni Mussa
Alberto Padova
Dario e Lydia Padova
Ezio Ariaudo e figli.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Giuliana, Franca Salvadori partecipano al dolore della famiglia.

Gianni e Liliana Marchese affettuosamente vicini a Maresa piangono la perdita del suo caro
Papà
e si associano commossi al lutto delle famiglie Bacchione e Mussa.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Carlo e Rosy Granata, Ercole e Franca Varese e Giorgio Dogliani si uniscono al dolore che ha colpito gli amici Maresa e Buby, per la scomparsa del caro papà
Giovanni Mussa
— Torino, 18 gennaio 1964.

La famiglia Corgiat, Mallotto, Paglia partecipano al dolore per la scomparsa del cognato
Giovanni Mussa
— Torino, 18 gennaio 1964.

Paola Corgiat, Luciana e Domenico Mosseo con la figlia Anna e Carla piangono la perdita del caro
Zio Giovanni
— Torino, 18 gennaio 1964.

Riccardo e Gianna Zappegno prendono viva parte al dolore della famiglia Mussa e Bacchione.

Maria e Fortunato Brugnago e figlie partecipano con grande dolore alla perdita del caro amico
Giovanni Mussa
— Torino, 18 gennaio 1964.

Le famiglie Paschero e Giustetti si associano al dolore della famiglia.

La Ditta Bella Giulio partecipa al dolore della Famiglia Mussa.

Sono vicini alla famiglia per la dolorosa perdita del caro
Giovanni
gli amici:
G. B. Contamutto
Augusto Grattarola
Michele Maggia
Riccardo Passera
Massimo Peyron
Mario Perroncito
Mario Ponti
Francesco Rikler
Renato Rizzio
Luigi Rolle
Placido Stuardi
Enrico Tarella
Ernesto Tepatti
Lorenzo Varetto
Pietro Vivenza
Giovanni Veglio.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Musilli
di anni 55
Addolorati l'annunciano la moglie e i figli, i fratelli, il genero, cognati, parenti tutti. Funerali ore 10,30 domenica corrente dall'ospedale S. Giovanni Battista.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Si associa al dolore la famiglia Canella.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata
Giuseppina Salomone nata Valle
L'annunciano il marito Evardo, i figli: Franco colla moglie Maria Bonomi e l'adorato Enrico; Luigi colla moglie Carmen Baretta e l'adorata Manuela; fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 20 corr. alle 14,30 da corso Racconigi 148. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 gennaio 1964.

All'alba del 17 gennaio, è spirato il
GENERALE D'ARTIGLIERIA
Giovanni Dalle Molle
Lo annunciano affranti la moglie Lodovica, i figli Umberto, Isabella, Anna Maria e Rinaldo con le famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Verona, via T. F. degli Uberti 8.
— 19 gennaio 1964.

Giovedì 16 è spirata serenamente
Teresa Benedetto ved. Troppini
Desolati annunciano a funerali avvenuti i figli Francesco con la moglie Iole Artom; Rosetta col marito Francesco Gandi, l'adorato nipote Rosario, parenti tutti.
Chieri, vicolo Bordino 2.
— 19 gennaio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rolando
Affranti lo partecipano le figlie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. alle ore 14,30 da corso Casale 56 (Casa di Riposo). Autobus da Vecchio Dazio di Sassi alle ore 14. La presente è ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Favaron
Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti. I Funerali domani 20 corr. alle ore 10,30 partendo da via Scarsellini 12.
— Torino, 19 gennaio 1964.

La Commissione Tecnica di Unificazione per i Trasporti Interni, i Prof. Vittorio Zignoli e Alberto Russo-Frattasi si uniscono al lutto dei famigliari per la perdita del caro amico
Dr. Ing. Carlo Rossi
— Torino, 19 gennaio 1964.

Vivono indimenticabili nel cuore della famiglia
Cav. Mario Vacca
1958
Dina De Cicco Giulio
1962
— Torino, 19 gennaio 1964.

1963 1964
Giovanni Maritano
Nel 1° anniversario la moglie, figlio, nuora, parenti, amici lo ricordano con immutato dolore. La Santa Messa lunedì 20-1-64 ore 8 Parrocchia S. Rita.
— Torino, 19 gennaio 1964.

1954 1964
DOTTOR INGEGNER
Carlo Torta
La moglie e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 20 gennaio 1964.

Mercoledì 22 gennaio alle ore 9 nella chiesa dell'Immacolata Concezione, (via San Donato) sarà celebrata la Messa di trigesima in memoria della compianta
Tina Crescini
— Torino, 19 gennaio 1964.

Nel VI anniversario della scomparsa di
Rocco Formini
martedì 21 gennaio nella chiesa di S. Giuseppe verrà celebrata la Messa ore 11,30.
— Torino, 19 gennaio 1964.

1963 1964
Luigia Buniva Gualtieri
I figli con rimpianto e immutato dolore ne rievocano la cara memoria. S. Messa 21 corrente ore 7,30 chiesa S. Carlo.
— Torino, 19 gennaio 1964.

1954 1964
Giorgio Boero
La famiglia lo ricorda. S. Messa il giorno 20 ore 9 Parrocchia Nostra Signora Pace, Giulio Cesare 80.
— Torino, 19 gennaio 1964.

20-1-1960 20-1-1964
Ernesto Tessera
I suoi cari lo ricordano con affetto immutato.
— Torino, 20 gennaio 1964.

Famiglia Bausola-Tommasi ringrazia per la manifestazione affetto attribuita alla Cara
Maria
— Torino, 18 gennaio 1964.

Cristianamente, assistito dai suoi cari è mancato il
Dott. Armando Zunino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Regis, i figli Aldo, Giuseppe e Adriana, il fratello Giovanni colla moglie Giustina De Bernochi, la suocera Giustina Regis, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Battistini ed ai dott.ri Moiraghi e Garetto, per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale S. Giovanni via S. Massimo 24.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Enrico e Lorenza Pesce partecipano al dolore della famiglia Zunino per la scomparsa del caro
Armando
— Torino, 18 gennaio 1964.

Carlo e Rita Re prendono viva parte al dolore della famiglia Zunino per la morte del
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

Davide e Cetta Borello e famiglia si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

Giacomo, Alberto e Elena, Cesare e Pini, Vittoria e Fanny De Bernochi prendono affettuosa parte al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del carissimo
Armando
— Torino, 18 gennaio 1964.

Dante e Luigi Ciava si associano al dolore della famiglia Zunino.

La famiglia Rolla prende parte al grande dolore della famiglia Zunino.

Giorgio Previdi
Luigi Bria Berter
Ferruccio Claudano
partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Zunino per la perdita del padre
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

Rita e Ferdinando Spadetti partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

I Titolari dei cinema Lux, Salone Alfieri, Politeama, Teatro Alfieri, Splendor prendono parte al dolore per la perdita del
Dott. Armando Zunino
— Asti, 19 gennaio 1964.

Il Collegio Sindacale della Società Cinema Lux di Asti partecipa al dolore per la perdita del
Dott. Armando Zunino
— Asti, 19 gennaio 1964.

Il personale Cinema Vittoria partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare
Dott. Armando Zunino
— Asti, 19 gennaio 1964.

La Delegazione Regionale dell'A.N.I.C.A. Piemontese e tutti i suoi associati partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa dolorosa scomparsa del
Dott. Armando Zunino
— Torino, 19 gennaio 1964.

Si associano alla grave perdita Osvaldo e Marilisa Grottoli.

L'A.G.I.S. - Sezione Piemontese Esercenti Cinema - annuncia l'improvvisa dolorosa scomparsa del
Dott. Armando Zunino
Esercente Cinema
— Torino, 19 gennaio 1964.

Sono affettuosamente vicini al dolore di Adriana, Aldo, Giuseppe Zunino per la scomparsa del
Papà
gli amici:
Mario Arpino
Mariuccia, Silvio Beccaria
Giorgio Bertolino
Federico Boggio Sella
Daniela Brosio
Mimmo Capello
Piero Castelli
Antonio Cazzaniga
Carlo Cigna
Anna, Margherita, Paolo Cataldi
Giancarlo Coen
Maria Grazia Corrente
Piero Costa
Pierluigi Dassetto
Gianfranco, Giovanni Demichelis
Grazia Depaola
Paolo Durando
Giovanni Destefanis
Vanna Facio
Nino Forabosi
Franco, Maria Enrica, Luigi Gazzera
Giorgio Bruno
Alberto Milone
America, Enrica, Antonio Mussorgi
Adriana Palmero
Giorgio Podussia
Franco, Adriana Pievano
Roberto Pessi
Francesco Pigino
Franco Rapetti
Savino Rizzio
Mia, Giorgio Rowinski
Marco Ruffino
Giampiero Serazzi
Alberto Tercile
Marco Taverna
Carlo Trinchero
Milvia, Bianca Valerele
famiglia Vicentini.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Maria Giuliana partecipa al dolore di Anna.

L'Associazione Laureati in Economia e Commercio partecipa al dolore del consigliere Aldo Zunino e della famiglia.

Gli amici:
Silvio Bruera
Ing. Ferdinando Colonna
Romana Gianguido Castagno
Margherita Gabriella Giovanni Zanetti
Mariella Emilio Tirone
Silvana Gaby Savio
Silvano Tommy Vallemacca
Franca Giulio Moriani
Nene Roby Siccolo
partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Aldo e la sua famiglia.

La Società Olimpo partecipa al dolore del dott. Aldo Zunino per la scomparsa del padre
Dott. Armando Zunino
— Torino, 19 gennaio 1964.

Si uniscono al lutto del dott. Aldo Zunino i Dipendenti tutti.

Nuccia e Giorgio Gurlando profondamente colpiti dall'immatura scomparsa del
Dott. Armando Zunino
partecipano vivamente al dolore dei familiari.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Giovanni, Sergio Nigra e famiglie prendono vivissima parte al dolore della famiglia Zunino per l'immatura perdita del carissimo
Dott. Armando Zunino
— Torino, 19 gennaio 1964.

Giuseppe Barberis e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo
Armando
si uniscono al cordoglio della famiglia.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Giuseppe Valle e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Zunino per l'immatura scomparsa del
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

Partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del
Papà
gli amici:
Lorenzo Bessone
Flavio Bianco
Mario Ceresi
Carlo Cordonatto
Alberto Cugnasca
Sandro Ostorero
Mario Fantozzi
Maurizio Pandolfi
Giovanni Sacchi
Anna Sitia
Arrigo Tonnarelli.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Manlio Gigliotti e Renzo Ventavoli partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
Dott. Armando Zunino
e ne ricordano le alte doti morali e le esemplare onestà.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Andrea ed Elda Gassera prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Armando Zunino
— Torino, 18 gennaio 1964.

Partecipano al lutto della famiglia Umberto e Fiorina Bacchiero.

Partecipano al dolore degli amici carissimi Linda ed Alberto Tovella.

Si uniscono al dolore della famiglia Vittoria ed Ines Plevna.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Olimpia Perenno (grillo) ved. Aires
anni 75
Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli, Giovanni, Eugenio, Emilia, Maria, Giuseppe, Teresina, e rispettive famiglie, fratello Giulio, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 20 corr. alle ore 10, partendo dalla frazione Versino di Viù.
— Viù, 18 gennaio 1964.

Famiglia Domenico Boero prende parte al dolore.

Famiglia Geom. Giuseppe Boero partecipa al lutto.

E' mancata ai Suoi cari
Emilia Cambotto ved. Chiatello
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Maria, Celestina, Teresa, Giuseppina, Piera, Michela, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Barbania oggi alle ore 10,30. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Maria e Tina Borgo partecipano al dolore di Michele per la morte della sua cara
Mamma
— Torino, 18 gennaio 1964.

Il giorno 16 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Citti in Alessio
Per volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il marito Cav. Giovanni, la sorella Vincenzina Montalda e famiglia, la nipote Fernanda Villa e figlio Jan, la cognata Nenè Occhiena ved. Alessio e parenti tutti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1964.

E' mancata improvvisamente ai Suoi cari
Anna Gino ved. Pinzuti
Danno il doloroso annuncio la figlia Mimma col marito ing. Flavio Olivero e bimbi Dario e Fabrizia; il fratello Carlo e famiglia; cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Moncalieri lunedì 20 corrente alle ore 14,30 partendo dalla Grotta Gino, piazza Amedeo Ferdinando.
— Milano, 18 gennaio 1964.

E' mancata ai suoi cari
Felicita Allemanno Fasano
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Antonio, la figlia Irma con il marito Lino Vaschetti e figlio Franco, parenti tutti. Un particolare vivissimo ringraziamento ai Dottori Ascanio e Giuseppe Maina ed al Rev. Parroco della Parrocchia Gesù Buon Pastore. Un pensiero riconoscente a quanti hanno partecipato al Loro dolore.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Il 16 gennaio è mancata serenamente
Teresa Belgrano di Famolasco ved. Tortonese
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio il fratello Emilio con la figlia Maria e consorte ing. Nicola Greco; il cognato Renato Tortonese e parenti tutti.
Torino, via S. Secondo 64.
— 19 gennaio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Tommaso Ceriana
Lo annunciano i figli, figlie, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giorno 20 c. m. ore 8,30 partendo da Beinasco, Ospedale Consolata. La cara salma verrà tumulata a Valmadonna, Alessandria.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Il 14 corrente è tornata a Dio l'anima buona di
Emilia Bosio ved. Saglietti
Fratello, cognata, nipoti, parenti ed amici che l'ebbero cara costernati partecipano a funerali avvenuti. La Salma riposa a Venaria Reale nella tomba di famiglia.
— Torino, 18 gennaio 1964.

E' serenamente spirato l'
Avv. Paolo Perfetti
Ne danno il tristo annuncio la moglie Laura Ventricelli, i figli: Antimo, Bartolomeo, Vincenzo e Maria; la mamma Chiara Volpe; fratelli, cognati, cognate, nuore e nipotini.
— Desio, 18 gennaio 1964.

Giuseppe Gianotti
Caterina Gianotti Virano e figlie prendono parte al dolore della famiglia Diena per la perdita dell'amico
Flavio Diena
— Carmagnola, 18 gennaio 1964.

La famiglia ricorda i suoi cari
Giuseppe Romero
18-10-1941
Cav. Pierino Romero
23-1-1950
Francesca Frola ved. Romero
10-8-1957
S. Messa in suffragio sarà celebrata il 22 gennaio ore 9 Parrocchia N. S. della Salute (in cripta). Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 19 gennaio 1964.

La SOGENA S. p. A., nel primo anniversario della perdita dell'amministratore unico
Comm. Giovanni Bello
rievocando la sua nobiltà d'animo e l'esemplare attività, lo ricorda con profonda commozione e vivo rimpianto. Messa in suffragio verrà celebrata il 20 gennaio p. v. alle ore 7, presso la parrocchia di Gesù Operaio.
— Torino, 19 gennaio 1964.

1963 1964
Guglielmina Ariotti (Mina)
La mamma, fratelli, sorelle, con immutato dolore la ricordano. La Messa verrà celebrata il 21 gennaio 1964 alle ore 9 presso Santuario della Consolata (Cappella delle Grazie).
— Torino, 19 gennaio 1964.

Nel primo anniversario della dipartita di
Irene Cremonesi nata Barberis
la famiglia la ricorda e annuncia che il giorno 22 gennaio alle ore 8 nella parrocchia S. Bernardino verrà celebrata la S. Messa.
— Torino, 18 gennaio 1964.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma
Enrica Valle ved. Cav. Baroli
figlia, genero, la piccola Enrica, la ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 20 gennaio 1964.

Nel diciottesimo doloroso anniversario della morte del compianto
Mario Challier
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti lo apprezzarono.
— Torino, 19 gennaio 1964.

1963 1964
Giuseppe Capo
Nel rimpianto di ogni giorno la moglie lo ricorda.
— Torino, 18 gennaio 1964.

1959 1964
Giovanni Salmi
vive nel ricordo della moglie e figlia.
— Torino, 19 gennaio 1964.

Luciano Cravanzola
Da due anni mamma e papà Lo piangono come allora.
— Torino, 20 gennaio 1964.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE

cerca

GIOVANE INGEGNERE

per destinarlo, previo tirocinio, a funzioni direttive presso il proprio stabilimento a circa 70 km. da Milano.

RICHIEDESI: età inferiore a 30 anni; ottimo voto di laurea; spiccate doti organizzative e di comando.

OFFRESI: incarico interessante in un'azienda moderna e in espansione; ottima retribuzione iniziale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum evidenziando le caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti, citando il riferimento TS/B, a:

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s.a.s.
CONSULENTI DI DIREZIONE
Piazza IV Novembre, 1 - MILANO
incaricata della selezione.

Importante industria internazionale

produttrice di utensileria con riporti in lega dura

cerca

ELEMENTO TECNICO-COMMERCIALE

introdotto ramo per inserimento nella propria organizzazione di vendita in Piemonte. Inviare curriculum, referenze e pretese a: Pubblicità Stampa 1636 - TORINO

NOTISSIMA SOCIETÀ INTERNAZIONALE

produttrice beni di largo consumo fortemente reclamizzati

ricerca per assunzione immediata

VENDITORI residenti ad AOSTA

La presente richiesta è rivolta a giovani dinamici dalla spiccata personalità, dotati di iniziativa e senso di responsabilità, età 21-30 anni, forniti di buona cultura e diploma scuola media superiore, con patente auto, militesenti, che desiderino svolgere un lavoro interessante, impegnativo e di soddisfazione nell'ambito di una moderna organizzazione vendite, improntata alle migliori relazioni con il personale.

Si assicura stabilità di impiego, trattamento economico e ferie in misura superiore alle spettanze contrattuali, facilitazioni nell'acquisto di automezzo.

Gli elementi interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 138 — MILANO

Camiceria linea maschile

ALTAMENTE QUALIFICATA

cerca

RAPPRESENTANTE PER IL PIEMONTE

Si prega rispondere solo se introdotti nel DETTAGLIO specializzato e se con preparazione adeguata a presentare un campionario di articoli medio fini reclamizzati.

Si offre l'opportunità di collaborare in un importante complesso industriale con possibilità di una sicura affermazione.

Dettagliare a: PUBBLICITA' STAMPA 43 - TORINO

IMPORTANTE COLORIFICIO

CERCA AGENTI per Torino e provincia e Val d'Aosta. Pitture edilizia ed industriali. Inviare curriculum dettagliato:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

Media azienda elettromeccanica torinese

cerca

CAPO REPARTO APPARECCHI PNEUMATICI ed ELETTRONICI di MISURA e REGOLAZIONE

RICHIEDE: approfondita esperienza; titolo: Perito Industriale o equipollente; energia, capacità di comando; conoscenza principi organizzazione.

OFFRE: ottima retribuzione per il livello accertato di preparazione; inquadramento 1a categoria; lavoro interessante in azienda in fase di sviluppo.

Inviare curriculum dettagliato e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 6595 — TORINO

A QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

residenti in

Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Cuneo, Aosta

si offre, per vendita corsi linguistici su richiesta clientela, inquadramento sindacale nella rispettiva categoria; alte provvigioni; rimborso auto; premi produzione.

Si richiede: provata esperienza vendita; età minima 23 anni; servizio militare assolto; indispensabile automezzo; assoluta moralità; completamente liberi al 2 febbraio prossimo venturo.

Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Indirizzare dettagliato curriculum a Sound Institute, Firenze, via Masaccio 37.

SOCIETA' EDILIZIA SCALA NAZIONALE

largo giro affari

cerca

DIRIGENTE COMMERCIALE

esperienza ventennale Italia estero.

Retribuzione adeguata et interessenza.

Indirizzare curriculum et referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 124 — MILANO.
Assicurasi assoluta riservatezza.

LA RAYTHEON - ELSI S.p.A.

RICERCA per il completamento dei propri quadri: INGEGNERE elettrotecnico od elettronico con 3 a 4 anni di esperienza nel controllo di qualità della produzione di componenti a microonde.

Offre posizione di responsabilità e trattamento economico adeguato.

Inviare curriculum a: Raytheon Elsi - «Servizio relazioni industriali» - Via Villa Grazia 79 - PALERMO

INDUSTRIA CONFEZIONE

assume CAPO SERVIZIO VENDITE

in grado di sovraintendere all'organizzazione commerciale

I requisiti richiesti sono: età superiore ai 30 anni; diploma di scuola media superiore; almeno 5 anni di esperienza nel settore commerciale di una media azienda.

Si offre: inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità ed all'esperienza.

Luogo di lavoro: Torino.

Scrivere dettagliatamente a: Pubblicità Stampa 2118 - Torino

Importante Industria Centro Sud

ASSUMEREBBE INGEGNERE

esperto progettazioni aeronautiche.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 60 - TORINO fornendo curriculum et indicando pretese economiche. Assicurasi massima riservatezza.

La **INDESIT** S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana

ricerca

CAPO SERVIZIO COSTRUZIONI

REQUISITI RICHIESTI:

- laurea in ingegneria civile
- comprovata esperienza e capacità nella progettazione e nei contatti con la direzione di lavori edili a carattere industriale e civile
- minimo 3 anni di effettiva esperienza di cantiere
- età massima 32 anni.

SI OFFRE:

- un'attività varia ed interessante
- un ottimo trattamento economico
- un inquadramento aziendale in relazione alla reale capacità professionale dimostrata.

Ogni lettera riceverà pronta risposta e sarà considerata con la massima riservatezza. Si prega di non presentarsi ma di indirizzare le offerte a:

INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato 53 - Torino

---

NECCHI macchine per cucire

assume:

Viaggiatori Produttori Propagandiste per zone città e provincia. Dinamici, esperti venditori. Stipendio adeguato, automezzo, rimborsi spese, provvigioni, premi produzione. Serie prospettive carriera.

Commesse per negozi città, bella presenza, discreta cultura, serietà, esperienza trattazione clienti. Stipendio adeguato; provvigioni.

Impiegati-e per Uffici Amministrativi, diplomati e non, pratici contabilità e macchine contabili. Adeguata esperienza contatti clienti, fornitori.

Assicurasi massima riservatezza.
Indirizzare:
NECCHI - TORINO - Via P. Micca 4

Una nota ed affermata Società Internazionale di consulenza direzionale, ci ha incaricati di ricercare e selezionare il seguente personale qualificato:

6 INGEGNERI INDUSTRIALI

con una concreta e documentabile esperienza che abbiano acquisito una reale specializzazione in almeno uno dei seguenti settori dell'attività aziendale:
— analisi del lavoro e organizzazione della produzione;
— organizzazione dei servizi e in particolare della manutenzione;
— organizzazione amministrativa, contabilità industriale, controlli aziendali;
— organizzazione generale (procedure manuali e meccanizzazione procedure);
— progettazione meccanica e industrializzazione di prodotti.

1 LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

esperto nei moderni sistemi di contabilità industriale, in stesura di budget a breve e medio termine, in metodi di controllo gestionale.

1 LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

o con titolo equipollente dotato di vasta esperienza in studi statistici ed economici desideroso di avviarsi alla soluzione di problemi inerenti piani di sviluppo economico di portata nazionale e/o internazionale.

1 LAUREATO IN MATEMATICA

con pratica nel campo della ricerca operativa applicata alla soluzione di problemi aziendali.

1 LAUREATO TECNICO

con esperienza commerciale nell'offerta di servizi di consulenza nel campo della elaborazione automatica dei dati. E' necessaria la conoscenza dell'inglese almeno come lettura e terminologia tecnica.

Ai candidati prescelti si prospetta la possibilità di un lavoro altamente qualificato con graduale inserimento in un'attività professionale varia e responsabilizzata. Sono richieste pertanto doti di spiccata personalità, dinamismo ed iniziativa; la retribuzione sarà adeguata alle doti effettive con valori superiori alla media corrente.

Gli interessati dovranno essere disposti a svolgere la loro attività anche al di fuori della località di loro residenza.

L'identità dei candidati è coperta dal segreto d'ufficio; inviare curriculum e foto a:
EXE - ITALIA S. p. A. - VIALE TUNISIA 29 - MILANO

EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNATIONAL CO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

— AGGIUSTATORI
— ALESUARISTI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— FRESATORI
— TORNITORI
— ELETTRONICI

ricerca inoltre

— PROVETTI ANALISTI PER UFFICIO METODI E TEMPI
— PROVETTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI

GRANDE INDUSTRIA Metallurgica in Torino

CERCA GIOVANI PERITI MECCANICI per inserimento manutenzione impianti e reparti produzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2064, TORINO

GRANDE INDUSTRIA METALLURGICA TORINO

cerca **DISEGNATORE PROGETTISTA**

2a categoria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2064, TORINO

SOCIETÀ PETROLIFERA

assume

INGEGNERE MECCANICO

che abbia almeno 3-4 anni di esperienza nella progettazione meccanica, nel montaggio e nella manutenzione di impianti di processo e ausiliari di raffinerie.

Età massima 35 anni. Indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro Genova.

CASSETTA 1484 B — SIP — GENOVA

La REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

AMPLIA la propria attività con l'introduzione sul mercato di una nuova, moderna gamma di macchine contabili e fatturatrici.
ASSUME pertanto personale di vendita qualificato preferibilmente nel ramo.
OFFRE vantaggiose condizioni e possibilità di carriera.
Scrivere dettagliatamente indirizzando all'Ufficio del Personale, via Gonzaga 7 MILANO

PRIMARIA CARTIERA

cerca

DIRIGENTE PRODUZIONE

Importante Stabilimento Nord Italia carte fini, finissime e patinate.
Età 35-45. Richiedesi ottima esperienza specifica.

Inviare curriculum indicando esperienza, età, pretese, referenze. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2160 — TORINO

DIRETTORE COMMERCIALE

con funzioni responsabilità alto livello, adeguata competenza CERCASI da importatrice autovetture estere di primaria importanza. Telefonare 760-312 ore ufficio. Massima riservatezza.
TORINO

Cerchiamo un dirigente di vendita capace di dirigere il servizio vendita e promuoverne lo sviluppo per i nostri prodotti: scatole metalliche per medicinali; tubetti rigidi e flessibili; capsule in alluminio e altri metalli di ogni tipo, vecchi e nuovi sistemi; imballaggi metallici in genere.

Offriamo possibilità di interessante carriera e posizione dopo aver provato la propria capacità; larga libertà d'iniziative; stipendio adeguato; contratto decennale, rinnovabile per altri dieci anni; nel secondo decennio sarà presa in considerazione una quota pensione.

Chiediamo provata capacità ed esperienza di direzione; serietà massima; precisione; iniziativa e dinamicità; presenza e possibilità di contatti ad alto livello.

Offerte anche manoscritte corredate di fotografia indicanti precise referenze e pretese, dettagliando.
Si assicura massima riservatezza.

Presa di contatto entro 15 giorni, decisione definitiva entro altri 20 giorni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca GIOVANE DISEGNATORE

per Ufficio Tecnico di Stabilimento
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2065 — TORINO

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

(Facis - Facis Junior - Sidi - Cori)

cerca **MACCHINISTE**

su macchine a motore.
Età: compresa fra 15 e 35 anni.
E' un lavoro sicuro, particolarmente adatto alle donne, a condizioni vantaggiose.

Presentarsi presso:
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE, c. Emilia 6, Torino dalle ore 8-12 e 14-18,30.

CARLO GAVAZZI S.p.A.

Strumentazione Civile ed Industriale

assume per mansioni tecnico-commerciali

PERITO ELETTROTECNICO

per l'Ufficio regionale di Torino.

REQUISITI RICHIESTI:
— età 22-30 anni
— conoscenza lingua inglese.

Il periodo di addestramento verrà effettuato a Milano presso gli uffici tecnici e la scuola di strumentazione della Società.

Inviare curriculum a:
SERVIZIO DEL PERSONALE, via Ciardi 9, MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA GIOVANI COLLABORATORI

preferibilmente laureati per propaganda medica rispettivamente in: Torino, Novara, Vercelli, Milano, Brescia, Bologna, Forlì, Padova, Treviso, Napoli, Bari, Catanzaro, Cosenza, Palermo, Catania e relative provincie. Il personale dell'Azienda è al corrente della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2080 — TORINO.

INDUSTRIA SIDERURGICA PIEMONTESE

RICERCA per completamento propri quadri aziendali il seguente personale:

- MAGAZZINIERI esperti collaudo materiale et organizzazione reparti finissaggio e spedizione.
- ABILI VENDITORI, introdotti settore laminati profilati a caldo e tondo per c.a. per il Piemonte orientale e l'Emilia.

Trattamento adeguato alle capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

LA CASTOR S. p. A.

cerca Ingegnere o Perito Industriale

espertissimo in impianti (elettrici, termici, verniciatura).

Specificare esperienza lavoro e richieste.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2072 — TORINO

PERITI INDUSTRIALI

portati attività fabbrica
SONO CERCATI DA GRANDE COMPLESSO PER STABILIMENTO TORINO
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2112 — TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA

ASSUME per proprio reparto medico biologico LAUREATO IN MEDICINA intenzionato intraprendere carriera scientifica.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2142 — TORINO

Importante industria farmaceutica

ASSUME a stipendio e provvigione elemento capace effettuare lavoro commerciale presso le farmacie del Piemonte.
Inviare curriculum vitae dettagliato allegando foto e referenze controllabili. Il personale dell'Azienda è al corrente del presente annuncio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1600 — TORINO

Importante azienda meccanica italo-americana

ASSUMEREBBE per proprio ufficio tecnico

INGEGNERE

neo-laureato in meccanica e elettrotecnica con votazione non inferiore 100/110.

Scrivere: PUBBLIMAN - CASELLA 173 C - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

CERCA segretaria azienda corrispondenti due lingue fra inglese francese tedesco et collaboratori con provata esperienza tecnica et commerciale settori siderurgia et meccanica.
Scrivere dettagliando a: Pubblicità Stampa 2106 - TORINO

PER UN LAVORO A TEMPO PARZIALE

cerchiamo

SIGNORE E SIGNORINE DIPLOMATE

che nella loro condizione di

CASALINGHE

possano dedicare alcuni giorni interi di ciascun mese ad un'attività di tipo professionale, interessante, seria e ben retribuita, da svolgersi nell'ambito della provincia di residenza. I requisiti richiesti sono:

— residenza a: TORINO, CUNEO, VERCELLI, NOVARA;
— diploma scuola media superiore;
— età tra i 25 e i 40 anni;
— non svolgere attività extracasalinghe;
— propensione ai contatti col pubblico.

Inviare domanda precisando l'esistenza dei requisiti richiesti a LOGHEA, Progetto 388.

loghea — Gruppo Progredi, Via Torino, 61 MILANO

PIRELLI S.p.A.

Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese

assume OPERAI

per lavorazione gomma, età, dai 19 ai 35 anni. Ottima retribuzione.

Inviare domanda o presentarsi allo Stabilimento di Settimo dalle ore 8.30 alle 16.

MEDIA AZIENDA ITALIANA

solidamente affermata sul mercato
CERCA per nuovo settore in sviluppo un

FUNZIONARIO DI VENDITA

SI OFFRE:
Retribuzione a stipendio e provvigione non inferiore a 2 ½ milioni annui
Rimborso spese a piè di lista.

SI RICHIEDE:
1) capacità di analizzare i problemi dei clienti
2) esperienza di almeno tre anni in un'azienda modernamente organizzata
3) esperienza nella vendita alle industrie con trattative ad alto livello
4) età compresa tra i 25 ed i 35 anni.

Zona di lavoro: Piemonte e Lombardia.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 58 — TORINO

SOCIETÀ CHIMICA ITALO-AMERICANA

ricerca

INGEGNERI INDUSTRIALI, CHIMICI INDUSTRIALI E CHIMICI

per svolgere mansioni tecnico-commerciali
1) in Italia
2) all'Estero

Si richiede personalità giovane e dinamica, spirito di iniziativa e attitudine ad incarichi di responsabilità. Per le mansioni di cui al punto 2) è essenziale ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. La conoscenza anche del francese costituirà elemento di preferenza.

I dipendenti della società sono a conoscenza del presente annuncio. Si prospetta una brillante carriera ai candidati qualificati e retribuzioni comparate all'esperienza e ai titoli personali. Obblighi militari assolti. Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare curriculum e richieste, specificando per quali mansioni si pone la candidatura, a:
PUBBLICITA' STAMPA 59 — TORINO.

PERITO INDUSTRIALE

cerca

INDUSTRIA NAZIONALE

per affidargli mansioni tecnico-commerciali zona Piemonte.

Età 25-30 - Patente auto - Dettagliare curriculum.

Ottimo trattamento economico.

Scrivere: *Pubblicità Stampa 129 - MILANO*

IMPORTANTE SOCIETÀ COSMETICI PER CAPELLI

assume

Agente di vendita per zona TORINO

RICHIEDESI: esperienza vendita; possesso auto; età 25-35; introduzione clientela.

OFFRESI: fisso più forte provvigione ed incentivi; possibilità ottima sistemazione.

Indirizzare offerte dettagliate a: CASSETTA PUBBLIMAN 218 - GENOVA

FABBRICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE ASCENSORI - MONTACARICHI

cerca INGEGNERI per rappresentanze in due zone del Piemonte.

Richiedonsi: ottime qualità commerciali; età non superiore ai 45 anni; residenza Torino, Biella e Novara.

Inviare curriculum manoscritto a:
PUBBLIMAN - CASELLA 177 C - MILANO

Importante Azienda europea materie plastiche

cerca ELEMENTO COLTO

massimo 35enne da avviare carriera ispettiva estero con perfetta conoscenza scritta e parlata tedesco inglese e francese. Inutile rispondere se non in possesso requisiti richiesti.

Inviare curriculum vitae e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 7010 — TORINO.

DIRIGENTE AZIENDA FARMACEUTICA CHIMICO

pluriennale esperienza ogni campo connesso ESAMINEREBBE PROPOSTE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2136 — TORINO.

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 18)

AFFETTUOSA distinta meridionale alloggio risposerebbe presenza benestante 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino». A6211

ALTO funzionario organizzazione internazionale rinomata società statunitense, residente Europa, cittadino Usa, laureato giurisprudenza in Italia, dinamico giovanile affettuoso sposerebbe distinta, poliglotta 30-35enne disposta trasferirsi estero prospettiva vita interessante frequenti viaggi internazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». 20455

ALTO 1,77, 37enne presenza colto, 150.000 mensili, risparmi 5 milioni, sposerebbe bella distinta signorina massimo 30enne adeguate condizioni. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 2095 — Torino».

BUONA seria volenterosa diplomata 27enne relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6590 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE bella presenza indipendente sola conoscerebbe affettuoso buono colmare insieme solitudine con matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino».

CINQUANTENNE presenza conoscerebbe scopo matrimonio vedova 35-45enne indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino».

CINQUANTENNE solo buona posizione relazionerebbe con vedova o nubile indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6623 — Torino». A1247

COLTO pensionato invalidità alloggio sposerebbe pensionata 60enne stanca solitudine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino». A7157

COLTO presenza 35enne torinese statura 1,74 buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio bella massimo 30enne doti morali preferibilmente insegnante elementare. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino». A4858

COMPRENSIVA colta attiva sana 56enne ottima educazione, desiderosa dare ricevere affetto, appoggio, serena compagnia, sposerebbe leale equilibrato intelligente colto benestante. Serietà, discrezione reciproche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A1231

DIPENDENTE municipale, ottimo stipendio, relazionerebbe scopo matrimonio con nubile o vedova massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino». A6407

DIPLOMATO, dipendente grande industria, ottima posizione, 51enne con figli 19-12 anni risposerebbe nubile o vedova senza figli pari condizioni preferibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6446 — Torino».

DISTINTA signora 45enne sola indipendente moralità risposerebbe adeguatamente solo colto ricco benestante commerciante in proprio. Serietà assoluta. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino». A5308

DISTINTO piemontese 40enne [illegible] zionerebbe scopo matrimonio signorina piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6541 — Torino».

DISTINTO, solo, 32enne operaio sposerebbe vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino».

GENITORI proprietari immobili privi conoscenze sposerebbero figlia 32enne seria carina laureata ereditiera e laureato serio sentimenti elevati residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino».

GIOVANE torinese 22enne operaio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese massimo 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6462 — Torino». A3254

GIOVANE 27 anni muratore lavoro in proprio con auto conoscerebbe signorina 17-24 anni intelligente anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino». [illegible]

GIOVANE 28ENNE RICCO INDUSTRIALE COMMERCIANTE, ALTO, BELLA PRESENZA, SPORTIVO, RELAZIONEREBBE SCOPO MATRIMONIO CON RAGAZZA 18-22ENNE MASSIMO, VERAMENTE MOLTO BELLA ALTA E MOLTO SERIA SEMPLICE DI FAMIGLIA RICCA E CATTOLICA PREFERIBILMENTE NON DI CITTA'. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2079 — TORINO».

GIOVANE 35enne provinciale solo, proprietario casa, negozio, presenza giovanile, serio, desidererei conoscere scopo matrimonio signorina massimo 25enne intelligente seria. Trattasi anche con parenti, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A7461

IMPIEGATA 34enne indipendente giovanile buona famiglia relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente massimo 42enne media statura. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino». A5278

IMPIEGATO Torino trentunenne sposerebbe 22-28enne attiva affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A7465

INDUSTRIALE 35enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 25enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino». A7383

INDUSTRIALE 50enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6631 — Torino». A6664

INGEGNERE brillante posizione simpatico media statura sposerebbe veramente bella, specie se desiderosa continuare riprendere studi. Non corrispondenti astenersi. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6501 — Torino». A5316

INSEGNANTE ruolo 24enne sposerebbe diplomato alto serio cattolico preferibilmente bancario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino».

LAUREATO, anni 33, presenza, 1,72, ottima posizione professionale economica, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 26-30enne veramente bella istruita elevata moralità distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino». A7110

LAUREATO 38enne, presenza, impiego prim'ordine industria provincia, privo conoscenze, sposerebbe signorina massimo 30enne, [illegible], bella, intelligente, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

MAESTRO ruolo in Torino, 30enne, 1,75 piemontese sposerebbe collega. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 — Torino».

MEDICO 35enne sposerebbe 18-22enne molto graziosa, semplice. Desidererei risposta strettamente personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A7136

MODESTISSIMO 64enne giovanile affettuoso piemontese 80.000 mensili risposerebbesi adeguatamente giudiziosa signora signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6544 — Torino».

OPERAIO grande industria solo 28enne relazionerebbe matrimonio con signorina massimo 30enne anche di [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A7199

OPERAIO piemontese [illegible] 1,65 sano bella presenza proprietario sposerebbe campagnola casalinga 40-45 anni. Scrivere casella postale 18, Savigliano.

OPERAIO 28enne 1,63 sposerebbe ragazza semplice possidente alloggio anche non bella comprensiva. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino». A6882

PENSIONATA [illegible] comprensiva affettuosa risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2076 — Torino».

PIEMONTESE 30enne bella presenza operaio studente grande industria privo conoscenze scopo matrimonio conoscerebbe signorina ricca carina buon carattere moralità ineccepibile seriamente intenzionata max 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino». A4650

PERITO industriale quarantaduenne ex ufficiale settentrionale impiego sicuro sposerebbe signorina vedova adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino».

PROVINCIALE 33enne azienda propria conoscerebbe signorina scopo matrimoniale bella presenza intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A6906

QUARANTANOVENNE bella presenza giovanile benestante ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio laureato industriale 55-58enne buona posizione condizioni adeguate. Esclusi anonimi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino».

QUARANTASEIENNE dipendente statale con capitale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 36-46enne massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino».

QUARANTASEIENNE ottima posizione benestante [illegible] seriotà [illegible] settentrionale sposerebbe [illegible] preferibile nullatenente purchè affettuosa semplice amante casa, assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino». A5499

SCAPOLO agiato distinto sportivo 1,75 relazionerebbe scopo matrimonio 28-35enne veramente bella alta formosa. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino».

SERIO 28enne bella presenza alto 1,76 sposerebbe seria semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6694 — Torino». A7355

SERIO 50enne presenza lavoro relazionerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino».

SESSANTENNE bella presenza torinese vedova pensionata alloggio sposerebbe affettuoso educato preferenza commerciante impiegato o piazzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1618 — Torino». A5825

SIGNORINA bionda impiegata conoscerebbe scopo matrimonio 45-50enne distinto serio affettuoso buona cultura. Scrivere «Pubblicità Stampa 6449 — Torino». A4644

SIGNORINA insegnante scuola media statale, requisiti fisici e morali, priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio 40-48enne condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6603 — Torino». A6263

SIGNORINA sola, distinte ottime qualità fisiche morali, sposerebbe 58-65enne anche vedovo distinto alto posizione. Scrivere Pubbliman casella 118 Alessandria. 20526

SIGNORINA 20enne bionda realmente bella, impiegata, seria colta nullatenente priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio laureato od industriale 30-35enne serio affettuoso benestante. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1530 — Torino».

SIGNORINA 25enne priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con giovane 30-40enne serio distinto buona posizione. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A6568

SIGNORINA 31enne carina diplomata possidente conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale serio professionista, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino». A6255

SIGNORINA 34enne requisiti privilegiati azienda propria sposerebbesi. Inutile scrivere se non requisiti richiesti. Scrivere Fermo Posta passaporto 4.137.781 P., Torino.

SIGNORINA 47enne laboriosa sana principi seri sola alloggetto moderno relazionerebbe scopo matrimonio persona adeguata. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino».

SOLA 60enne giovanile presenza attiva conoscerebbe scopo matrimonio solo 65enne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A7226

TORINESE 25enne 1,65, 120.000 mensili, conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».

TORINESE 27enne seria carina impiegata conoscerebbe scopo matrimonio massimo 40enne serio alto buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A7021

TORINESE 33enne presenza cultura buona condizione economica sposerebbe settentrionale [illegible] giovanile posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino». A6445

TORINESE 55enne solo, proprietario alloggi, pensione, [illegible], capitali, agnostico relazionerebbe scopo matrimonio vedova senza prole [illegible] agnostica agiata o pensionata [illegible] di carattere buono, casalinga brava massaia. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — Torino». A6474

TRENTADUENNE settentrionale serio affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina pari sentimenti anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1669 — Torino».

TRENTADUENNE 1,75 [illegible] de industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice affettuosa serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino».

TRENTANOVENNE diplomata carina sposerebbe distinto colto posizione residente Torino scapolo, vedovo senza figli massimo 48enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6675 — Torino».

TRENTANOVENNE distinto presenza solo buon impiego sicuro relazionerebbe scopo matrimonio con bella agiata signora signorina possibilmente colta, età adeguata, statura media. Cestinansi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE piemontese, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova senza prole, settentrionale, bella presenza preferibilmente con attitudine commercio per eventuale collaborazione massimo 30enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino». A6205

TRENTASETTENNE operaio industria ottimo stipendio risparmi macchina conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTENNE piemontese distinto ottimi morali impiego redditizio privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio giovane 18-25enne anche nullatenente purchè bella di sani principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A5560

TRENTOTTENNE serio piemontese distinta famiglia carattere allegro sposerebbe serio colto educato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6643 — Torino».

TRENTUNENNE torinese buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 25enne veramente carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1534 — Torino».

VEDOVA 58enne piemontese, 1,60, presenza, senza figli, pensione statale, alloggio Torino, risposerebbe posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6601 — Torino». A6258

VEDOVA 55enne pensionata giovanile appartenente buona società torinese conoscerebbe scopo matrimonio e cara compagnia distinto indipendente brillante posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6637 — Torino».

VENTIDUENNE carina buone condizioni economiche sposerebbe massimo ventottenne serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, piemontese, 1,70, presenza, posizione sicura, massima serietà relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 21enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6620 — Torino». A1246

VENTISEIENNE settentrionale posizione [illegible] serio affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina pari sentimenti anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1665 — Torino». A6362

VENTISETTENNE meridionale conoscerebbe [illegible] matrimonio 20-25enne seria brava carina onesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 160 per parola

BUONA mancia consegnando borsa smarrita con documenti autorimessa. Telefonare 60-696. A7572

TROVATO gattone grigio incrociato. Telefonare 882-213. A7276

19 INFORMAZIONI L. 160 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. [illegible]

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. [illegible]

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21. Inform. Telef. 544-176, 528-051.

20 IGIENE E TERAPIA L. 160 per parola

CAMMINARE SORRIDENDO? SI'... CON CALLIFUGO AICARDI. EFFICACISSIMO. ACQUISTATELO OGGI STESSO! 27482

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti. Telef. 396-474.

21 AUTOMOBILI L. 160 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, telefono 587-706.

A privato vendo 600 D 6 mesi. Telefonare 797-133. A3612

A privato vendesi 1300 perfetto, 1 anno. Telefonare 589-337 pomeriggio.

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere, permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T, 103 I, Bela 615. Autorimessa Antonio Cecchi 30. A7305

ACQUISTEREI da privato 1100 D fumo Londra, fasce bianche, immatricolata non Torino. Telef. 852-051.

AFFITTASI perfette 600 chilometraggio illimitato 10.000 settimanali. Telefonare 382-993. A7300

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALFA ROMEO: DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46; CORSO TRAPANI 71. O772

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pessinetto 6, telefono 651-501: Simca 1300, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen. Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600, 1100 [illegible] IM 3. O553

APPIA III acquistasi privatamente. Telefonare 599-930 ore pasti.

ARCIOCCASIONE. Giacca persiano paletò uomo culla parchetto specchio baule armadio vetrinetta sedie cucina stufa elettrica aspirapolvere. Telefonare 595-083. A5062

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

AUTOAGENZIA, Lagrange 13, telefono 528-652. Ottime occasioni vetture recenti. Visitateci. O939

AUTOMOBILISTI se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi trovate in difficoltà, l'autosalone Rosselli vi aiuterà. Rivolgetevi con fiducia, troverete migliori occasioni, vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rosselli 11.

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permute con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. [illegible]

AUTOSALONE Moretti dispone 600 diverse, Appia, 1100, 1200, 1300, diverse 600, 500. Cambio, rateizzo. Via Baretti 35, tel. 655-514.

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237bis, tel. 42-535. Flaminia G.P., Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II, Giulia TI, Giulietta TI, sprint, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1500 cabriolet, 2100; cambi, rateazioni. 385

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30 troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuovo, 1300 4 mesi. Appia spider con cupoletta, Austin combinata ultime, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere, eventuali permute. Nel vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza: 500 giardiniera, Ondine, 600, Giulietta, Fiat 1500 spider, Giulietta sprint. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O712

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

AUTOTRASPORTATORI, rateizziamo mensilmente vostre assicurazioni. Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-888.

BELLA 600 (1959) perfetto ordine, ottima 103 (1954). Telef. 483-575.

BELLISSIMA 1100 1956 privato vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 283-758. A7435

BELLISSIMO 1300 verde anno fabbricazione 1961 vendo. Tel. 724-005.

BERLINA 2300 1962 perfette condizioni 750.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 2300 1962 750.000 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O610

BIANCHINA Panoramica 1963, 7000 chilometri, privato vende 510.000. Telefonare 500-203. A6839

CAMIONCINO 1031 buone condizioni cassone lamiera vendo. Telefonare 724-005. O783

COMBINATE A [illegible] ottime vende Autotorino facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

CITROEN DS 19 cabriolet 6 mesi vendesi. Telefonare Intercar 670-100.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O755

CONSUL 315 come nuova 1962, km. 12.000, vendo. Telef. 793-792.

DIPENDENTE vende Flavia 6 mesi. Rivolgersi in filiale Lancia, via Pietrino Belli. A2238

FAMILIARE 1300 quasi nuova occasione vende privato Autorimessa Valle, Madama Cristina 52.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 500 D mesi 6 impiegata vende. Telefonare 572-085/86 ore ufficio.

FLAVIA come nuova qualsiasi garanzia vende privato. Telefonare 888-917, 81-833. A7523

FLAVIE, Fulvia nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622

FULVIA dipendente vende 8 mesi. Telefonare 385-742. A5519

FULVIA grigio Vinovo 6 mesi km. 3300 vende dipendente. Tel. 374-293

FULVIA sei mesi vende dipendente. Telefonare ore pasti 279-058.

FURGONE Romeo benzina 1960, bagagliera gommatissimo, unico proprietario. Telefonare 236-156.

FURGONE 1200 Volkswagen ottime condizioni vendesi. Telef. 851-860.

GIULIA sprint privato vende. Telefonare 581-562. A5800

GIULIETTA sprint '62 occasionissima vendesi. Telefonare 851-860.

GIULIETTA TI 1959 gommatissima radio accessori cambio vendo 500.000 Telefonare 544-834 ufficio.

GIULIETTA 1959 occasione. Telefonare 851-860. O943

GIULIETTA '60 ottima. 1400 A '55 metano, vendesi. Garage via Donizetti 17. A6029

ITALCAR Concessionaria Ford consegna sollecitamente a prezzi ribassati le famose Taunus. Corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. O773

JAGUAR 3,8 berlina, ruote raggi, privato vende facilitando, eventuale permuta. Telefonare 632-117. A2457

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento Campagnola, camioncini 615 10-12 q.li. Baffaello 18, telefono 683-070. O675

MULTIPLA 600 '61 perfetta 6 posti vendesi. Telefonare 324-435.

OCCASIONE Consul 315 seminuova vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 15. O551

OCCASIONI: 500 Giardiniera, Dauphine, 600, Giulietta, 103 export, sprint, R. 4L. Corso Trapani 71, telefono 383-543. O712

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuove, Appia II, N. 500, 600. Monte Ortigara 7. A133027

OCCASIONISSIME 500, 600, 1300, Appia, Renault 8 mesi, Volkswagen. Pastorino Concessionaria Volkswagen, corso Sebastopoli 227. O944

OCCASIONISSIMA 2.300 1962, km. 22.000 [illegible] vendo, cambio cilindrata inferiore. Telefonare 20-805.

OM succursale, Francia 21, telefono 753-989 vende Tigrotto lungo, Leoncini, Tigrotti, super Taurus, 615, Taurus 340, Visconteo normali e ribaltabili, 1100 T furgone, [illegible], 1100 1,5 quintali. O829

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto lungo, Tigrotti fissi e ribaltabili, Leoncini, Super Taurus ribaltabile, Visconteo, 615 tutti i tipi, 1100 T furgone, 1100 ER. Bela Taurus 340 ribaltabile, Taurus, Romeo, ecc.

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

PER cambio annuale 1300 perfetta, 15.000 km., vendesi. Tel. 890-651, ore pasti. A6510

PRIVATO acquista contanti N. 500 ottima. Telefonare 342-921 serali.

PRIVATO vende a privato 600 D, km. 3500, 7 mesi. Telefonare ore pasti 683-467. A7041

PRIVATO vende Appia prima serie guida a sinistra. Largo Saluzzo 36. Telefonare 655-563.

PRIVATO vende bellissima Dauphine 1960. Telefonare mattina 395-917.

PRIVATO vende bellissima 1100 D blu chiaro 1 anno. Telef. 292-923.

PRIVATO vende Bianchina celeste 4 posti mesi 7. Telefonare [illegible].

PRIVATO vendo Dauphine luglio '59, ottime condizioni. Telefonare 250-864.

PRIVATO vende Citroen D.S. 19 mod. 61 km. 38.000 ottime visibile autosalone S. Giorgio, v. Tirreno n. 19 E, telefono 585-330. A5565

PRIVATO vende Fiat 500 D 11 mesi. Telefonare 652-510. A5532

PRIVATO vende Fiat 615 ottimo stato, motore a nuovo. Tel. 763-305.

PRIVATO vende Fiat 1400 come nuova, ottimo stato. Tel. 731-689.

PRIVATO vende Giardinetta '53 ottimo stato L. 220.000. Tel. 232-772.

PRIVATO vende Giulia dicembre '62. Telefonare 793-449. A5248

PRIVATO vende Panhard. Telefonare 883-191. A3199

PRIVATO vende prenotazione macchina Fulvia pronta subito. Telefonare 781-822. A131988

PRIVATO vende privato Anglia familiare 11 mesi. Via Baliardi 9/10.

PRIVATO vende privato 600 chiara 3 mesi. Telefonare 397-105.

PRIVATO vende 103 1958 perfetto ordine, 600 bellissima. Tel. 20-609.

PRIVATO vende 500 C Belvedere 600 anno '58. Autorimessa via Bellardi 17. A5248

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 320-898. A2619

PRIVATO vende 600 Multipla. Telefonare 342-392, dalle 7 alle 12.

PRIVATO vende 600 '57 vetri riscontri qualunque prova. Tel. 699-562

PRIVATO vende 600 D quasi un anno. Telefonare 582-448.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 279-071. [illegible]

PRIVATO vende 600 D mesi 13, 1100 '54 bellissima. Facilitazioni. Telefonare 327-393. A7543

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 665-334 ore pasti.

PRIVATO vende 750 D mesi 8. Telefonare [illegible]-922. A6815

PRIVATO vende 1100 E perfette condizioni ulterone. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1100-103 bellissima revisionata, 255.000. Telefonare 398-640. A7037

PRIVATO vende 1100-103 buone condizioni. Telefonare 694-355.

PRIVATO vende 1100 km. 38.000 ottimo L. 270.000. Telef. 251-361.

PRIVATO vende 1100-103 1955 ottima occasione. Telefonare 784-871.

PRIVATO vende 1300 frizione automatica adatta patente F. Ottime condizioni. Telef. ore ufficio 545-886.

PRIVATO vende 1500 Fiat bianca 9 mesi. Telefonare 484-500.

PRIVATO vende 1500 L nera fascie bianche semestrale. Telef. 365-090.

PRIVATO vende 1800 metano. Telefonare 490-347. A5734

PULLMAN Viscontea Orlandi posti 22 perfettissimo vendesi. Telefonare 851-860. O943

R 4, 12 mesi, unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 70-318.

RATEALMENTE 600 220.000, 1100 lusso 580.000, special 650.000, Appia II 480.000, Appia III 700.000, 1500 750.000, 1600 S pochi mesi. Telefonare 23-685. O938

ROULOTTE in resina, perfetta, 4 posti, occasione vendesi. Telefonare 681-916. A5863

SEICENTO '56 unico proprietario vende, rimessa nuovo generale. Telefonare 722-825. A7530

SIGNORA vende contanti Giulietta 55, ottime condizioni. Tel. 752-239.

SIMCA Simca, consegne pronte Autosalone Tessiore, Roma 237 bis, telefono 42-535. O895

SIMCA 1000, 1300 GL, prove, prenotazioni alla Locauto, Fratelli Lovera Concessionaria per Torino, consegne sollecite. Corso Peschiera 342, telefonare 790-436. O853

SIMCA 1300 GL PROVE, PRENOTAZIONI RENATO MORELATO CONCESSIONARIO PER TORINO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

SOCIETA' vende 682 N ribaltabile con licenza conto terzi trasferibile. Telefonare 721-222. A5835

SPIDER 1500, Osca, freni disco, tettuccio, privato unico proprietario vende. Visibile garage, via Cellì 24.

SPIDER 1600 S, 1200 seminuovo vendo. Facilitazioni. Nizza 37, Rimessa. A7294

STABILIMENTO vende Romeo 2ª mano occasione [illegible] 350.000. Telefonare 664-949 ore ufficio.

TAUNUS 17 M TS immatricolata oggi 82 CV vendo. Telefonare 556-058 ore pasti. A3350

VENDESI autovetture 1100 D anno 1963, Simca Montlhery 1961. Telefonare 851-597. A7010

VENDESI 600 originale, perfettissimo ordine; eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. [illegible]

VENDESI 2100 special seminuovo. Telefonare 82-825.

VENDO a socio ACI 1963, 600 D nuova. Telefonare 757-876.

VENDO bellissime Appia I-II-III, Fiat 1500, 1300, 103 special H export, Giulietta T.I., Consul 315, 103 familiare, Austin 950 spider, Bianchina panoramica, 500, 600, Anglia, Dauphine. Vasto assortimento, visitateci. Cigna 3. [illegible]

VENDO Giulia quadrifoglio nuova, eventuale cambio. Telef. 233-952.

VENDO miglior offerente 500 N fine '59. Buone condizioni. Tel. 768-900.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-784. O925

VOLKSWAGEN Porsche Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telefoni 877-055, 874-959. O436

VOLKSWAGEN, Porsche: Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLKSWAGEN 1200 ottima privato causa trasferimento vende. Telefonare 768-841. A1158

VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi perfetta vendesi. Telefonare [illegible]-337 ore pomeriggio. O436

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, [illegible]. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976.

VOLTURIAMO 500, 8300; 600, 11.600; 1100, 14.800. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telef. 527-918.

500, 600, Multipla, Bianchina, Dauphine. Cavalieri, Nizza 35. O549

500 D mesi 3 vendo a privato contanti. Telefonare 334-596.

500 D sei mesi nuovissima km. 4200 vendo. Telefonare 324-314.

600 d'occasione vendesi. Telefonare 851-[illegible] ore pomeriggio. O943

600 sei mesi accessoriata, grigia chiara, vendo 560.000. Telef. 751-282.

600 '63 pochissimi km. prezzo convenientissimo vendo rateizzo, 103 '55 ottima 240.000. Telefonare 793-297.

615 nuovo attrezzi jeep jepponi GMC Chevrolet Dodge Ford vendo. Telefonare 890-709. A5125

682 del 1961 bellissimo ben gommato vendesi, disposti rateizzare, Oruse, Fiat, Savigliano. A5815

1100 familiare '60 vendesi. Telefonare [illegible]. O943

1100 familiare 1961 ottime condizioni 530.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O610

1100 D azzurra sei mesi privato vende. Telefonare 484-067.

1100 D chiara 6800 km. 11 mesi ottima. Telefonare 360-227.

1100-103 ottime condizioni privato vende concedendo qualunque prova. Telefonare 483-081. A6759

1300 grigia 1962 vende privato 850 mila perfettissima. Telef. 655-682.

1300-1500 come nuovi; moltissime 1100, 500, 600. C.so Moncalieri 19.

1500 berlina da immatricolare vendesi. Acer Agricola 6. Tel. 362-442.

1500 berlina 1962 fumo Londra ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

1800 familiare 1960 ottima occasione vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O610

109.000 funzionante 1400 gas nero [illegible]. Telef. 789-182 ore pasti.

22 CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

ABBIAMO occasioni motocarri Guzzi motofurgoncini ciclomotori motociclette. Cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. A1900

APE nuovo vendesi metà prezzo. Via Saluzzo 22. A5450

LAMBRETTA LI 175 cassone vendesi. Telefonare 723-484 ore ufficio.

VESPA, Ape pronta consegna, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 165.

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

23 ANNUNZI VARI L. 160 per parola

A. PELLICCIA persiano, altre seminuove bellissime provenienti alliale, bolero cincillà, altro visone, svendo prezzi vera occasione. Telef. 81-032.

ACQUISTEREI pianoforte usato. Indicare marca et prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1490 — Torino».

ACQUISTO rottami di zinco puri sistema. Scrivere: Pubbliman, Casella 20 R Vercelli. 28481

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 682-396, 293-359.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O9

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pessalacqua 8, telefono 521-818. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. [illegible], Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

CAMERA letto matrimoniale stile rustico, ottimo stato, vendo 50.000. Telefonare 793-975. A5833

CAUSA servizio militare vendo due juke-box modernissimi ben piazzati. Telefonare [illegible]-680.

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, c. Vittorio 52, tel. 510-889. O918

COMO', doppio corpo, testiera, tavolo, tutti autentici settecento privati cedono. Telefonare 593-152.

CREDENZA seminuova et tavolo vendesi 45 mila. Telefonare 598-084.

CUCCIOLI pastore tedesco bellissimi buona genealogia. Telef. 983-583.

DISBRIGO locali acquisto fondi magazzino mobili merce varie. Telefonare 237-648. A5360

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI, lotti, collezioni, acquisto contanti qualsiasi importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1199 — Torino». A2456

FUNZIONARIO causa trasferimento svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.

MAGLIERISTE! Super Coptal, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimaglistrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILI divani letto con libreria et armadio tavolo studio anche angolo, progetti preventivi senza impegni. Fratucello, corso Vercelli 276.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, ritiriamo usati. O771

MOBILIFICIO Orap 22 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O753

OCCASIONE armadi banco adatti vari generi. Orbassano 18, tel. 581-642

OCCASIONE vendo attrezzature pettinatrice: due caschi, due toelette, accessori. Corso Orbassano 290, De Rossi, visibile pomeriggio.

OCCASIONI svendonsi banchi celle frigorifere scaffali vari. Tel. 484-020.

OFFRONSI gattini soriani. Telefonare 733-292. A5567

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusta, Cavour 6. O603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PIANOFORTE come nuovo vendesi privatamente. Telef. 376-324.

PIUMA d'oca e gallina usata compra. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO svende tv [illegible] con garanzia, vera occasione. Telefonare 724-792, sera. A129040

PRIVATO vende armadione 5 porte, testiera mensole laccate, dorate, lampadario cristallo. Telefonare 678-297 ore pasti. A5881

PRIVATO vende comò Impero, specchiera dorata, piccolo comò '800, quattro sedie '800, fruttiera argento, quadri, soprammobili. Tel. 588-057.

SALA Rinascimento con camino seggiole cuoio ottimo stato privato vende 450.000. Telefonare 664-949.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, materiali. Agogliate, Gioberti 1. O984

SVENDIAMO cessazione attività, macchine cucire tedesche, nazionali, famiglia, industria, macchine maglieria nuove, occasione, dipanatori, accessori. Via San Francesco Paola 4.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI pastore tedesco 11 mesi lupo belga 2 anni. Telef. 363-314.

VENDO cani di razza spinone, barboncino, segugio. Telef. 663-057.

VENDO contanti mobili casa frigorifero televisione lavatrice possibilità cessione contratto locazione. Marchisio, piazza Toti 15 B, Torino.

VENDO cuccioli barboncini medionani. Telefonare 80-452.

VENDO letto comò Rinascimento mobile bar barocco, vetri cattedrali. Telefonare 655-565. A5233

VENDO microscopio Zeiss e teodolite. Telefonare 892-093.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

freddo

nebbia

pioggia

neve

STOCK



STOCK vi conforterà nei rigori della stagione anche se preparato come "grog":

1 BICCHIERINO DI BRANDY STOCK 84 O STOCK MEDICINAL

UGUALE QUANTITÀ DI ACQUA BOLLENTE

1 CUCCHIAINO DI ZUCCHERO

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO